RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

30520
9 771592 169000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Guida Croazia € 7,00

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

ANNO 122 - NUMERO 118
MARTEDÌ 20 MAGGIO 2003
€ 0,90

I giudici fanno retromarcia: firme insufficienti per il Movimento Friuli. La Regione: salvo il voto, ma i ricorsi al Tar incombono

Caos elezioni, bocciata un'altra lista

Violante a Tarcento: Berlusconi divide il Paese. Ciampi: terzo mandato per i sindaci

TRIESTE I magistrati di Udine e Pordenone fanno retromarcia: dalle elezioni regionali dell'8-9 giugno resta fuori anche il Movimento Friuli. Le firme raccolte per la presentazione della lista di Marco De Agostini, leader dei friulanisti storici e alleato di Alessandra Guerra, candidata governatore per la Casa delle libertà, non sono sufficienti. Appena pochi giorni fa gli stessi giudici avevano invece ritenuto di ammettere la lista alla competizione elettorale. La decisione dei giudici ha accolto in poche ore l'appello che era stato rivolto dall'assessore regionale alle Autonomie locali Luca Ciriani. «Adesso le elezioni sono salve, si può andare al voto»: questo il commento di Ciriani mentre il caos liste non pare affatto concluso. Sulle elezioni incombe sempre la minaccia di una valanga di ricorsi al Tar che potrebbe costituire una pesante ipoteca giudiziaria ma anche politica sulla consultazione ormai imminente.

Il capo dei deputati Ds: le ingerenze romane dimostrano la debolezza del Centrodestra nel Friuli Venezia Giulia

Ieri, Luciano Violante, presidente del gruppo Ds-Ulivo alla Camera, giunto in Friuli Venezia Giulia per un incontro con gli elettori e i candidati ha ribadito che il Centrosinistra non si farà «attirare nella rissa» innescata dal premier Berlusconi che «punta a dividere il Paese». «Quelli del Centrodestra - ha detto - prendono il volo Roma-Ronchi in continuazione: dove sta l'autonomia?» Per Violante tutto questo movimentismo evidenzia la posizione debole della candidata Alessandra Guerra.

Alla vigilia delle elezioni amministrative che domenica prossima interesseranno 11 milioni di italiani, il presidente Ciampi «apre» al terzo mandato per i sindaci, almeno nei Comuni più piccoli, quelli con meno di 5 mila abitanti. Lo ha detto incontrando i rappresentanti delle amministrazioni locali «spina dorsale del Paese».

● *Alle pagine 2-10*

R. Giani, M. Ballico

GIUSTIZIA

IL CONFINE TRA CRITICA E OFFESA

di **Corrado Belci**

Il ministro della Giustizia Castelli prepara la riforma del codice penale e vuol cancellare drasticamente i reati d'opinione; il primo ministro Berlusconi, al contrario, vuole usarli come vere e proprie clave penali. Castelli distingue tra parole e comportamenti. Per esempio, dice: una cosa è parlar male della bandiera, un'altra cosa bruciarla in piazza. Berlusconi, invece, c'è l'ha con le parole e minaccia denunce se qualcuno usa nei suoi confronti termini irriverenti. Due opposte politiche nel Governo? Piuttosto due diverse «memorie storiche».

Quella di Castelli ricorda che, a suo tempo, Bossi rivelò di usare il tricolore d'Italia al posto della carta igienica (usiamo pudicamente questa perifrasi per non ripetere inopportune scurrilità). Secondo la filosofia di Castelli in questo caso, per le parole usate contro il tricolore, Bossi non avrebbe commesso reato. Sarebbe stato reato solo se un poliziotto, nascosto nel bagno, lo avesse colto in flagrante ad usare il tricolore al posto della carta igienica. Berlusconi invece ricorda l'insulto fuori dal tribunale di Milano e ammonisce: chi dice una parolaccia a me, offende la carica e lo denuncio (non alle «toghe rosse», però). Già. Ma come si traccia il confine tra la critica e l'offesa. E chi lo traccia? Certo, dare del «buffone!», gridandolo in pubblico al presidente del Consiglio è cosa riprovevole. Ma quando il premier fa le corna sulla testa del ministro spagnolo, se io dico che fa una buffonata esprimo una critica lecita. Davanti a una denuncia, mostro la foto al giudice e vengo assolto per aver raggiunto la prova della verità. E se affermo che nel monologo giudiziario, senza interrogatorio, Berlusconi parla d'altro e non dei passaggi di danaro - estero su estero - dai conti delle risorse extracontabili della Fininvest ai conti del giudice Renato Squillante, reco offesa alla carica o esercito il diritto di cronaca?

● *A pagina 2*

TERRORISMO

● *A pagina 3* Ancora kamikaze in Israele: quattro morti e oltre 50 feriti. Un fondamentalista si è fatto esplodere mentre era in bicicletta

La jihad globalizzata

di **Renzo Guolo**

La recente catena di attentati jihadisti ripropone con forza la questione Al Qaeda. La rete di Bin Laden e al Zawahiri è stata solo indebolita dalla guerra afghana; si è riorganizzata: in Pakistan, in Africa ma anche in Europa, dove gli arruolamenti sono aumentati dopo le guerre in Afghanistan e in Iraq. La guerra di Bush a Saddam ha, infatti, alimentato la convinzione, in molti giovani sensibili alle sirene islamiste, che esiste davvero un «complotto» de «l'Occidente crociato e sionista» contro l'Islam. In pochi giorni decine di «martiri» suicidi islamisti si sono fatti esplodere in Arabia Saudita, in Cecenia, in Marocco, in Israele. Il fenomeno, per intensità e numero degli shahid, è impressionante. La jihad appare davvero globale. E gli attacchi terroristici in Marocco hanno sorpreso l'Europa.

● *A pagina 3*

Rapine nei negozi

SE LA LEGITTIMA DIFESA DIVENTA UN'ESECUZIONE

di **Gianfranco Bettin**

È difficile trovare le parole giuste per biasimare un uomo che, aggredito da due balordi nel proprio negozio, malmenato, rapinato a mano armata, impensierito per se stesso e per i propri cari presenti, reagisca e magari anche spari e, insomma, si difenda in tutti i modi. Ma di parole di biasimo, invece, se ne possono trovare molte se quest'uomo, dopo aver visto allontanare i rapinatori, esce dal negozio, li insegue e gli spara mentre fuggono ammazzandone uno e ferendo l'altro. Questa non è più legittima difesa, e non è neanche un eccesso di legittima difesa: questa è un'esecuzione. E in Italia, e in (quasi) tutto il mondo civile, la pena di morte non esiste. La drammatica vicenda di Milano, che tante polemiche e discussioni solleva, nella sostanza è tutta qui. C'è il diritto di difendersi, nei modi leciti, tra i quali, a norma di legge e secondo le procedure e le modalità previste dal codice, c'è perfino il diritto di usare le armi, se autorizzati. Ma non c'è, in nessun caso, il diritto di applicare la pena di morte. Bisognerebbe ricordarlo e sottolinearlo con determinazione anche in questo caso, pur comprendendo le ragioni e la condizione emotiva di chi ha sparato, di quel barista che appunto si è sentito depredare e aggredire. Invece, in questo Paese disgraziato, bisogna assistere alla rincorsa non solo alla comprensione bensì alla giustificazione e, ancor peggio, alla legittimazione di quanto accaduto. Anche da parte di cosiddette alte cariche dello Stato, almeno a giudicare dalle ributtanti dichiarazioni del vicepresidente del Senato, ammesso che elevata possa restare una carica occupata da uno come Calderoli. In realtà, il nostro Paese è da tempo oggetto di varie crociate tutte tese a legittimare il facile ricorso alle armi, in tutti i campi: dalla logica di guerra nelle controversie internazionali all'agevolazione del commercio di armi (con la riforma della legge che oggi la disciplina in modo più severo) all'invito, che anche da qualche ministro è venuto, a consentire il più diffuso ricorso all'armamento personale.

● *A pagina 5*

Operazione lampo della polizia dopo un'intercettazione. Arrestata una donna in Campania

«Venditi o non riavrai tua figlia»

Sventato a Trieste il crudele ricatto a una prostituta di colore

TRIESTE Crudele ricatto nei confronti di una prostituta nigeriana: «O torni sul marciapiede oppure non rivedrai mai più tua figlia». La telefonata intercettata a Trieste ha messo in moto un'operazione lampo che si è conclusa in Campania con l'arresto di una «mama» nigeriana che faceva parte dell'organizzazione che teneva in schiavitù la giovane nigeriana. Ancora poche ore e non avrebbe mai più rivisto la sua bambina di otto mesi. Per tre giorni e tre notti i poliziotti in costante contatto con Trieste non hanno però perso di vista l'abitazione campana e al momento giusto sono entrati in azione ponendo termine all'incubo della giovane nigeriana rifugiatasi a Trieste per scappare dai suoi aguzzini.

● *A pagina 13*

Claudio Ernè

PORDENONE

Si rovescia pullman militare: sedici feriti

● *A pagina 11* Nella foto il pullman ruote all'aria: poteva essere una strage tra i giovani di leva.

Sparite costose apparecchiature dall'oculistica. Disagi per i pazienti

Indossano il camice del primario e fanno un colpo al Maggiore

TRIESTE Si infilano il camice del primario e portano a termine un colpo su commissione all'ospedale Maggiore. È accaduto nel reparto di oculistica. Due sofisticati strumenti diagnostici sono stati rubati nelle sale poste al secondo piano. Sono spariti un biometro laser e un topografo corneale del valore di oltre 50 mila euro. Le due apparecchiature di ultima generazione servivano per effettuare gli studi preliminari dei trapianti di cornea e quelli degli interventi di cateratta.

«Cercheremo di contenere il più possibile i disagi dei pazienti. Saremo costretti a utilizzare vecchie apparecchiature di riserva», dichiara sconcertato il professor Giuseppe Ravalico, direttore del reparto.

● *A pagina 13*

Corrado Barbacini

Il Papa: «È vicino il giorno in cui mi presenterò a Dio»

● *A pagina 4*

TRATTORIA
Griglia de Mati
Giovedi' 22 maggio
Paella per tutti
LA PAIELADA
In giardino
Prenotazioni 0431/91319
Ss 352 Aquileia Grado

La società di Berti e sette squadre venete danno vita a una mini-lega calcistica per cercare sponsor e ridurre i costi

La Triestina fa «cartello» a Nordest

TRIESTE I tempi delle assurde guerre tra vicini sono finiti. Il calcio del Nord-Est avrà un suo «cartello» che sarà presentato il prossimo 11 giugno a Mestre.

È un progetto sostenuto anche della Triestina che ha trovato per strada preziose alleate dalla serie A alla C1 quali Verona, Chievo, Vicenza, Venezia, Treviso, Padova e Cittadella. L'obiettivo principale è quello di creare una sinergia commerciale per abbattere i costi e richiamare sponsor e inserzionisti pubblicitari ma una simile coalizione avrà anche un suo peso politico.

Ieri, intanto, il presidente Berti ha catechizzato la squadra: «Niente calcoli, a Messina bisogna solo vincere».

L'alabardato Gentile al tiro contro la Salernitana.

● *A pagina 29*

Gli anni beati dell'Alabarda in trenta storie

In un libro di Maurizio Cattarussa tormenti ed estasi di tre stagioni

● *A pagina 25*

La linea giovane che veste la taglia più
Overline
abbigliamento uomo donna
PREZZI MODICI
NUOVI ARRIVI
Taglie forti dalla 48 alla 66 ... e oltre
BUONO SCONTO da 20 euro non cumulabile per ogni spesa di 100 euro
Via Garibaldi 1/A Tel 0481/42081
(vicino Largo Anconetta) MONFALCONE

www.kataweb.it Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale. KataWeb

Appello del Presidente della Repubblica per modificare la legge almeno nei piccoli Comuni. Ricevuta al Quirinale una delegazione dell'Anci

Ciampi: «Ai sindaci anche il terzo mandato»

Rutelli del Centrosinistra si dice d'accordo. L'Udc definisce improprio l'intervento del Colle

ROMA La legge elettorale che impedisce il terzo mandato a un sindaco va superata, almeno nei piccoli Comuni. Alla vigilia delle elezioni amministrative, che domenica coinvolgeranno 11 milioni e mezzo di cittadini, Carlo Azeglio Ciampi esalta il ruolo strategico delle piccole realtà locali, ammette la necessità di agevolazioni fiscali e propone la modifica della legge elettorale. «Sono d'accordo con il presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, sul fatto che almeno per i Comuni più piccoli dovrebbe essere superato il vincolo dei due mandati. È un nonsenso questo vincolo per realtà che stentano, per motivi demografici - spiega Ciampi ai rappresentanti dei comuni che ieri sono stati ricevuti al Quirinale - a trovare un candidato».

Sarà abolito il vincolo del secondo mandato? Francesco Rutelli si dice «profondamente d'accordo» con Ciampi mentre Luciano Violante è pronto a scommettere che «entro la legislatura» si riuscirà a prolungare il mandato dei sindaci. Un sì viene anche dall'Udeur e dai verdi mentre Maurizio Ronconi (Udc) definisce «improprio» l'intervento del Quirinale e sostiene che dopo 10 anni, un sindaco si trasfomerebbe in un «podestà».

Ma a dominare la scena non è solo la legge elettorale. Deciso a valorizzare il ruolo dei piccoli Comuni (quelli con meno di 5 mila abitanti), il Capo dello Stato invita le forze politiche ad approvare la proposta di legge presentata da Italo Bocchino (An) ed Ermete Realacci (Margherita) che oltre al terzo mandato per i sindaci prevede incentivi fiscali e una serie di misure per il rilancio e la valorizzazione dei piccoli comuni.

Partendo dalla convinzione che le agevolazioni fiscali e le misure per la promozione devono essere decise insieme alle «garanzie di mantenimento» dei servizi essenziali (posta, scuola, biblioteche, teatro, cinema ed altro), Ciampi ricorda che gli 8100 Comuni d'Italia sono la «spina dorsale della Repubblica» e sottolinea il valore delle tipicità locali espresse nei marchi Doc, Dop e nelle altre forme di tutela del prodotto agroalimentare.

Si creeranno le premesse per il rilancio dei piccoli Comuni? La proposta di legge Bocchino-Realacci è stata già approvata alla Camera con un solo voto contrario ed ha ottenuto l'adesione di 600 Comuni, 8 Regioni, 6 Province e 20 Counità montane.

In Senato è aperto anche un «secondo binario» relativo alla possibilità di rivedere l' attuale limite di eleggibilità dei sindaci dei piccoli comuni per più di due mandati. All' inizio di quest' anno la commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama ha iniziato la discussione, su sollecitazione soprattutto della Lega, di alcuni provvedimenti che modificano i limiti di mandato per i sindaci. Le proposte vanno da un minimo di tremila abitanti ad un massimo di 20 mila. Il relatore Luciano Falcier (Fi) ha illustrato la sua relazione ricordando che anche la Camera si è occupata in passato del problema. Il relatore si è posto proprio il problema di non arrivare ad una «sovrapposizione» e ha chiesto in particolare al presidente della commissione, Pastore, di verificare la situazione. Di fatto il Senato ha «registrato» un sostanziale stop di Montecitorio sul tema, ma ha preso atto anche che vi erano tempi troppo stretti, rispetto alla prossima scadenza amministrativa, per arrivare ad una «buona legge». «Questo tema della revisione dei limiti di mandato non è un «vagone che può essere attaccato ad ogni treno - spiega il relatore - occorre probabilmente una legge ad hoc. Credo che si debba affrontare il tema rivedendo anche i poteri del sindaco e degli altri organi comunali».

FINI E L'IMMUNITA'

«Sono questioni sulle quali oggettivamente bisognerà continuare a discutere, in un clima da tutti auspicato più sereno, in cui è giusto che ognuno faccia la sua parte e io spero di aver fatto la mia». Così il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini ha risposto ai giornalisti sulla questione dell'immunità parlamentare.

Il Presidente Ciampi con una delegazione dei sindaci dei piccoli Comuni.

Il richiamo del cardinale alla politica italiana: il protrarsi di eccessivi contrasti reca gravi danni all'Italia

Ruini ai Poli: non delegittimate il Paese

ROMA Pace, solidarietà internazionale contro il terrorismo, attenzione ai temi sociali e dell'uomo ricordando la Pacem in Terris, allarme scristianizzazione in Italia, moderazione e nuove soluzioni per la politica interna. I vescovi italiani, rappresentati dal loro presidente cardinale Camillo Ruini, hanno dedicato ai problemi del mondo e del loro Paese l'apertura dell'assemblea generale della Conferenza episcopale italiana, riunita da ieri a venerdì nell'Aula Paolo VI in Vaticano. Nella sua ampia prolusione, Ruini ha affrontato numerosi e complessi temi, fornendo una chiave di lettura dei fenomeni politici e sociali del momento.

Situazione politica. «Gli eccessivi contrasti della vita politica italiana, se dovessero protrarsi, potrebbero recare gravi danni al Paese». Nel nostro Paese, spiega Ruini, servono moderazione e una più precisa attenzione alle singole responsabilità. È anche indispensabile trovare soluzioni per garantire la reciproca autonomia della politica e della giustizia. Basta insomma con la reciproca delegittimazione fra i poli.

Terrorismo. «Contro il gravissimo problema del terrorismo non è sufficiente la sola forza militare, ma serve ricostruire quella vasta solidarietà internazionale, fortemente compromessa dalla guerra in Iraq.

Europa. Dal presidente della Cei è venuto un appello all'Italia, e in esso ai cattolici italiani, per dare con rinnovato slancio tutto il proprio contributo all'unità europea. In particolare, essi non devono «cedere a complessi di inferiorità o sudditanze culturali, ma preservare e per quanto possibile diffondere quei valori, norme e modi di vivere che sono radicati nelle nostre migliori tradizioni e costituiscono una grande risorsa per il nostro futuro».

Situazione economica. Ruini ha rilevato come nell'incertezza della situazione economica italiana che «continua a essere piuttosto stagnante», i vescovi auspicano «vivamente» che si migliori l'occupazione soprattutto nelle aree del Sud.

Famiglia. Per la famiglia i vescovi chiedono una maggiore consapevolezza della gravità rappresentata dalla denatalità, pur registrando «con gioia» i segnali di una «nuova attenzione» al tema. Come positivi sono definiti gli interventi approvati in proposito dalle legge Finanziaria, mentre è considerato «significativo» che il libro bianco sul welfare indichi come priorità la gestione della transizione demografica e l'inserimento della famiglia fondata sul matrimonio al centro dell'azione politica. «È indispensabile però - ha aggiunto Ruini - procedere effettivamente a quella politica coerente e organica che nel nostro Paese finora è mancata».

Scuola. Dopo l'approvazione della riforma scolastica, sono ora «della più grande importanza i decreti attuativi» e i finanziamenti. È positiva la lettura che i vescovi fanno della legge-delega sulla riforma della scuola, approvata a marzo, ma chiedono anche l'approvazione in tempi rapidi del Ddl sullo stato giuridico degli insegnanti di religione.

Assistenza sanitaria. Per quanto riguarda la cura della salute e l'assistenza sanitaria, pur giustificando l'impegno a contenere la spesa, Ruini chiede che non si giunga mai al punto di «compromettere la qualità e la tempestività delle cure». In particolare, la riforma dello Stato in senso federalista, che interessa fortemente l'ambito sanitario, «dovrà tenere conto della necessaria solidarietà fra tutte le regioni».

Devolution. Il tema viene affrontato da Ruini con attenzione: «Da una parte non si può rimanere nell'attuale situazione di incertezza su temi e competenze assai importanti e delicati, dall'altra gli sviluppi in senso federale possono rappresentare una grande opportunità solo se non compromettono l'unità e la solidarietà dell'intera nazione».

Ancora scontro sulla giustizia. Il capo del governo su un giornale estero paragona i giudici a un cancro da estirpare

Berlusconi cancella l'ipotesi di elezioni anticipate

«La legislatura finisce nel 2006 e voglio arrivare fino al termine del mio mandato»

ROMA Voto amministrativo, ma anche test politico. A testimoniare il valore più generale della tornata elettorale di domenica è anche l'inasprirsi dello scontro fra maggioranza e opposizioni, e l'impegno con cui lo stesso Silvio Berlusconi è tornato in questi giorni in prima linea. Prima con un crescendo di dichiarazioni polemiche, poi in una vera e propria manifestazione elettorale in cui è tornato a evocare lo spettro del pericolo comunista. Un'allarme finito subito al centro delle ultime polemiche insieme al tema sempre incandescente della giustizia.

«L'unico rischio che corre il nostro Paese è un governo che non sa governare», ha infatti ironizzato Francesco Rutelli, come altri leader dell'Ulivo. E per Massimo D'Alema, Berlusconi con le minacce di accuse nel processo Sme, «picchia come un pugile alle corde, senza pensare se i colpi che dà sono leciti o illeciti».

Anche ieri Silvio Berlusconi è però tornato a paragonare i giudici che lo stanno processando ad un «cancro da estirpare», e questa volta su un giornale estero. «Le accuse contro di me - ha infatti detto il premier italiano al quotidiano francese "Le Figaro" - sono assolutamente infondate. Un pugno di magistrati militanti utilizza la giustizia a fini politici per far cadere il governo. È un cancro che bisognerà estirpare affinché l'Italia possa diventare a tutti gli effetti uno stato di diritto».

Un'affermazione pesante, specie se fatta dal capo del governo. Berlusconi cancella invece l'ipotesi di possibili elezioni anticipate nel 2004: «La legislazione finisce nel 2006 e voglio andare fino al termine del mio mandato», anche perchè, sostiene, il suo governo è impegnato in una «rivoluzione liberale e moderna dello Stato che "richiede tempo».

Il ministro della Giustizia interviene poi per criticare il tribunale di Milano. Secondo Roberto Castelli, nella decisione dei giudici di stralciare la posizione di Berlusconi, ci sarebbero «risvolti politici importanti». Perché un'eventuale condanna dei coimputati comporterebbe conseguenze politiche per il premier.

Anche Nicola Mancino ironizza sull'allarme anticomunista. «È antistorico e anacronistico, dopo 14 anni dalla caduta del muro di Berlino - sottolinea infatti - che si chieda di liberare il Paese dai comunisti». «Il problema - aggiunge - è semmai quello di liberarci dalla stupidità e dalla presunzione di onnipotenza». E Francesco Rutelli azzarda una previsione: «Pensare di vincere le elezioni del 2003 con un tipo di propaganda da campagna elettorale del 1948 non funziona, e sarà un fiasco del presidente del Consiglio».

Andrea Palombi

DALLA PRIMA PAGINA

Il confine tra critica e offesa

Se, quando rivela che andava per gli uffici "con l'assegno in bocca", suppongo si riferisca a intenti tangentizi, pronuncio un'ingiuria o pongo un quesito storico-politico?

Lo sfascio della RAI devia molta pubblicità commerciale a Mediaset, cioè ai conti di Berlusconi.

Se sostengo la scorrettezza, sotto il profilo democratico, che il primo ministro sia anche il proprietario delle tre reti televisive private nazionali offendo il capo del potere esecutivo o esercito il diritto di libera critica?

Se dico che è una vergogna e che sa odore di regime inviare gli ispettori in una redazione televisiva della Rai per un servizio sul Premier, vilipendo la carica o manifesto liberamente il mio pensiero, come mi garantisce l'art.21 della Costituzione?

Se presumo che l'allontanamento di Biagi, Santoro e altri dalla RAI sia dovuto ad una illecita interferenza di Berlusconi, e la giudico,oltre che illecita,anche grossolana offendo la carica o esprimo una lecita censura politica?

Presentando a Brescia una candidata del centrodestra a sindaco, il primo ministro ha detto una frase dal doppio senso piuttosto triviale.

In altra occasione ha affermato che bisognerebbe rifarsi nei confronti di certi magistrati insidiando le loro mogli.

Malizia dei giornalisti o lepidezze da avanspettacolo? E se un cittadino ritiene questo stile non degno di un Presidente del Consiglio infama la carica o difende il decoro della Patria?

Più di un sintomo fa dire a molta gente che a Berlusconi sono saltati i nervi.

Che sia sindrome preelettorale o giudiziaria, poco importa.

Il confine tra offesa e critica - in una interpretazione soggettiva - è assai tenue. Dal 3 gennaio 1925, un capo del governo ritenne che era un'offesa personale ogni opinione a lui contraria.

Si attendono chiarimenti dall'avvocatura generale dello Stato.

Corrado Belci

Il Cavaliere salterà il primo appuntamento

Il processo Sme «stralciato» riprende sabato, con il premier si avvia una guerra di date

MILANO La tanto attesa deposizione di Silvio Berlusconi, venerdì 23 maggio al processo Sme, non ci sarà. Per quel giorno non è neanche stata fissata l'udienza. O meglio, l'udienza ci sarà ma riguarderà il «vecchio» processo, quello che vede imputati Cesare Previti, alcuni avvocati romani e gli ex giudici Verde e Squillante. E proprio venerdì 23, a meno di imprevisti sempre possibili, dovrebbe esserci la requisitoria del pm Ilda Boccassini. Ma, sempre nella stessa giornata era prevista la prima udienza del «nuovo» processo, quello che vede imputato soltanto il presidente del Consiglio, dopo che la sua posizione è stata stralciata da quella degli altri imputati. Invece Berlusconi, come detto, non ci sarà. «I giudici - dice il suo legale, Gaetano Pecorella - saranno impegnati tutto il giorno con la requisitoria del pm nell'altro processo. E dunque è stato fissato il Consiglio dei ministri, che si tiene sempre di venerdì». Comunque ieri si sono incontrati gli avvocati di Berlusconi con i giudici del tribunale. E sono state fissate le date del nuovo procsso, tenendo condo degli impegni del capo del governo. La prossima udienza sarà sabato 24, ma anche in quel giorno Berlusconi non ci sarà.

«Bisogna tener conto che si tratta del sabato precedente le elezioni amministrative», dice Pecorella. Poi si va a giugno, con udienze fissate il 5, l'11, il 17 e il 25. Il calendario è stato stabilito «tenuto conto che il procedimento pende da tre anni» e che «il collegio ha un termine di scioglimento».

«Abbiamo indicato al collegio quali sono gli impegni del capo dell'esecutivo per i mesi di maggio e giugno - dice Pecorella - e comunque vedremo in quei giorni qual è la situazione». Al momento Berlusconi potrebbe essere libero l'11 e il 25 giugno. Il collegio giudicante, va ricordato, sarà sciolto il prossimo 9 gennaio. Si riuscirà, per quella data, a finire il processo?

g.f.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covez (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 19 maggio 2003 è stata di 46.600 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Donna Assunta stronca i dirigenti di An. E aggiunge: «I comunisti non possono governare? Fesserie, stimo Fassino e D'Alema, mio marito apprezzava Berlinguer»

La vedova di Almirante: An fa quello che dice il Cavaliere

ROMA «Gianfranco Fini sta al gioco, non può alzare la voce perchè non è lui il capo, ora comanda solo Berlusconi». Donna Assunta Almirante, per quarant'anni moglie e consigliere dell'ex segretario del Movimento sociale, stronca in un'intervista a Repubblica i dirigenti di Alleanza nazionale. Ma non è tenera neanche con il premier.

«I comunisti non possono governare? Fesserie» dichiara senza esitazione la signora Almirante, aggiungendo di stimare sia Fassino che D'Alema, come suo marito «stimava moltissimo Berlinguer».

Icona della destra storica, la vedova di Almirante entra a gamba tesa nel dibattito politico che coinvolge gli eredi del marito. «Almirante è nato capo, questi sono di un'altra generazione», premette. Poi aggiunge: «Sono agganciati a una coalizione, non hanno il comando vero, fanno quello che gli dice Berlusconi».

Quanto alle alleanze di An donna Assunta va giù pesante.

Pensa che suo marito avrebbe potuto collaborare con Berlusconi? «Forse con Berlusconi sì. sicuramente non con Bossi e i suoi amici che sono molto limitati: Giorgio era un patriota».

Dulcis in fundo il rammarico per il decadimento generale del dialogo politico. «Rispetto ai tempi di Almirante c'è effettivamente un decadimento totale nei rapporti tra avversari. Il Paese intanto è abbandonato a se stesso, il Meridione in particolare. Destra e sinistra litigano per gli affari loro mentre la gente povera stenta ad andare avanti. Mio marito aveva un buon rapporto con Pajetta: un giorno s'incontrarono sul portone di Montecitorio e Pajetta gli disse: caro Giorgio dopo di noi sarà il diluvio».

Come fanno allora quelli di An a sopportare l'alleanza con i leghisti? «Gliel'ho detto - insiste donna Assunta - non comandano loro».

Insomma, per la vedova del leader del Msi, c'è un grande decadimento della politica. Donna Assunta e Fini dovevano ritrovarsi insieme al Teatro Valle, dove in ricordo di Giorgio Almirante a quindici anni dalla morte, venivano consegnati i premi per il teatro a lui intitolati, giunti alla terza edizione.

D'ALEMA: IL VOTO PENALIZZA LA CDL

Berlusconi non vuole le elezioni anticipate, perchè «sa che il giorno dopo dovrebbe traslocare». Massimo D'Alema dei Ds boccia in blocco il governo della Cdl e attacca «i tentativi di Berlusconi di avvelenare il clima sono il segno più clamoroso della sua debolezza». «Berlusconi oscilla tra dichiarazioni secondo cui queste elezioni non contano nulla, e questo ci induce a un cauto ottimismo, ma allo stesso tempo - ha spiegato D'Alema - sta cercando di caricarle di significato politico».

Sono quattro i morti e oltre cinquanta i feriti. Le incursioni suicide sono state rivendicate dalla Jihad islamica e dalle Brigate al-Aqsa

Israele, infuria la violenza dei kamikaze

Due uomini bomba colpiscono un gruppo di soldati e un affollato centro commerciale

ROMA Altri due attentati suicidi in Israele. Il più sanguinoso ad Afula, a Sud di Nazareth, ha ucciso tre israeliani e il kamikaze palestinese. Il più eloquente - parla della pervasività del terrorismo e della caparbietà dei suoi autori - è avvenuto invece a Gaza ieri mattina. L'uomo bomba (un diciannovenne proveniente da un campo profughi) si è scagliato contro i suoi nemici in bicicletta, ferendo tre soldati su una jeep.

L'esplosione più grave è rimbombata nelle strade di Afula verso le cinque del pomeriggio (le quattro italiane). Il kamikaze ha raggiunto la porta d'ingresso di un centro commerciale. I tratti arabi del suo volto hanno insospettito la guardia, che gli si è piazzata davanti impedendogli di entrare. Il giovane palestinese si è fatto esplodere fuori dalla porta, risparmiando il grosso dei clienti dell' Hàamakim Shopping Center. I morti sono 4 e i feriti 48, di cui 13 in condizioni serie.

L'attentato è stato rivendicato dalla Jihad islamica e dalle Brigate dei martiri di al-Aqsa, braccio armato di al-Fatah. Secondo alcune fonti a farsi esplodere sarebbe stata una donna. Heba Daraghmeh - questo il suo presunto nome - aveva 19 anni e proveniva dal villaggio di Tubas, a Nordest di Nablus. Ma lo Shin Bet, il servizio di intelligence israeliano, crede che la sua base di partenza fosse Jenin, città vicina al confine tra Israele e i Territori occupati.

Nei Territori tra kamikaze e rappresaglie israeliane l'Intifada palestinese continua.

Fino alla settimana scorsa gli uomini bomba sembravano aver ridotto l'intensità degli attacchi. Nelle 48 ore tra domenica e lunedì hanno invece detonato i loro corpetti esplosivi ben cinque volte. L'Autorità nazionale palestinese si è affrettata a condannare gli attentati. «Rifiutiamo questi gesti perchè ci danneggiano politicamente e moralmente e non rappresentano la linea palestinese» ha dichiarato il ministro del lavoro Ghassan Khatib. Il movimento di resistenza armata Hamas si è invece assunto la responsabilità dell'attentato di ieri mattina a Gaza.

Agghiacciante la sua rivendicazione: «Non cesseremo la lotta fin quando i sionisti continueranno a respirare la nostra aria». Sempre nella striscia di Gaza, ieri mattina un ragazzo palestinese di 13 anni è stato ucciso dalle pallottole israeliane durante uno scontro a fuoco.

Del ribollire della violenza Israele ha accusato ancora una volta Arafat. «Se dovesse continuare - ha dichiarato ieri il ministro della difesa Shaul Mofaz - a ostacolare il processo di pace, dovremmo prendere in considerazione l'ipotesi dell'espulsione». Ma il capo di stato Moshe Yàalon ha messo in guardia: all'estero, libero di muoversi e di parlare, Arafat può nuocere alla causa israeliana più di quanto non faccia segregato nella sua ormai diroccata residenza di Ramallah.

Il presidente americano George W. Bush si è dichiarato ottimista che il processo di pace venga portato a termine nonostante gli attentati. Anche lui ha espresso dei dubbi sulla buona fede di Arafat. «Israele non deve prendere gli attentati a pretesto per respingere la Road Map» hanno invece dichiarato in un comunicato congiunto i 15 dell'Unione Europea.

Elena Dusi

CRUENTI SCONTRI IN LIBANO

Nel campo profughi palestinese di Ein El-Helweh alla periferia della città portuale di Sidone, 40 km a Sud di Beirut, è ormai guerra aperta: almeno otto morti, tra cui una donna, e 25 feriti è il bilancio di violenti scontri a fuoco scoppiati ieri tra esponenti del gruppo integralista Osbat al-Nour e militanti di al Fatah (la principale componente dell'Olp che fa capo a Yasser Arafat), che ha promesso di distruggere il gruppo islamico accusato di collegamenti con la rete terroristica Al Qaeda di Osama Bin Laden.

Fucili mitragliatori e granate a propulsione a razzo (Rpg) sono stati protagonisti degli scontri per il controllo del campo che hanno avuto ieri il loro culmine dopo il tentativo di assassinio, sabato scorso all'interno dello stesso campo, di Abdullah Shreidi, leader di Osbat al-Nour che è stato gravemente ferito.

Il generale Basayev rivendica gli ultimi attentati, ma Maskhadov lo smentisce

Cecenia: guerriglia divisa

MOSCA Il principale comandante della rivolta indipendentista cecena, il generale Shamil Basayev, ha rivendicato i recenti attentati a Znamenskoie e Islikhan-Iurt, che hanno provocato complessivamente 78 morti, avvertendo che le azioni suicide contro gli «occupanti» russi continueranno ed anzi si estenderanno senza compromessi sino alla vittoria totale. Questo mentre il presidente indipendentista Aslan Maskhadov, da cui Basayev formalmente dipende, ha smentito qualsiasi responsabilità sua e delle forze che lui guida negli attacchi dinamitardi, ed il suo ministro degli esteri invoca oggi di nuovo negoziati con il Cremlino chiedendo l'intervento dell'Europa e dell'Onu per trovare uno sbocco pacifico alla guerra.

Aslan Maskhadov

Una spaccatura verticale, che già in passato era stata faticosamente ricomposta tra Maskhadov e Basayev, che ha spinto ieri l'esponente liberale Boris Nemsov a chiedere di nuovo a Vladimir Putin di approfittarne per intavolare negoziati col presidente ceceno, considerato su posizioni moderate. Ma è un appello, quello di Nemsov, che molto difficilmente sarà raccolto da Putin che accusa la guerriglia di essere «un anello della catena» del terrorismo che ha colpito anche in Arabia Saudita e Marocco. È il quale vede nelle divergenze fra Maskhadov e Basayev le due facce d'una stessa moneta.

Basayev ha rivendicato al suo «Battaglione dei Martiri» il camion bomba a Znamenskoie e l'azione di due donne kamikaze a Islikhan-Iurt affermando che queste «sono solo una piccola parte delle operazioni progettate per quest'anno» nel quadro di una nuova campagna contro il «terrorismo» russo denominata «Tornado». «E questo tornado colpirà ovunque», dice. «Con il consenso tacito di tutta la comunità mondiale - denuncia il comandante ribelle - il popolo ceceno è vittima di un genocidio, e ci riserviamo quindi il diritto ad usare tutte le forze e tutti i mezzi a nostra disposizione per fermarlo e liberare la patria dal giogo straniero».

Maskhadov ha smentito di essere coinvolto negli attentati di Znamenskoie e Iliskhan-Yurt, ma la rivendicazione di Basayev conferma che il controllo militare della guerriglia - frammentatasi sempre più in piccoli gruppi spesso composti di giovanissimi radicali - è sempre meno nelle mani del presidente. Dopo il sequestro di 700 ostaggi al teatro Dubrovka di Mosca lo scorso ottobre, del quale Basayev aveva ammesso la sua responsabilità, Maskhadov lo sospese da comandante militare di tutta la resistenza, ma senza ancora destituirlo in attesa della conclusione di un'inchiesta.

Dopo la sospensione, Basayev si è concentrato sull'attività del suo «Battaglione dei Martiri» iscritto di recente dalla casa Bianca, su richiesta di Mosca, insieme ad altri due gruppi ceceni nella lista delle organizzazioni terroristiche internazionali, e all'origine dei principali attentati.

Il ministero degli Esteri indipendentista, guidato da Akhmadov, un moderato sulle posizioni di Maskhadov, ha rilanciato ieri, proprio alla luce dei sanguinosi recenti attacchi, la necessità di un negoziato di pace sulla base di un piano presentato pubblicamente nei mesi scorsi. Secondo Akhmadov gli attentati sono il frutto della «disperazione» del popolo ceceno sottoposto alla violenta repressione russa e abbandonato dagli Stati Uniti per favorire un sostegno di Mosca nella crisi irachena, che sta lentamente arrivando. Ed ormai le speranze, fa capire Akhmadov, riposano solo sull'Europa.

Ferma condanna agli attacchi che hanno insanguinato nei giorni scorsi Arabia Saudita, Marocco e Israele

L'Europa dichiara guerra al terrorismo

I ministri degli Esteri Ue: fondamentale la stabilizzazione del Medio Oriente

BRUXELLES Mentre si allunga la scia di sangue lasciata dai kamikaze palestinesi, dall'Ue arriva una dura condanna degli ultimi attentati, con l'appello al nuovo governo palestinese del premier Abu Mazen perchè «spezzi il ciclo della violenza» e si impegni «urgentemente» sul fronte della sicurezza. Dell'ondata di violenza terroristica che negli ultimi giorni ha colpito Arabia Saudita, Marocco e Israele hanno parlato ieri a Bruxelles i ministri degli Esteri comunitari.

Per Franco Frattini è ora chiaro che il terrorismo «si sta confermando come principale minaccia globale». Il problema della lotta contro il terrore «che nelle ultime settimane era stato messo in qualche modo in secondo piano a causa della crisi irachena», ora «deve riprendere a essere la parola d'ordine numero uno» ha avvertito il ministro.

FRATTINI. Fra i Venticinque il dibattito di ieri, inizialmente previsto sul dopo guerra in Iraq e sul Medio Oriente, si è cosi «allargato», ha spiegato Frattini, al terrorismo. Gli ultimi attentati, in particolare in Marocco, ha detto il capo della diplomazia italiana, rivelano una «strategia di destabilizzazione politica» dei regimi moderati e filo occidentali.

Per la situazione in Medio Oriente c'è «grande preoccupazione» fra gli europei, ha rilevato Frattini, anche perchè c'è «la conferma del terrorismo come elemento di lotta strategica al mondo democratico».

All'uscita dalla guerra contro l'Iraq una soluzione del conflitto israelo-palestinese appare quindi oggi più che mai necessario agli europei per stabilizzare l'intera regione e togliere combustibile alla violenza dei kamikaze, arabi e palestinesi.

Un kamikaze palestinese pronto al martirio.

La prospettiva di un primo incontro fra i due premier, l'israeliano Ariel Sharon e il palestinese Abu Mazen, sabato scorso, aveva fatto sperare in un primo passo verso l'attuazione della «road map», con l'obbiettivo della pace nel 2005. Ma gli attentati dei kamikaze hanno reso di nuovo tutto più difficile.

Nel documento finale non viene citato Arafat, inaffidabile per gli Usa e considerato da Tel Aviv il responsabile dell'ultima ondata di violensa

LA CONDANNA. I Quindici ieri hanno duramente condannato gli attentati dei kamikaze contro i civili a Gerusalemme e Hebron, e hanno lanciato un appello per una «fine immediata di tutti gli atti di terrorismo».

Le forze che hanno optato per la violenza «non devono essere autorizzate a fare deragliare la ricerca di una soluzione pacifica del conflitto israelo-palestinese»: «È imperativo - hanno sottolineato i Venticinque - muoversi dall' odio verso il dialogo e dallo scontro verso la pace».

L'Ue a Bruxelles si è dichiarata pronta a contribuire al processo di «ricostruzione della fiducia» fra israeliani e palestinesi e all'attuazione della «road map» anche contribuendo alla «creazione di un meccanismo di monitoraggio efficace e credibile» delle misure applicative decise dalle due parti. Per l'Unione è «un passo nella direzione giusta» il primo incontro fra Sharon e Mazen.

Nel documento dei ministri Ue non viene nemmeno citato il presidente palestinese Yasser Arafat che Israele accusa di incoraggiare il terrorismo e che anche gli Usa non considerano più come un interlocutore valido, concentrandosi invece su Mazen.

Per l'Ue una occasione per allargare i contatti con i protagonisti della crisi sarà la settimana prossima a Creta la riunione dei ministri degli esteri Euro-Med ci sarà Israele, ci saranno i palestinesi, e verranno anche Siria e Libano, che avevano boicottato invece l'ultima riunione di Valencia un anno fa per protestare contro la presenza dell'allora capo della diplomazia di Gerusalemme Shimon Peres.

I Quindici puntano a creare una Forza di reazione rapida in grado di mobilitare 60 mila uomini

Bruxelles: primi vagiti dell'eurodifesa

BRUXELLES Trainata da una serie di «gruppi di progetti» molto concreti in campo militare, la politica europea di difesa si mette in moto: è questo il principale risultato raggiunto ieri dal Consiglio della difesa Ue, che ha assegnato all'Italia la guida della protezione europea nei campi nucleare, biologico e chimico (Nbc). Anche se non rappresentano l'unico progresso fatto nel campo della difesa, sono proprio i «gruppi di progetti» a costituire una sorta di architrave di un'area nella quale l'Ue ha spesso evidenziato consistenti ritardi e handicap. I «gruppi di progetto» - ha sottolineato il documento finale approvato dai ministri - puntano proprio a colmare tali «lacune». Anzi, si precisa a Bruxelles, oggi le «carenze» individuate nella politica Ue della difesa sono 26: un numero forse consistente, ma di certo molto inferiore alle 144 «lacune» rilevate tempo fa e alle 42 del novembre 2001, quando l'Ue mise al lavoro un gruppo di 19 esperti proprio per identificare i nodi da risolvere.

Se all'Italia è andata la delicata area della protezione nel settore della prevenzione anti-Nbc - la prima riunione in quest'area è prevista a Rieti, dove ha sede la scuola militare per la difesa contro le armi nucleari, biologiche e chimiche, il 6 giugno prossimo - altri Paesi sono stati designati capofila in settori quali i «satelliti militari» e gli «aerei senza pilota» (Francia), i «trasporti strategici militari» (Germania), il «trattato balistico e militare» (Olanda), «le operazioni di evacuazioni umanitarie» (Belgio) oppure i «quartieri generali» (Gran Bretagna). Insomma, a distanza di mezzo secolo - ha sottolineato il ministro Antonio Martino - ci sono le condizioni affinchè possa finlamente realizzarsi «l'Europa della difesa», fatto che, tra l'altro, porrà fine al problema degli «sprechi e duplicazioni» che in questi anni hanno caratterizzato la politica europea del settore.

L'Ue dovrebbe in altre parole essere pronta ad affrontare le crisi nell'ambito della «missioni di Petersberg», che coprono un ampio ventaglio di aree, dal «peacekeeping» e le iniziative nelle crisi umanitarie, alle operazioni di soccorso e la protezione civile. Sul terreno, la capacità operativa dei Quindici (che nel maggio 2004 diventeranno Venticinque) punta ad una Forza di reazione rapida, in grado di mobilitare circa 60 mila uomini in un termine di 60 giorni, obiettivo fissato dall'Ue fin dal 1999.

Altro punto di cui si è parlato al Consiglio è stata la proposta di togliere dal computo del Patto di stabilità e di crescita - che obbliga gli Stati membri a non superare il 3% nel rapporto deficit/Pil - le spese sostenute dai governi nazionali per gli investimenti e la ricerca proprio nel settore della difesa. «Ritengo possibile una piccola, qualificata, condizionata e parziale esenzione delle spese per l'investimento militare di lungo termine dalla spesa pubblica», ha detto il ministro Martino, puntualizzando però con forza che in nessun modo tale eccezione dovrebbe incidere sul parametro deficit/Pil del Patto.

In Belgio dopo le elezioni verso un governo rosso-blu

BRUXELLES Dal governo arcobaleno a quello rossoblù. In Belgio questa volta non saranno forse necessarie settimane per formare una coalizione in grado di governare il Paese, come è avvenuto in passato e come sta succedendo nella vicina Olanda dove le elezioni si sono tenute in gennaio ed è ancora non c'è un accordo per costituire una maggioranza. Questa volta gli elettori hanno optato decisamente per la continuità bocciando - dei partiti che hanno governato negli ultimi quattro anni - soltanto i verdi, scomparsi totalmente nella regione delle Flandrie e scesi da undici a quattro deputati nella Vallonia. Saranno, quindi, liberali-democratici e socialisti a guidare il paese nella prossima legislatura, con quest'ultimi che, per pochi voti falliscono il sorpasso e quindi quella maggioranza relativa che avrebbe dato loro diritto a rivendicare la poltrona di premier.

Sarà Guy Verhofstadt, 50 anni, una carriera politica fulminante, a capeggiare anche il nuovo governo per il quale, però, dovrà fare concessioni ai socialisti di Elio Di Rupo, figlio di immigrati italiani, grande trionfatore della consultazione di domenica. Dopo la severa batosta subita nel '99, in conseguenza di una serie di scandali che avevano colpito alcuni dei suoi esponenti, il Ps avrà 16 deputanti in più nella nuova Camera, formata da 150 membri. Nelle Fiandre ha funzionato l'alleanza con Spirit, il movimento che riunisce i nazionalisti moderati; nella regione francofona i socialisti, presentatisi da soli, hanno ottenuto sette seggi in più. Nella Vallonia Di Rupo è secondo solo al ministro degli esteri uscente Louis Michel, del movimento riformatore, con oltre 320 mila preferenze.

DALLA PRIMA PAGINA

La jihad globalizzata

La vicinanza geografica, la storia, i flussi turistici, la politica di apertura del sistema politico del giovane re, la convivenza con vaste comunità di immigrati, avevano espulso dall'immaginario collettivo europeo l'idea che il paese maghrebino fosse una terra in cui l'islamismo radicale potesse fare breccia.

Eppure, da tempo l'islam politico è in crescita nel paese governato da Mohammed VI. Nelle elezioni politiche dello scorso anno gli islamisti neotradizionalisti del Partito della giustizia e dello sviluppo hanno ottenuto un buon successo e il re , nel timore di un'ulteriore, e maggiore, successo dei partiti islamici, aveva rinviato all'autunno il voto amministrativo.

Nel paese sono notoriamente presenti due formazioni radicali come la Jihad salafita e l'Assirat al Moustaqim. Entrambe legate ad Al Qaeda, struttura unita più da un comune sostrato ideologico che da rigide connessioni organizzative. E, proprio per questa «compartimentazione» spontanea, difficilmente attaccabile.

Militanti di quelle formazioni maghrebine erano , dunque, presenti in Europa e hanno probabilmente reclutato nelle comunità emigrate giovani disposti al «martirio». A conferma che gli jihadisti non si aggirano, solo, tra le montagne dell'Hindu Kush o nelle valli cecene ma si mimetizzano tra le comunità immigrate del continente.

Un problema spinoso: da affrontare ormai in un' ottica europea. Per questo il vertice spagnolo di Jerez della Frontera, nel quale i ministri degli interni dei maggiori paesi europei, hanno cercato un migliore coordinamento in materia di terrorismo e di immigrazione clandestina, è stato importante.

Così come rilevante è che al centro della discussione dei ministri degli esteri della Ue a Bruxelles sia tornata l'attenzione sul tema del terrorismo islamista. Tema, per ammissione dello stesso ministro Fratini, messo in ombra dalla crisi irachena.

A conferma che su questo terreno, più che su quello della «guerra preventiva» teorizzata dalla Casa Bianca, va articolata una seria politica di sicurezza.

Renzo Guolo

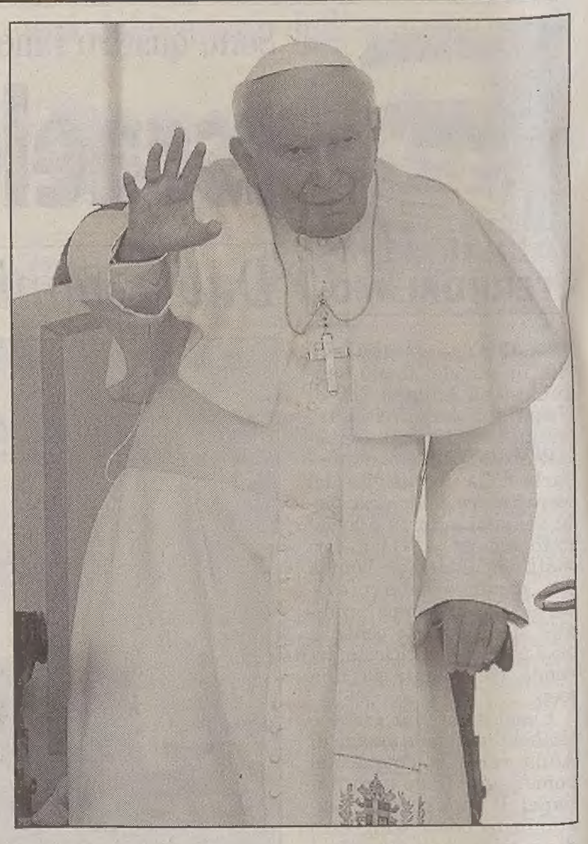
Il Pontefice che ha compiuto 83 anni parla ai suoi connazionali della morte: «Dovrò rendere conto di tutta la mia vita»

Il Papa: sarò presto al cospetto di Dio

L'ingresso in Europa delle nazioni slave è l'espressione di una giustizia storica

CITTA' DEL VATICANO Ieri mattina in piazza San Pietro, di fronte a migliaia di fedeli, Papa Wojtyla ha affrontato a sorpresa il tema più difficile, quella della sua morte. «Ho appena compiuto 83 anni e sono entrato nell'84.o» ha detto Giovanni Paolo II. «Mi rendo conto - ha aggiunto il Papa rivolto ai tanti connazionali accorsi per salutarlo fra applausi e canti - che si avvicina sempre di più il giorno in cui dovrò presentarmi davanti a Dio per rendere conto di tutta la mia vita. Dal periodo di Wadowice a quello di Cracovia fino al tempo trascorso a Roma». Così se domenica il Pontefice aveva chiesto aiuto a Dio e alle preghiere di tutti per portare a termine la sua missione, ieri ha evocato, con serenità, il momento estremo della vita.

Poche frasi aggiunte «a braccio» in un'assolata piazza San Pietro, mentre la gente e le bandiere biancorosse della sua terra gli si stringevano intorno. Nel lungo discorso, rivolto in polacco ai fedeli che l'hanno ascoltato, Papa Wojtyla ha descritto allo stesso tempo un testamento spirituale e un programma politico per il futuro della sua Patria e dell'Europa. «L'entrata nelle strutture dell'Unione europea con diritti uguali agli altri Paesi - ha detto il pontefice - è per la nostra nazione e per le nazioni slave affini, espressione di una giustizia storica, e d'altra parte può costituire un arricchimento dell'Europa». Giovanni Paolo II è diventato sempre di più, negli ultimi anni del pontificato, apostolo di una grande unione di popoli, dall'Oriente all' Occidente dell'Europa; e ha fondato questa visione sull' insieme di valori, culture e radici spirituali che costituiscono il legame profondo fra le tante nazioni del Vecchio continente. «Non ci sarà unità d'Europa finchè non ci sarà unità dello spirito» ha detto il Pontefice riaffermando il ruolo centrale assunto storicamente dalla diffusione del Cristianesimo nella nascita dell' Europa. Ma, ha poi precisato, «questo non significa volersi appropriare della storia. La storia d'Europa, infatti, è un grande fiume, nel quale sboccano numerosi affluenti, e la varietà delle tradizioni e delle culture che la formano è la sua grande ricchezza». Il Papa ha poi messo in evidenza le ragioni di chi, anche in Polonia e anche all'interno della Chiesa, si oppone a tale processo. In Polonia e negli altri Paesi «dell'ex blocco dell'Est», ha spiegato il Pontefice, «so che sono numerosi gli oppositori dell'integrazione». Le preoccupazioni di costoro nascono da inquietudini comprensibili: il rischio di perdere l'identità nazionale e di non reggere il confronto economico. «Debbo tuttavia sottolineare che la Polonia ha costituito sempre un'importante parte dell'Europa e oggi non può abbandonare questa comunità che costituisce una famiglia di nazioni basata sulla comune tradizione cristiana», ha detto Karol Wojtyla estendendo il discorso poi a tutte le nazioni orientali. Nel corso della mattinata il Papa aveva incontrato il presidente della Repubblica polacca Alexander Kwasniewski, con il quale aveva affrontato i temi relativi all'allargamento dell'Europa con particolare riferimento ai due referendum di adesione all' Unione che si svolgeranno nelle prossime settimane in Polonia e in Lituania. E sempre a Oriente, questa volta in Croazia, il Papa andrà in visita pastorale dal 5 al 9 di giugno.



Il Papa saluta i fedeli: tanti ieri i suoi connazionali.

Nuove diocesi cattoliche in Kazakistan rendono furibondo il Patriarcato di Mosca

È scontro con gli ortodossi

MOSCA Il Patriarcato ortodosso di Mosca ha reagito ieri con durezza alla decisione della Santa Sede di elevare al rango di diocesi le due amministrazioni apostoliche del Kazakistan, sottolineando che essa significa «di fatto la rinuncia al dialogo» ecumenico con la Chiesa russa e «all'elaborazione congiunta di iniziative costruttive».

In una nota del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato moscovita, mentre veniva data notizia di un nuovo ricovero del patriarca Alessio II, 74 anni, per «un'infreddatura», si definisce inaccettabile il provvedimento del Vaticano. Il Patriarcato sottolinea di considerare il Kazakistan parte del suo territorio canonico e giudica quest'ultimo passo compiuto da Roma «un altro serio colpo all'intero complesso dei rapporti tra le Chiese ortodossa e cattolica». «È un evidente segnale della mancanza di volontà del Vaticano di portare avanti un dialogo» si legge nel documento. Il vertice della Chiesa russa sostiene inoltre che la decisione del Papa è stata presa «senza alcuna consultazione» con la gerarchia ortodossa «a dispetto del fatto che la schiacciante maggioranza dei cristiani del Kazakistan appartenga alla giurisdizione canonica della Chiesa ortodossa, in base a proprie scelte storiche». In un'ulteriore nota la gerarchia ortodossa russa ribadisce il proprio «stupore» all'ipotesi che la restituzione da parte della Santa Sede di una storica icona russa della Madonna di Kazan (alla cui autenticità Mosca peraltro non crede) possa essere messa in collegamento con un'eventuale visita del Papa in Russia. Si sottolinea ancora una volta che ogni progetto d'incontro tra Giovanni Paolo II e Alessio «dipende esclusivamente dalla disponibilità del Vaticano a risolvere i problemi» esistenti: una disponibilità che l'istituzione delle diocese kazake contraddirebbe in modo flagrante.

Il legame della gerarchia ortodossa con il Kazakhstan non è tradizionalmente forte come quello con la Russia. Il Paese centrasiatico, indipendente dalla fine del 1991 dopo la dissoluzione dell'Unione sovietica, è tuttavia considerato parte del territorio canonico del Patriarcato moscovita fin da quando la regione faceva parte dell'impero zarista. In Kazakhstan la maggioranza della popolazione indigena, di ceppo mongolo, è formata da islamici. Vi è però anche un 40% di cittadini di origine russa, in maggioranza ortodossi. e una comunità cattolica radicata in quelle terre da secoli.

Alessio II con il Presidente russo Vladimir Putin.

Giovani confusi tra sacro e profano: la religione diventa fatto personale

ROMA Non distinguono più tra sacro e profano; credono in una vita dopo la morte, che non è Inferno e Paradiso ma una vaga «luce in fondo al tunnel»; per loro Dio c'è, non il Dio cristiano, ma «lo stesso di tutte le religioni»; non hanno sensi di colpa e la sessualità, anche per chi fa parte di gruppi cattolici, è «libera». Per molti la religione è quella «della cameretta»: soliloquio con Dio che non ha alcuna influenza sulla loro vita.

È questo «Il volto giovane alla ricerca di Dio», quale emerge da un'indagine di Mario Pollo, docente di Psicologia sociale all'Università Lumsa, svolta tra adolescenti e giovani di Roma. Il professor Pollo ha spiegato che «la religione non ha molta importanza» nella vita di adolescenti e giovani. Il primo dato emerso dalla ricerca è la «forte differenza» tra adolescenti e giovani che fanno parte di gruppi o associazioni ecclesiali e la maggioranza (il rapporto è 1 a 10) che non ne fa parte. «Sembra ormai che l'autentica fede cristiana, quella che riconosce in Gesù Cristo il figlio di Dio, sia molto forte in chi appartiene al mondo ecclesiale, mentre tende a dissolversi in chi è fuori. Gesù diventa "un profeta", un "grande uomo", un "eroe", ma non "il figlio di Dio"». Tra i non appartenenti a gruppi ecclesiali, poi, «l'immagine di Dio non è specifica al Dio cristiano: c'è la convinzione insomma che Dio è lo stesso in tutte le religioni. Un sincretismo inconscio». «Per il non appartenente poi, il rapporto con Dio è solitario, personale: non si confronta con altri. In ogni caso questo "colloquio" non si riflette nella vita quotidiana, non ha alcuna influenza». Stupisce poi che «coloro che credono che Dio sia il creatore dell'Universo sono meno di coloro che credono in Dio, considerato una specie di spirito. Anche una quota di coloro che ritengono Dio il creatore non ne fa discendere alcun legame di dipendenza».

Il presidente Casini ha accompagnato l'ex famiglia reale nelle aule e nei corridoi di Montecitorio

Savoia, alla Camera l'ultima visita

In cinque giorni molti incontri importanti e pochi fischi

Vittorio Emanuele viola l'etichetta insignendo cavalieri della Croce mauriziana quattro vescovi in Vaticano

ROMA Quaranta minuti al Quirinale, 40 a Palazzo Chigi, un'ora esatta al Senato, e infine 45 minuti a Montecitorio. Totale, tre ore e 25 di tour istituzionali, per la famiglia Savoia, ricevuti dalle più alte cariche dello Stato, senza l'onore dei picchetti, ma indubbiamente con grande partecipazione.

Vittorio Emanuele, con la moglie Marina Doria e il figlio Emanuele Filiberto, nella loro terza visita italiana hanno ottenuto quello che forse più desideravano: a riceverli, uno dopo l'altro, ma da privati cittadini, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, quello del Consiglio Silvio Berlusconi, i presidenti del Senato Pera e in ultimo, ieri, quello della Camera Casini.

Incontri importanti per gli ultimi eredi della Casa sabauda, caratterizzati dall' emozione ma anche da qualche polemica. «Altro che visita privata, è stata un visita di Stato» hanno tuonato alcuni. A esempio c'è chi ha fatto notare che l'erede di Casa Savoia ha commesso una piccola violazione insignendo ben quattro vescovi dell'onorificenza della Gran croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro: la legge n.178 del 1951 (istituzione dell'Ordine al merito della Repubblica italiana) vieta infatti a enti, associazioni e a privati cittadini, di conferire onorificenze e decorazioni. Vittorio Emanuele, dopo aver reso omaggio venerdì al capo dello Stato, al capo del governo e al presidente del Senato, incassando parole affettuose di bentornato, sabato chiusa la cerimonia del Pantheon è andato in Vaticano. Ufficialmente per ammirare la Cappella Sistina, in realtà, mentre la moglie e il figlio continuavano il giro turistico, in gran segreto si è incontrato con un gruppo di vescovi. A quattro di loro ha conferito la Gran croce Mauriziana. Tanto è bastato per scatenare i malumori. Polemiche a parte per la famiglia Savoia il tour politico capitolino è stato un successo: nessuna intemperanza come a Napoli, caratterizzato da manifestazioni «anti Savoia». Venerdì è stato per Vittorio Emanuele di sicuro il giorno più importante dalla fine dell'esilio, ricevuto da Ciampi.

Infine ieri l'incontro col presidente della Camera: anche stavolta una visita dal cerimoniale sobrio, durata 45 minuti. Il colloquio privato, avvenuto nello studio di Casini è durato circa 20 minuti. Dopo, accompagnati dal presidente, Vittorio Emanuele, moglie e figlio dopo aver attraversato il corridoio dei busti, hanno potuto ammirare il Satiro Danzante, nella cosidetta Sala della regina. Poi il piccolo corteo ha visitato la storica Sala della lupa, dove fu reso noto l'esito del referendum monarchia-Repubblica. Ultima tappa per Vittorio Emanuele e famiglia il Transatlantico e la visita all'Aula, dopo aver percorso il corridoio destro d'onore di Montecitorio destinato alle alte personalità italiane e straniere. «Visitare quest' aula - hanno commentato - è stata un grande emozione. Ci ha fatto tremare per ben due volte durante le operazioni di voto che hanno dato il disco verde per il nostro rientro». Un saluto cordiale ed una foto di rito hanno concluso la visita dei Savoia a Montecitorio. Il presidente Casini ha quindi salutato la famiglia. «Un incontro emozionante - ha precisato l'erede di Casa Savoia lasciando Montecitorio -, per noi molto importante. Venire alla Camera era un dovere anche perchè, senza quello che è stato fatto dal governo italiano per noi, non saremmo potuti rientrare in Italia». I Savoia oggi rientreranno a Ginevra.

Vittorio Emanuele, Marina Doria e il presidente Casini.

Circolo della caccia e rally per Emanuele Filiberto

ROMA La famiglia Savoia è stata invitata ieri a visitare il Circolo della caccia dal suo presidente, Giovanni dei Marchesi Serlupi Crescenzi. Per i principi, soci onorari del circolo, si tratta della prima visita nella sede del prestigioso circolo, a Palazzo Borghese, dove sono esposte molte immagini e foto di principi e re, tra i quali anche i Savoia.

Nella visita pomeridiana, dove i Savoia hanno incontrato tra l'altro i soci del circolo, gli eredi della Casa sabauda sono stati dal principe Paolo Boncompagni Ludovisi.

Dopo la visita al Circolo della Caccia, i Savoia sono attesi a Palazzo Ruspoli, per una cena dove figurano tra gli invitati, il vice presidente del senato Domenico Fisichella e il cardinale Giovanbattista Re.

Per Emanuele Filiberto di Savoia è arrivata anche l'ora di concedersi qualche svago sportivo. Sabato 31 maggio, infatti, il figlio di Vittorio Emanuele sarà impegnato al volante di una Mitsubishi Pajero diesel al Rally del Ciocco, gara valida per il campionato italiano «tout terrain» che si svolgerà fra la Versilia e la Garfagnana. Per il rampollo Savoia non è il debutto automobilistico in terra italiana, visto che in aprile ha preso parte in Sicilia al Rally dell'Etna. Emanuele Filiberto unirà comunque l'utile al dilettevole: il giorno precedente sarà ricevuto dal sindaco di Camaiore, Giampaolo Bertola, e farà visita alla statua di Umberto I di recente installata proprio a Camaiore con un finanziamento di Casa Savoia.

Informazione pubblicitaria

Super abbronzatura senza rischi

MILANO - Finalmente ci si può abbronzare di più in totale sicurezza. Sono moltissime le richieste che in questi giorni hanno ricevuto le Farmacie Italiane di un prodotto che aumenta l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. Ricercatori e formulatori europei hanno brevettato un principio attivo, Unipertan p. 2002, che dimostra, tramite rigorosissimi test d'efficacia, di aumentare del 40% l'intensità dell'abbronzatura in totale sicurezza.

Questo principio attivo è un complesso di sostanze attive di derivazione naturale, per l'accelerazione, l'intensificazione e il mantenimento dell'abbronzatura. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto nelle Farmacie di questo prodotto, che evidenzia come oggi le persone aspirino ad avere una super abbronzatura non trascurando la sicurezza. Questo principio attivo è inserito in una crema visocorpo, distribuita e commercializzata in Farmacia dalla Società ROUGJ con il nome ATTIVA-BRONZ + 40% ed è indicata per tutti i tipi di pelle.

IL CASO

Un ragazzo di 16 anni manda in tilt il sito di gestione videogame dove voleva lavorare: «Volevo far capire quanto sono bravo»

Hacker blocca un network per farsi assumere

BOLOGNA Voleva a tutti i costi lavorare per un'importante azienda informatica che gestisce giochi on-line e, per dimostrare la propria abilità, ha sferrato una serie di attacchi, mandando in blocco l'intero network e causando danni per centinaia di migliaia di euro.

Una provocazione che è costata una denuncia a un giovane hacker romano, di soli 16 anni, e al suo complice, un diciottenne di Biella.

A individuare i due «pirati» informatici è stata la Polizia postale e delle comunicazioni dell'Emilia Romagna, dopo le denunce presentate da due aziende informatiche, di Bologna e Ravenna, e dai responsabili del network emiliano M4d, che vende spazi Web e gestisce videogame on-line appoggiandosi alla Intelcom, il gestore telefonico della Repubblica di San Marino. Tutte società che hanno subito ingenti danni economici, perdendo contratti commerciali a causa dei frequenti attacchi che hanno mandato in tilt il loro sistema informatico, rendendo inutilizzabili gli spazi Web acquistati dai loro clienti.

Gli investigatori della Postale, che per le indagini hanno sostituito per alcune settimane i gestori del network, si sono accorti che i «pirati» violavano il sistema attraverso un famoso videogame, «Ultima online», un gioco di ruolo al quale si partecipa attraverso la Rete, e hanno individuato il principale hacker proprio in uno degli appassionati del gioco. Nonostante gli attacchi fossero mascherati, in modo da fare sembrare che la loro provenienza fosse all'estero, i poliziotti hanno così rintracciato il giovane romano, che per i suoi scopi si avvaleva della collaborazione dell'amico di Biella. Il sedicenne avrebbe spiegato il proprio comportamento dicendo che, grazie all'abilità dimostrata violando il sistema, sperava di essere assunto dal gestore del network, diventando amministratore del suo gioco preferito.

I due hacker, ai quali la Polizia postale ha sequestrato computer, hard disk e vario software, sono stati denunciati per accesso abusivo a sistemi informatici, detenzione di codici e programmi di accesso a sistemi informatici e interruzione di sistemi telematici. Determinante nelle indagini è stata la collaborazione fornita dall' azienda telefonica sammarinese che, a causa degli attacchi, aveva subito prolungati blocchi di funzionamento.

Cantine Aperte

Sabato 24 maggio

Degustazioni gratuite su prenotazione per i giovani dai 18 ai 25 anni.
Informatevi sul sito per conoscere l'elenco delle aziende.

Domenica 25 maggio

Le 119 cantine associate al Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia accoglieranno enoturisti e appassionati con degustazioni e visite guidate dalle 10.00 alle 18.00.

www.mtvfriulivg.it
info@mtvfriulivg.it
tel. 0432.289540

Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

La reazione di Petrali che ha portato all'uccisione del rapinatore scatena le polemiche. Il figlio vuole incontrare i parenti dei banditi

I commercianti difendono il tabaccaio

Il prefetto: la giustizia fai da te non è civile. Il Centrosinistra: dov'è lo spot-sicurezza?

DALLA PRIMA

Se la legittima difesa diventa un'esecuzione

Per non dire della paranoia "securitaria" e delle velleità da sceriffi, con i tentativi reiterati di istituire o istituzionalizzare "ronde" e "guardie locali" in funzione di ordine pubblico. Neanche da ricordare, ovviamente, come questa crociata venga lanciata spesso da chi è invece prontissimo a disarmare la magistratura e a infangarne la credibilità nonché a invocare cortine protettive e privilegi e impunità/immunità per i potenti. Una razionale politica della sicurezza dovrebbe invece fare a meno di queste selvagge pulsioni, di queste politiche che infine risultano, insieme, feroci e impotenti, capaci in genere di perseguitare soggetti deboli e scomodi sparando nel mucchio e incapaci invece di colpire davvero chi insidia la comunità e il suo fondamentale diritto a una vita tranquilla e libera dalla paura. Ma fino a quando al comando ci saranno fior di imprenditori politici della paura - gente che sulla paura di tutti costruisce le proprie fortune politiche - è difficile che il clima cambi.

Aspettiamoci altre follie, e altre indegne dichiarazioni.

Cioè altra paura e altro disordine. A meno che una forte reazione civile non costringa tutti, dentro e fuori le istituzioni, a ripensare senza scorciatoie e con razionalità ed equilibrio al modello di convivenza e di sicurezza da applicare nelle nostre città.

Gianfranco Bettin

MILANO «Una volta, due volte, tre volte ma alla terza non puoi che rimanere traumatizzata. Sa, con una pistola puntata alla tempia, non è una bella esperienza».

Parla con un filo di voce Rosa, 62 anni, moglie del Giovanni Petrali, 69 anni, il tabaccaio di Milano che sabato sera ha sparato ai rapinatori e che nell'aggresisone era stata violentemente minacciata da uno dei due banditi. "Ti svegli dalle cinque di mattina e quando chiudi alla sera vai a casa con l'angoscia, ed è dificile dormire la notte", conclude Rosa Petrali. Milano è in fermento, l'uccisione del rapinatore, Alfredo Merlino, 30 anni e il ferimento del complice, Andrea Solaro di 19 anni, ha provocato forti reazioni e grande solidarietà al tabaccaio accusato di omicidio volontario e che ora si trova ricoverato per un trauma facciale riportato nell'aggressione. Il prefetto, Bruno Ferrante interviene sulla questione: «Farsi giustiza da sè non è degno di un paese civile e di una società democratica». Ma il figlio di Giovanni Petrali, Antonio, lancia un messaggio di pacificazione ai familiari dei due banditi: spera di poterli incontrare e per questo ha chiesto all'arcivescovo di Milano, cardinal Dionigi Tettamanzi, di farsi ambasciatore presso le loro famiglie. E il cardinale ha comunicato che non è disponibile a fare da mediatore pur augurandosi che la riconciliazione avvenga «nel rispetto delle coscienze delle singole persone e nell'assunzione delle proprie responsabilità civili».

Anche il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, si è messo in contatto con la famiglia Petrali: «Siamo di fronte a due tragedie, saranno i giudici a stabilire se si è trattato o meno di legittima difesa».

I commercianti milanesi sono in agitazione per l'altissimo tributo pagato dalla categoria e sono pronti a scendere in piazza. Con loro anche il Movimento giovani padani che si è schierato in difesa delle ragioni del tabaccaio mentre la Lega Nord ha iniziato la raccolta di firme lanciando lo slogan: «Io sto con chi si difende». Il sindaco leghista di Treviso Gentilini alza il tiro della richiesta sottolineando che «ormai si rende necessario intervenire sul codice penale per eliminare come reato l'eccesso di legittima difesa.

Per Romano La Russa, di An, «bisogna comprendere chi, suo malgrado, è costretto a sparare per difendersi, ma le polemiche sulle armi sono assolutamente fuori luogo»". Gli ribatte Luciano Violante, capogruppo Ds alla Camera il quale chiede: «Ma che fine hanno fatto il carabiniere e il poliziotto di quartiere?».

E i fatti da chiarire sono ancora molti, le forze dell'ordine stanno cercando di ricostruire con esattezza la dinamica dei fatti: i due rapinatori erano entrambi pregiudicati e avevano il pallino delle armi e della droga.

Giuseppe Fioroni, della Margherita chiede al governo di riferire alla Camere invece di fare «spot» sulla sicurezza.

«Dove sono le città più sicure promesse dal governo?», chiede Fioroni, rievocando uno degli slogan elettorali di Silvio Berlusconi. «E i dati di quale paese - chiede Fioroni - consulta il premier quando annuncia crimini in calo e sempre più criminali rinchiusi nelle patrie galere?». La verità, per Fioroni, è che «in tutto il paese circolano malviventi armati che agiscono indisturbati e i cittadini sempre più soli e abbandonati, restano in balia di se stessi». Quanto agli «strombazzati poliziotti di quartiere, li ha visti solo Berlusconi ad Arcore perchè nel resto d'Italia, i pochi presenti non hanno mezzi idonei per intervenire e sono troppo pochi anche per elevare multe per divieti di sosta».

L'esponente della Margherita accusa quindi il governo di essere «inadempiente su più fronti: non mette le forze dell' ordine in grado di operare con efficacia e non contrasta la diffusione e l'uso indiscriminato delle armi, continua solo a fare promesse e spot». «Venga, invece in Parlamento, ma con i dati veri - conclude Fioroni - a riferire sul reale stato della sicurezza in Italia».

L'arma usata da Petrali è stata sequestrata dagli uomini della sezione antirapine e saranno gli esperti della scintifica a stabilire con precisione la dinamnica degli eventi di sabato sera. Quello che è certo è che il tabaccaio ha sparato sette volte: tre all'interno del negozio e quattro per strada. Andrea Solaro, il rapinatore di 19 anni rimasto ferito, sarà interrogato oggi dal gip per la convalida dell'arresto, mentre nei prossimi giorni sarà effettuata l'autopsia sul corpo del rapinatore ucciso.

Roberta Rizzo

Disperati soccorsi al rapinatore colpito dal tabaccaio.

Il presidente della Federtabaccai denuncia la situazione grave ma sconsiglia l'uso delle armi

«Meglio la difesa passiva»

ROMA «Difesa passiva» è il concetto preferito da Sergio Baronci, presidente della Federazione italiana tabaccai dal 1969. «Ne ho viste tante, ma come in questo periodo mai», riflette di fronte alla richiesta di un parere sul tabaccaio sotto accusa per aver ucciso un rapinatore e averne ferito un altro. Baronci non è un falco. Piuttosto un vecchio bottegaio romano con il sogno della tranquillità vissita dietro a un bancone.

Che cosa ne pensa dei suoi colleghi armati? «Abbiamo sempre sconsigliato di armarsi, non serve a niente. Le armi non risolvono il problema, semmai lo complicano. Una persona onesta, per un attimo, passa un mare di guai, nella migliore delle ipotesi. Ci sono gli strascichi giudiziari. I rimorsi. Se una difesa armata ha successo, diventa subito offesa, non c'è scampo. Preferiamo suggerire agli associati la difesa passiva».

Intende dire assicurarsi e lasciarsi rapinare? «Questo no, essere cauti e prudenti si. Suggeriamo le videocamere, le casseforti a tempo. So di città dove si fanno fino a dieci versamenti in banca per non tenere i contanti a bottega».

Perché invece molti preferiscono difendersi armi in pugno? «I tabaccai, come i gioiellieri, i farmacisti, i commercianti in genere, si sentono assediati. Lei sapesse i furti, le rapine, le truffe. Una volta entrava un cliente nuovo ed eri contento. Erano soldi. Ora lo vedi e pensi chi è? Un tossico? Un rapinatore?». Insomma si vive nel terrore. Sa che cosa dicono i commercianti quando muore un rapinatore? "Almeno questo non ruba più". Perché altrimenti, se va in galera, esce dopo pochi giorni e te lo ritrovi a negozio. La certezza della pena è scomparsa».

Le statistiche della giustizia dimostrano che i reati violenti sono in diminuzione...

«Sarà... Io so che sulla Voce del tabaccaio, il nostro settimanale, pubblichiamo le notizie dei reati subiti. Le riprendiamo dai giornali. Ogni settimana abbiamo bisogno di tre o quattro pagine. Adesso abbiamo deciso di raccoglierle tutte in un libro bianco, da mandare a fine anno ai politici. Per quel che può servire...».

Sta dicendo che vi sentite abbandonati dai politici? «Non voglio fare polemica... Dico solo che certi effetti annuncio non bastano più. Come la storia del poliziotto di quartiere. Mica dico che bisogna mettere un agente di fronte a ogni negozio. Ma quanti sono i poliziotti di quartiere in servizio? E dove non ci sono i quartieri? In periferia? In campagna? Lungo le autostrade o agli impianti di benzina?».

Insisto, da dove nasce questo terrore se i reati sono diminuiti? «Senta, qua non è questione di aride cifre. Io mi ricordo che tanti anni fa ammazzarono un tabaccaio a piazza Vittorio (a Roma n.D.R.). Fu un fatto talmente enorme che se ne parlò per mesi. Adesso la gente muore più facilmente, negozianti e rapinatori, non faccio differenze. C'è uno stato di disagio generale. Un disagio fortissimo. Se non sono rapine sono scippi, se non sono scippi sono truffe. E poi i vandalismi. I tossici. Ma lo sa quanti sono diventati i tossici? Prima mica erano cosè tanti. C'è troppo permissivismo».

Lucia Visca

Anche i farmacisti nel mirino: «Siamo stanchi e esasperati»

MILANO L'hanno chiamato provocatoriamente, l'Happy Hour della rapina in farmacia. Si tratta del fenomeno che, a Milano e provincia, ha visto, tra gennaio e aprile di quest' anno, 124 rapine in farmacia a fronte delle 45 dello scorso anno (da 18 a 40 in provincia con un innalzamento del 220%, da 26 a 84 a Milano, con un aumento del 320%).

Nell'analisi dell'Osservatorio rapine dell'Associazione Chimica Farmaceutica Lombarda tra i Titolari di Farmacia, la media è di 30-35 rapine ogni mese e, in pratica, ogni giorno viene rapinata una farmacia. Orario preferito per i 'colpi', la sera dalle 18 alle 19,30, ma con un buon picco anche alle 12,30.

In provincia i rapinatori preferiscono il venerdì, in città il mercoledì e il sabato. Il 35% delle rapine viene messa a segno con armi da fuoco, seguono coltelli e taglierini (33%), ma non mancano armi anomale, come martelli e punteruoli, oppure la semplice forza, in particolare contro le donne che nelle farmacie sono maggioranza. Alcune contromisure sono già state prese, a seguito della riunione dello scorso gennaio con i vertici delle forze dell'ordine: pattugliamento del territorio, installazione di una nuova tecnologia video collegata alla Questura, un decalogo comportamentale per insegnare ai farmacisti regole di sicurezza e prudenza.

«Misure che non bastano» dice il presidente di Federfarma lombarda, Paolo Gradnik, il quale sostiene che i farmacisti sono «stanchi ed esasperati da una situazione esplosiva», riconducibile - ipotizza Gradnik - anche alla progressiva depenalizzazione dei reati. «Non bisogna certo reagire con le pistole - ha detto riferendosi all'episodio di sabato scorso quando un tabaccaio milanese ha ucciso un rapinatore - Rispettiamo tutte le opinioni, ma non è certo possibile armare tutti i farmacisti milanesi».

La coppia di torinesi ha perso la vita forse per l'innalzamento della temperatura

Due amici alpinisti precipitano da un cresta sul Gran Paradiso

TORINO Da anni facevano coppia fissa nelle escursioni in montagna, un tragico destino li ha accomunati: Aldo Cordera, 49 anni, di Strambino (Torino) e Daniele Bernardi, 39, di Castellamonte (Torino), entrambi commercianti, sono morti precipitando da una cresta a 3.000 metri, nel gruppo del Gran Paradiso.

La disgrazia - senza testimoni - sarebbe avvenuta nella tarda mattinata di domenica, ma i corpi sono stati recuperati soltanto ieri, dopo l'allarme dato dalla moglie di Cordera, salita a sua volta fino al rifugio alpino Vittorio Emanuele, per cercare notizie del marito e dell'amico.

I cadaveri dei due alpinisti sono stati trovati in fondo a un canalone nella parete Sud del Ciarforon, una classica per gli alpinisti nel Gran Paradiso. I commercianti torinesi la stavano percorrendo dopo essere saliti in quota arrampicandosi sulla parete sud, quella in Valle d'Aosta. A tradirli potrebbe essere stato il cedimento di una cresta di neve ghiacciata, assottigliata forse dall'innalzamento delle temperature dei giorni scorsi.

Quando sono precipitati soffiava un forte vento sulla cresta, in una bella giornata di sole di piena primavera. Sono precipitati per oltre 200 metri.

I loro corpi sono stati recuperati dagli uomini del Soccorso Alpino e trasportati in elicottero all' obitorio del cimitero di Noasca (Torino). Cordera, che negli anni Ottanta era stato consigliere comunale a Strambino, lascia la moglie, Graziana Avignone, di 46 anni, e due figli, Simone, di 19 anni, e Gloria, di 20; Bernardi era sposato con Tiziana Spada, 39 anni, aveva due figlie: Jessica, 17 anni, e Cinzia, di 11.

Arriva il maltempo Protezione civile in allerta a Nordest

ROMA Dopo un lungo periodo di tempo soleggiato e temperature quasi estive, il maltempo si riaffaccerà sull'Italia nei prossimi giorni.

Una perturbazione atlantica, in transito sull'Europa centrale, coinvolgerà il Trentino Alto Adige, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia tra oggi e domani. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione civile che sulla base delle previsioni formulate dall'Aeronautica Militare, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

In particolare per la giornata di oggi, martedì 20 maggio, si prevedono temporali localmente di forte intensità sulle tre regioni, accompagnate da violente grandinate e con possibilità di neve in quota che, specie nelle aree più orientali, farà la sua comparsa attrono a quota 1.500 metri.

Si segnala inoltre che durante la prossima notte i fenomeni temporaleschi potrebbero interessare anche la fascia alpina e prealpina della Lombardia, in particolare il settore centro-orientale.

La Sala Operativa, assicura la Protezione Civile, seguirà l'evolversi della situazione, in contatto con le prefetture interessate e con le omologhe strutture regionali.

SCOPERTA

Gli scimpanzè e i gorilla appartengono al genere Homo

ROMA A un secolo e mezzo dalle teorie di Darwin cade l'ultimo steccato tra scimmie e uomo: finora tradizionalmente separati nell'albero evolutivo, scimpanzè, gorilla e uomini potrebbero invece appartenere tutti insieme al genere Homo. Lo dimostrano i dati pubblicati domani sulla rivista dell'Accademia americana delle scienze, Pnas. Secondo lo stesso studio, anche gli altri primati sono abbastanza vicini all' uomo nell'albero evolutivo, visto che babbuini e macachi risultano appartenere alla famiglia degli Ominidi. A suggerire che la parentela fra le scimmie e gli uomini sia molto più stretta di quanto si credesse è la nuova analisi delle differenze genetiche fra primati e umani condotta dal gruppo di paleontologi e genetisti della Wayne guidato da Morris Goodman. Il gruppo di Goodman è arrivato a questa conclusione confrontando 97 geni appartenenti a sei specie diverse: umani, scimpanzè, gorilla, oranghi, scimmie del Vecchio Mondo (ossia cercopitechi come babbuini e macachi) e topi. I ricercatori sono inoltre giunti alla conclusione che gli umani e gli scimpanzè hanno avuto origine 5 o 6 milioni di anni fa da un progenitore comune.

La donna ha chiesto un bicchiere in un ristorante di Fregene: il liquido tossico era in una bottiglia in frigorifero

Le servono acido invece dell'acqua, intossicata

La vittima è la giornalista Mariella Milani del Tg2: ora è in prognosi riservata

ROMA Beve un mezzo bicchiere d'acqua servitole al bar e si sente male, con bruciore alla gola, per la presenza di un acido o altro agente, e viene trasportata in ospedale. È quanto successo domenica mattina alla giornalista del Tg2 Mariella Milani, mentre era in compagnia del marito nel ristorante «La Scialuppa» a Fregene, una località balneare vicino a Roma.

I due, clienti abituali del ristorante della zona del Villagggio dei Pescatori, si trovavano nel bar del locale. La donna ha chiesto all'inserviente di poter bere dell'acqua minerale: appena ingerita, ha cominciato ad urlare dal dolore, tra lo sconcerto generale. È stato subito chiamato il 118 e la donna è stata trasferita nell'Aurelia Hospital, dove le è stata fatta una lavanda gastrica. La giornalista è in condizioni gravi e i medici si sono riservati la prognosi, ma la sua situazione è in miglioramento.

Sulla vicenda indagano gli agenti del commissariato di polizia di Fiumicino, che ieri hanno sentito i proprietari del locale, anch'essi sconcertati ed increduli per quanto accaduto, non spiegandosi cosa potesse essere successo. Secondo una prima ricostruzione, la bottiglia si trovava nel frigo ed era chiusa, ma già iniziata. Secondo quanto si è appreso, il marito della donna avrebbe preso la bottiglia e successivamente consegnata al Commissariato Aurelio, che sta facendo a sua volta verifiche ed accertamenti sul contenuto del liquido.

Mariella Milani

«Sta un po' meglio»: sono le notizie che, al cellulare della giornalista Mariella Milani, danno i familiari ad amici e colleghi che si informano sulle sue condizioni di salute. A quanto si è appreso, anche se i medici ancora non sciolgono la riserva sulla prognosi, Mariella Milani non sarebbe in pericolo di vita.

Ancora incredula per quanto accaduto si è detta una dei proprietari del ristorante «La Scialuppa» a Fregene, dove ieri è avvenuto l'incidente.

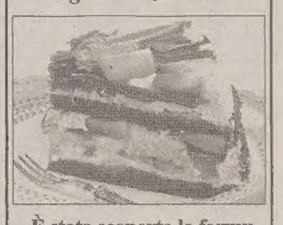
«Siamo allibiti e affranti da quanto è successo ad una persona che, tra l'altro, conosciamo da tanti anni - ha detto oggi la donna ai giornalisti - la signora ed il marito avevano chiesto due caffè, con accanto dell'acqua. Lei ha bevuto un' sorso, e si è sentita male. Ho sentito le urla, sono scesa giù da dove mi trovavo. La bottiglia, con l'etichetta di una nota marca, era nel frigo, chiusa ma già iniziata. Abbiamo anche noi, dopo, con un dito testato il liquido e ci siamo accorti che c'era qualcosa di strano, con un senso di bruciore. Non riusciamo a capire cosa sia successo. La bottiglia è stata poi presa dal marito per farla analizzare».

La proprietaria ha poi raccontato di essere andata nella serata di ieri con altri familiari a trovare la signora in ospedale, «Le avevano dato un sedativo. Credo ora stia meglio, siamo dispiaciuti, non mi sento di poter dire altro».

Pubblicità

«Meta-Kal» dopo i pasti riduce le "calorie"

«Meta-Kal»: 2 pillole dopo i pasti, riducono l'assorbimento di grassi e zuccheri



È stata scoperta la formula di un innovativo ritrovato in pillole ad uso orale contenente principi attivi che favoriscono il metabolismo degli acidi grassi e che sono in grado di ridurre l'assorbimente delle calorie derivanti da zuccheri, amidi e grassi assunti con il cibo.

La pillola, assunta due volte al giorno dopo i pasti principali in associazione ad una dieta ipocalorica, coadiuva la riduzione del peso corporeo.

Il nuovo integratore dietetico anti-calorie, denominato «Meta-Kal», della società Axio è disponibile in questi giorni nelle Farmacie italiane. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

PREZZO LANCIO AXIO a partire da € 9,00

Scade il 31/12/2003 -IP IN FARMACIA

La brigatista non risponde al gip ma affida al suo avvocato un testo che analizza la riforma dell'economista ammazzato

Lioce, un nuovo documento su Biagi

FIRENZE Un documento, il quarto, e la formula: «Sono una brigatista, rispondo solo al proletariato».

Nadia Desdemona Lioce non parla con il gip bolognese in trasferta ieri a Firenze per l'interrogatorio di garanzia dopo la notifica della misura cautelare per l'omicidio di Marco Biagi e contro la quale il suo legale Attilio Baccioli preannuncia ricorso. Affida la sua posizione politica a sette pagine scritte a mano, sintetizzate poi da Baccioli che riferisce anche dei colloqui con la sua cliente sul referendum per l'articolo 18. Il legale precisa anche che c'è stato un «equivoco» quando si è collegato il fondamentalismo islamico «alle masse arabe e islamiche» citate dalla brigatista nel suo primo documento come alleate del proletariato.

Nadia Desdemona Lioce, che prima dell'interrogatorio «ha avuto quattro perquisizioni» riferisce il suo legale, ha deciso di non rispondere alle domande, come già aveva fatto con i magistrati romani e fiorentini. Consegna un documento di cui legge alcuni stralci. È il quarto che scrive da quando è stata arrestata, il 2 marzo: due li aveva consegnati ai pm romani il 5 marzo e il 18 aprile, uno a quelli fiorentini il 1 aprile.

Nel documento odierno Nadia Desdemona Lioce, riferisce il suo avvocato, «analizza le motivazioni politiche dal momento D'Antona al momento Biagi», fa «un'analisi del rimodellamento istituzionale e di quello economico-sociale, attraverso quella che è la riforma Biagi», il tutto in un «contesto complessivo europeo e dell'imperialismo», ricollegandosi anche ai documenti originari delle Br, compreso quello per la rivendicazione del delitto Biagi. Non entra nei fatti, fa un discorso «neutrale» e non parla di fondamentalismo islamico a proposito del quale Baccioli precisa: «Mi sembra che questi problemi non siano stati mai portati avanti. Fu un pò un equivoco giornalistico di equivocare masse arabe e islamiche con fondamentalisti islamici». Sul mercato del lavoro, Baccioli spiega che, nei colloqui che ha con lui, Nadia Desdemona Lioce parla anche del referendum sull'articolo 18 in quanto questione che «ad un certo punto sviluppa le contraddizioni a quelle che erano le sovrastrutture che contenevano la lotta operaia», cioè formazioni politiche e sindacati.

MIBTEL

-2,851%
17513

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,970	10,135	Marengo Svizzero	55,780	64,560
Argento (per Kg.)	129,435	136,042	Marengo Italiano	57,330	67,140
Sterlina (v.C.)	69,460	82,120	Marengo Belga	55,780	64,040
Sterlina (n.C.)	69,720	84,960	Marengo Francese	55,780	64,040
Sterlina (post.74)	69,720	84,700	Marengo Austriaco	55,780	63,010
Krugerrand	302,130	339,830	20 Marchi	68,690	81,080

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1734,94	-0,915	Londra Eurotop 100	1786,02	-3,538	Singapore Straits T.	1292,89	-0,921
Dj Euro Stoxx	197,75	-3,771	Madrid Ibex 35	6279,6	-3,115	Stoccolma (aff.Gen.)	146,94	-2,353
Dj Euro Stoxx 50	2248,03	-4,304	Mosca	786,03	3,15	Tokio Nikkey	8039,13	-0,963
Dublino	4220,39	-2,266	Nasdaq Comp (prov.)	1502,89	-2,317	Toronto Tse300 (prov)	N.R.	0
Francoforte Dax Xetra	2850,68	-4,63	Neuer Markt Xetra	450,45	-2,498	Vienna Atx	1311,41	-1,081
Lisbona	1586,44	-0,332	New York (prov.)	8506,49	-1,987	Zurigo Smi	4489,4	-2,294
Londra	3941,3	-2,66	Seul Kospi	596,36	-2,366			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1652	Corona Norvegese	7,9200
Yen Giapponese	135,9300	Corona Danese	7,4243
Sterlina Inglese	0,7132	Dollaro Canadese	1,5846
Franco Svizzero	1,5135	Dollaro Australiano	1,7808
Corona Svedese	9,1869	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
1,392%	0,948%	1,797%	0,011%	-0,26%
1,1652	**0,7132**	**135,9300**	**233,1123**	**7,550205**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	7,000	6,500	7,69
A.De Ferrari Rnc	2,974	3,095	-3,91
A.S. Roma	1,091	0,9670	12,82
Acea	3,807	3,873	-1,70
Acegas	4,586	4,525	1,35
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2770	0,2750	0,73
Acque Potabili	18,000	18,000	0,00
Acquedotto Nicolay	2,282	2,370	-3,71
Acsm	1,559	1,602	-2,68
Actelios	6,446	6,440	0,09
Aedes	3,355	3,327	0,84
Aedes Rnc	3,291	3,290	0,03
Aem	1,343	1,367	-1,76
Aem Torino	1,069	1,086	-1,57
Aeroporto Firenze	15,948	16,113	-1,02
Air Dolomiti	14,590	14,590	0,00
Alerion	0,4156	0,4266	-2,58
Alitalia	0,2252	0,2305	-2,30
Alleanza Ass	8,363	8,755	-4,48
Amga	0,8150	0,8353	-2,43
Amplifon	16,409	16,116	1,82
Arquati	0,5913	0,5885	0,48
Asm Brescia	1,669	1,743	-4,25
Astaldi	1,997	2,010	-0,65
Autogrill	8,479	8,746	-3,05
Autostrada To-mi	9,992	9,983	0,09
Autostrade	11,714	11,725	-0,09
B.Bilbao Viz Arg	8,700	8,700	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,2392	0,2369	0,97
B.P.C.Ind. 04 W	0,0292	0,0297	-1,68
B.P.C.Industria	9,510	9,722	-2,18
B.P.Cremona	18,098	18,102	-0,02
B.P.Intra	11,397	11,519	-1,06
B.P.Lodi	8,331	8,510	-2,10
B.Santander C.H.	6,900	6,900	0,00
Banca Antonveneta	14,715	15,715	-6,36
Banca Lombarda	9,330	9,416	-0,91
Banca Lombarda 04 W	0,0250	0,0244	2,46
Banca Profilo	1,442	1,466	-1,64
Basicnet	0,6966	0,6937	0,42
Bastogi	0,1164	0,1172	-0,68
Bayer	17,481	18,263	-4,28
Bayerische Vita	3,094	3,113	-0,61
Bca Carige	2,475	2,485	-0,40
Bca Carige Risp.	3,077	3,083	-0,19
Bca Fideuram	4,498	4,778	-5,86
Bca Intesa	2,440	2,513	-2,90
Bca Intesa R	1,655	1,685	-1,78
Bca P.Berg.-c.V	17,469	18,947	-7,80
Bca P.Milano	3,784	3,829	-1,18
Bca Pop Etruria	17,405	18,179	-4,26
Bca Pop Spoleto	5,794	5,848	-0,92
Bco Chiavari	6,505	6,505	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,474	2,505	-1,24
Bco Desio E Brianza	3,582	3,625	-1,19
Bco Pop Vr E No	11,066	11,603	-4,63
Bco Sardegna Rnc	8,622	8,624	-0,02
Beghelli	0,4473	0,4470	0,07
Benetton	7,637	8,078	-5,46
Beni Stabili	0,4343	0,4359	-0,37
Biesse	2,139	2,154	-0,70
Bim	4,339	4,370	-0,71
Bim 04 W	0,1071	0,1139	-5,97
Bipielle Investime	3,586	3,678	-2,50
Bnl	1,483	1,509	-1,72
Bnl Rnc	1,398	1,461	-4,31
Boero Bartolomeo	12,030	12,980	-7,32
Bon.Ferraresi	12,759	12,756	0,02
Brembo	5,224	5,404	-3,33
Brioschi	0,2314	0,2345	-1,32
Brioschi 06 W	0,0275	0,0276	-0,36
Bulgari	4,347	4,489	-3,16
Buzzi Unicem	6,250	6,661	-6,17
Buzzi Unicem Rnc	5,769	6,278	-8,11
Caltagirone	4,790	4,708	1,74
Caltagirone Editore	5,563	5,603	-0,71
Caltagirone Rnc	4,500	4,500	0,00
Camfin	2,449	2,513	-2,55
Campari	30,25	31,38	-3,60
Capitalia	1,393	1,425	-2,25
Carraro	1,584	1,584	0,00
Cassa Risp Firenze	1,106	1,142	-3,15
Cattolica Ass	22,96	22,94	0,09
Cembre	2,201	2,269	-3,00
Cementir	2,227	2,255	-1,24
Centenari & Zinelli	0,8250	0,8250	0,00
Centrale Latte To	2,205	2,204	0,05
Ceramiche Ricchetti	0,3240	0,3291	-1,55
Cir	0,9525	0,9874	-3,53
Cirio Finanziaria	0,1980	0,1980	0,00
Class Editori	1,374	1,400	-1,86
Coats Cucirini	0,8650	0,8650	0,00
Cofide	0,4010	0,4096	-2,10
Cred.Bergamasco	14,624	14,651	-0,18
Cred.Valtellinese	8,126	8,128	-0,02
Credito Artigiano	3,197	3,197	0,00
Credito Emiliano	4,939	5,237	-5,69
Cremonini	1,230	1,255	-1,99
Crespi	0,6384	0,6572	-2,86
Csp International	1,318	1,328	-0,75
Dalmine	0,1670	0,1643	1,64
Danieli	1,979	1,970	0,46
Danieli 03 W	0,0050	0,0053	-5,66
Danieli Rnc	1,305	1,295	0,77
De Longhi	3,447	3,440	0,20
Ducati Motor Hold	1,333	1,346	-0,97
Edison	0,9616	0,9651	-0,36
Edison 07 W	0,2745	0,2810	-2,31
Edison Rnc	0,9015	0,9225	-2,28
Emak	2,765	2,753	0,44
Enel	5,723	5,691	0,56
Enertad	3,922	3,937	-0,38
Eni	13,234	13,367	-1,00
Erg	3,861	3,974	-2,84
Ericsson	18,005	18,345	-1,85
Fiat	6,593	6,952	-5,16
Fiat 07 W	0,3069	0,3242	-5,34
Fiat Priv.	3,771	3,904	-3,41
Fiat Rnc	3,825	3,980	-3,89
Fiera Milano	6,899	6,999	-1,43
Filatura Di Pollone	0,7202	0,7323	-1,65
Fin. Part 02 W	0,0317	0,0319	-0,63
Fin.Part.	0,2488	0,2515	-1,07
Finarte-semenzato C	1,797	1,782	0,84
Finecogroup	0,4017	0,4153	-3,27
Finmeccanica	0,5266	0,5362	-1,79
Fondiaria-sai	12,393	12,750	-2,80
Fondiaria-sai Rnc	6,525	6,829	-4,45
Gabetti Holding	1,753	1,804	-2,83
Garboli-conicos	0,7340	0,7340	0,00
Gefran	3,723	3,804	-2,13
Gemina	0,7233	0,7391	-2,14
Gemina Rnc	0,9000	0,9000	0,00
Generali Ass	20,05	20,68	-3,05
Gewiss	3,227	3,221	0,19
Giacomelli Spor Gro	0,4347	0,4368	-0,48
Gim	0,7046	0,7130	-1,18
Gim Rnc	1,045	1,050	-0,48
Gr.L'espresso	3,234	3,389	-4,57
Grandi Navi Veloci	1,568	1,612	-2,73
Grandi Viaggi	0,7035	0,7110	-1,05
Granitifiandre	7,004	7,171	-2,33
Gruppo Coin	2,698	2,739	-1,50
I Viaggi Ventaglio	2,266	2,281	-0,66
Ifi Priv	7,992	8,315	-3,88
Ifil	2,405	2,502	-3,88
Ifil Rnc	1,968	2,001	-1,65
Ima	9,177	9,233	-0,61
Imm. Lombarda 05 W	0,0113	0,0121	-6,61
Immobiliare Lombard	0,1014	0,1008	0,60
Immsi	0,7050	0,7156	-1,48
Impregilo	0,4094	0,4043	1,26
Impregilo 03 W	0,0400	0,0365	9,59
Impregilo Rnc	0,5275	0,5405	-2,41
Intek	0,5730	0,5834	-1,78
Intek Rnc	0,5545	0,5508	0,67
Interbanca	19,656	19,594	0,32
Interpump Group	3,463	3,496	-0,94
Ipi	4,317	4,317	0,00
Irce	2,202	2,193	0,41
It Holding	2,115	2,038	3,78
Italcementi	8,876	9,185	-3,36
Italcementi Rnc	5,266	5,567	-5,41
Italdesign Giugiaro	4,370	4,370	0,00
Italmobiliare	33,08	33,98	-2,65
Italmobiliare Rnc	20,01	21,15	-5,39
Jolly Hotel	3,804	3,860	-1,45
Jolly Hotel Rnc	4,678	4,678	0,00
Juventus F.C.	2,320	2,319	0,04
La Doria	1,820	1,826	-0,33
La Gaiana	1,150	1,229	-6,43
Laf 08 W	2,232	2,258	-1,15
Lavorwash	1,893	1,916	-1,20
Linificio	1,105	1,112	-0,63
Linificio Rnc	0,8800	0,9300	-5,38
Locat	0,8937	0,8936	0,01
Lottomatica	14,167	14,088	0,56
Luxottica Group	10,780	10,989	-1,90
Maffei	1,324	1,327	-0,23
Manuli Rubber	1,632	1,696	-3,77
Marcolin	1,053	1,050	0,29
Mariella Burani Fg	6,764	6,823	-0,86
Marzotto	5,780	6,080	-4,93
Marzotto Risp	5,900	6,142	-3,94
Marzotto Rnc	5,265	5,658	-6,95
Mediaset	7,410	7,782	-4,78
Mediobanca	8,269	8,520	-2,95
Mediolanum	4,547	4,784	-4,95
Meliorbanca	4,562	4,541	0,46
Merloni	11,506	11,908	-3,38
Merloni Rnc	8,015	8,195	-2,20
Meta	1,731	1,750	-1,09
Milano Ass	1,879	1,846	1,79
Milano Ass 05 W	0,0542	0,0516	5,04
Milano Ass Rnc	1,825	1,835	-0,55
Mirato	4,461	4,453	0,18
Mittel	3,150	3,182	-1,01
Mondadori	6,102	6,555	-6,91
Mondadori Rnc	7,454	7,710	-3,31
Monrif	0,5467	0,5571	-1,87
Monte Paschi Siena	2,461	2,641	-6,82
Montefibre	0,4233	0,4255	-0,52
Montefibre Rnc	0,5561	0,6240	-10,88
Nav.Montanari	1,388	1,402	-1,00
Necchi	0,1257	0,1293	-2,78
Necchi 05 W	0,0631	0,0653	-3,37
Negri Bossi	2,397	2,344	2,26
Olcese	0,1918	0,1918	0,00
Olidata	1,282	1,291	-0,70
Oliv Ex Tec 04 W	0,0502	0,0523	-4,02
Olivetti	0,9940	0,9975	-0,35
Pagnossin	1,430	1,410	1,42
Parmalat	2,286	2,351	-2,76
Perlier	0,1800	0,1830	-1,64
Permasteelisa	13,044	14,211	-8,21
Pininfarina	19,500	19,606	-0,54
Pininfarina Rnc	18,800	19,200	-2,08
Pirelli & C Rea Est	20,56	20,61	-0,24
Pirelli & C.	1,172	1,177	-0,42
Pirelli & C.Rnc	1,162	1,166	-0,34
Pirelli Spa	0,8259	0,8508	-2,93
Pirelli Spa Rnc	0,8447	0,8742	-3,37
Poligrafici	1,065	1,063	0,19
Premafin	0,7570	0,7639	-0,90
Premafin Hp 03 W	0,0292	0,0281	3,91
Premuda	1,086	1,113	-2,43
Ras	12,796	13,471	-5,01
Ras Rnc	13,728	14,104	-2,67
Ratti	0,3995	0,4021	-0,65
Rcs Mediagroup	2,087	2,161	-3,42
Rcs Mediagroup Rnc	1,344	1,376	-2,33
Recordati	14,661	14,564	0,67
Reno De Medici	0,5557	0,5725	-2,93
Reno De Medici Rcv	0,6800	0,6800	0,00
Richard Ginori 1735	0,7022	0,6930	1,33
Risanamento Napoli	1,269	1,292	-1,78
Roland Europe	0,9425	0,9649	-2,32
Roncadin	0,2972	0,3101	-4,16
Roncadin 07 W	0,1868	0,1913	-2,35
S.S.Lazio	0,6764	0,5518	22,58
Sabaf	14,430	14,683	-1,72
Sadi	1,580	1,580	0,00
Saeco Group	3,151	3,132	0,61
Saes Getters	8,344	8,442	-1,16
Saes Getters Rnc	5,292	5,368	-1,42
Saiag	3,803	3,773	0,80
Saiag Rnc	2,595	2,521	2,94
Saipem	6,034	6,293	-4,12
Saipem Rcv	6,626	6,800	-2,56
Sanpaolo Imi	7,152	7,597	-5,86
Savino Del Bene	2,500	2,500	0,00
Schiapparelli 1824	0,1393	0,1410	-1,21
Seat Pag Gialle Rnc	0,4944	0,5044	-1,98
Seat Pagine Gialle	0,6054	0,6190	-2,20
Sias	6,156	6,254	-1,57
Sirti	0,9539	0,9609	-0,73
Smi	0,3002	0,3048	-1,51
Smi Metalli Rnc	0,4246	0,4224	0,52
Smurfit Sisa	1,623	1,617	0,37
Snai	1,611	1,638	-1,65
Snam Rete Gas	3,209	3,325	-3,49
Snia	1,690	1,723	-1,92
Snia 1ge03	1,620	1,676	-3,34
Socotherm	3,792	3,752	1,07
Sogefi	2,187	2,203	-0,73
Sol	2,732	2,776	-1,59
Sopaf	0,2734	0,2740	-0,22
Sopaf Rnc	0,2700	0,2727	-0,99
Stayer	0,0402	0,0400	0,50
Stefanel	1,366	1,344	1,64
Stefanel Rnc	2,290	2,290	0,00
Stmicroelectronics	18,238	18,967	-3,84
T.I.M.	4,056	4,081	-0,61
T.I.M. Rnc	3,797	3,825	-0,73
Targetti Sankey	3,081	3,058	0,75
Telecom Italia	7,232	7,348	-1,58
Telecom Italia Rnc	4,477	4,491	-0,31
Tenaris	1,930	1,947	-0,87
Terme Acqui	0,3650	0,3714	-1,72
Terme Acqui Rnc	0,2870	0,2927	-1,95
Tod's Group	26,39	26,92	-1,97
Trevi Finanz Indust	0,6918	0,6815	1,51
Unicredito	3,777	4,012	-5,86
Unicredito Rnc	3,710	4,029	-7,92
Unipol	3,964	4,065	-2,48
Unipol 05 W	0,1499	0,1463	2,46
Unipol Priv	1,733	1,859	-6,78
Unipol Priv 05 W	0,0884	0,0874	1,14
Vemer Siber	0,7355	0,7448	-1,25
Vianini Industria	2,634	2,675	-1,53
Vianini Lavori	4,705	4,735	-0,63
Vittoria Ass.	4,047	4,051	-0,10
Volkswagen	29,78	31,04	-4,06
Zignago	10,829	13,838	-21,74
Zucchi	3,868	4,140	-6,57
Zucchi Rnc	3,952	4,030	-1,94

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,154	17,525	-2,12
Aisoftware	3,223	3,297	-2,24
Algol	4,428	4,526	-2,17
Art'e'	26,24	26,21	0,11
Bb Biotech	42,39	43,38	-2,28
Cad It	8,344	8,566	-2,59
Cairo Communication	21,90	21,94	-0,18
Cdb Web Tech Invest	1,861	1,895	-1,79
Cdc	5,899	6,072	-2,85
Chl	0,7863	0,7941	-0,98
Cto	2,529	2,606	-2,95
Dada	4,518	4,564	-1,01
Datalogic	8,987	9,084	-1,07
Datamat	3,531	3,562	-0,87
Data Service	29,90	31,41	-4,81
Digital Bros	3,039	3,116	-2,47
Dmail Group	2,357	2,367	-0,42
E.Biscom	25,27	25,82	-2,13
Eplanet	0,4893	0,5043	-2,97
Eplanet 2 03 W	0,0523	0,0542	-3,51
Eplanet 3 04 W	0,1689	0,1708	-1,11
El.En.	15,677	15,755	-0,50
Engineering	16,231	16,748	-3,09
Esprinet	13,418	13,925	-3,64
Euphon	5,618	5,625	-0,12
Fidia	6,496	6,446	0,78
Finmatica	9,341	9,559	-2,28
Nts-network Systems	11,844	12,245	-3,27
Gandalf	1,933	1,976	-2,18
Gandalf 04 W	0,1478	0,1485	-0,47
Inferentia Dnm	5,121	5,315	-3,65
I.Net	44,26	44,91	-1,45
It Way	3,000	3,168	-5,30
Mondo Tv	27,81	28,36	-1,94
Novuspharma	18,037	18,178	-0,78
Opengate Group	3,189	3,359	-5,06
Cardnet Group	2,477	2,528	-2,02
Pol San Faustino	20,40	20,90	-2,39
Prima Industrie	7,106	7,278	-2,36
Reply	8,834	9,023	-2,09
Tas	17,737	18,027	-1,61
Tc Sistema	7,602	7,762	-2,06
Tecnodiffusione Ita	3,628	3,742	-3,05
Tecnodiffusione 04 W	0,1872	0,1889	-0,90
Tiscali	4,181	4,328	-3,40
Txt E-solutions	17,342	17,636	-1,67
Vicuron Pharma	10,338	10,430	-0,88
Vitaminic	3,972	4,069	-2,38

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,569	-0,21
Alboino Re	5,549	-0,36
Apulia Az It.	9,481	-0,12
Arca Azioni It.	17,024	-0,11
Artigianc Az It.	4,445	0,07
Aureo Azioni It.	15,809	-0,08
Azimut Crescita It	19,309	-0,12
Bim Az Small Cap It.	5,343	0,04
Bim Az. It	6,096	-0,28
Bipielle Fon It.	19,803	-0,15
Bipielle Fon Sm Cap	9,948	0,11
Bipiemme It.	12,698	-0,1
Bn Azioni It.	10,448	-0,11
Bpb Prumerica Az It.	4,196	-0,1
Bpb Tiziano	13,512	-0,09
Bpvi Az. It.	3,789	-0,11
Ca-am Mida Az. It.	16,710	-0,18
Capitalgest It.	14,588	0,01
Centrale It.	11,964	-0,17
Cisalpino Indice	10,884	-0,19
Credit Suisse Az It.	9,989	-0,12
Ducato Geo It.	11,137	-0,13
Dws Az It.	9,963	-0,03
Dws Crescita Az	12,374	-0,06
Dws It.N Eq Risk	14,698	-0,05
Effe Az It.	5,386	-0,13
Epta Azioni It.	10,020	-0,14
Epta Mid Cap It.	3,383	-0,18
Euroconsult Az It.	9,521	-0,12
Eurom Azioni It.	18,917	-0,16
F&f Gestione It.	17,780	-0,04
F&f Lagest It.	3,311	-0,06
F&f Select It.	10,614	-0,03
Fondersel It.	16,115	-0,11
Fondersel P.M.I.	11,313	-0,1
Fonditalia Eq It.	9,121	0,37
Gen Prime Capital	41,513	-0,2
Gen Prime It.	15,242	-0,21
Gestielle It.	11,701	-0,13
Gestifondi Az It	11,940	-0,14
Gestnord Az It.	8,976	-0,13
Grifoglobal	9,875	-0,06
Iis Trading Az. It.	4,184	-0,24
Imi It.	16,953	-0,08
Ing Az.	18,863	-0,23
Investire Az.	16,287	-0,09
Italf It.N Eq Cat A	77,220	0,46
Italy Stock Manag	11,095	-0,18
Leonardo Az It.	7,166	-0,26
Leonardo Small Caps	6,883	-0,26
Nextam P Az It.	4,206	-0,59
Nextra Az It. Din	14,596	-0,17
Nextra Az Pmi It.	3,837	-0,26
Nextra Azioni It.	10,154	-0,16
Nextra It. Index	3,337	-0,09
Nextra Piazza Affari	7,866	-0,18
Optima Az.	4,799	-0,12
Optima Small Cap It.	4,469	0,16
Padano Indice It	9,626	-0,18
Ras Capital	18,304	-0,06
Ras Piazza Affari	7,603	-0,05
Risparmio It Crescita	13,729	-0,05
Romagest Az It.	24,312	-0,22
Romagest Sel Az Ita	3,309	-0,21
Romagest Sm Cap Ita	3,322	-0,09
Rominvest It Eq Index	10,662	0,06
Sai It.	16,058	-0,04
Sanpaolo Az It.	22,884	-0,09
Sanpaolo Opp It.	3,667	-0,11
Symphonia C Az It.	9,441	-0,03
Unicredit Az It Cl A	14,378	-0,22
Unicredit Az It Cl B	14,281	-0,22
Unicredit Crescita Cl A	11,763	-0,22
Unicredit Crescita Cl B	11,662	-0,19
Vegagest Az It.	5,492	-0,11
Zenit Az.	8,703	-0,01
Zeta Az.	16,049	-0,13
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,114	0,41
Alto Az.	13,613	0,07
Aureo E.M.U.	8,304	0,34
Bipielle Fon Euro	8,250	0,23
Bipielle Fon Medit	10,957	0,17
Bpb Prumerica Az Eu	3,577	1,13
Bsi Az Euro	3,571	-0,08
Ca-am Mida Az. Euro	4,054	0,1
Capitalgest Ff Euro Sec	3,565	0,45
Cisalpino Az.	9,786	0,23
Cisalpino Euro Value	4,006	0,02
Dws Az Euro	3,385	0,18
Epsilon Qequity	3,219	0,03
Eurom Euro Eq Fund	2,813	0,21
Fonditalia Eq Europe	7,788	0,31
Fonditalia Euro Cyclic	6,256	0,03
Fonditalia Euro Defen	7,120	0,32
Fonditalia Euro Fin	5,743	0,61
Gen Pr Euro Innovation	2,054	-0,05
Leonardo Euro	4,104	0,12
Mc Fdf Megatrend High	4,845	0,46
Mc Fdf Megatrend Wide	4,905	0,39
Nextra Az Euro Din	9,253	0,17
Nextra Europa Index	3,053	0,33
Prime Lipper Europe	175,680	1,28
Rominvest French Index	483,605	0,08
Rominvest German Index	346,870	0,11
Sanpaolo Euro	11,858	0,27
Symphonia C Az Area E	3,022	-0,3
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,171	0,36
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,661	0,15
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,601	0,15
Vegagest Az Area Euro	5,745	0,44
Zenit Eurostoxx 50	3,674	0,3
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,187	0,38
Arca Azioni Europa	7,536	0,2
Artigianc Euroazioni	2,729	0,15
Astese Euroazioni	4,087	0,34
Azimut Europa	11,118	0,27
Bim Az. Europa	6,040	0,25
Bipielle Hend Conv Eur	3,628	-0,22
Bipielle Hend Europa	5,147	0,21
Bipiemme Europa	10,081	0,2
Bipiemme Iniz Europa	4,064	0,42
Bn Azioni Europa	8,171	0,21
Bpvi Az. Europa	3,196	0,19
Capitalgest Europa	5,342	0,49
Centrale Europa	14,698	0,25
Consultinvest Az.	7,151	0,52
Ducato Geo Europa	6,820	0,32
Ducato Geo Europa Bc	4,738	0,28
Ducato Geo Europa Cr	4,722	0,25
Ducato Geo Europa S C	10,792	0,17
Ducato Geo Europa Val	4,880	0,16
Ducato Set Consumi	0,797	-0,62
Effe Az Europa	2,348	0,26
Epta Selez Europa	3,999	0,15
Euroconsult Az Europa	4,233	0,36
Eurom Europe Eq	11,938	0,4
Europa 2000	12,745	0,28
F&f Lagest Az Europa	17,429	0,33
F&f Potenziale Europa	4,960	0,47
F&f Select Europa	14,465	0,34
F&f Top 50 Europa	2,644	0,38
Fondersel Europa	9,824	0,46
Fonditalia Eq Britain	6,986	0,24
Fs Best Of Europa	3,756	0,99
Gen Pr Funds Europa	18,295	0,16
Gen Prime Europa	3,177	0,25
Geo Eur An Equity	2,991	-
Geo Eur An Ethical	3,202	-
Gestielle Europa	9,488	0,18

Fondi	€	v.%
Gestnord Az Europa	7,037	0,33
Gestnord Az Nuovi M	3,367	1,17
Grifoeurope Stock	4,672	-0,23
Iis Trading Az. Europa	3,408	0,41
Imi Europe	13,893	0,27
Ing Europa	13,699	0,43
Ing Sel Europa	9,820	0,42
Investire Europa	8,942	0,2
Investitori Europa	3,664	0,19
Laurin Eurostock	2,736	0,26
Mc Eu-az Europa	2,940	0,03
Mc Fdf Europa	4,609	0,88
Nextam P Az Europa	4,081	0,47
Nextra Az Eur Growth	2,337	0,39
Nextra Az Europa Din	13,827	0,27
Nextra Az Europa Lte	8,689	0,25
Nextra Az Europa Value	2,854	0,21
Nextra Az Eurotop	2,947	0,27
Nextra Az Pmi Europa	4,585	0,48
Nextra Azioni Europa	4,656	0,3
Open Fund Az Europa	2,867	0,67
Optima Europa	2,439	0,41
Putnam Europe Equity	6,681	0,33
Ras Europe Fund	11,640	0,22
Ras Lux Eq Europe	31,073	0,38
Ras Multieuropa	5,244	0,83
Romages Az Europa	9,346	0,43
Rominvest Brit Ind Gbp	5,691	0,8
Rominvest Swiss Ind Chf	14,689	0,44
Sai Europa	8,277	0,33
Sanpaolo Europe	6,302	0,29
Symphonia Ms Europa	3,806	0,71
Unicredit Az Euro Cl A	12,426	0,5
Unicredit Az Euro Cl B	12,314	0,5
Vegagest Az Europa	3,653	0,58
Zeta Eurostock	3,556	0,34
Zeta Swiss	18,333	0,68
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,365	-0,57
America 2000	9,658	-0,69
Anima Amer.	4,226	0,17
Arca Azioni Amer.	15,507	-0,69
Artigianc Az Amer.	3,052	-0,72
Aureo Americhe	2,947	-0,47
Azimut Amer.	9,199	-0,65
Bim Az. Usa	5,363	-0,43
Bipielle Hend Amer.	6,568	-0,83
Bipiemme Americhe	8,104	-0,55
Bn Azioni Amer.	6,235	-0,72
Bpb Prumerica Az Usa	3,247	-0,73
Capitalgest Amer.	7,606	-0,34
Ducato Geo Am S C	12,179	-1,37
Ducato Geo Amer.	4,423	-0,7
Ducato Geo Amer. Bc	4,509	-0,79
Ducato Geo Amer. Cr	4,505	-1,14
Ducato Geo Amer. Val	5,251	-0,32
Effe Az Amer.	2,399	-0,46
Epta Selez Amer.	3,860	-0,74
Euroconsult Az Amer.	4,534	-0,46
Eurom Amer. Eq	13,747	-0,42
F&f Lagest Az Amer.	3,587	-0,5
F&f Select Amer.	9,901	-0,4
Fondersel Amer.	10,353	-0,42
Fonditalia Eq Blue Chips	8,934	-0,69
Fonditalia Eq Small C	6,725	-1,31
Fonditalia U.S. Defens.	6,985	-0,58
Fonditalia U.S. Fin	7,226	-0,36
Fs Best Of Amer.	3,389	0,24
Gen Pr Funds Amer.	15,557	-0,2
Gen Prime Usa	2,399	-0,74
Geo Us Equity	2,518	-
Gestielle Amer.	11,323	-0,65
Gestnord Az Amer.	12,025	-0,38
Iis Trading Az. Amer.	3,210	-0,62
Imi West	15,791	-0,69
Ing Amer.	13,102	-0,37
Investire Amer.	14,885	-0,7
Investitori Amer.	3,438	-0,84
Kairos Us Fund	4,826	0,19
Mc Fdf Amer.	4,835	0,37
Nextam P Az Amer.	3,504	-0,6
Nextra Az N Amer. Lte	5,387	-0,81
Nextra Az Nordamerica	16,480	-0,78
Nextra Az Pmi Amer.	14,558	-1,3
Open Fund Az Amer.	2,732	-0,18
Optima Americhe	3,987	-0,42
Putnam Us Cap Value	4,696	-0,84
Putnam Us Cap Value $	5,397	-0,55
Putnam Usa Equity	5,670	-0,42
Putnam Usa Equity $	6,516	-0,12
Putnam Usa Opport	5,107	-0,31
Putnam Usa Opport $	5,869	-0,02
Putnam Usa Value	3,845	-0,08
Putnam Usa Value $	4,419	0,23
Ras Amer. Fund	12,808	-0,81
Ras Multiamerica	5,035	-0,14
Romagest Az Nord Am	10,076	-0,42
Rominvest North Am Ind $	17,319	-0,25
Sai Amer.	11,699	0,06
Sanpaolo Amer.	8,119	-0,76
Symphonia Ms Amer.	3,838	0,44
Unicredit Az Am Cl A	7,400	-0,34
Unicredit Az Am Cl B	7,309	-0,33
Vegagest Az Amer.	3,496	-0,46
Zenit S&p 100	3,613	-0,61
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,596	-0,53
Anima Asia	3,806	-0,16
Arca Az.Far East	4,209	-0,54
Artigianc Az Oriente	2,483	-0,76
Aureo Pacif.	2,558	-0,58
Azimut Pacif.	4,706	-0,49
Bipielle Hend Giap.	3,750	-0,69
Bipielle Hend Oriente	2,714	-0,55
Bipiemme Pacif.	3,119	-0,73
Bn Azioni Asia	5,225	-0,59
Bpb Prumerica Az Pacif	3,683	-0,67
Capitalgest Pacif.	2,465	-0,68
Ducato Geo Asia	3,423	-0,23
Ducato Geo Giap.	2,455	-0,69
Effe Az Pacif.	2,372	-0,34
Epta Selez Pacif.	5,001	-0,68
Eurom Jap Eq Fund	2,242	-0,62
Eurom Tiger Far East	6,824	-1,07
F&f Select Pacif.	5,222	-0,48
F&f Top 50 Oriente	2,628	-0,68
Fondersel Oriente	3,166	-0,72
Fonditalia Eq Jap.	2,227	-0,62
Fs Best Of Jap.	3,699	-0,67
Gen Pr Funds Pacif.	9,824	-0,75
Gen Prime Jap.	2,056	-0,63
Geo Jap.Ese Equity	2,027	-
Gestielle Giap.	3,631	-0,52
Gestielle Pacif.	7,031	-0,16
Gestnord Az Pacif.	4,730	-0,63
Iis Trading Az. Giap.	3,597	-1,48
Imi East	4,407	-0,59
Ing Asia	3,344	-0,42
Investire Pacif.	4,327	-0,69
Investitori Far East	3,411	-0,79
Mc Fdf Asia	4,274	-0,21
Nextra Az Asia Lte	2,693	-0,77
Nextra Az Emg Asia	4,761	-0,65
Nextra Az Giap.	2,778	-0,93
Nextra Az Pacif.	3,732	-0,64
Open Fund Az Pacif.	2,360	-0,72
Optima Far East	2,285	-0,57
Oriente 2000	5,449	-0,67
Putnam Pacific Equity	3,772	-0,4
Putnam Pacific Equity $	4,335	-0,09
Ras Far East Fund	3,790	-0,73
Ras Multipacifico	4,766	-1,08
Romagest Az Pacif.	3,381	-0,59

Fondi	€	v.%
Rominvest Jap. Ind $	50,515	-0,2
Sai Pacif.	2,695	-0,22
Sanpaolo Pacific	3,689	-0,75
Symphonia Ms Asia	4,036	-0,3
Unicredit Az Giapp Cl A	3,495	-0,46
Unicredit Az Giapp Cl B	3,458	-0,46
Unicredit Az Pacif Cl A	3,303	-0,57
Unicredit Az Pacif Cl B	6,867	-0,59
Vegagest Az Asia	3,823	-0,49
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,314	-0,14
Arca Az Paesi Emerg	3,866	-1,18
Aureo Mercati Em	3,160	-0,69
Azimut Emerging	3,282	-0,82
Bipielle Hend Am Lat	4,351	-0,82
Bipielle Hend P Emerg	6,749	-0,84
Bpb Prumerica Az Mkt Em	3,561	-1,11
Capitalgest Eq Em Mkt	10,139	-0,73
Ducato Geo Am Latina	5,342	-2,
Ducato Geo Paesi Emg	2,620	-1,02
Dws Az Em	2,920	-0,78
Epta Mercati Em	5,265	-1,02
Eurom Em Mkt Eq Fund	3,904	-0,66
F&f Select Nuovi Mkt	3,937	-0,68
Fonditalia Em Am Lat	6,510	-1,94
Fonditalia Em Mkt Asia	1,734	-1,2
Fonditalia Em Mkt Eu	4,564	-0,17
Gen Prime Em Mkt	4,612	-0,95
Gestielle Em Mkt	5,675	-0,68
Gestnord Az Paesi Em	4,108	-0,7
Iis Trading Az. Emerg.	4,581	-0,82
Ing Emerg Mkt Equity	4,090	-0,63
Investire P Emerg.	3,889	-0,54
Leonardo Em Mkt	2,984	-0,47
Mc Fdf Paesi Emerg	4,827	-0,43
Nextra Az Emg Amer.	6,091	-1,01
Nextra Az Emg Europa	5,999	0,05
Nextra Az Paesi Emg	3,553	-0,7
Putnam Em Mkt	3,432	-0,35
Putnam Em Mkt $	3,944	-0,05
Ras Emerging Mkt Eq	4,100	-0,89
Sai Paesi Emerg.	2,809	-0,6
Sanpaolo Economie Em	4,204	-1,06
Symphonia Ms P Emerg	5,343	-0,24
Unicredit Am Lat Cl A	5,287	-0,56
Unicredit Am Lat Cl B	5,399	-0,41
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,367	-0,39
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,332	-0,39
Unicredit Svi Euro Cl A	6,249	0,21
Unicredit Svi Euro Cl B	6,255	0,34
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,779	-0,06
Alto Int. Az	3,647	-0,38
Anima Fondo Trading	9,985	0,11
Apulia Az Int.lonali	5,614	-0,2
Arca 27 Az Estere	10,038	-0,42
Arcacinquestelle D	3,380	0,24
Arcacinquestelle E	2,925	0,38
Arcamultifondo Com F	3,611	0,47
Aureo Blue Chips	3,403	-0,21
Aureo Global	7,856	-0,27
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,842	-
Azimut Borse Int	9,878	-0,21
Bancoposta Az.Int.	2,819	-0,25
Bds Arcobaleno Cresc	5,027	0,76
Bim Az. Glob	3,120	-0,32
Bipielle Hend Glob	14,323	-0,35
Bipiemme & Co Comp90	3,387	0,47
Bipiemme Glob.	16,696	-0,38
Bn Azioni Int	8,790	-0,49
Bpb Prumerica Az Glb	3,539	-0,53
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,429	-0,2
Bpb Rubens	6,366	-0,41
Bpvi Az. Int.	3,082	-0,45
Bsi Az Int.	3,962	-0,28
Bussola Gl Growth	2,422	0,46
Bussola Gl Value	3,163	0,35
Ca-am Mida Az. Int	2,565	-0,31
Capitalgest Ff Glob Sec	3,653	-0,9
Carige Az.	4,998	-0,48
Centrale G8 Blue Ch	7,345	-0,49
Centrale Global	11,137	-0,46
Consultinvest Global	3,179	0,13
Credit Suisse Az Int	6,070	-0,26
Ducato Geo Glob.	17,356	-0,38
Ducato Geo Glob. Cr	4,706	-0,68
Ducato Geo Glob. Val	2,756	-0,18
Ducato Geo Tendenza	2,443	-0,37
Ducato Port Glob Eq	3,009	0,33
Ducato Port Megatrend	3,068	0,36
Ducato Set Immobiliare	5,636	0,07
Dws Paniere Borse	4,678	-0,15
Effe Az Glob.	2,552	-0,23
Effe Linea Aggressiva	3,344	0,45
Effe Top 100	2,482	-0,4
Epta Carige Equity	2,322	-0,64
Epta Exe Red	3,294	0,58
Eptainternational	8,949	-0,62
Euroconsult Az Int	4,623	-0,24
Euroconsult Tecnol	3,458	-0,95
Eurom Blue Chips	10,021	-0,3
Eurom Growth Eq Fund	5,906	-0,4
F&f Gestione Int	11,128	-0,14
F&f Lagest Az Int	9,581	-0,15
F&f Top 50	4,613	-0,26
Fideuram Az.	10,384	-0,4
Fonditalia Euro T.M.T.	4,991	0,28
Fonditalia Global	92,977	-0,17
Gam Equity Sel Fund	4,889	0,89
Gen Pr Alloc Service A	3,211	0,66
Gen Prime Global	11,054	-0,17
Gen Prime World Top 50	2,713	-0,4
Gener Alloc Service A	3,217	0,56
Gestielle Int.	9,061	-0,45
Gestifondi Az Int	8,506	-0,43
Gestnord Az Int.	2,401	-0,21
Grifoglobal Int	6,374	0,17
Ing Indice Glob.	9,905	-0,13
Ing Wsf - Comp Glob.	2,955	0,24
Ing Wsf - Comp Tematico	3,105	0,03
Intern. Stock Manag	9,777	-0,26
International Sec Fund	31,870	-0,47
Investire Int.	7,788	-0,33
Italf Global Eq Cat B	20,050	0,6
Italf Healthcare	4,060	1,
Italf Raw Mat & Energy	3,820	0,26
Italf T.M.T.	3,780	1,07
Leonardo Equity	2,597	0,15
Magna Graecia Az	4,498	-0,46
Mc Kw-az Sett Finanza	3,302	-
Ml Ms Equities	3,416	-0,18
Multi Comp D 10/90	3,649	-0,16
Nextam P Az Int	3,726	-0,16
Nextra Az Int.	12,164	-0,52
Nextra Az Int. Din	16,505	-0,48
Nextra Az Intern Lte	4,788	-0,5
Nextra Az Pmi Int.	9,540	-0,61
Nextra Azioni Ariete	8,863	-0,45
Nextra Blue Chips Int	15,845	-0,51
Nextra Port Multim	2,994	0,03
Open Fund Az Alto R	3,553	-
Open Fund Az Int	2,617	0,08
Optima Int	4,076	-0,17
Padano Equity Int	3,261	-0,49
Paritalia Orch C Az Int	60,038	0,09
Paritalia Orch L Az Int	58,999	0,09
Putnam Gl Cap Core	4,348	-0,16
Putnam Gl Cap Core $	4,997	0,14
Putnam Gl Cap Growth	4,802	-0,29
Putnam Gl Cap Growth$	5,518	-
Putnam Global Equity	6,127	-0,05
Putnam Global Equity $	7,041	0,24
Putnam Global Value	3,454	-0,03

Fondi	€	v.%
Putnam Global Value $	3,969	0,25
Ras Blue Chips	3,077	-0,55
Ras Global Fund	10,414	-0,49
Ras Multi90	3,052	-0,03
Ras Research	2,730	-0,29
Risparmio Az Top 100	10,614	-0,49
Risparmio Borse Int	13,041	-0,38
Romages Az Int	7,046	-0,31
Romages Sel Az Int	2,696	-0,19
Rominvest Universal Ind	29,963	-0,22
Sai Glob.	8,648	-0,39
Sanpaolo Int.	9,950	-0,39
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,282	0,48
Sg Ventaglio Agg	3,959	0,33
Sofid Sim Blue Chips	4,555	-0,15
Symphonia C Az Int	5,971	-0,18
Symphonia Ms Vivace	4,076	0,39
Unicredit Az Glob Cl A	10,800	-0,35
Unicredit Az Glob Cl B	10,670	-0,35
Zenit Etico & Ricerca	4,579	-0,24
Zeta Growth	2,457	-0,16
Zeta Stock	10,810	-0,16
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,616	-0,04
Dws Londra	4,664	0,71
Dws New York	7,951	-0,19
Dws Parigi	10,241	0,28
Dws Tokyo	3,944	-0,25
F&f Select Germ.	7,246	0,1
Gestielle East Europe	5,919	0,31
Gestielle World Cons	3,791	-0,63
Interf Blue Chips	5,175	-0,69
Interf Em Mkt Asia	2,486	-1,27
Interf Em Mkt Europe	4,163	-0,14
Interf Em Mkt Lat Am	6,788	-2,15
Interf Eq Britain	4,119	0,24
Interf Eq Europe	5,150	0,27
Interf Eq It.	7,073	0,37
Interf Eq Jap.	2,428	-0,61
Interf Small Cap	7,705	-1,36
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,518	-0,14
Aureo Finanza	3,504	0,2
Aureo Materie Prime	3,656	0,14
Aureo Pharma	3,710	0,16
Aureo Tecnologia	1,687	-0,71
Azimut Consumers	4,287	-0,42
Azimut Energy	4,330	0,37
Azimut Generation	4,527	0,02
Azimut Multi Media	2,681	-0,48
Azimut Real Estate	4,713	0,06
Bipiemme Innovazione	6,335	-0,77
Bipiemme Tempo Libero	3,529	-0,45
Bn Commodities	8,006	-0,05
Bn Energy & Util	7,956	0,05
Bn Fashion	9,051	-0,37
Bn Food	9,015	-0,62
Bn Property Stocks	7,511	-0,28
Capitalgest Cons Goods	10,854	-0,13
Capitalgest High Tech	1,590	-0,63
Ducato Geo Europa A P	1,127	-0,09
Ducato Port High Tech	2,575	0,27
Ducato Set Consumi Alfa	4,751	-0,67
Ducato Set Energia	4,834	-0,1
Ducato Set Farmaceutico	4,704	-0,3
Ducato Set Mat Prime	8,025	-0,2
Ducato Set Servizio	4,970	0,42
Ducato Set Tecnologia	1,300	-0,99
Ducato Set Telecomunic	4,706	-0,57
Effe Best Sector	2,318	-0,6
Epta Finance Fund	3,643	-0,19
Epta Health Care Fund	3,470	-0,46
Epta Technology Fund	1,677	-0,89
Epta Utilities Fund	2,926	0,52
Eurom Green Eq Fund	8,753	0,06
Eurom H Tech Eq Fund	10,031	-0,79
Eurom Real Es Eq Fund	3,914	-0,03
F&f Select Fashion	3,867	-0,28
F&f Select H T Europa	1,444	0,42
F&f Select Nuova Finanza	3,567	0,03
Fs Info Technology	3,137	0,61
Gen Pr Health Europa	3,373	0,78
Gen Prime Fin Europa	3,189	0,57
Gen Prime Tmt Europa	2,545	-
Gen Prime Util Europa	3,974	0,51
Gestielle High Tech	1,652	-0,72
Gestielle Pharmatec	2,773	-0,57
Gestielle World Comm	5,293	-0,54
Gestielle World Financ	3,413	-0,09
Gestielle World Net	1,290	-0,08
Gestielle World Utilit	3,539	0,31
Gestnord Az Biotec	3,167	-1,4
Gestnord Az Tecnologia	0,977	-0,91
Gestnord Az Telecom	3,431	-0,29
Iis Trading Az High Tech	3,101	-1,18
Ing Comm Technology	0,919	0,22
Ing Global Brand Names	3,862	-0,8
Ing I.T. Fund	4,057	-0,37
Ing Internet	2,177	0,09
Ing Qualita' Della Vita	4,349	-
Ing Real Estate	4,225	0,12
Interf Euro Cyclicals	6,768	0,04
Interf Euro Defensive	7,301	0,32
Interf Euro Financilas	6,512	0,56
Interf Euro Tmt	6,294	0,25
Interf Infl Linked	11,158	0,27
Interf Us Cyclicals	6,612	-1,11
Interf Us Defensive	6,818	-0,61
Interf Us Financials	6,894	-0,36
Interf Us Tmt	5,922	-0,9
Kairos Part Hi Tech Fund	2,159	-
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,855	-
Mc Sw-az Sett Servizi	1,822	-
Nextra Az Beni Di Cons	5,549	-0,52
Nextra Az En Mat Prime	5,266	0,1
Nextra Az Finanza	5,039	-0,08
Nextra Az Immobiliari	5,091	-0,1
Nextra Az Industriali	4,211	-0,68
Nextra Az Nasdaq 100	1,584	-1,12
Nextra Az Pharmabio	6,248	-0,54
Nextra Az Tecn Avanz	3,058	-1,16
Nextra Az Telecomunic	6,922	-0,45
Nextra Az Utilities	3,916	0,54
Nextra Az Web	1,498	-0,86
Optima Tecnologia	2,553	-0,74
Ras Advanced Service	2,145	-0,97
Ras Consumer Goods	5,091	-0,74
Ras Energy	5,037	0,04
Ras Financial Services	3,977	0,03
Ras High Tech	1,807	-0,88
Ras Individual Care	6,204	-0,26
Ras Luxury	2,928	0,1
Ras Multimedia	4,127	-0,63
Sanpaolo Finance	19,649	0,02
Sanpaolo High Tech	3,758	-0,95
Sanpaolo Industrial	8,638	-0,59
Sanpaolo Salute E Amb	14,251	-0,19
Zenit Internet Fund	1,481	-0,4
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	4,847	0,39
Arca Az Alta Crescita	3,325	-0,81
Aureo Ff Aggressivo	2,902	0,62
Aureo Multiazioni	6,274	-0,13
Bipielle Fon Profilo 5	3,365	-0,5
Bipielle Hend Crescita	3,182	-0,47
Bipielle Hend Valore	3,371	-0,41
Bipiemme Benessere	3,958	-0,38
Bipiemme Finanza	3,488	-0,03
Bipiemme Ris Base	4,045	0,02
Bn New Listing	5,769	0,03
Bussola Eur N Front	2,634	0,92
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,740	-0,13

Fondi	€	v.%
Capital It.	59,060	0,14
Capitalgest Small Cap	4,779	-
Cristoforo Colombo	12,929	-0,9
Ducato Etico Glob.	2,955	-0,64
Ducato Geo Glob. Sc	2,496	-0,2
Ducato Set Finanza	3,109	-0,1
Ducato Set Industria	2,565	-0,81
Eurom Risk Fund	25,824	-0,17
Ferdinando Magellano	3,983	-0,4
Gen Prime Special	7,447	-0,27
Gestielle Etico Az	4,538	-0,4
Gestnord Az Ambiente	5,166	-0,5
Gestnord Az Banche	8,457	0,18
Gestnord Az Edilizia	3,918	0,28
Gestnord Az Energia	3,968	0,18
Gestnord Az Farmac	3,660	0,11
Gestnord Az Tempo Lib	3,192	-0,03
Iis Az Pmi	4,286	-0,46
Iis Az Growth	3,758	-0,74
Iis Az Value	3,662	-0,3
Ing Iniziativa	15,618	0,03
Italf Bank & Ins Cat F	5,470	0,74
Kairos Part Small Cap	5,696	-0,09
Ml Ms Spec Equities	3,433	-0,2
Putnam Int Opport	4,098	0,17
Putnam Int Opport $	4,709	0,47
Rominvest Glob H Care	3,190	0,03
Rominvest Glob Indust	2,791	-0,5
Rominvest Global Cons	3,036	-0,2
Rominvest Global Ener	3,842	0,13
Rominvest Global Finan	3,312	0,21
Rominvest Global Serv	1,973	-0,35
Rominvest Global Tech	1,735	-0,69
Sanpaolo Az Int Etico	5,501	-0,49
Unicredit Pharma Cl A	10,638	-0,13
Unicredit Pharma Cl B	10,522	-0,14
Unicredit Ris Nat Cl A	4,195	0,07
Unicredit Ris Nat Cl B	4,089	0,07
Unicredit Servizi Cl A	10,564	-0,08
Unicredit Servizi Cl B	10,425	-0,08
Zeta Medium Cap	4,071	0,3
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,857	0,36
Aureo Ff Dinamico	3,140	0,48
Bds Arcobaleno Energia	5,094	0,57
Bipiemme & Co Comp70	3,745	0,4
Bipiemme Valore	3,755	-0,27
Bn Iniziativa Sud	10,794	0,02
Bpb Prumerica Port Agg	3,888	0,28
Bussola Sviluppo	2,868	0,21
Ducato Mix 75	3,757	-0,32
Ducato Port Eq 70	3,551	0,25
Dws Fin Per 35	3,144	-0,13
Epta Exe Green	3,613	0,58
F&f Lagest Portfolio 3	4,205	-0,12
Gen Pr Alloc Service B	3,567	0,59
Gener Alloc Service B	3,525	0,6
Imi Industria	10,369	-0,23
Ing Wsf - Comp Aggr	3,408	0,26
Multi Comp C 30/70	3,872	-0,18
Paritalia Orch C Allegro	67,251	0,15
Paritalia Orch L Allegro	65,717	0,15
Ras Multi70	3,543	0,03
Romagest Prof Dinam	3,639	-0,19
Sanpaolo Sol 6	16,517	-0,05
Sanpaolo Sol 7	6,145	-0,13
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,214	0,44
Vitamin Long Term Plus	5,038	0,68
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,162	0,15
Arca Bb	26,708	-0,06
Arcacinquestelle A	4,784	0,1
Arcacinquestelle B	4,320	0,12
Arcacinquestelle C	3,903	0,18
Arcamultifondo Com D	4,110	0,32
Artigianc Mix	4,023	-0,15
Aureo Bil.	20,812	0,
Azimut Bil Int	5,844	-
Azimut Bil.	17,864	0,09
Bds Arcobaleno Equil	5,089	0,43
Bim Bil.	17,150	-0,1
Bipielle Fon Profilo 3	10,539	-0,12
Bipiemme & Co Comp50	4,131	0,41
Bipiemme Int	10,405	-0,14
Bn Bil. It	6,807	-0,25
Bnl Skipper 3	4,139	-0,27
Bpb Prumerica Port Din	4,240	0,12
Bussola Crescita	3,841	0,1
Bussola Dinamica	3,283	0,15
Capitalgest Bil	15,967	-0,08
Cisalpino Bil.	15,769	0,22
Ducato Geo Europa Est	4,328	0,09
Ducato Mix 50	4,129	-0,19
Ducato Port Cap Plus	3,895	0,18
Ducato Port Eq 50	3,914	0,18
Dws Fin Pers 25	4,321	0,02
Effe Linea Dinamica	3,921	0,31
Epsilon Longrun	4,143	0,19
Epta Exe Blue	3,998	0,5
Eptacapital	12,312	0,2
Euroconsult Bil Int	5,089	-0,12
Eurom Capitalfit	25,440	0,01
F&f Eurorisparmio	18,486	0,17
F&f Lagest Portfolio 2	4,456	-0,02
F&f Prof.	46,363	0,06
Fideuram Performance	10,251	-0,27
Fondersel	38,464	-0,03
Fondersel Trend	7,818	-0,04
Fondo Centrale	15,680	-0,28
Gen Pr Alloc Service C	4,095	0,44
Gen Primerend	21,986	-0,01
Gener Alloc Service C	3,996	0,43
Geo Glo Balanced 1 G8	5,066	-
Gestielle Bil. 70	10,133	-0,27
Gestnord Bil Euro	11,773	0,08
Gestnord Bil Int.	11,006	-0,05
Grifocapital	15,313	0,15
Imi Capital	25,993	-0,17
Ing Portfolio	27,462	-0,06
Ing Wsf - Comp Moderato	3,808	0,13
Interf Global	47,215	-0,18
Investire Bil.	11,999	-0,11
Mc Fdf Bil.	5,073	0,12
Multi Comp B 50/50	4,169	-0,12
Nagracapital	16,167	-0,19
Nextam P Bil.	4,773	-0,15
Nextra Bil Int.	7,841	-0,28
Nextra Bil.	27,188	-0,02
Nextra Libra Bil.	29,107	-0,01
Nextra Port Diamante	3,376	0,36
Nextra Port Smeraldo	3,987	0,28
Open Fund Bil Int	3,778	-
Open Fund Gestnord	3,755	-
Paritalia Orch C Adagio	79,863	0,3
Paritalia Orch L Adagio	78,891	0,29
Putnam Global Balance	4,401	-0,02
Putnam Global Balance $	5,058	0,28
Ras Bil.	21,528	0,
Ras Multi Fund	10,317	-0,22
Ras Multi50	4,064	0,07
Romagest Prof Attivo	4,575	-0,07
Sai Bil.	3,302	-0,09
Sanpaolo Sol 4	5,199	0,1
Sanpaolo Sol 5	21,179	0,03
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,189	0,35
Sg Ventaglio Bil	4,404	0,27
Symphonia C Pat Glob	4,499	-0,07
Symphonia Ms Largo	4,640	0,26
Unicredit Bil Eur Cl A	18,187	0,12
Unicredit Bil Eur Cl B	18,057	0,12
Unicredit Bil Glob Cl A	12,320	-0,15
Unicredit Bil Glob Cl B	12,218	-0,16
Valori Resp Bil.	5,088	-0,06

Fondi	€	v.%
Vitamin Long Term	5,038	0,6
Zeta Bil.	14,994	0,02
Zeta Growth Income	3,523	0,26
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,997	-0,02
Arcamultifondo Com B	4,654	0,24
Arcamultifondo Com C	4,349	0,3
Aureo Ff Ponderato	4,465	0,38
Azimut Protezione	6,429	0,14
Bds Arcobaleno Opport	5,058	0,3
Bipielle Fon Divers	4,912	0,06
Bipiemme Mix	4,708	0,17
Bipiemme Visconteo	26,918	0,01
Bnl Skipper 1	5,083	0,04
Bnl Skipper 2	4,517	-0,15
Bpb Prumerica Bil Obbl	4,714	0,13
Bpb Prumerica Port Mod	4,708	0,11
Bpc Stradivari	4,595	0,22
Bussola Evoluzione	4,464	0,09
Ducato Mix 25	4,724	-0,06
Ducato Port Eq 30	4,258	0,12
Dws Fin Pers 15	5,010	-0,02
Effe Linea Prudente	4,577	0,24
Epta Exe White	4,379	0,39
Epta Multif 2 Cap	5,143	0,1
Epta Multif 3 Cap	4,303	-0,02
F&f Lagest Portfolio 1	5,260	0,04
Fs High Yield	5,020	0,08
Fs Prudent	5,024	0,36
Gen Pr Alloc Service D	4,820	0,31
Gener Alloc Service D	4,731	0,28
Geo Glo Balanced 3	5,000	-
Gestielle Bil. 40	10,985	-0,16
Gestielle Etico Bil 30	4,957	0,06
Multi Comp A 70/30	4,381	0,21
Paritalia Orch C Piano	92,008	0,18
Paritalia Orch L Piano	91,144	0,18
Ras Multi20	4,949	0,14
Romagest Prof Moder	10,148	0,03
Romagest Val Prot 85	4,569	0,04
Romagest Val Prot 90	4,922	0,02
Sanpaolo Sol 2	6,009	0,12
Sanpaolo Sol 3	6,203	0,11
Sg Ventaglio Pru	4,890	0,18
Symphonia Ms Adagio	4,952	0,12
Vitamin Medium Term	5,039	0,34
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,254	0,12
Anima Fondimpiego	16,051	-
Arca Obbl Europa	6,966	0,2
Artigianc Obbl	5,674	0,04
Azimut Solidity	6,946	0,13
Bipielle Fon 80/20	8,555	0,08
Bipielle Fon Profilo 2	7,223	0,06
Bipielle Fon Roma Cap	9,784	0,06
Bipiemme Plus	5,157	0,14
Bipiemme Sforzesco	8,035	0,09
Bn Obbl Dinamico	11,343	-0,06
Bnl Per Telethon	4,866	-0,12
Bpb Prumerica Port Pru	5,075	0,12
Bpb Tiepolo	7,348	0,23
Bpc Monteverdi	5,066	0,2
Cisalpino Impiego	5,876	0,19
Cr Cento Misto Best	5,062	0,02
Cr Trieste Obbl	5,203	0,1
Ducato Fix Rend.	18,016	-0,07
Dws Rendimento	5,217	0,1
Epsilon Limited Risk	5,205	0,15
Epsilon Qvalue	3,737	0,67
Epta Multif 1 Cap	5,318	0,11
Euroconsult Obb Misto	6,109	0,1
Gen Primecash	5,623	0,16
Gestielle Obbl 20	7,765	0,03
Gestielle Obbl Misto	9,624	0,07
Grifobond	6,566	0,05
Griforend	7,328	0,11
Investire Obbl	19,052	0,13
Leonardo 80/20	5,204	0,02
Magna Graeci Obbl Din	4,097	-0,12
Nagrarend	8,515	0,05
Nextam P Obbl Misto	5,141	0,06
Nextra Bond Conver	4,126	-0,1
Nextra Equilibrio	6,891	-0,17
Nextra Rend.	6,152	0,05
Nextra Risparmio	4,693	0,13
Nextra Sr Equity 10	5,060	0,24
Nextra Sr Equity 20	5,094	0,41
Nordfondo Etico Obb M	5,568	0,22
Padano Equilibrio	5,005	-0,18
Ras Long Term Bond	5,709	0,09
Romagest Prof Prude	5,407	0,04
Romagest Val Prot 95	5,170	-
Symphonia C Pat G Redd	6,132	0,07
Teodorico Misto Int	5,107	0,08
Unicredit Ob Misto Cl A	7,595	0,16
Unicredit Ob Misto Cl B	7,570	0,16
Valori Resp Obbl Misto	5,045	0,06
Vitamin Short Term	5,040	0,18
Zenit Obbl	7,044	0,04
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	8,285	-
Arca B.T.Breve Term	7,751	-
Arca Mm	12,642	0,08
Artigianc B T	5,523	0,07
Astese Mon.	5,447	0,04
Aureo Mon.	5,703	0,04
Bancoposta Mon.	5,331	0,02
Bim Obbl Br Term	5,626	0,02
Bipielle Fon Monet	12,797	0,04
Bipielle Fon Tasso Var	8,419	0,02
Bipiemme Mon.	10,496	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,961	0,02
Bn Euromon	10,906	0,05
Bn Redd.	6,187	0,03
Bpb Prumerica Euro Bt	5,285	0,04
Bpvi Breve Term.	5,472	0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,107	0,02
Carige Mon.	10,102	0,03
Centrale Cash Euro	7,865	0,04
Cisalpino Cash	7,931	0,03
Cr Cento Monet Plus	5,062	-
Cr Cento Valore	6,114	0,05
Credit Suisse Mon It	6,919	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,528	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,384	0,02
Dws Famiglia	6,558	0,02
Dws Mon. Euro	8,527	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,534	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,449	0,02
Epta Carige Cash	5,586	0,04
Epta Tv	6,156	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,686	0,03
Eurom Contovivo	10,877	0,03
Eurom Liquidita'	6,424	0,03
Eurom Renditit	7,432	0,05
F&f Lagest Mon Euro	7,322	0,03
F&f Moneta	6,345	0,02
F&f Riserva Euro	7,424	0,01
Fideuram Security	8,654	-
Fondersel Redd.	12,435	0,03
Fonditalia Euro Curr	7,065	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,241	-1,07
Gen Pr Mon. Eur	14,552	0,03
Geo Eur Sh T B 1	5,809	-
Geo Eur Sh T B 2	5,818	-
Geo Eur Sh T B 3	5,805	-
Geo Eur Sh T B 4	5,766	-
Geo Eur Sh T B 5	5,852	-
Geo Eur Sh T B 6	5,820	-
Gestielle Bt Euro	6,613	0,05
Gestifondi Moneta	8,850	0,03
Grifocash	5,996	0,02
Imi 2000	15,322	0,01

Fondi	€	v.%
Ing Eurobond	7,925	0,04
Interf Euro Currency	5,957	0,02
Interf Free Bond	11,491	0,13
Interf High Yeld	5,960	-0,02
Investire Euro Bt	6,413	0,08
Italf Euro Bond Cat E	7,270	0,28
Laurin Money	6,110	0,05
Leonardo Mon.	5,060	0,04
Magna Graecia Monet	8,499	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,590	-
Nextra Breve Termine	6,749	0,03
Nextra Corp Bt	7,033	0,04
Nextra Euro Bt	11,986	0,04
Nextra Euro Mon.	13,578	0,04
Nextra Euro T Var	6,201	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,850	0,04
Optima Redd.	5,794	0,05
Padano Mon.	6,394	0,03
Passadore Mon.	6,185	0,02
Perseo Rend.	6,207	0,03
Ras Cash	6,091	0,03
Ras Lux Sh Europe	59,967	0,02
Ras Mon.	13,855	0,04
Risparmio It Corrente	11,997	0,03
Romagest Mon.	11,684	0,02
Romagest Sel S T	5,545	0,02
Rominvest Euro S Term	220,901	0,02
Sai Euromonetario	15,017	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,812	0,07
Sanpaolo Sol 1	5,362	0,09
Sanpaolo Sol Cash	8,769	0,07
Sicilfondo Mon.	8,247	0,02
Teodorico Mon.	6,414	0,02
Unicredit Monet Cl A	11,500	0,04
Unicredit Monet Cl B	11,461	0,04
Valori Resp Mon.	5,027	0,12
Vegagest Obb Euro Bt	5,028	0,02
Zenit Mon.	6,568	0,03
Zeta Mon.	7,421	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Valore Prot 95	5,376	0,09
Alleanza Obbl	6,504	0,11
Alpi Obbl Int.	6,505	0,03
Anima Obbl Euro	5,766	0,14
Apulia Obbl Euro Medio T	6,761	0,16
Arca Rr	7,500	0,2
Artigianc Eurobbl	5,917	0,32
Astese Obbl	5,442	0,15
Azimut Fixed Rate	8,697	0,27
Bancoposta Obbl Euro	5,698	0,23
Bim Obbl. Euro	5,617	0,16
Bipielle Fon Obb Euro	13,639	0,15
Bipielle Fon Obb L Term	5,897	0,24
Bipiemme Europe Bond	6,014	0,13
Bipiemme Risparmio	7,585	0,11
Bn Obbl Europa	6,502	0,2
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,492	0,2
Bpvi Obbl. Euro	5,678	0,16
Bsi Obbl Euro	5,349	0,09
Ca-am Mida Obbl Euro	15,923	0,15
Capitalgest B Euro	9,157	0,18
Carige Obbl	9,188	0,13
Centrale Redd.	18,338	0,13
Cisalpino Cedola	5,586	0,2
Club A Class B Euro	5,473	0,22
Club B Class B Euro	5,512	-0,27
Consultinvest Redd.	6,766	-
Credit Suisse Obbl It	7,615	0,18
Ducato Fix Euro Mt	6,417	0,16
Dws Euro Risk	11,340	0,16
Dws Obbl Euro	5,952	0,12
Dws Obbl It.	11,920	0,11
Effe Obbl Eu M/L Term	6,513	0,14
Epsilon Qincomeeuro	5,962	0,2
Epta Carige Bond	5,765	0,14
Epta Lt	7,548	0,29
Epta Mt	6,931	0,17
Eptabond	19,095	0,13
Euroconsult Obbl Mlt	5,156	0,16
Eurom Euro Long Term	7,011	0,24
Eurom Redd.	13,205	0,12
F&f Corp Eurobond	6,398	0,16
F&f Euroreddito	11,489	0,13
F&f Lagest Obbl Euro	16,049	0,14
Fondersel Euro	6,676	0,23
Fonditalia Euro Long	5,638	0,55
Fonditalia Euro Medium	9,020	0,26
Fonditalia Euro Short	6,796	0,07
Gen Prime Bond Euro	8,409	0,2
Gestielle Etico Obbl	5,200	0,17
Gestielle Lt Euro	6,550	0,21
Gestielle Mt Euro	12,511	0,1
Imi Rend	8,743	0,1
Ing Redd.	16,487	0,27
Interf Euro Long	6,616	0,55
Interf Euro Medium	6,755	0,25
Interf Euro Short	5,989	0,08
Investire Euro Bond	5,869	0,36
Italf Corp Bond Cat D	14,200	0,07
Italmoney	6,840	0,12
Italy Bond Manag	7,885	0,15
Leonardo Obbl It.	6,082	0,25
Mc Ol-ob Lungo Term	6,046	0,43
Mc Om-ob Medio Term	5,986	0,05
Nextra Bond Ala	6,868	0,12
Nextra Bond Euro	6,367	0,25
Nextra Long Bond Euro	7,691	0,4
Nextra Redd. Fisso	6,053	0,27
Nordfondo Obb Euro M T	14,651	0,17
Open Fund Obb Euro	5,278	0,23
Optima Obbl	5,905	0,12
Padano Obbl	8,462	0,14
Ras Obbl.	26,883	0,22
Romagest Euro Bond	7,916	0,14
Romagest Euroobbl Mt	5,420	0,07
Rominvest Euro Bonds	13,427	0,23
Sai Eurobbligaziona	10,963	0,11
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,415	0,25
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,770	0,33
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,822	0,12
Teodorico Obbl Euro	5,607	0,13
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,913	0,23
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,888	0,23
Vegagest Obb Euro	5,448	0,17
Vegagest Obb Euro Lt	5,087	0,2
Zeta Obbl	15,679	0,15
Zeta Redd.	6,713	0,15
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	17,181	0,2
Azimut Redd. Euro	13,466	0,18
Bipielle Fon Cedola	6,445	0,11
Bipiemme & Co Comp30	4,469	0,31
Capitalgest B Europa	8,884	0,16
Cisalpino Redd.	13,354	0,19
Dws Obbl Europa	12,434	0,14
Epta Europa	6,213	0,19
Eurom Euro Bond	5,815	0,21
Euromoney	6,952	0,07
F&f Bond Europa	8,525	0,11
Fonditalia High Yeld	10,788	-
Nextra Bond Conv Euro	6,303	-0,11
Nextra Bond Europa	7,443	0,23
Nordfondo Obb Europa	7,356	0,18
Putnam Eu Short Term	5,835	0,05
Ras Lux Bond Europe	49,364	0,2
Rominvest Brit S T Gbp	26,792	0,02
Rominvest British B Gbp	14,197	0,25
Symphonia C.Obbl Area E	7,636	0,2
Unicredit Obb Eur Cl A	5,954	0,29
Unicredit Obb Eur Cl B	5,933	0,29
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,257	-0,02
Artigianc Area Doll	5,165	-0,19

Fondi	€	v.%
Aureo Dollaro	5,656	0,21
Azimut Redd. Usa	5,775	-0,05
Bipielle Hend Obb Am	7,436	0,04
Bipiemme Us Bond	4,783	-0,17
Bpb Prumerica Obb Doll	4,526	-0,26
Capitalgest B Doll.	6,804	0,19
Club A Class B Usd	5,106	0,47
Club B Class B Usd	5,301	0,08
Columbus Int Bond	7,800	-0,54
Columbus Int Bond $	9,001	0,11
Ducato Fix Dollaro	7,067	-0,03
Ducato Fix Yen	4,479	-0,51
Dws Doll.	6,859	0,01
Eurom North Am Bond	8,534	-0,01
F&f Riserva Doll.	6,828	-0,15
F&f Riserva Doll. $	7,846	0,15
Fondersel Dollaro	8,397	0,14
Fonditalia Bond Usa	8,119	-0,09
Gen Prime Bond Doll.	6,045	-0,13
Geo Usa Sh T B 2	6,079	-
Gestielle Bond Dollar	8,080	0,01
Gestielle Cash Dollars	5,573	-0,46
Interf Bd Usa	6,945	-0,09
Investire North Am Bd	5,752	-0,24
Nextra Amer.Bond	7,862	-0,14
Nextra Amer.Bond $	9,073	0,51
Nextra Bond Dollaro	8,233	-0,12
Nextra Bond Dollaro$	9,501	0,53
Nextra Cash Dollaro	12,572	-0,46
Nextra Cash Dollaro $	14,509	0,19
Nordfondo Obb Doll.	13,275	0,22
Putnam Usa Bond	6,476	0,11
Putnam Usa Bond $	7,442	0,4
Ras Us Bond Fund	5,882	-0,27
Rominvest North Am Bd $	26,947	0,45
Rominvest North Am S T $	64,972	0,08
Sanpaolo Bd Doll.	6,758	-0,13
Unicredit Obb Am Cl A	5,951	0,15
Unicredit Obb Am Cl B	5,940	0,13
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,479	-0,31
Capitalgest B Yen	5,074	-0,41
Dws Yen	4,422	-0,43
Eurom Yen Bond	8,267	-0,3
Fonditalia Bond Jp	9,035	-0,57
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,664	-0,86
Interf Bd Jap.	5,313	-0,56
Investire Pacific Bd	4,561	-0,52
Rominvest Pacific B $	205,081	0,05
Sanpaolo Bd Yen	5,694	-0,54
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,060	-0,13
Aureo Alto Rend	8,144	-0,32
Bipielle Hend Obb P Emg	6,907	-0,13
Capitalgest B Em Mkt	6,865	-0,35
Ducato Fix Emerg.	9,536	-0,07
Dws Obbl Emerg.	5,204	-0,29
Effe Obbl Paesi Em	5,380	-0,2
Epta High Yield	5,785	-0,62
F&f Em Mkt Bond	7,622	-0,26
Gestielle Em Mkt Bond	7,170	-0,46
Ing Emerg Mkt	15,063	-0,85
Investire Emerging Bd	15,704	-0,44
Mc Fdf High Yield	5,466	-0,6
Nextra Bond Emg Val Att	8,997	-0,48
Nextra Bond Emg Val Cop	7,749	-0,14
Nordfondo Obb Paesi Em	6,176	-0,21
Optima Obb Emerg Mkt	5,532	-0,72
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,370	-0,26
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,320	-0,22
Vegagest Obb High Yield	5,209	-0,38
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,547	0,02
Arca Bond	11,036	-0,04
Arcamultifondo Com A	5,107	0,18
Artigianc Obbl Int	5,220	-0,27
Aureo Bond	7,140	0,1
Aureo Ff Prudente	5,178	0,23
Azimut Rend. Int	8,346	0,05
Bim Obbl Glob	5,546	0,07
Bipielle Hend Ob Glob	10,132	-0,09
Bipiemme Pianeta	7,909	-0,04
Bn Obbl Int	8,240	-0,1
Bpb Prumerica Obb Glb	4,923	-0,08
Bpb Rembrandt	7,501	-0,08
Bpvi Obbl. Intern.	5,170	-0,02
Bsi Obbl Int.	4,834	0,1
Ca-am Mida Obbl Int	11,128	0,04
Capitalgest Global Bond	8,152	0,02
Centrale Money	13,071	-0,08
Consultinvest H Yeld	4,803	-0,17
Credit Suisse Obbl Int	7,444	0,05
Ducato Fix Glob.	7,752	-0,01
Ducato Port Glob	4,877	0,06
Dws Bond Risk	9,542	-0,01
Dws Obbl Int	10,978	0,08
Effe Obbl Glob.	5,363	0,04
Epta 92	10,829	-0,08
Euroconsult Obbl Int	6,608	0,02
Eurom Int Bond	8,728	0,08
F&f Lagest Obbl Int	11,383	0,14
F&f Redd. Int	7,446	0,09
Fondersel Int	12,218	0,01
Gam Bond Sel Fund	5,093	0,08
Gen Prime Bond Int	12,965	0,05
Gestielle Bond	9,427	-0,03
Gestielle Bt Ocse	6,350	-0,16
Gestielle Obbl Int	5,587	-0,05
Gestifondi Obbl Int	7,901	-0,09
Imi Bond	13,689	-0,12
Ing Bond	14,203	0,06
Intermoney	7,046	-0,16
Intern. Bond Manag	7,143	0,13
Investire Global Bond	7,989	-0,24
Italf Global Bond Cat C	13,090	0,15
Laurin Bond	5,393	-0,02
Leonardo Bond	5,295	0,21
Ml Ms Bonds	5,180	0,12
Nextra Bond Estero	6,707	-0,1
Nextra Bond Globali	6,778	-0,09
Nextra Bond Int.	7,939	-0,1
Nextra Bond Top Rating	7,589	-0,09
Nordfondo Obb Int.	11,700	0,09
Optima Obbl High Yield	5,969	0,2
Padano Bond	8,363	-0,1
Putnam Global Bond	7,879	0,11
Putnam Global Bond $	9,055	0,42
Ras Bond Fund	14,152	-0,12
Romagest Obbl Int	13,173	0,05
Romagest Sel Bond	5,265	-
Sai Obbl Int	7,844	0,05
Sanpaolo Bonds	6,744	-0,1
Sofid Sim Bond	6,540	-0,09
Unicredit Obb Glob Cl A	10,796	0,06
Unicredit Obb Glob Cl B	10,763	0,06
Vegagest Obb Intern	4,928	-
Zenit Bond	6,707	-
Zeta Bond	13,612	0,01
Zeta Income	5,208	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,123	0,09
Anima Convertibile	5,040	0,02
Arca Bond Corporate	5,878	0,22
Aureo Corporate Europa	5,090	0,16
Aureo Gestiob	9,039	0,06
Azimut Floating Rate	6,798	-
Azimut Trend Tassi	7,830	0,19
Bim Global Convert	4,871	0,08
Bipielle Hend Cor Bond	4,369	0,3
Bipiemme Corp Bond	5,999	0,15
Bipiemme Premium	5,611	0,21
Bn Obbl Alti Rend	10,738	0,15

Fondi	€	v.%
Bn Valuta Forte	7,695	-0,25
Bn Valuta Forte Chf	11,606	-0,23
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,657	-0,09
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,568	0,23
Bussola Gl H Yield	4,503	-0,53
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,834	0,15
Capitalgest B Corp	6,027	0,18
Ducato Fix Alto Potenz	5,332	-0,04
Ducato Fix Convert	7,468	0,12
Ducato Fix Imprese	5,614	0,14
Dws Fin Pers Cash	7,182	0,01
Effe Obbl Corporate	5,588	0,22
Eurom Risk Bond	5,198	0,21
Fonditalia Infl Linked	11,316	0,27
Fs Short Term Opt	5,099	-
Gen Pr Conv B Europa	4,887	0,12
Gen Pr Corp Bond Euro	5,640	0,2
Geo Glo B T R 1	5,608	-
Geo Glo B T R 2	5,530	-
Gestielle Corp. Bond	5,575	0,16
Gestielle Global Conv	5,844	-0,07
Gestielle High Risk Bond	4,238	0,02
Magna Graecia Obbl	6,610	0,08
Nextra Bond Attivo	16,363	0,01
Nextra Bond Corp Doll	4,738	-0,19
Nextra Bond Corp Euro	5,900	0,19
Nextra Bond H Y Europa	4,422	-0,14
Nextra Corp Bond	6,042	0,18
Nextra Sr Bond	5,061	0,2
Nordfondo Obb Alto R	4,429	0,14
Nordfondo Obb Conv	4,790	0,04
Nordfondo Obb Eu Corp	6,051	0,2
Putnam Gl High Yield	5,440	-0,11
Putnam Gl High Yield $	6,252	0,19
Ras Cedola	6,392	0,11
Ras Lux Sh Dollar	112,700	-0,63
Ras Lux Sh Dollar $	130,039	0,03
Ras Spread Fund	4,995	0,12
Risparmio It Redd.	12,424	-0,17
Romagest Prof Cons	5,643	0,04
Rominvest Em Mkt B $	15,708	0,37
Rominvest Euro H Y Bd	4,293	0,02
Rominvest North Am C B $	6,374	0,35
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,076	0,18
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,276	0,13
Sanpaolo Bd High Yeld	5,778	-0,1
Sanpaolo Obbl Est Et	6,293	0,06
Sanpaolo Obbl Etico	5,522	0,2
Sanpaolo Vega Cp	6,202	0,15
Symphonia C Mon.	6,441	0,02
Vasco De Gama	10,924	-0,01
Vegagest Solidtas	5,021	0,02
Zeta Corporate Bond	5,924	0,14
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,590	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,010	-
Artigianc Liquidita'	5,323	0,02
Aureo Liquidita'	5,030	-
Azimut Garanzia	11,098	-
Bipielle Fon Liq	7,169	0,01
Bn Liquidita'	6,289	0,03
Bnl Cash	19,630	0,01
Bnl Mon.	9,016	0,01
Ca-am Mida Mon.	10,887	-
Capitalgest Liquidita'	6,395	-
Cash Romagest	5,536	-
Centrale Cont Corr	8,935	0,01
Ducato Fix Liquidita'	5,897	-
Ducato Fix Mon.	7,508	0,01
Dws Crescita Risp	7,306	0,01
Dws Liquidita'	6,574	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,340	0,01
Effe Liq Area Euro	5,972	-
Eptamoney Classe A	12,470	0,01
Eptamoney Classe B	12,467	0,01
Eptamoney Classe C	12,482	0,01
Euganeo	6,576	-
Eurom Tesoreria	10,021	0,01
Fideuram Moneta	13,105	0,01
Fondersel Cash	8,030	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,807	0,02
Gestielle Cash Euro	6,286	0,02
Ing Eurocash	5,884	0,02
Nextam P Liquidita'	5,120	0,02
Nextra Liquidita	5,603	-
Nextra Tesoreria	6,762	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,464	-
Optima Money	5,474	0,02
Perseo Mon.	6,594	0,02
Risparmio It Mon.	5,432	-
Romagest Liquidita'	5,424	-
Sai Liquidita'	10,055	0,03
Sanpaolo Liq Cl A	6,551	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,586	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,390	-
Unicredit Liq Cl B	7,365	0,01
Vegagest Mon.	5,221	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	5,310	0,34
Alarico Re	3,855	-0,41
Anima Fondo Attivo	10,564	0,03
Aureo Flessibile	4,338	0,07
Azimut Trend	16,048	0,36
Azimut Trend It.	12,246	-0,16
Bim Flessibile Cap	3,746	-0,35
Bipielle Fon Free	3,556	-0,36
Bipielle Fon Profilo 1	4,648	0,02
Bipielle Fon Profilo 4	4,252	-0,12
Bipiemme Trend	2,709	-0,59
Bn Opportunita'	4,259	-0,28
Bnl Trend	16,850	-0,17
Capitalgest Redd. Piu'	6,239	0,06
Capitalgest Risk	6,741	0,37
Cisalpino Attivo	2,966	-0,07
Club It.N Opp	4,379	-
Ducato Etico Civita	4,161	-0,22
Ducato Flex 100	9,375	-0,35
Ducato Flex 30	15,877	-0,09
Ducato Flex 60	4,686	-0,2
Ducato Geo Glob. Sel	2,571	-0,43
Ducato Port Strategy	3,837	0,18
Dws High Risk	5,946	0,07
Dws Trend	3,404	0,15
Eurom Strategic	3,396	0,3
Formula 1 - Low Ris	6,043	0,05
Formula 1 Balanced	6,038	0,12
Formula 1 Conservative	6,091	0,07
Formula 1 High Risk	5,471	0,27
Formula 1 Risk	5,520	0,18
Fs Aggressive	5,035	0,5
Fs Global Theme	3,630	0,47
Fs Trend & Global Opp	3,800	0,22
Gener Inst Bond	5,117	0,12
Gener Inst Equity	5,201	0,62
Geo Eur An Eq T R	3,995	-
Gestielle Flessibile	11,254	0,01
Gestielle Tot Ret Ame	4,640	0,04
Gestielle Tot Ret Giap	4,636	0,11
Gestnord Asset Alloc	4,899	0,04
Gestnord Az Alto Rischio	3,722	-0,29
Iis Trading Az. Fle Glob	4,511	-0,04
Investitori Flessibile	5,177	-0,06
Kairos Part Fund	4,385	-
Kairos Part Income	5,674	0,12
Leonardo Flex	2,000	-
Mc Fdf Flex Best Funds	4,996	0,26
Nextra Obb Redd.	7,248	0,04
Nextra Portfolio 1	5,349	0,04
Nextra Portfolio 2	4,790	0,1
Nextra Portfolio 3	4,145	0,19
Nextra Portfolio 4	3,434	0,29
Nextra Top Approach	5,199	0,04
Nextra Top Dynamic	5,065	-0,1
Nextra Trend	2,853	-0,04

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.6.2003 5%	100,150	100,160
BTP 1.6.2003 11%	100,000	100,030
BTP 15.7.2003 4,5%	100,320	100,320
BTP 1.8.2003 10%	101,410	101,430
BTP 1.10.2003 4%	100,630	100,630
BTP 1.10.2003 9%	102,420	102,420
BTP 15.10.2003 5,25%	101,200	101,200
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	103,810	103,800
BTP 1.2.2004 3,25%	100,760	100,730
BTP 15.2.2004 5%	102,060	102,030
BTP 15.3.2004 4,5%	101,910	101,880
BTP 1.4.2004 8,5%	105,320	105,330
BTP 15.4.2004 3,25%	100,990	100,960
BTP 1.7.2004 4,5%	102,610	102,540
BTP 15.7.2004 4%	102,130	102,060
BTP 1.8.2004 8,5%	107,100	107,040
BTP 1.10.2004 4%	102,500	102,410
BTP 1.1.2005 9,5%	111,210	111,130
BTP 1.3.2005 4%	103,200	103,070
BTP 1.4.2005 10,5%	114,750	114,640
BTP 15.5.2005 4,50%	104,400	104,230
BTP 1.7.2005 4,75%	105,110	104,930
BTP 15.7.2005 4%	103,640	103,450
BTP 1.9.2005 10,5%	118,020	117,830
BTP 15.9.2005 3,5%	102,650	102,520
BTP 15.12.2005 5,25%	107,100	106,910
BTP 1.2.2006 9,5%	118,320	118,130
BTP 1.2.2006 2,75%	100,890	100,690
BTP 15.3.2006 4,75%	106,250	106,040
BTP 15.5.2006 2,75%	100,860	100,650
BTP 1.7.2006 8,75%	118,450	118,240
BTP 1.11.2006 7,75%	116,830	116,610
BTP 1.2.2007 6,75%	114,130	113,900
BTP 1.3.2007 4,50%	106,380	106,110
BTP 1.7.2007 6,75%	115,190	114,900
BTP 15.10.2007 5%	108,750	108,410
BTP 1.11.2007 6%	112,870	112,590
BTP 15.1.2008 3,5%	102,440	102,130
BTP 1.5.2008 5%	109,090	108,760
BTP 1.5.2009 4,5%	106,830	106,420
BTP 1.11.2009 4,25%	105,310	104,860
BTP 1.11.2010 5,5%	112,920	112,370
BTP 1.8.2011 5,25%	111,220	110,680
BTP 1.11.2011 1,90%	95,210	95,420
BTP 1.2.2012 5%	109,260	108,760
BTP 1.2.2013 4,75%	107,000	106,370
BTP 1.8.2013 4,25%	102,600	102,090
BTP 1.8.2017 5,25%	110,380	109,420
BTP 1.11.2023 9%	159,600	158,010
BTP 22.12.2023 8,5%	143,000	142,100
BTP 1.11.2026 7,25%	137,180	136,070
BTP 1.11.2027 6,5%	126,660	125,200
BTP 1.11.2029 5,25%	107,800	106,740
BTP 1.5.2031 6%	119,560	118,220
BTP 1.2.2033 5,75%	115,930	114,620
CCT 1.7.2003 IND	100,100	100,100
CCT 1.9.2003 IND	100,170	100,170
CCT 1.11.2003 IND	100,190	100,180
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,190	100,180
CCT 1.3.2004 IND	100,270	100,260
CCT 1.5.2004 IND	100,380	100,360
CCT 1.9.2004 IND	100,380	100,400
CCT 1.5.2005	100,800	100,810
CCT 1.7.2005	100,990	100,970
CCT 1.10.2005 IND	100,860	100,850
CCT 1.1.2006 IND	102,000	102,400
CCT 1.1.2006 2 IND	101,590	101,600
CCT 1.3.2006 IND	100,850	100,860
CCT 1.12.2006	100,960	100,950
CCT 1.2007 CR IMP	101,800	101,870
CCT 1.7.2007	101,490	101,110
CCT 1.8.2007 IND.	100,990	100,980
CCT 1.4.2008	101,010	101,000
CCT 1.9.2008	101,000	100,980
CCT 1.7.2008	100,950	100,970
CCT 1.4.2009	101,020	101,010
CCT 1.7.2009	101,000	101,000
CCT 1.8.2009	101,010	101,010
CCT 1.10.2009	101,030	101,020
CCT 1.02.2010	101,000	101,000
CTZ 16.06.2003	99,830	99,816
CTZ 15.09.2003	99,291	99,275
CTZ 31.12.2003	98,711	98,675
CTZ 31.03.2004	98,230	98,171
CTZ 30.06.2004	97,730	97,661
CTZ 31.12.2004	96,620	96,528
CTZ 29.04.2005	95,845	95,695

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,0692	-0,08
B.P.C.I. 04 1,5%	98,8132	0,00
B.P.Intra 03 3%	108,515	-0,85
B.P.Intra 06 3%	108,483	0,15
B.P.Berg. 04 Tv	122,427	0,71
B.P.Lodi 10 4,75%	102,68	-0,22
B.P.E.Rom. 05 4%	107,962	-0,55
B.P.Milano 08	107,942	0,30
B.P. Vr No 06 1,5%	110,86	0,00
B.P. Vr No 05 2,125%	99,0368	0,04
Cr.Valtel.04 2%	108,166	0,01
Cred.Artig 04 Tv	125,85	-0,12
Interbanca 11 2,50%	130	0,00
Olivetti 04 1,5%	104,07	0,01
Olivetti 10 1,5%	113,079	-0,70
Vittoria Ass 16 5,5%	113	-0,07

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	25,38	25,10
B.P.Emil. Rom. 1/03	30,00	29,95
B.P.Emilia Romagna	31,10	31,07
B.P.Luino/Varese	7,507	8,406
B.P.Sondrio	10,732	10,797
Banca Ifis	8,657	9,057
Bca Pop Adriatico	7,190	7,190
Borgosesia	3,800	3,760
Borgosesia Rnc	2,170	2,211
Cia	0,1120	0,1120
Cit	2,260	2,281
Elios Holding	0,4908	0,4910
Ferrovie Nord Mi	1,274	1,297
Ngp	0,6819	0,7282
Ngp Risp	0,7010	0,7010
Sicc	0,7650	0,7650

LA BANCA CHE VALORIZZA I TUOI INVESTIMENTI

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

La divisa Ue balza a quota 1,17 dopo le dichiarazioni del segretario al Tesoro Usa John Snow che ha definito «modesto» il deprezzamento del biglietto verde

Nuovo record dell'euro, le Borse vanno al tappeto

La Casa Bianca costretta a intervenire: «Sosteniamo il dollaro». Wall Street giù. Piazza Affari -2,85%

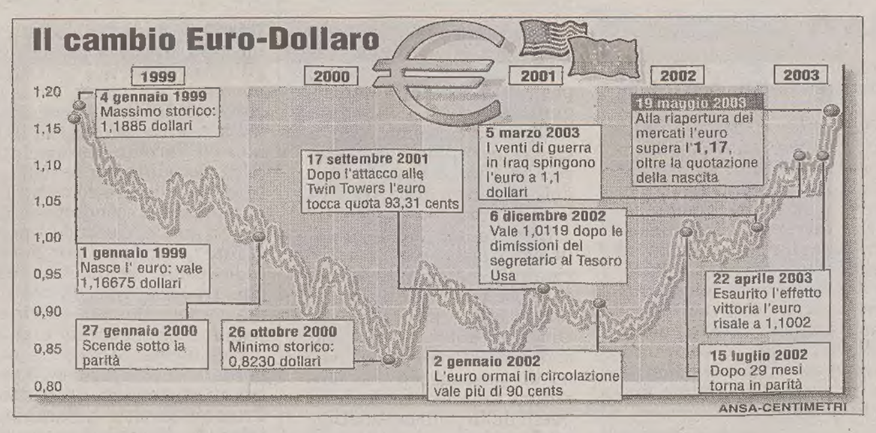
ROMA La convinzione che l'amministrazione Bush abbia di fatto abbandonato la politica del dollaro forte ieri ha messo le ali all'euro che ha superato la quotazione d'esordio toccando un massimo di 1,1737. È stata una giornata da dimenticare per le Borse mondiali a causa dei rinnovati timori generati dal terrorismo internazionale e della pressione dell'euro forte che penalizza l'export europeo. Ieri l'Europa ha bruciato 150 miliardi di capitalizzazione.

A innescare il rally dell'euro sono state ancora una volta le parole del segretario al Tesoro americano John Snow, il quale al G8 di Deauville ha definito il deprezzamento del biglietto verde «ragionevolmente modesto» nell'attuale contesto economico. Ieri mattina è scattata la reazione dei mercati che hanno cominciato a vendere dollari, al punto da spingere il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer a ribadire che «gli Stati Uniti sostengono il dollaro forte» e che «la strategia del governo è invariata». Al di là degli interventi ufficiali, gli operatori sono ben consapevoli del fatto che gli Usa stanno usando tutti i mezzi per ridare fiato all'economia, compreso quello della debolezza della valuta per favorire l'export. Ma l'attenzione si concentra sul rischio deflazione cui vanno incontro gli Stati Uniti. Da qui la previsione già a medio termine di un nuovo rialzo dell'euro a quota 1,20 dollari mentre si fa più concreta l'ipotesi di un taglio dei tassi di interesse da parte della Bce.

Ieri peraltro la Commissione europea ha voluto confermare che «un euro forte e stabile è nell' interesse dell' economia europea e globale», ha detto il portavoce del Commissario Ue, Pedro Solbes aggiungendo che «l' euro ha bisogno di riflettere i fondamentali dell' economia di Eurolandia». Ma proprio la stagnazione dell'economia della zona euro, evidenziata dai dati sul Pil nel primo trimestre, accresce le preoccupazioni sulle conseguenze di una valuta forte. Ai valori attuali di concambio con il dollaro, l'euro forte «contribuisce a fermare l'inflazione, ma anche a fermare fortemente l'economia europea», osserva il vice ministro per l'Economia, Mario Baldassarri.

In questo scenario, una partita importante sul mercato valutario riguarda lo yen. La valuta nipponica si è rafforzata sul dollaro fino a quota 115, soglia oltre la quale la Boj è pronta a intervenire a difesa della valuta. Rispetto all'euro lo yen registra il record negativo toccando nuovi minimi a 136,2 dai precedenti 135.

Le Borse affondano. Ieri è stata una giornata da dimenticare per le borse europee, che hanno lasciato sul terreno forti perdite. A Londra, l'indice Ft-100 ha perso il 2,73% per 3938,6 punti. Ma è andata peggio a Parigi, dove l'indice Cac40 ha ceduto il 4,26%, pari a 2867,29 punti. L'indice Smi di Zurigo ha lasciato sul terreno il 2,29% pari a 4489,4 punti. Il Dax di Francoforte ha perso il 4,63% per 2842,94 punti. A Piazza Affari, il Mibtel ha ceduto il 2,85% per 17513 punti. Come non bastassero le perdite, l'Euronext, il circuito cui fanno capo le borse di Parigi, Amsterdam e Bruxelles, ha chiuso per un' ora a causa di problemi tecnici e certo non ha aiutato l'avvio negativo di Wall Street che in serata cedeva circa il 2 per cento. L'indice Mibtel si è ridotto di un ulteriore 1% per lo stacco di numerosi dividendi e questo ha reso il bilancio della Borsa di Milano meno pesante del Vecchio Continente; ma il Mibtel è nuovamente tornato sotto i 18 mila punti. Il ribasso, in qualche caso accentuato dallo stacco della cedola, ha colpito indistintamente tutti i valori; si sono mantenuti stabili fino alla fine solo i titoli Autostrade (-0,07%), Olivetti (-0,06%), Tim (-0,20%). Nel finale è passato al segno negativo anche Enel (-0,56%) dopo un andamento positivo durante la seduta. Forti perdite per Fiat (-5,07%), Pirelli (-3,46%), Stm (-4,33%). In calo anche Eni (-1,54%).



Padoa Schioppa: nessun segno di deflazione

Tommaso Padoa Schioppa

TORINO «Viviamo in anni di inflazione molto bassa, ma non c'è segno di deflazione nè nell'economia europea nè in quella Usa». Lo ha detto Tommaso Padoa Schioppa, membro del comitato esecutivo della Bce, che ieri ha tenuto una conferenza dal titolo «L'Unione Economia Monetaria negli anni zero del nuovo secolo», organizzata a Torino dalla Compagnia di San Paolo.

«Il 2003 è il terzo anno consecutivo di crescita economica molto bassa nell' area dell'euro. Sarebbe un errore pensare che il problema della crescita si possa risolvere buttando via il patto di stabilità», ha detto ancora Padoa Schioppa: «È sbagliato pensare che si debba nuovamente allentare - ha osservato - la politica di bilancio all'interno del disavanzo del debito pubblico per favorire la crescita. È un' esperienza che molti paesi europei, l'Italia certamente più di altri, hanno fatto per circa vent'anni».

IL CASO

Il ministro del Welfare: «Intesa senza scioperi, no ai disincentivi»

Maroni: riforma delle pensioni ma con l'accordo dei sindacati

ROMA Il ministro del welfare Roberto Maroni assicura: ci sarà una grande riforma delle pensioni con l'accordo dei sindacati. Mentre il leader della Margherita Francesco Rutelli ricorda, in preparazione delle elezioni amministrative: «Chi ha vinto aveva promesso pensioni più alte per tutti, ma cinque milioni di italiani sono rimasti sotto i 516 euro al mese e non avranno un centesimo di aumento». Il tema delle pensioni compare tra le preoccupazioni dei politici.

«Il grande accordo riformatore», cui allude Maroni, sarebbe però quello della legge delega sulla previdenza che prevede solo incentivi per i lavoratori che vogliono restare al lavoro e nessun taglio delle pensioni di anzianità. «Senza scioperi» insiste Maroni perchè «gli obiettivi della delega sono due: l'aumento dell'età pensionabile su base volontaria e lo sviluppo della previdenza integrativa attraverso l'uso del Tfr. La delega individua già diversi strumenti, fra i quali non ci sono i disincentivi. Secondo me non servono per raggiungere l'obiettivo di elevare l'età pensionabile».

Intanto però il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro dell'economia Giulio Tremonti che la pensano diversamente e che, in più occasioni, si sono pronunciati per l'introduzione necessaria e immediata di tagli alle pensioni raggiunte con meno di 40 anni di contributi, non hanno

Roberto Maroni

concesso «il chiarimento» chiesto da Maroni. A quando l'incontro? «Dovrebbe avvenire nei prossimi giorni» ripete Maroni con malcelato imbarazzo. L'incontro ci sarebbe dovuto essere la scorsa settimana, ma lo stesso Berlusconi disse di non aver fretta perchè aveva parlato «con Bossi al telefono» che gli avrebbe dato garanzie.

Almeno due sono le linee all'interno del governo sulla riforma delle pensioni e, per ora, nessuno ha convocato i sindacati. I quali continuano a ripetere che se si tratta di «incentivi» a restare al lavoro, cioè a somme che si aggiungono alla normale retribuzione, l'allungamento dell'età pensionabile può anche passare perchè diventa su base volontaria e ciascuno sarà in grado di scegliere. Se si parla di tagli invece l'opposizione sarà netta. Si sa che Palazzo Chigi ha nel cassetto il secondo tempo della riforma delle pensioni che intenderebbe far passare durante il semestre di presidenza europea assieme alla finanziaria. In essa si alza l'età pensionabile a 63 anni per uomini e donne e si disincentivano in modo «convincente» i lavoratori che vorrebbero utilizzare le pensioni di anzianità. Non solo. Nel documento si suggerisce di instaurare una specie di scala mobile dell'età pensionabile in modo che a ogni allungamento della longevità possa far riscontro un corrispondente ritardo nei congedi dal lavoro.

Antonella Fantò

Un milione e mezzo di lavoratori del pubblico impiego attende un contratto scaduto da diciassette mesi

Sciopero degli statali: disagi per asili e sanità

Secondo i sindacati l'adesione è stata dell'80 per cento. La tensione resta alta

IN BREVE

Confindustria: giovedì assemblea Ecco i nomi della nuova Giunta

ROMA Tutto fatto per la nuova Giunta di Confindustria che si insedierà ufficialmente giovedì in concomitanza con l'assemblea annuale dell'associazione. Sono stati infatti scelti i 20 rappresentanti generali che insieme agli aventi diritto decideranno fra un anno esatto la successione di Antonio D'Amato ai vertici di Confindustria. Ecco, di seguito, l'elenco dei 20 nuovi rappresentanti generali: Sergio Bellato (Treviso), Sandro Bordato (Verona), Massimo Calearo (Vicenza), Lorenzo Ercole (Asti), Mauro Faneschi (ad Calp), Vittorio Fini (Modena), Gian Francesco Imperiali (responsabile Italia Abb), Paolo Lamberti (Varese), Giuseppe Lignana (ad Burgo), Alberto Meomartini (presidente Italgas), Giuseppe Morchio (ad Fiat), Gina Nieri (membro del cda e del comitato esecutivo Mediaset), Riccardo Perissich (presidente Seat), Carlo Pesenti (Italmobiliare), Giuseppe Polli, Umberto Quadrino (presidente Edison), Gianfelice Rocca (Techint), Franco Tasca, Romano Volta (presidente industriali Bologna e presidente di Datalogic) e Stefano Zara (presidente industriali Genova).

Pmi: rallenta la produzione nel primo trimestre Calano (-1,9%) gli ordini, recupera l'export

ROMA Nel primo trimestre del 2003 rallenta la produzione delle Pmi e si limano i listini; mantengono invece le posizioni le medie imprese; arretra l'artigianato; il 36% degli imprenditori prevede però di aumentare la produzione nel secondo trimestre dell'anno. Sono questi i dati principali che emergono dall'indagine congiunturale trimestrale effettuata dall'Unioncamere. Il calo di produzione delle pmi, rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, è dell'1,6%, mentre il fatturato cala dell'1,7%. Accusano il colpo soprattutto le aziende del centro Italia (-4,1%) e le imprese con meno di 10 dipendenti: produzione in calo del -4,2% e fatturato a -3,7%. Vanno meglio le medie imprese da 50 a 500 dipendenti (+0,2% la produzione tra gennaio e marzo), in particolare grazie alla tenuta della domanda estera. Rispetto al primo trimestre 2002 si registra una contrazione degli ordini dell'1,9 per cento. In recupero l'export.

Entro domani la risposta degli istituti di credito sul piano di ristrutturazione del gruppo Lucchini

MILANO È stato inviato a 42 banche il piano di ristrutturazione del gruppo Lucchini preparato da Lazard ed Enrico Bondi. Le banche dovranno fare avere entro domani, giorno in cui è stato convocato il cda dell'azienda siderurgica, una risposta di massima sulla loro disponibilità a partecipare all' operazione. Mediobanca, socia della Lucchini al 6,2%, ha accettato di partecipare, al pari degli altri azionisti, a un aumento di capitale da complessivi 225 milioni (di cui 125 milioni di prestiti subordinati). L'obiettivo finale è di raccogliere a breve, fra operazioni sul capitale e prestiti ponte circa 600 milioni di euro, in vista della scadenza a luglio di 300 milioni di euro di bond. Un impegno, quello richiesto dal piano al sistema bancario, decisivo per sostenere il gruppo siderurgico che si avvia, a dispetto della crisi finanziaria in cui si trova, a riportare il bilancio in pareggio già nel 2003.

ROMA «Siamo stati costretti a proclamare lo sciopero perché da 17 mesi un milione e mezzo di lavoratori del Pubblico Impiego attende il rinnovo del contratto».

Luigi Angeletti, leader della Cisl, lo dice chiaro: «Costretti». Ma se l'Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) non convocherà i sindacati a stretto giro di posta ci sarà un altro sciopero nazionale con tanto di manifestazione unitaria, probabilmente a Roma. Così si fermeranno di nuovo le agenzie fiscali, i dipendenti del parastato, della presidenza del consiglio, di Province, Comuni e Regioni, della Sanità. Un blocco totale che paralizzera la pubblica amministrazione

E non conta la convocazione di domani che riguarda il personale degli enti pubblici non economici, Inps, Inpdap, Inail, Ipost, consigli e ordini professionali, enti parco, Aci, in tutto 62mila persone. Serve l'apertura della trattativa vera e propria perché, come ricorda Laimer Armuzzi, Funzione Pubblica Cgil, «per la prima volta nel nostro Paese dopo 17 mesi dalla scadenza dei contratti il governo non ha ancora avviato i tavoli negoziali».

Guglielmo Epifani

«Un atteggiamento che appare ingiustificabile - dice Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil - se si considera che nel febbraio del 2002 si è raggiunto un protocollo di intesa per rinnovare tutti i contratti del Pubblico Impiego».

Protocollo con tanto di aumento medio: 100,71 euro al mese. Solo che il governo considera l'accordo valido solo per i ministeri (contratto chiuso), mentre Comuni, Province e Regioni non lo hanno mai sottoscritto.

In vista di nuovi scioperi i sindacati si godono la riuscita di quello di ieri che ha registrato una grande adesione con alcune manifestazioni di grande impatto come quella di Venezia. «È un grandissimo successo, ha scioperato oltre l'80% dei lavoratori - dice Rino Tarelli, segretario generale della Fps Cisl - Abbiamo registrato l'80% di adesioni nella Sanità, l'85% nel parastato, 70% negli enti locali. Le 120 piazze dove si sono svolte le manifestazioni e i sit in erano piene di gente. Da anni non si vedeva tanta partecipazione fra i lavoratori del Pubblico Impiego».

La manifestazione dei dipendenti pubblici a Venezia sul Canal Grande.

Il record, riportano i sindacati, è l'incredibile 100% di adesioni registrato a Piacenza negli uffici dell'Inps e dell'Inpdap. Ma ci sono molti Comuni dove si è fermato il 90% dei dipendenti. Di contro la percentuale delle adesioni nelle scuole materne è stata intorno al 50%, a dimostrazione del senso di responsabilità di chi svolge questo servizio.

Venezia e Roma si sono segnalate per le due manifestazioni più clamorose. Sul Canal Grande, dopo anni, sono tornati i manifestanti, mentre in piazza Venezia si è costituito un lungo anello di manifestanti coinvolgendo il Campidoglio e la sede della Provincia. Risultato immediato della manifestazione romana: traffico in tilt per ore.

«Tutti i contratti pubblici, nessuno escluso, vanno rinnovati - dice il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta - pacta sunt servanda. I lavoratori hanno dimostrato che sono con noi, l'accordo che il sindacato ha sottoscritto a febbraio dell'anno scorso valeva e vale per tutto il pubblico impiego».

«Il governo deve dare risposte concrete - dice Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil - altrimenti la mobilitazione sarà destinata a proseguire».

Schierata con i confederali anche la Cisal. «Lo sciopero è stato un atto dovuto dei lavoratori per l'iniquo comportamento del governo».

Alessandro Cecioni

Il Lingotto annuncia un ampliamento della collaborazione con la casa di Detroit: «I rapporti sono molto buoni», afferma l'amministratore delegato Giuseppe Morchio

La Fiat sbarca in Messico con Gm ma il titolo precipita

TORINO La Fiat annuncia un primo risultato nell' allargamento della collaborazione industriale con General Motors - lo sbarco sul mercato messicano attraverso la rete di vendita di Gm - ma il titolo arretra (-5,07%) pagando sia il rischio che l'agenzia di rating Moody's proceda a un nuovo declassamento del debito, sia un quadro internazionale assai incerto che ha penalizzato tutte le Borse. Intanto, l' amministratore delegato Giuseppe Morchio, parlando all'assemblea degli industriali metalmeccanici torinesi, ha sostenuto: «L'incontro con General Motors è stato positivo. I rapporti sono molto buoni». E, a proposito del piano industriale che metterà a punto entro giugno, ha sottolineato: «Stiamo lavorando perchè crediamo al rilancio della Fiat, siamo impegnati nell'elaborazione di un programma dalle linee d'azione molto concrete».

Un piano al quale dà qualche credito un'altra agenzia di rating, Standard & Poor's, che lo attende prima di valutare possibili misure sul rating di lungo periodo del gruppo, che attualmente ha un voto di BB+ con prospettive negative. È quanto ha dichiarato Virginie Casin, l'analista finanziaria che segue il gruppo torinese. «Il rating di Fiat non è sotto esame perchè non c'è niente da esaminare in questo momento - ha affermato Casin - esamineremo il piano industriale, quando sarà disponibile: per il momento il rating tiene conto di tutte le informazioni che abbiamo». Casin ha definito «deludenti» i risultati trimestrali comunicati dal gruppo la settimana scorsa, ma ha sottolineato che, alla luce del piano, il rating della Fiat potrebbe anche rimanere invariato.

La coppia Umberto Agnelli-Morchio punta comunque sempre sull'alleanza con Gm per avere sinergie, risparmi e, quindi, maggiore competitività. Un segnale è venuto dall'annuncio che dal terzo trimestre di quest'anno Fiat Auto venderà vetture sul mercato messicano tramite la rete General Motors Messico, che aprirà un nuovo canale di distribuzione. Inizialmente saranno messe sul mercato le versioni due volumi a cinque porte, berlina e weekend, della Palio prodotte dalla Fiat Automoveis in Brasile. A regime si prevede di raggiungere un volume di vendite di 20 mila unità circa l'anno.

L'accordo estende il campo delle collaborazioni tra Fiat e General Motors al di fuori del perimetro geografico originario dell' alleanza (l'Europa), proprio come aveva prefigurato Morchio il 13 maggio scorso, al termine dell' assemblea degli azionisti e subito prima di partire per gli Stati uniti dove ha incontrato i vertici di Gm. L'intesa, afferma la Fiat, «rappresenta un ulteriore segno della volontà delle due aziende di individuare sempre maggiori sinergie e opportunità di attività comuni».

Giuseppe Morchio

SARS In Estremo Oriente l'epidemia rallenta ma viene segnalato un primo caso in Alaska. Treno bloccato in Siberia

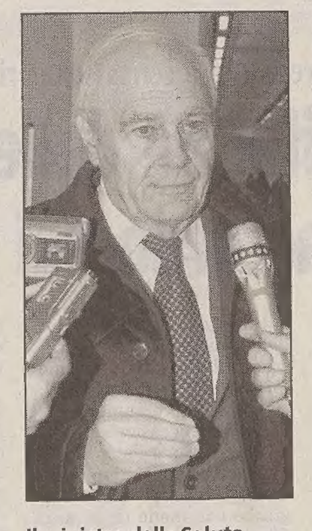
Il virus-killer uccide l'export con la Cina

Il governo presenta oggi una serie di misure a vantaggio degli operatori commerciali

ROMA Misure anti-Sars, studiate ad hoc dal Governo per aiutare le imprese italiane e per garantire la sicurezza degli italiani che per lavoro si trovano nelle zone affette dalla polmonite atipica, Cina in particolare. Così, il ministro della Salute Girolamo Sirchia - insieme al viceministro per le Attività produttive Adolfo Urso - oggi illustrerà il pacchetto di interventi di supporto alle aziende made in Italy.

Così, anche se il virus non ha varcato ufficialmente le nostre frontiere, il Governo gioca d'anticipo. Come? Mettendo in campo una vera e propria task force per fronteggiare la crisi economica che avanza.

Tre le contromisure principali: l'istituzione di un numero verde, la creazione di desk informativi in Italia e in Cina e di un vademecum per le imprese affinchè utilizzino la firma elettronica per i contratti da chiudere o un sistema di videoconferenze per sostituire iniziative di workshop. Insomma, una serie di provvedimenti per tentare di salvare la bilancia commerciale Italia-Cina che vale complessivamente 12,3 miliardi di euro, di cui 4 di export e 8,3 di import.



Il ministro della Salute.

E pensare che nel 2002 l'export italiano verso il Paese sotto accusa era aumentato del 28%, a sua volta lievitato del 37,5% rispetto al 2001 e nei primi tre mesi del 2003 addirittura del 43%. Percentuali che dimostrano come la Cina sia stata trainante per il commercio italiano, soprattutto lo scorso anno.

Intanto, il bollettino di ieri - così come quello degli ultimi giorni - ha fatto registrare in Cina una drastica diminuzione nei numeri, solo 12 nuovi casi sospetti, rispetto agli oltre 100 giornalieri di 10 giorni fa. Proprio ieri però le autorità di Pechino hanno ammesso con l'Oms che «molti» dei casi meno evidenti non sono stati registrati.

A Hong Kong sono state riaperte le scuole e, dopo circa un mese di chiusura, circa 400mila bambini sono tornati tra i banchi. Le medie e le superiori erano già state riaperte. E se in Alaska si segnala il primo caso di contagio - si tratta di un membro dell'equipaggio di un aereo appena arrivato dalla Cina - la capacità aggressiva del virus appare decisamente attenuata.

Ma se la Sars colpisce meno, gli effetti della malattia continuano a essere pesanti. La perdita dell'organizzazione dei Mondiali 2003 di calcio femminile, a causa dell'epidemia, costerà alla Cina 193 milioni di dollari, pari a circa 166 milioni di euro.

Sempre ieri decine di poliziotti russi con le mascherine sulla bocca hanno bloccato e circondato un treno nella città siberiana di Omsk, mentre medici con tute protettive prelevavano un passeggero che mostrava sintomi analoghi a quelli della polmonite atipica. Lo riferisce la televisione di Mosca, precisando che l'uomo (che sarà tenuto in quarantena per 12 giorni) è un militare russo in congedo, reduce da una assegnazione al confine con la Cina. L'allarme è scattato quando altri due militari appena congedati erano stati fatti scendere dallo stesso treno, e portati in ospedale con sintomi di Sars, alle stazioni di Krasnoyarsk e Novosibirsk.

e.m.

GLI USA SI SENTONO IMPREPARATI

Finora la Sars non ha praticamente colpito gli Stati Uniti ma se il virus della sindrome atipica respiratoria arrivasse in forze le strutture sanitarie americane avrebbero grosse difficoltà nel contenere i rischi di un'epidemia: è questa la preoccupazione che circola tra una serie di ufficiali sanitari pubblici e di esperti di malattie infettive, secondo quanto riferito dai media statunitensi.

Proprio per preparare cliniche, ospedali e medici di tutta l'America a contenere i rischi di un'epidemia i responsabili dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie di Atlanta (Cdc) incontreranno i dirigenti delle sanità pubblica dei diversi Stati dell'Unione: nel corso della conferenza verranno studiati in particolare i casi di Singapore e Toronto che sono riusciti a contenere la diffusione della Sars.

Tra le principali fonti di preoccupazione per gli esperti Usa figurano la mancanza di un numero adeguato di stanze per l'isolamento negli ospedali e di risorse in generale. Secondo molti,i dipartimenti sanitari dei diversi stati sono già al massimo delle possibilità nella preparazioni ad eventuali attacchi bioterroristici. «Faremo di tutto per contenere la diffusione del virus della Sars - ha osservato Jon Tillinghast, rappresentante del dipartimento della sanità dell'Oklahoma - e sinora abbia avuto fortuna e successo, ma la verità è che se le cose iniziassero ad andare male non abbiano un piano 'B»'.

SARS Scoperto un anticorpo che consentirà di agire come uno «scudo» nei confronti del virus

La polmonite atipica non è un'influenza, gli esperti temono invece la Spagnola-bis

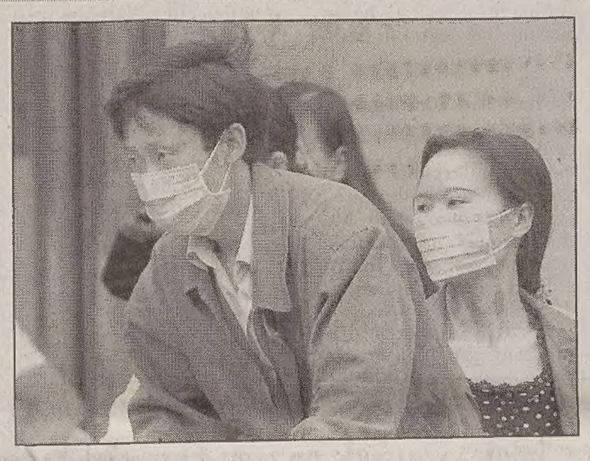
ROMA Il mondo deve rafforzare la sorveglianza globale. Questo è il primo severo monito lanciato da Guenael Rodier, direttore del dipartimento malattie infettive dell'Oms, in apertura della 56.ma assemblea dell' Organizzazione mondiale della sanità in corso a Ginevra da ieri al 28 maggio. Tema portante dell'incontro delle massime autorità sanitarie mondiali provenienti da 192 Paesi diversi è la polmonite atipica. Il mondo, hanno sottolineato gli esperti, deve alzare la guardia contro le malattie infettive perchè altri virus potenzialmente micidiali come la Sars faranno capolino nei prossimi anni.

Si è parlato, quindi, del pericolo di una nuova pandemia influenzale, simile alla Spagnola che all'inizio del XX secolo uccise milioni di persone. Una malattia che ancora non si è vista e che, di sicuro, non è la Sars: secondo Guenael Rodier, infatti, la fortuna è che il virus della polmonite atipica non è quello dell'influenza. «Questa - ha sottolineato il medico - è la buona notizia. L'influenza, infatti, ha la capacità di diffondersi molto più velocemente».

La Sars, che ha già seminato oltre 600 vittime in tutto il mondo e in pochi mesi ha contagiato quasi 8.000 persone, non entra nel dibattito unicamente come argomento di discussione. È infatti concreta la paura che i delegati dei Paesi membri, spesso a contatto con i malati, possano portare la polmonite atipica in Svizzera. A tutti, quindi, ministri, esperti sanitari, personale dell'Oms e giornalisti compresi, le autorità elvetiche hanno chiesto di render conto dei contatti recenti avuti con i malati, mentre a coloro che sono entrati in contatto con pazienti o hanno visitato ospedali adibiti alla cura della Sars negli ultimi dieci giorni è stato chiesto espressamente di rimanere a casa.

Dalla Cina, intanto, arriva una notizia importante: è stato infatti scoperto un anticorpo, presente nei malati di polmonite atipica, da utilizzare per sviluppare un vaccino capace di sconfiggere la malattia. I ricercatori, guidati dal dottor Li Gang, dopo tre mesi di indagini, hanno puntato la loro attenzione su due anticorpi, battezzati immunoglobulina «G» e «M». Entrambe si sviluppano nell' organismo del malato a partire dalla seconda settimana, ma mentre la «M» scompare dopo 90 giorni dal contagio, la «G», individuata in tutti i malati guariti, sembra rimanere per sempre e agisce come «scudo» contro il virus.

Daniela Esposito



Continuano le misure di prevenzione in Cina.

VERONESI E LA CINA

«Quello della Sars è stato un piccolo problema, una minima epidemia di scarso rilievo», ha dichiarato Umberto Veronesi all' Università di Milano al conferimento della laurea honoris causa in biotecnologie mediche. A chi gli ha chiedeva che cosa può fare il mondo della scienza per evitare il dilagare di queste epidemie, Veronesi ha risposto: «Non si tratta di una problema di scienza, ma di etica. Sinceramente non so e non capisco perchè il Governo cinese abbia tenuto nascosto il dilagare della malattia».

IN BREVE

Il 13 marzo morirono 13 persone

Il maxitamponamento sull'A4: un Tir-killer correva a 80 km orari

TREVISO È stata consegnata ieri al pm di Treviso Antonio De Lorenzi la prima consulenza tecnica su uno degli episodi mortali conseguenti al maxitamponamento avvenuto sul tratto della A4 tra Cessalto (Treviso) e Noventa di Piave (Venezia) la mattina del 13 marzo.

La relazione riguarda in particolare il decesso di Donatella Facchin, automobilista di 44 anni di Tolmezzo (Ud), deceduta per lo schiacciamento della sua autovettura contro il veicolo che la precedeva ad opera di un autoarticolato condotto da un camionista ceco giunto alle sue spalle. Secondo i periti, il mezzo pesante, nonostante la visibilità non fosse superiore ai 50 metri, procedeva sulla corsia Ovest dell'autostrada a circa 80 chilometri orari, velocità che si sarebbe ridotta dopo la prima frenata fino ad arrivare ai 50 km/h quando il tamponamento era ormai imminente e inevitabile.

Nell'incidente, che ha coinvolto oltre 100 veicoli, a perdere la vita furono 13 persone, otto delle quali mentre attraversavano il tratto trevigiano dell'autostrada. Tra queste, oltre a Facchin, morirono il vigile del fuoco triestino Mauro Savron (42) e Lorenzo Boso (40), di Chirignago (Ve), più vari altri conducenti, soprattutto stranieri. I risultati delle perizie riguardanti gli altri eventi mortali, in particolare quello che avrebbe innescato il tamponamento a catena, potrebbero essere consegnati al magistrato entro giugno.

Caso Telekom Serbia: Igor Marini interrogato per sette ore ripete le accuse e fa i nomi

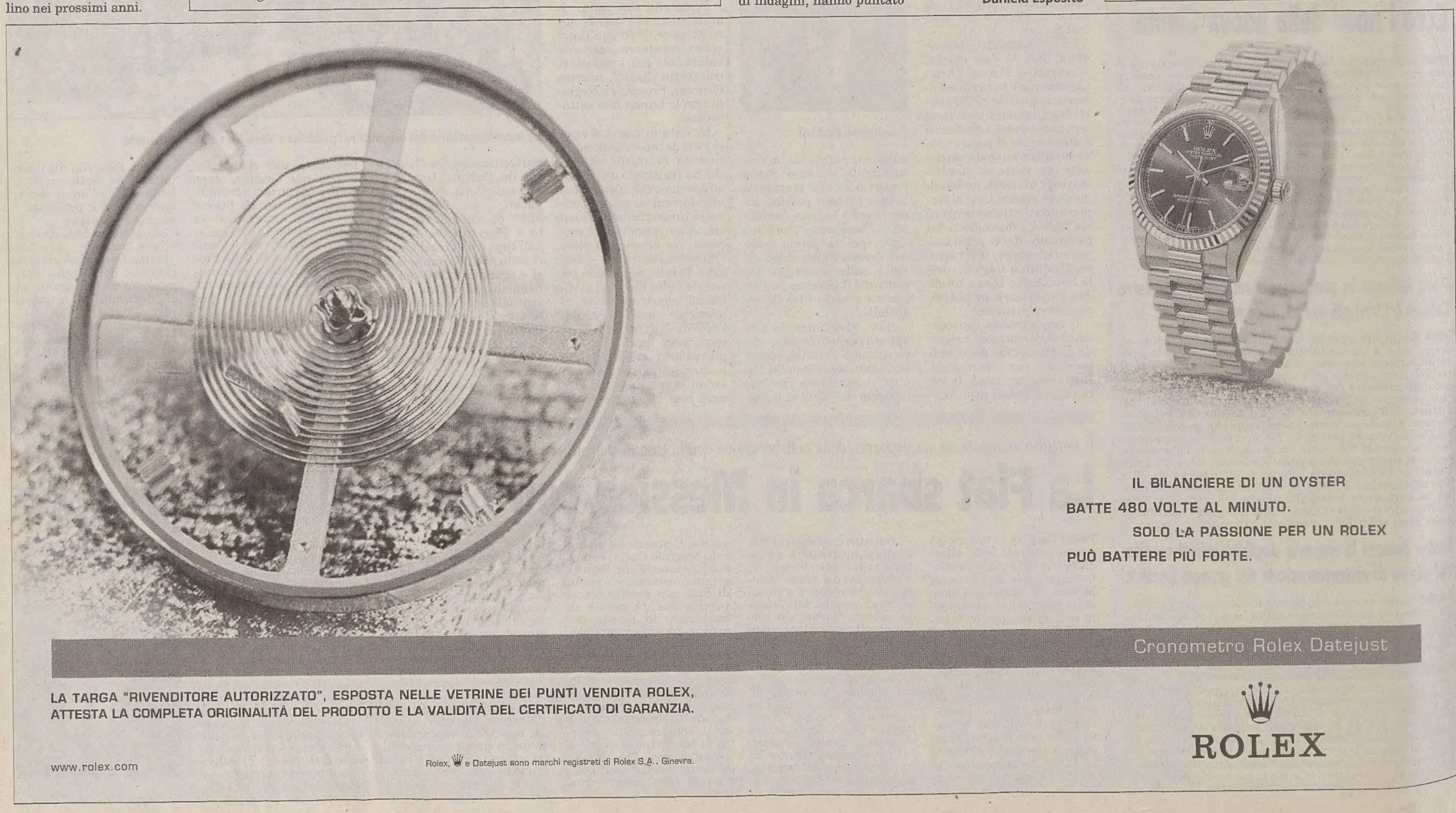
TORINO Più di sette ore di interrogatorio per Igor Marini, il promotore finanziario che dice di conoscere molti segreti sull' affare Telekom Serbia e che di fronte ai magistrati di Torino ha confermato la sua versione dei fatti, chiamando in causa, e questa volta senza ricorrere ai soprannomi, Romano Prodi, Piero Fassino e Lamberto Dini. Affermazioni già seccamente smentite dagli interessati che hanno annunciato querela. Il procuratore capo Marcello Maddalena e l' aggiunto Bruno Tinti hanno ascoltato Marini a Berna, nell' ufficio del ministero pubblico della Confederazione, insieme ad un collega elvetico. Un' audizione in «zona Cesarini», in quanto i termini dell' inchiesta (che riguarda l' acquisto, da parte di Telecom Italia del 29% di Telekom Serbia) scadono domani.

Amalfi: costerà tre euro l'ingresso con l'auto alle vie del centro storico fino al Duomo

AMALFI Dopo la proposta di Capri e l'esperimento - stando agli introiti nelle casse comunali - poco riuscito di Sorrento, è la volta di Amalfi, dove ha debutta il cosiddetto «Gratta e transita». Si tratta di un biglietto nato sul modello dei già noti «gratta e sosta» dei parcheggi di molte città italiane. Venduto al prezzo di tre euro permette a chi lo acquista di accedere con la propria auto alle vie del centro, fino al Duomo. Il nome deriva dal fatto che il tagliando deve essere appunto «grattato» prima di essere mostrato ai varchi della zona controllata.

Reggio Emilia: stritolato dall'ingranaggio del trattore Un lembo della tuta viene agganciato dal cardano

REGGIO EMILIA Tragica fatalità nell'Emiliano. Un pensionato di Viadana, paese in provincia di Mantova, Mamante Covi, di 76 anni, è morto stritolato dall' ingranaggio di un trattore, mentre era al lavoro in un campo di sua proprietà a Brescello (Reggio Emilia), dove innaffiava una vigna. Un lembo del suo vestito è rimasto impigliato nell' albero cardanico, che era in movimento. L' agricoltore non è riuscito a liberare gli abiti, che lo hanno trascinato: il suo corpo è stato stritolato dall' ingranaggio.



Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ALBONA Sotto accusa l'impianto di Valmazzinghi che utilizza come combustibile materiali di scarto quali pneumatici dismessi

Pinete distrutte dal cementificio

Il difensore civico ha denunciato l'inadempienza del ministero dell'Ambiente

FIUME Grana ambientalista per il premier Racan. Sotto accusa il cementificio di Valmazzinghi (Koromacno), fino a qualche tempo addietro addirittura citato a «modello da imitare» per la cura dimostrata nell'evitare danni all'ambiente circostante. A quanto pare poi le cose sono cambiate. Il che sarebbe avvenuto quando lo stabilimento – controllato dal gruppo elvetico «Holcim» – ha ritenuto conveniente usare come combustibile alternativo materiali di scarto o esausti, come i pneumatici dismessi.

Stando a quanto riporta lo zagabrese «Vecernji list», nei giorni scorsi il difensore civico, Ante Klaric, si è rivolto per iscritto al premier Racan esprimendo «seria preoccupazione per i sospetti su un trattamento privilegiato» che il ministero dell'Ambiente, e in primis il suo titolare, Bozo Kovacevic, riserverebbe al cementificio di Valmazzinghi. Trattamento che consisterebbe nell'ignorare pervicacemente le rimostranze degli abitanti locali e degli ecologisti dell'Albonese per l'effetto inquinante che si propaga dal cementificio in seguito all'uso di «combustibile alternativo».

Nella lettera il difensore civico non manca di far notare come il ministero dell'Ambiente si sia deciso a mettergli a disposizione il rapporto più recente, con gli ultimi dati sulle emissioni nocive del cementificio, solo dopo reiterate insistenze e ben nove mesi di attesa. E dal rapporto sarebbe emerso che si tratta non di manie anti-cementizie di un gruppuscolo di brontoloni locali, ma di qualcosa di molto più serio. Ravvisabili, tra l'altro, pesanti conseguenze su tutto il patrimonio arboreo della zona, come stanno a dimostrare i danni subiti dalla vegetazione da monte Skitac a Punta Ubas (pinete del campeggio turistico incluse). La zona più esposta è quella in un raggio di un chilometro intorno al cementificio, ma il danno non si limita certo a un'area tanto ristretta. Quella appestata dalle esalazioni da pneumatici bruciati (sembra che la direzione dello stabilimento ne abbia acquistate cinquemila tonnellate) è un'area ben più vasta, ammorbata dal puzzo soprattutto nelle giornate di scirocco. Come del resto si fa presente in una petizione (insabbiata) sottoscritta dall'80 per cento degli abitanti locali.

Ancora più gravi, però, altri sospetti adombrati dal difensore civico nella lettera al premier. Sembra infatti che qualche tempo fa all'interno del cementificio l'addetto al controllo ambientale sia stato improvvisamente rimosso dall'incarico dopo che aveva sollevato il problema. E non sarebbe il solo a essere stato delegato ad altre mansioni dopo aver puntato l'indice contro le emissioni nocive del cementificio. La cui ciminiera – tra l'altro – sarebbe stata anche accorciata di una ventina di metri senza autorizzazione e senza che il ministero dell'Ambiente ritenesse doveroso intervenire.

f.r.

Il cementificio di Valmazzinghi nell'Albonese.

«Incontri» dedicati a Tomizza: a Capodistria, Umago e Dolina

CAPODISTRIA Nel capoluogo costiero e a Umago è stata presentata ieri la quarta edizione degli Incontri di frontiera «Tomizza e noi», che si svolgeranno dal 29 al 31 maggio tra Umago, Capodistria e Dolina (San Dorligo della Valle). La manifestazione ha come obiettivo impostare un dialogo e una comunicazione permanenti tra esponenti del mondo della cultura delle aree di confine di Croazia, Slovenia e Italia, vedrà quest'anno la partecipazione di una trentina di studiosi, scrittori, traduttori e altri operatori culturali dei tre Paesi, ma anche dall'Austria e dalla Bosnia-Erzegovina, che dibatteranno sul tema: «Eros-Thanatos-Limes».

Ideati nel 2000 dallo scrittore croato Milan Rakovac, gli Incontri sono cresciuti fino a coinvolgere i tre comuni (Umago, Capodistria e Dolina), le Comunità degli italiani di Capodistria e Umago, i ministeri della cultura di Slovenia e Croazia, il giornale «Primorske Novice» e l'Università popolare di Umago.

Fulvio Tomizza

PIRANO L'associazione che raccoglie esuli, figli e nipoti di esuli e simpatizzanti si riunirà il 31 maggio e il primo giugno nella città di Tartini

Mailing List Histria: primo raduno istriano

PIRANO Sabato 31 maggio e domenica primo giugno si svolgerà il terzo raduno della Mailing List Histria, a Casa Tartini, Via Kajuh 5. E' la prima volta che l'organizzazione che riunisce tutti coloro che amano l'Istria attraverso le tecnologie si riunisce nella penisola. Dalle 16 alle 19 il programma prevede saluti e interventi del coordinatore della Mailing List, Axel Famiglini, degli ospiti e degli invitati, seguiti da discussioni sui progetti in corso e proposte per le attività future; in conclusione della prima giornata si terrà una «cena dell'amicizia».

Domenica, dalle 10 avrà luogo la cerimonia di premiazione del concorso della Mailing List Histria riservato agli alunni delle scuole elementari italiane (Sei) e medie superiori italiane (Smsi) in Croazia e Slovenia, con la presenza degli autori dei temi premiati e dei rappresentanti delle scuole partecipanti.

Per le due categorie il titolo del tema da svolgere era il medesimo: «I nostri veci ne conta...» (I nostri nonni ci raccontano...) e la commissione giudicatrice è rimasta gradevolmente sorpresa sia per la quantità che per la qualità dei lavori ricevuti (sia in dialetto che in italiano) il che rende arduo il compito di selezionare i vincitori.

Sono pervenuti quaranta temi dalle elementari: Buie (2), Fiume (12), Gallesano (3), Isola (6), Pola (15), Rovigno/Valle (1), Umago (1) e sette temi dalle superiori: Fiume (4) e Pola (3), più una ricerca etnologica dalla scuola «Per Paolo Vergerio il Vecchio» di Capodistria. Non verrà assegnato il premio dedicato a temi inerenti l'argomento «Dalmazia» data la mancanza di temi specifici.

Casa Tartini a Pirano.

Vocci a Rovigno: «Adriatico, tutela e sviluppo»

ROVIGNO I progetti per l'Istria (Da Cherso al Carso) e per l'Adriatico, da tutelare e valorizzare come risorsa ambientale, sono stati illustrati da Marino Vocci in un incontro alla Comunità degli italiani. Vocci, candidato per la Margherita al consiglio regionale, ha sottolineato che la strada per far crescere questi progetti è quella di una stretta collaborazione dell'Istria con il Friuli Venezia Giulia, che deve dotarsi di un ufficio apposito proprio per coordinare le attività verso la vicina regione. Sempre a Rovigno Vocci ha partecipato al convegno «Il colore dell'identità» che ha visto tra gli altri l'intervento dello scrittore Ulderico bernardi e dello sloveno Vojtek Ravnikar sul tema «Cerniere di mezzo».

LUBIANA Conclusi i controlli di un'équipe di ispettori veterinari dell'Unione europea

«Sicuri» carne e latte sloveni

LUBIANA Le misure di controllo fitosanitario in Slovenia non sono ineccepibili, tuttavia, rispondono agli standard europei. E' la prima valutazione dell'équipe di ispettori veterinari europei al termine di uno screening, durato cinque giorni, sulle misure di sicurezza alimentare slovene. Si tratta della seconda ispezione degli esperti europei in Slovenia dall'inizio dell'anno. La prima fu in aprile quanto gli ispettori ebbero non poco da ridirire sull'operato dell'amministrazione veterinaria e sulla gestione dell'emergenza dovuta alla presenza del cloranfenicolo nel latte sloveno. L'équipe di esperti europei ha lavorato in due gruppi: il primo ha ispezionato i laboratori e valutato l'organizzazione operativa dell'amministrazione veterinaria; la seconda, invece, si è recata negli stabilimenti alimentari.

Al termine delle ispezioni gli esperti hanno suggerito un maggiore coordinamento regionale del servizio veterinario fitosanitario nonchè di puntare sull'approfondimento professionale dei veterinari. Inoltre, gli ispettori hanno rilevato che per garantire una ramificazione più efficacie sul territorio nazionale e una maggiore sicurezza alimentare, l'amministrazione veterinaria ha bisogno di più quadri, almeno una cinquantina di nuovi veterinari. Buone invece le valutazioni per quanto concerne la profilassi e il monitoraggio della diffusione di patologie animali come pure quelle formulate dal gruppo di ispettori che ha ispezionato alcuni stabilimenti e allevamenti. Rassicuranti anche i giudizi riguardanti l'emergenza cloranfenicolo nel latte. Gli ispettori hanno appurato che le analisi vengono condotte regolarmente e la situazione sta tornando alla normalità.

c.r.

Collegamento aereo tra Fiume e Lussinpiccolo a prezzo «politico»

FIUME Un progetto di sicuro successo. Prossimamente entrerà in funzione il collegamento aereo sulla tratta Lussino-Fiume, viaggio che durerà non più di mezzora e sarà mantenuto da un Cessna 207 della Krila Kvarnera (Ali del Quarnero), la nota società fiumana di volo sportivo. Come noto, per andare dal capoluogo isolano a Fiume, in automobile o in pullman, ci vogliono un paio d'ore e non solo per la lunghezza del viaggio (una novantina di chilometri), ma anche perché si deve prendere il traghetto. Se le condizioni meteo permetteranno il collegamento, a bordo del velivolo da turismo potranno salire sei persone che pagheranno un prezzo «politico» per il biglietto, visto che si tratta di un progetto promosso dalla Regione quarnerino-montana e che sarà sovvenzionato da più parti: il ministero dei Lavori pubblici coprirà il 30 per cento dei costi (un'ora di volo sul Cessna viene a costare in realtà 200 euro), la Regione e la municipalità di Lussinpiccolo il 20 p.c. a testa, mentre l'Assoturistica lussignana si assumerà il 7 per cento. Il costo del viaggio sarà di circa il 10 per cento superiore all'esborso per il bus e dunque basterà pagare sulle 110 kune (circa 15 euro). Allo stesso modo viene sovvenzionato il costo del biglietto sulla linea aerea Lussino-Unie. Fiume, come noto, non dispone di un proprio aeroporto e dunque il Cessna atterrà allo scalo di Grobnico, dopo di che i passeggeri verranno fatti salire su un furgoncino e trasportati nel capoluogo del Quarnero. Senza spendere una kuna in più. E lo stesso discorso varrà per l' atterraggio all'aeroporto lussignano di Artatore e trasporto gratuito su furgoncino a Lussinpiccolo. Nell'ambito del progetto si ipotizza l'istituzione di una linea aerea tra Lussino e Sansego.

Andrea Marsanich

I CAMBI

SLOVENIA Tallero	1,00	= 0,0043	Euro*
CROAZIA Kuna	1,00	= 0,1324	Euro
Benzina super			
CROAZIA Kune/litro	7,23	= 0,96	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA Talleri/litro	180,90	= 0,77	€/litro**
CROAZIA Kune/litro	6,63	= 0,88	€/litro
Diesel			
SLOVENIA Talleri/litro	162,90	= 0,70	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenuta sui servizi di cambio.

Conferenza oggi a Fiume

Legge minoranze: parla Furio Radin

FIUME Si terrà oggi alle 18.30, a palazzo Modello, sede della Comunità degli italiani, la conferenza del deputato Furio Radin sul tema «Legge costituzionale sui diritti delle minoranze e situazione attuale della Cni».

Ogni mercoledì dal 21 maggio, l'informazione locale del Sole 24 ORE si rinnova.

Il Sole 24 ORE NordEst si rinnova. Rinnova i contenuti, la veste grafica e il giorno d'uscita. Dal 21 maggio vi aspetta ogni mercoledì, arricchito di approfondimenti e notizie utili sulla vostra regione. Economia e finanza, pubblica amministrazione locale, professioni, sanità, lavoro, formazione avranno ancora più spazio; leggi regionali e delibere, atti amministrativi e sentenze saranno pubblicate e commentate dagli esperti del Sole 24 ORE. Per saperne ancora di più avete un solo mezzo: Il Sole 24 ORE NordEst con Il Sole 24 ORE, il mercoledì in edicola a soli 1,20 euro*.

*1,30 euro dal giovedì al martedì solo il settimanale. I prezzi relativi ad altre combinazioni di vendita sono riportati sul Sole 24 ORE.

www.ilsole24ore.com

Dopo i colloqui tra il Palazzo della giunta e quello di giustizia e un appello della Regione i magistrati rivedono le decisioni sulle liste. Risolto anche il caso Visentin

I giudici si correggono ed escludono i friulanisti

L'assessore Ciriani: «Elezioni salve». Ma il Movimento Friuli protesta: «Ricorreremo». Il mistero di Udine

TRIESTE I magistrati fanno marcia indietro e, affrontando il «pasticciaccio brutto», cercano di salvare il voto. Gli strascichi e le polemiche sono inevitabili, la valanga di ricorsi è destinata ad aumentare, ma la Regione sospira di sollievo e sostiene che l'ipotesi di annullamento delle elezioni di giugno, dopo la frenetica giornata di ieri, è ormai lontanissima.

Il motivo? La Regione stessa annuncia che il Movimento Friuli, il solo ammesso alla grande corsa pur avendo accolto la metà delle firme, è stato escluso. E l'uniformità di trattamento recuperata: «Tutte le liste in corsa, a questo punto, hanno raccolto lo stesso numero di firme. Non ci sono più diseguaglianze e quindi le elezioni sono blindate» semplifica Luca Ciriani. L'assessore alle Autonomie Locali diffonde il «miracolo», frutto di un delicatissimo e irrituale dialogo con la magistratura, nel pomeriggio. Quando spiega che i tribunali di Udine e Pordenone - i soli che, interpretando in maniera difforme la legge elettorale, avevano accettato il Movimento Friuli e le sue firme dimezzate - hanno entrambi cambiato parere.

Ma la svolta viene preparata in mattinata quando, grazie ad un intreccio di telefonate e colloqui tra il Palazzo della giunta e quello di Giustizia, si intravede uno spiraglio e ci si tuffa a pesce. La Regione dirama, a firma Ciriani, un accorato appello ai giudici di tutti gli uffici elettorali: sono loro ad avere pieni poteri sull'ammissione (o meno) di liste e candidati e quindi sono solo loro a poter «correggere» sé stessi. «Vogliamo evitare il

Luca Ciriani

rischio di un annullamento delle elezioni, diventato concreto dopo che alcune decisioni contrastanti degli uffici elettorali hanno innescato una serie di ricorsi. E pertanto - afferma l'assessore alle Autonomie Locali - auspichiamo che i giudici riconsiderino le decisioni assunte, tenendo conto dell'interesse generale, nonché dei pareri uniformi della Regione, di due tribunali su quattro e della Corte d'Appello». Se l'invito non viene accolto, avverte Ciriani, «domani (oggi, ndr), terremo una riunione con l'ufficio legale, l'ufficio di gabinetto, le direzioni competenti, e decideremo la nuova linea». Ma l'assessore, pur non escludendo nemmeno un ricorso al Tar della Regione, appare ottimista: «Confido in una schiarita già nelle prossime ore. Non possiamo attendere oltre: siamo già in ritardo con la stampa dei manifesti e delle schede».

Mentre a Palazzo più d'uno confida che un ruolo decisivo nell'inusitata «partita» vada assegnato a Eduardo Tammaro, il magistrato che presiede l'ufficio centrale costituito alla Corte d'Appello, lo stesso Ciriani rivela che una prima grana è già stata superata in mattinata: «La Corte d'Appello ci ha dato la certezza che Mitteleuropa, il movimento ammesso dal tribunale di Udine nonostante l'esclusione del candidato presidente Roberto Visentin, non sarà presente. Su nessuna scheda».

Inizia l'attesa. Ma, stavolta, non dura a lungo. La Margherita, con Gianfranco Moretton, ha il tempo di dirsi «perplessa» per l'appello ai giudici e di preannunciare, con Antonio Martini, una nuova messe di ricorsi in Carnia e nel Pordenonese. Subito dopo, però, Ciriani può annunciare che le elezioni sono salve: i tribunali di Pordenone e Udine, con un provvedimento in sede di autotutela, nell'interesse pubblico prioritario di evitare il rischio dell'annullamento del voto «frutto» di diverse interpretazioni, invalidano l'ammissione di Movimento Friuli. «È fatta» esulta Ciriani. Ma, chissà, forse è troppo presto: Marco De Agostini, il leader del Movimento Friuli, grida all'«ingerenza scandalosa», minaccia una denuncia per «turbativa elettorale», preannuncia un ricorso odierno al tribunale di Pordenone «che ci ha esclusi fuori tempo massimo», ma soprattutto sconfessa la Regione. «Il tribunale di Pordenone mi ha comunicato l'esclusione. Ma quello di Udine non mi ha detto nulla e quindi, in quella circoscrizione, la mia lista sarà presente» afferma De Agostini. Ma se è davvero così, e se Udine non cambia idea, dov'è l'annunciata uniformità di trattamento?

Roberta Giani

Definito il calendario delle udienze dopo i ricorsi di Bell'Italia e Sos Italia: la seconda udienza a voto concluso, il prossimo 26 giugno

Tar, andrà in aula il 23 maggio il ricorso di Sgarbi

TRIESTE Il Tribunale amministrativo regionale ha fissato le date in cui verrà discusso il ricorso presentato da «Bell'Italia» ed «Sos Italia» contro l'esclusione del movimento dalla competizione elettorale di giugno.

La prima udienza utile è quella del 23 maggio, quando il presidente del Tar vaglierà la richiesta di «sospensiva» formulata dall'avvocato Gianfranco Carbone. La seconda data è quella del 26 giugno, sempre in sede di sospensiva ma collegiale e con la presenza delle controparti. La terza udienza in calendario per il 18 luglio affronterà invece nel merito il problema dell'esclusione della lista di cui è leader il critico Vittorio Sgarbi.

Non sfugge a nessuno che se una decisione favorevole ai ricorrenti fosse assunta il 23 maggio, il simbolo di «Sos Italia» e di «Bell'Italia» potrà comparire sulle schede che verranno consegnate agli elettori l'8 e il 9 giugno. Se al contrario tutto verrà rinviato a dopo il voto, l'esito stesso delle elezioni regionali sarà direttamente collegato alle decisioni dei magistrati del Tar.

Secondo il ricorso presentato dall'avvocato Gianfranco Carbone l'Ufficio centrale regionale e l'Ufficio centrale circoscrizionale di Trieste hanno «interpretato la legge in modo errato». Al contrario l'Uffico circoscrizionale di Pordenone ha interpretato la legge in modo appropriato ,facendo riferimento a quanto è accaduto in Sicilia. Una regione autonoma come la nostra.

«Con riferimento alla presente tornata elettorale- hanno scritto i magistrati di Pordenone che hanno ammesso le due liste- deve affermarsi la prima applicazione della legge 43/95 nella regione Friuli Venezia Giulia. Questa interpretazione è coerente con lo spirito della norma, finalizzata a semplificare e agevolare la presentazione di liste nel passaggio dalla vecchia alla nuova disciplina. Una diversa interpretazione sul concetto di 'prima applicazione' porterebbe a una ingiustificata disparità di trattamento fra le regioni nelle quali si è votato subito dopo l'entrata in vigore della legge 43/95 e il Friuli Venezia Giulia».

c.e.

Il tema delle firme tiene banco alla presentazione dei candidati in corsa a Udine

L'Udeur «dimezzata» protesta

UDINE «Il meno che si possa dire è che la Regione è stata superficiale». Danilo Bertoli, segretario regionale dell' Udeur-Popolari per l'Europa, presenta con entusiasmo e ottimismo la squadra udinese (40 nomi pescati nella società civile) che sostiene la sua candidatura a sindaco di Udine, ma non può non pensare a un'altra corsa, quella regionale del suo partito, parzialmente stoppata dai tribunali di Trieste e Tolmezzo, che hanno escluso altrettante liste dell'Udeur. Anche il suo è uno dei ricorsi che possono invalidare il voto dell'8 giugno. «Ci costringono a fare campagna elettorale solo a Udine e Pordenone - dice Bertoli -, ma sono convinto che non finirà così. A Tolmezzo abbiamo raccolto metà firme, a Trieste quasi tutte: è solo una questione di interpretazione: perché mai, visto che il Tatarellum è all'esordio in questa regione, non si deve tenere conto della norma transitoria, che consente la raccolta di un numero minore di sottoscrizioni?».

«C'è una folla di contraddizioni che stanno arrivando sul tavolo del Tar - prosegue l'ex parlamentare -, che non possono non far prevedere l'ipotesi peggiore, quella cioè che tra un mese i cittadini del Friuli Venezia Giulia saranno chiamati inutilmente alle urne». Quali le colpe della Regione? «E' vero - precisa ancora Bertoli - che appare strano il comportamento non univoco delle commissioni elettorali, sia circoscrizionali che regionali, ma prima di tutto c'è un difetto di impostazione. L'amministrazione non si è premurata di armarsi di un parere giuridico autorevole che risolvesse tutti i problemi determinati dall'interpretazione di una legge applicata fin qui solo nelle Regioni

Danilo Bertoli

ordinarie. Problemi che sono stati probabilmente sottovalutati per troppa superficialità».

E adesso che succede? «E' chiaro che, egoisticamente, mi auguro che le elezioni slittino, ma allo stesso tempo non posso non sperare, per i cittadini del Friuli Venezia Giulia, che il voto possa essere il più possibile regolare e definitivo. Un rinvio, in ogni caso, favorirebbe il Centrodestra, già sconquassato dalla gestione della legislatura e ulteriormente a pezzi dopo le fibrillazioni interne per la scelta del candidato». Quanto a Udine, Bertoli propone una lista di «persone determinate e competenti», pronte a lavorare «per la politica, non con gli slogan». «Al ballottaggio - conclude il segretario regionale dell'Udeur - i nostri voti dovrebbero essere di Cecotti. Ma solo se il sindaco uscente rivaluterà, finalmente, la politica con la "p" maiuscola. Quello delle liste civiche è un bel gioco che dura poco».

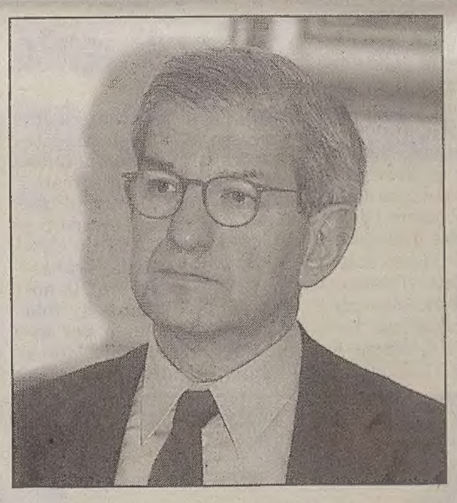
m.b.

Bertoli: «Sul tavolo del Tar una folla di contraddizioni Noi esclusi ingiustamente»

Il capogruppo dei Ds alla Camera, in tour elettorale in regione, evidenzia la posizione debole della Guerra, che ha più bisogno di personaggi esterni

Violante: «Illy serio e silenzioso, non gli servono aiuti»

«Quelli del Centrodestra prendono il Roma-Ronchi in continuazione: dove sta l'autonomia?»



Luciano Violante ha sollevato ieri un vespaio, parlando a Tarcento di un Berlusconi che sta riaprendo la «guerra civile» in Italia. «La smetta con questa insulsa guerra alle istituzioni e pensi a governare bene».

UDINE La premessa: «Noi veniamo con senso della misura e con rispetto, gli altri prendono il Roma-Ronchi in continuazione». La conclusione: «Alessandra Guerra, evidentemente, ha molto più bisogno di aiuto di Riccardo Illy». Luciano Violante, presidente del gruppo Ds-L'Ulivo alla Camera, non lo dice esplicitamente ma si sente in vantaggio: «Non tanto per i sondaggi, pure favorevoli, quanto per la presenza di un candidato forte e sobrio, che non ha bisogno di parate e megaschermi per vincere». Ieri, in Friuli, Violante ha parlato agli amministratori (ai quali ha detto di essere favorevole al terzo mandato nei piccoli comuni) e ai candidati del Centrosinistra prima a Faedis e poi a Tarcento, dove si è anche concretizzata la simbolica riappacificazione tra comunisti ed anticomunisti (ne riferiamo a lato).

Onorevole Violante, cosa pensa di questa battaglia per la presidenza della Regione? Può essere un primo segnale di rilancio per il Centrosinistra?

Il riflesso nazionale è inevitabile, ma la cosa più importante è che nasca un Consiglio regionale capace di cogliere le grandi opportunità per il Friuli Venezia Giulia. Credo che questa regione abbia tutte le possibilità per diventare la piattaforma strategica della nuova Europa che si allarga a est.

Avete affidato questo impegno a Riccardo Illy. Che qualità gli avete riconosciuto?

Lo abbiamo visto guidare Trieste e ne è uscita un'ottima carta d'identità. Illy aggiunge anche due pregi individuali: è una persona seria e parla poco. Per questo lo consideriamo un candidato straordinario.

Ma non può essere un handicap parlare poco in una campagna elettorale che rischia di essere «gridata»?

Credo piuttosto che sia un vantaggio. In un confronto in cui gli avversari chiacchierano sguaiatamente e urlano, uno che parla poco, dice le cose giuste e non aggiunge mai una parola di troppo dà molte più garanzie ai cittadini.

La Casa delle libertà esce da mesi di litigi. Alla fine si è ricompattata, ma si trova tra i piedi la mina vagante Ferruccio Saro. Che vantaggio è per voi la presenza del terzo incomodo?

Non lo so. Resta comunque una campagna elettorale difficile. Il fatto è che noi non guardiamo a quello che fanno gli altri perché pensiamo alle cose da fare, ai programmi.

Si è mosso anche Berlusconi a sostegno di Alessandra Guerra. Che segnale è?

Due segnali. Il primo è che ritengono che il loro candidato abbia bisogno di un aiuto pesante. Il secondo, e non è una cosa positiva, è che sorvolano sull'esigenza del rispetto dell'autonomia e dell'identità regionale. E' bene che la campagna elettorale la facciano gli amministratori locali. Il Centrosinistra manda i suoi big per un sostegno affettivo e benaugurante. La Cdl, al contrario, conferma la sua visione centralista, quasi coloniale, dell' attività politica anche in questo caso. Basti pensare a come hanno imposto la Guerra.

Non correte il rischio che se vince Illy sia una sua vittoria e se invece perde sia un'altra sconfitta dell'Ulivo?

Quello che a noi interessa è che vinca il nuovo Friuli Venezia Giulia. A noi interessa avere Regioni e città bene amministrate. Per questo abbiamo indicato chi ha già dimostrato di saperlo fare.

Che cosa la lascia ottimista?

Aver visto che, per mancanza di argomenti, anche in questa partita il Centrodestra si trova costretto a buttarla sulla rissa. Lo hanno fatto contro l'opposizione, contro la magistratura, ora avvolgono di ideologia il confronto Illy-Guerra. Noi, intanto, ci concentriamo sui fatti concreti e la gente se ne sta accorgendo.

La Guerra è la «Lady di Ferro». E Illy?

Con gli slogan si vendono i biscotti. A noi interessa che Illy sia un ottimo presidente.

Marco Ballico

E vicino al Torre anche un abbraccio con Beorchia (Gladio)

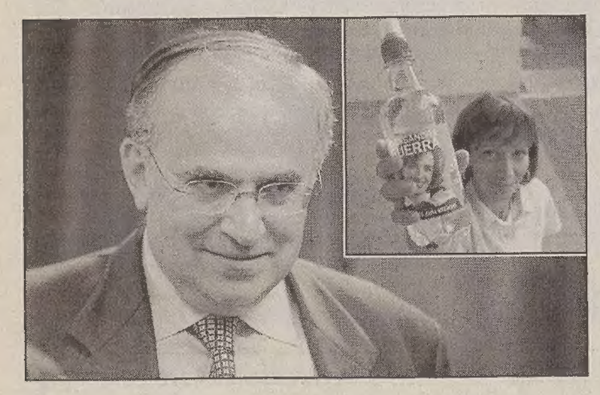
TARCENTO Una simbolica riappacificazione tra comunisti ed anticomunisti è avvenuta ieri, quasi per caso, su una passerella del torrente Torre, dove Luciano Violante, ha abbracciato l' ex senatore democristiano friulano, Claudio Beorchia, tra i fondatori dell' organizzazione Stay Behind (Gladio). «Questo incontro però non ha nulla di politico - ha ricordato Beorchia - perchè ho voluto solo salutare un vecchio collega con il quale ho condiviso, pur da parti diverse, importanti battaglie. L' anticomunismo di Berlusconi? Non so cosa voglia dire il premier - ha aggiunto l' ex senatore Beorchia - certo che i buoni rapporti e l' amicizia non si devono scordare. Io sono rappresentante della Prima Repubblica e quindi non posso spingermi oltre».

«Berlusconi riapre la guerra civile». Schifani: «E' un'aggressione»

TARCENTO «Il Presidente del Consiglio ce la sta mettendo tutta per riaprire una guerra civile interna nel Paese. Non ne abbiamo bisogno». Lo ha detto il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, prima della manifestazione di Tarcento «Noi diciamo parole di serenità e chiediamo al Presidente del Consiglio di smettere con questa insulsa guerra contro le istituzioni e l' opposizione. Pensi a governare bene - ha proseguito Violante - perchè in Italia ci sono problemi gravi: dal costo della vita che aumenta alla sanità che non funziona, all' aumento complessivo dell' imposizione fiscale sui cittadini italiani. Berlusconi si occupi di queste cose. Glielo diciamo serenamente: lasci perdere i suoi affari personali, che interessano soltanto lui». ». Quanto alla polemica sugli ex comunisti, Violante ha ricordato che «hanno governato il Paese per cinque anni, hanno azzerato l' inflazione, risanato i bilanci e dato agli italiani un milione e 400 mila posti di lavoro in più. Noi speriamo che la stessa cosa riesca a fare il Centrodestra negli interessi dell' Italia». Immancabili e pesanti le reazioni. «Purtroppo l'On. Violante continua ad insultare e aggredire il Capo del Governo, ignorando le parole del Capo dello Stato», sostiene il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani. «Continuare a sostenere che il Presidente del Consiglio si occupa soltanto dei suoi problemi è un atto di offesa alla verità e alla storia politica di questo periodo, perchè mai il Paese ha avuto un governo così vicino alle esigenze di rinnovamento di una società trascurata, come non mai, nei precedenti esecutivi dell'Ulivo».

Il forzista sospeso organizza il «Tajut day»: «Le bottiglie della leghista arrivano dal Sud. Ormai vogliono colonizzarci e allora io regalo calici di vino nostrano».

La Guerra offre acqua? Saro risponde con le damigiane



Ferruccio Saro e, nel riquadro, la bottiglia di acqua «sponsorizzata». «Persino quella arriva dal Sud».

TRIESTE *A Udine arriva il* tajut *gratis per gli elettori e a Trieste si fa largo l'otavo. Se Alessandra Guerra offre l'acqua, Ferruccio Saro risponde con il vino.*

Si alzano i toni della campagna elettorale e, in parallelo, si alza il tasso alcoolico. La lady di ferro della Casa delle Libertà - con furgoncini frigo e graziose ragazze bionde, more o addirittura nere che macinano chilometri da Barcola a Pordenone - regala da un paio di giorni bottigliette d'acqua minerale naturale, dove spicca la sua fotografia sorridente.

Ma adesso, confermandosi fastidiosa «spina nel fianco», il ribelle di Forza Italia risponde a tono e garantisce ai cari elettori un sabato all'insegna dei brindisi: «Organizzerò il Tajut day con vino rigorosamente friulano o giuliano» promette il candidato presidente di Libertà e Autonomia, preannunciando l'apertura di banchetti con damigiane ripiene di vino doc nelle piazze principali del Friuli Venezia Giulia.

Ma la lotta a colpi di gadget anti-arsura, afferma Saro, non è puro divertissment: «Quella che intendo fare è una provocazione politica. L'acqua della Guerra è stata imbottigliata a Frosinone, certificata a Napoli e arrivata quassù con chissà quale ditta di trasporti. È pazzesco ma i visitors, se la leghista vince, non ci faranno più bere nemmeno la nostra acqua». Nessuno si illuda, aggiunge Saro: «Dal telemarketing di Torino alle bottigliette del sud, il messaggio è ormai univoco e allucinante. Il Friuli Venezia Giulia è un mercato dove quelli vogliono piazzare i loro prodotti. Ma dobbiamo opporci perché, se non lo facciamo, diventeremo una colonia e quelli ci porteranno su persino i rifiuti di Napoli». E allora, conclude Saro, largo alle damigiane dell'orgoglio e dell'autonomia e in alto i calici.

Incontro con De Bono

Colautti strappa il guru a Riccardo

TRIESTE Alessandro Colautti, il portavoce di Renzo Tondo, «soffia» il guru a Riccardo Illy. Edward De Bono, l'inventore del pensiero creativo che tenne a battesimo «Una Regione in comune», partecipa oggi alle 10 all'Abbazia di Rosazzo ad un incontro azzurro sul nuovo centro studi del Distretto della sedia.

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189235
AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO

Si rende noto che in esito alla Licitazione Privata, tenutasi nelle date 11.03.2003, 27.03.2003 e 11.04.2003 per il servizio di "Campagna di prove ad alto rendimento per il rilievo delle caratteristiche strutturali e funzionali della rete autostradale", per l'importo di € 349.600,00.- più I.V.A:

a) l'elenco delle Ditte invitate e partecipanti è desumibile dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 112 dd. 16.05.2003;

b) il servizio è stato aggiudicato in data 11.04.2003 alla Ditta RO.DE.CO. S.r.l. di Voghera (PV) per l'importo di € 97.280,00.-.

L'avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30.04.2003.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Mauro Avanzini

La riunione del cda della società di gestione indicherà oggi il nuovo presidente dell'aeroporto

Ronchi, è il turno di De Anna

Scoccimarro «vice» quasi scontato, con Codarin amministratore

RONCHI DEI LEGIONARI Ecco il giorno tanto atteso. È convocata per stamane, alle 9, la prima riunione del neonato consiglio di amministrazione della società di gestione dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari: consiglio di amministrazione scaturito dall'infuocata assemblea di venerdì scorso nel corso della quale il socio di maggioranza, il Consorzio presieduto da Franco Soldati, aveva preteso che si andasse al voto, con o senza le candidature espresse dalla Regione.

Così oggi, attorno al tavolo, si incontreranno i quattro presidenti delle amministrazioni provinciali (Fabio Scoccimarro per Trieste, Giorgio Brandolin per Gorizia, Marzio Strassoldo per Udine ed Elio De Anna per Pordenone) e il vicesindaco del capoluogo giuliano, Renzo Codarin, con un punto all'ordine del giorno. Un punto solo, ma estremamente importante. Il cda, infatti, sarà chiamato a designare presidente, vicepresidente ed amministratore delegato, le tre figure chiave attorno alle quali costruire il futuro cammino dello scalo ronchese. Anche se ogni «arcano» sarà svelato soltanto stamattina, sempre più insistenti sono le «voci» che parlano di De Anna presidente, Scoccimarro vice e Codarin riproposto nel ruolo di amministratore delegato.

Il cammino è quindi tracciato e la volontà di andare avanti, pur nell'attesa che la Regione chiarisca la sua posizione, è ferma e decisa. Anche perchè, come ha avuto modo di dire nei giorni scorsi il presidente Brandolin, ci sono tanti e tali impegni da affrontare che non appare possibile lasciare Ronchi dei Legionari sguarnito ed in balia di se stesso. Si va dai rapporti con gli enti istituzionali a quelli con le compagnie aeree (tra le quali la neonata AirBlu di cui riferiamo qui sotto) sino all'avvio del progetto per l'ampliamento del piazzale di sosta degli aeromobili.

Tutto è pronto per l'appuntamento di questa mattina e la vicenda dell'aeroporto è al centro di nuove prese di posizione. «Non commento la decisione del

Aerei sulla pista di Ronchi: lo scalo è in attesa dell'ennesima rivoluzione gestionale

Consorzio - sono le parole del candidato presidente Riccardo Illy - ma posso solamente dire che, almeno in questo caso, la Regione è stata corretta, non esprimendo i propri nominativi da inserire nel cda. Sul futuro di Ronchi dei Legionari, comunque, dobbiamo essere fortemente realisti. Il bacino d'utenza è quello di una regione piccola come il Friuli-Venezia Giulia. Oggi lo scalo ronchese perde utenti a Pordenone e ne guadagna in Slovenia, ma non può essere certo paragonato a grandi hub. La ricetta potrebbe essere quella di stringere accordi con aeroporti che sono simili al nostro. Ronchi dei Legionari sta a Venezia come Torino sta a Milano o Napoli a Roma. L'intesa con scali minori può diventare vincente anche per rilanciare i contenuti del piano Roland and Berger e per uno scambio di passeggeri su destinazioni appetibili. Si deve poi puntare ad una compagnia aerea - ha continuato - che faccia di Ronchi dei Legionari il suo scalo d'armamento, nella speranza che non si verifichi un altro caso AirDolomiti o quello che oggi vede protagonista Minerva Airlines».

Luca Perrino

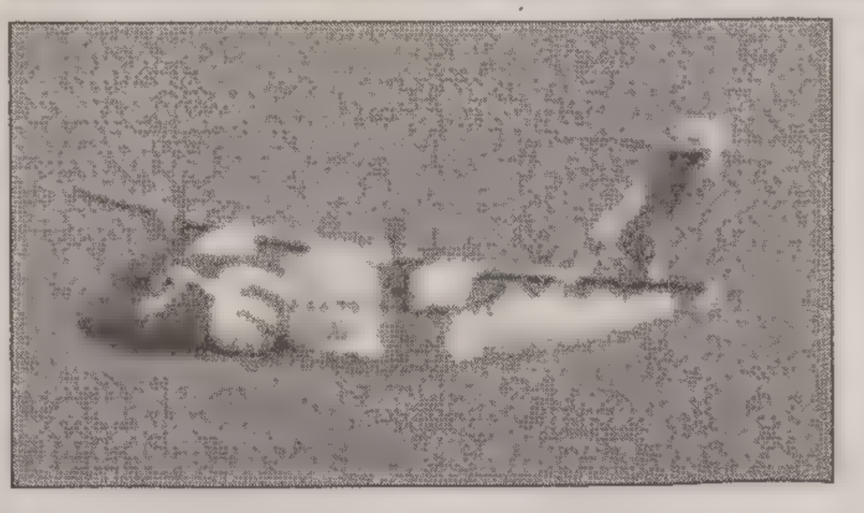
La Lega medita vendetta Fiera ed Erdisu «in bilico»

TRIESTE An, Udc e Forza Italia li hanno voluti. Ma il Carroccio potrebbe affondarli: Gabriella Zontone, Alessandro Tesolat e Giorgio Zauli - i presidenti in pectore della Fiera di Udine e degli Erdisu di Udine e Trieste indicati l'8 maggio da una giunta orfana degli assessori leghisti - aspettano con ansia il verdetto ormai imminente. Per farcela, infatti, devono superare l'esame odierno della giunta delle nomine: esame che sarebbe di routine e che invece, complici i malesseri interni alla maggioranza, potrebbe trasformarsi in un ostacolo insormontabile.

Claudio Violino

La Lega, irritata dal golpe sull'aeroporto costato la presidenza a Roberto Roncoli, coltiva infatti l'idea di far saltare tutto. Impedendo che la giunta delle nomine, quella che il presidente Antonio Martini non intende più convocare dopo la seduta di oggi, esprima il suo parere obbligatorio.

«Se manca il numero legale, non ci può essere parere, e quindi si rinvia tutto alla nuova legislatura» ripetono, da qualche giorno, i padani. Ben sapendo che solo l'opposizione, disertando la seduta, può consentire la vendetta a freddo. Ma perché mai il Centrosinistra dovrebbe consentire a Polo e Udc di piazzare i suoi candidati a legislatura ormai agli sgoccioli, rinunciando al contempo a far emergere le frizioni della Casa delle Libertà? «La nostra posizione è chiara da tempo. Le nomine fatte sul filo di lana non sono positive, meglio rinviarle a dopo le elezioni» risponde, non a caso, il diessino Alessandro Tesini. Dà man forte, con Gianfranco Moretton, la Margherita: «Inopportuno procedere adesso». E così, a meno di sorprese, i destini della Fiera e degli Erdisu sono nelle mani leghiste. Claudio Violino, il capogruppo, non ha dubbi sul comportamento da tenersi: «La soluzione più corretta è quella di un rinvio. Ed è questo il mandato con cui Fulvio Follegot, il nostro esponente, andrà in giunta delle nomine». An, Forza Italia e Udc, quanto meno, sono avvisati: riusciranno, tra la notte e l'alba, a convincere l'indispettito partner? e a che prezzo?


L'Atr 42 di Air Littoral che sarà «prestato» a AirBlu

AirBlu, domani il primo decollo Missione economica a Foggia

RONCHI DEI LEGIONARI È previsto per domani il «debutto» di AirBlu sulla pista dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Prima destinazione della neonata compagnia regionale, che ha appena salutato l'ingresso nel suo capitale sociale della finanziaria Friulia, sarà l'aeroporto «Gino Lisa» di Foggia. Il velivolo, però, non sarà «marchiato» AirBlu, non avrà ancora la livrea ed i colori della compagnia presieduta da Alberto Amedeo Denzler. Per questo volo, infatti, sarà utilizzato un ATR 42 di Air Littoral, vettore francese con sede a Montpellier e che per AirBlu costituisce un modello ed un punto di riferimento. L'occasione di domani non sarà soltanto propizia per un primo assaggio con la nuova realtà regionale. «Questa missione commerciale friulano-giuliana noi organizzata - ha detto lo stesso Denzler - potrebbe essere foriera di un nuovo collegamento nord-sud, da sviluppare magari con uno scalo a Fiumicino, che potrà favorire il ruolo di Ronchi dei Legionari come mini-hub verso l'Est Europa». Dopo la destinazione Bari, tentata qualche anno fa da AirDolomiti, dunque potrebbe essere Foggia una delle prossime destinazioni capaci di far riacquistare almeno un collegamento con il meridione d'Italia, area oggi scoperta dopo la chiusura dei due voli per Catania e Napoli operati da Minerva Airlines. E dopo questo primo «esperimento» AirBlu è attesa all'avvio concreto delle proprie operazioni. L'avvio potrebbe concretizzarsi già nel corso dell'estate con voli charter per destinazioni che, oggi, sono strettamente «top secret».

lu. pe.

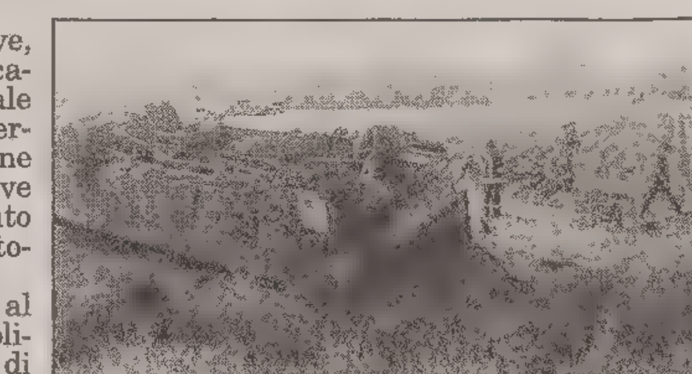
Coinvolto in un grave sinistro alle porte di Zoppola un mezzo dell'Esercito: finisce ruote all'aria in un campo

Si ribalta bus di militari: due giovani gravi

La comitiva era diretta a Roma per partecipare alla festa dell'Arma trasporti

PORDENONE Due giovani in gravi condizioni, 14 feriti in maniera più lieve: è pesante il bilancio dell'incidente stradale accaduto all'alba di ieri e che ha avuto quali sfortunati protagonisti i militari di un pullman partito da Maniago e diretto a Roma.

Il pullman, un Fiat Iveco di proprietà dell'Esercito italiano era partito alle 6 dalla caserma Baldassarre di Maniago con venti militari del battaglione logistico Ariete a bordo ed era diretto a Roma dove i giovani, tutti di età compresa tra i 24 e i 30 dovevano partecipare alla festa dell'Arma trasporti materiali. L'autobus, condotto da Vincenzo L., 29 anni, di Caserta, una volta uscito dalla caserma con il gruppo di militari in ferma breve, aveva imboccato la provinciale per Spilimbergo, in direzione Pordenone dove avrebbe dovuto entrare in autostrada.


Il bus militare finito a ruote all'aria nei pressi di Zoppola

Per cause al vaglio della Polizia stradale di Spilimbergo che ha compiuto i rilievi e che sta esaminando la dinamica, il mezzo militare, lungo la Cimpello-Sequals all'altezza di Zoppola, avrebbe invaso la carreggiata opposta uscendo di strada in un tratto sprovvisto di guard rail, urtando un collettore fognario e ribaltandosi con le ruote all'aria in un campo adiacente. E' molto probabile che all'origine della fuoriuscita vi sia stato lo scoppio del pneumatico anteriore sinistro e che il conducente non abbia potuto più controllare il mezzo. Frammenti di gomma e lamiere hanno urtato un autocarro in transito non provocando, comunque, ingenti danni; a bordo un 49enne di Pordenone rimasto illeso e unico testimone dell'incidente stradale che ha allertato i soccorsi.

Sul posto sono giunte numerose ambulanze del 118 dagli ospedali di Pordenone e Spilimbergo e l'eliambulanza da Udine, nonché diversi mezzi dei vigili del fuoco. Molti dei militari sono riusciti ad uscire da soli dall'autobus, grazie ai finestrini con i vetri frantumati, due sono rimasti incastrati ed estratti dai soccorritori. Si tratta di Francesco Cerrato, 26 anni, di Sarno (Salerno) e di Giuseppe Sorrentino, 27 anni, di Monreale (Palermo). Il primo è stato accolto nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Pordenone,. il secondo in quello di Udine. Cerrato, sottoposto ad un intervento chirurgico, ha rimediato l'asportazione della milza e nel pomeriggio i sanitari avevano sciolto la prognosi; serie anche le condizioni di Sorrentino tuttora al Santa Maria della Misericordia di Udine. I rimanenti 14 militari feriti sono stati medicati in diversi nosocomi del Pordenonese e dimessi in serata con prognosi tra i 10 e i 30 giorni avendo riportato traumi lievi ed escoriazioni. Sul posto anche i tecnici dell'Arpa a causa del versamento di una modesta quantità di gasolio.

Enri Lisetto

---

†

«Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza».

Vera Novelli ved. Zille

È tornata al Padre per ricongiungersi al suo CARLO e insieme proteggeranno sempre amorevolmente GIORGIO con DANIELA, RENATA con LUCIANO e l'adorata SARA e le sorelle VITTORINA, OLGA e CORRADINA.

La affidiamo al Signore misericordioso nella S. Messa del 22 maggio alle 9, nella Cappella di via Costalunga.

Sinceri ringraziamenti alle titolari e personale tutto de «Il Nido» per l'affettuosa assistenza.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 maggio 2003

Ciao

nonnina

tu e nonno sarete sempre con me.
- SARA

Trieste, 20 maggio 2003

Cara

zia Vera

resterai per sempre nei nostri cuori.
- MAURA, CESARE, MARCO e VALENTINA

Trieste, 20 maggio 2003

Ricorderemo sempre la cara zia

Vera

per tutto il bene che ha saputo donare.
- CICCI e LUIGI

Padova, 20 maggio 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Ruzzier ved. Iarz

Ne danno il triste annuncio le figlie ROSSELLA e ILEANA con MASSIMO, la sorella RITA e famiglia, i nipoti LORENZO con SAMANTA, ANDREA, GIORGIA, ELENA, MILENA e GIULIANA.

I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 11.50 da via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2003

Ciao

Rina

- TINA, GIULIANA, GIULIANO

Trieste, 20 maggio 2003

Ricordando con affetto

Rina

partecipiamo al dolore di ROSSELLA, ILEANA, dei familiari.
- CLAUDIO, ARRIGO
- GRAZIA, GUIDO, STEFANO
- SILVIO, LUCIANA

Trieste, 20 maggio 2003

---

†

Il 16 maggio è deceduto

Giorgio Szakacs
di anni 76

La moglie, parenti e nipoti lo ricordano con tanto affetto.

Il funerale seguirà giovedì 22 maggio, alle ore 10.30, da via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2003

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mari

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, i figli MARINO e SERENA, la nuora GRAŽINA, il genero DIEGO, i nipoti PAOLO, MANUELA e ANTONIO.

Si ringraziano i medici ed il personale tutto del Reparto Hospice.

I funerali avranno luogo al cimitero di Sant'Anna, giovedì 29 maggio, alle ore 15.30.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 maggio 2003

Partecipano al lutto i cognati BRUNA e LIVIO con i figli FRANCO ed ELISABETTA e le loro famiglie, i cugini FERRY, MARTA ed ERICA SCHERL.

Trieste, 20 maggio 2003

Maria Grazia Musizza in Bonetti

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Ferraris 2/1.

Trieste, 20 maggio 2003

IV ANNIVERSARIO

Aurelio Babos

Ti ricordiamo sempre.

SEVERINA, ELISA, CLAUDIO, PATRIZIA

Trieste, 20 maggio 2003

XIX ANNIVERSARIO

Alba Michieli

Ricordandoti sempre.

I familiari

Trieste, 20 maggio 2003

ANNIVERSARIO
20.5.1953 20.5.2003

«Amò il prossimo suo più di se stesso».

50 anni fa veniva dolorosamente sottratta al mondo la bella figura di

Giovanni Pobega
Primo Sindaco di Muggia nel dopoguerra

già ricongiunto con la madre MADDELENA, la moglie ANTONIA ed il figlio ERNEO.

I figli BRUNO e NILLA, i nipoti ENRICO, FABIA, FRANCO, RICCARDO, le nuore BRUNA e LUCIANA lo ricordano con profondo affetto.

Muggia, 20 maggio 2003

Renato Seibold

Ti abbracciamo con l'amore di sempre, forti della Tua presenza.

I Tuoi cari

Trieste, 20 maggio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vinicio Stupar

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 23 maggio alle ore 19.30 nella chiesa di Servola.

Trieste, 20 maggio 2003

Carlo Alberto Presta

Ciao

Carlo

Magistrato integerrimo e galantuomo di Calabria.
- CISO

Trieste, 20 maggio 2003

---

†

Comunichiamo a tutti quelli che La conobbero e Le vollero bene che la nostra cara mamma

Marinella Mlatsch ved. Caucci

ha conquistato il suo posto in Cielo.

I figli SERGIO e LUCIO, la nuora RENATA, i parenti tutti e l'amico GIANNI.

Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza al dott. FABRIZIO BONFIGLI e al dott. GIORGIO REDONI.

I funerali seguiranno giovedì 22 maggio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2003

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER

Giorgio Blasini

Ne danno il triste annuncio l'amatissimo nipote TULLIO, il cognato ELIO e la carissima amica LILIANA.

I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2003

Partecipa al lutto il Direttivo ANMIC.

Trieste, 20 maggio 2003

Partecipano commosse al lutto le famiglie DIMNIG.

Trieste, 20 maggio 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Radmilovich ved. Vattovani

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO con ELDA, ADA con ORESTE e FRANCO con ANITA, nipoti, pronipote e parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. MICHELE FOGHER ed al personale della Casa di Riposo «Nonna Adriana».

I funerali seguiranno mercoledì 21 maggio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2003

Vicini a MARIO e famiglia gli amici: CVECICH, DORNI, FERNETTI, PIZZIGA, VASCOTTO, VATTA.

Trieste, 20 maggio 2003

---

†

La nostra mamma non c'è più

Emma Giorgi ved. Klun

Lo annunciano i figli ORTENSIA, TOIO, NADIA, generi, nuora, nipoti e pronipoti.

Ringraziamo anticipatamente quanti prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali partiranno giovedì 22 maggio, alle ore 13, da via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 20 maggio 2003

Partecipano al lutto GUERINO, GIORGIO e famiglie.

Trieste, 20 maggio 2003

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

Lorenzo Alberti

Trieste, 20 maggio 2003

---

†

È mancata dopo lunga sofferenza la nostra amata zia

Antonia Blazek ved. Reitz

Ne danno il doloroso annuncio tutti i nipoti.

I funerali si svolgeranno giovedì 22 maggio, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2003

I presidenti, i direttori, i dirigenti ed il personale tutto della Coldiretti del Friuli Venezia Giulia partecipano con profondo dolore al lutto di LAURA e dei familiari per la scomparsa del

DOTTOR

Paolo Bertoli
direttore delle Federazioni Provinciali di Gorizia e Trieste

e ne ricordano le doti umane, la generosità verso i soci, le capacità professionali e la grande dedizione alla Coldiretti.

Udine, 20 maggio 2003

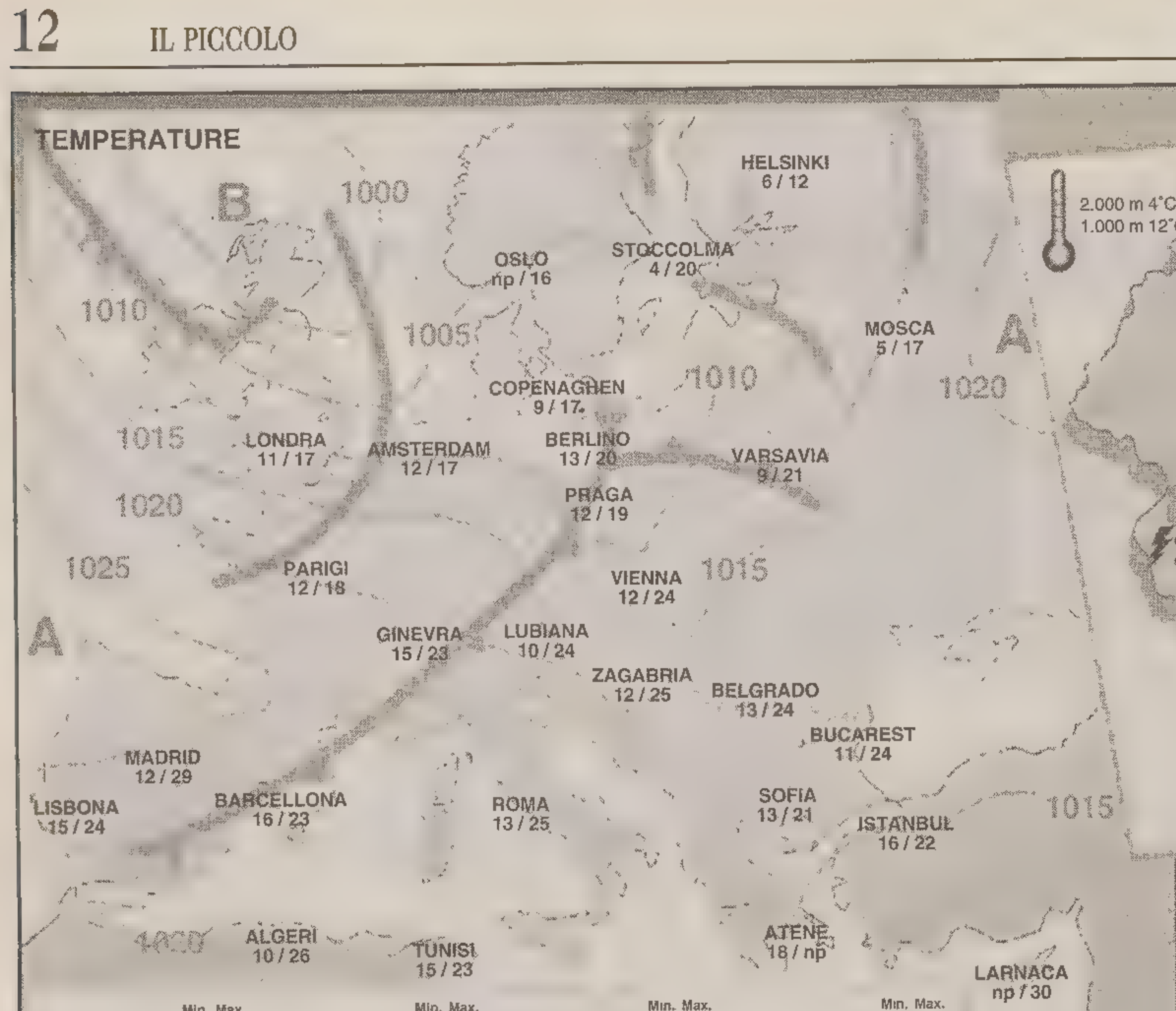
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE:
✔ TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
ORARIO 10.00 - 21.00

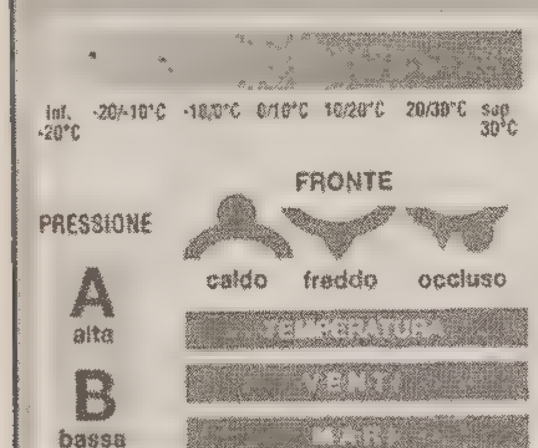
CARTASI - MASTERCARD EUROCARD - AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

A. MANZONI & C.

Tariffa base (ediz. regionale):
Necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce
Partecipazione 4,60 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	12	23	MANILA	27	31	S. PIETROBURGO	7	16
BOGOTA	12	20	C. DEL MESSICO	13	27	MIAMI	25	31	SAN PAOLO	14	24
BOMBAY	26	34	DUBLINO	8	14	MONTEVIDEO	11	16	SANTIAGO	4	17
BOSTON	9	19	FRANCOFORTE	8	16	MONTREAL	12	26	SEOUL	12	22
BRUXELLES	8	15	HONOLULU	21	29	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	27	34
BUDAPEST	15	27	JOHANNESBURG	9	18	NEW YORK	12	22	SYDNEY	14	24
BUENOS AIRES	10	15	LA PAZ	1	12	PECHINO	13	27	TEL AVIV	19	27
CARACAS	25	32	LIMA	17	21	RIO DE JANEIRO	19	26	TOKYO	14	20
CHICAGO	14	24	LOS ANGELES	16	23	SAN FRANCISCO	10	20	WASHINGTON	11	20



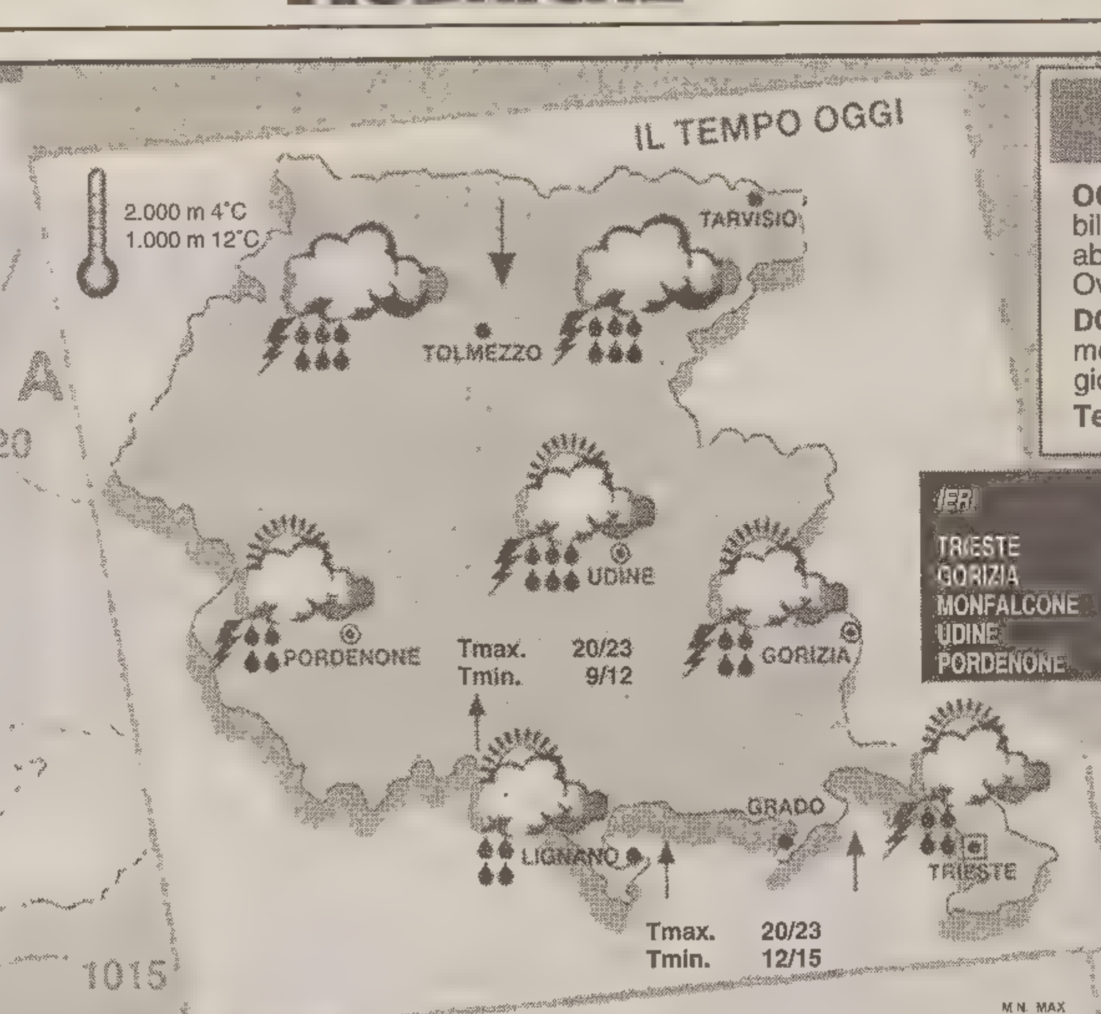
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità irregolare sul Nord-Ovest con locali precipitazioni anche a carattere di rovescio temporalesco su Liguria di Levante e Lombardia centro-orientale. Molto nuvoloso sul resto del Nord, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco che risulteranno anche di forte intensità sul Triveneto. Centro e Sardegna: poco nuvoloso al mattino ma con nubi in aumento già nel corso della mattinata a partire da Toscana, Umbria e Marche; dalla tarda mattinata o dal primo pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso al mattino con nubi in aumento nel corso del pomeriggio a partire da Campania e Molise

In diminuzione al Nord, senza variazioni di rilievo sul resto del Paese.

Da deboli a moderati dai quadranti occidentali, tendenti a ruotare da Nord sulle regioni settentrionali e da maestrale sulla Sardegna, rinforzando.

Mosso o molto mosso il Ligure, il mare di Sardegna e localmente il Tirreno centrale; poco mossi gli altri mari, ma con moto ondoso in aumento su tutti i mari a Ovest della penisola.



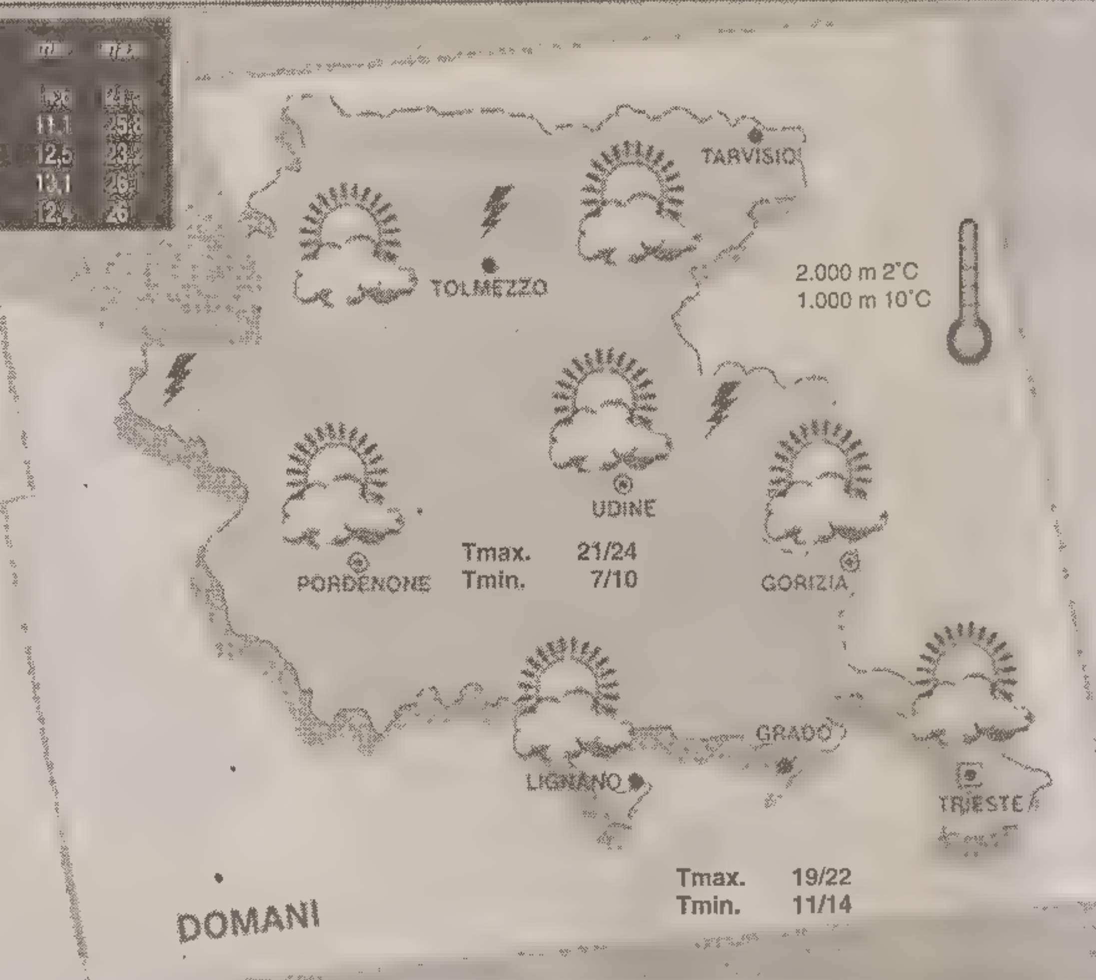
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 19 maggio 2003

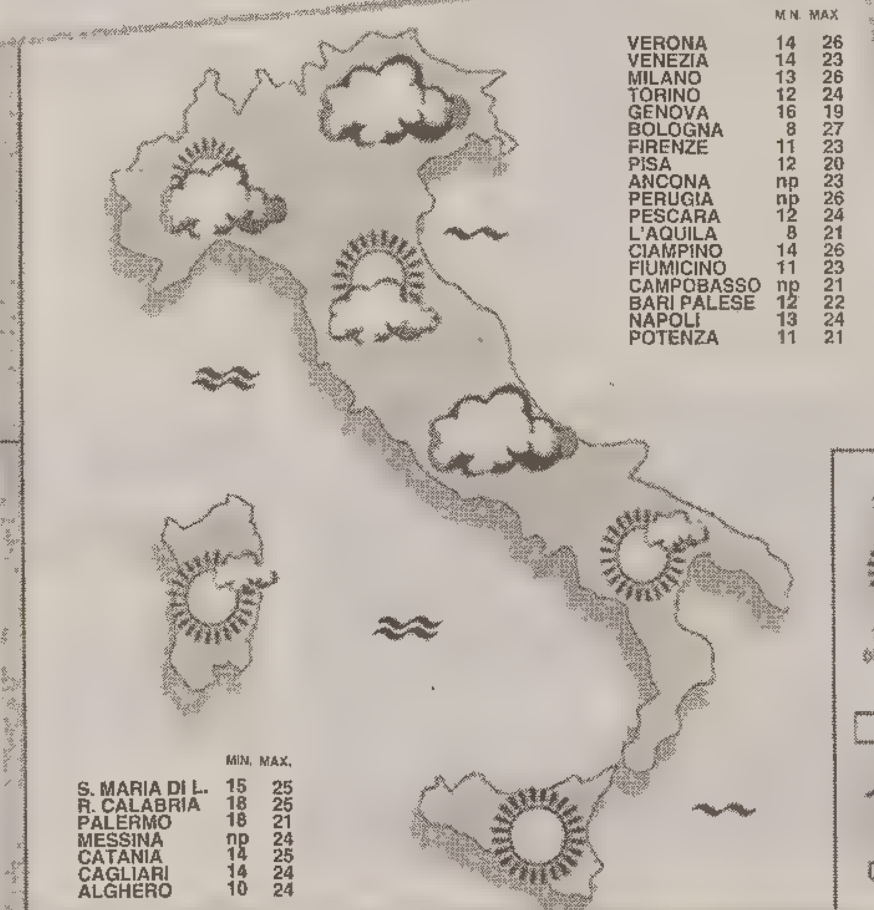
OGGI (attendibilità 80%). Al mattino su tutta la regione cielo nuvoloso con la possibilità di locali piogge. Nel corso della giornata rapido peggioramento con piogge da abbondanti a intense e temporali anche forti. Al mattino soffierà vento da Sud-Ovest moderato, in serata da Nord-Est. Neve sui monti, in serata fino a 1200 m.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo in prevalenza variabile con temperature minime in diminuzione. Non si escludono locali rovesci o temporali, specie al pomeriggio e sui rilievi.

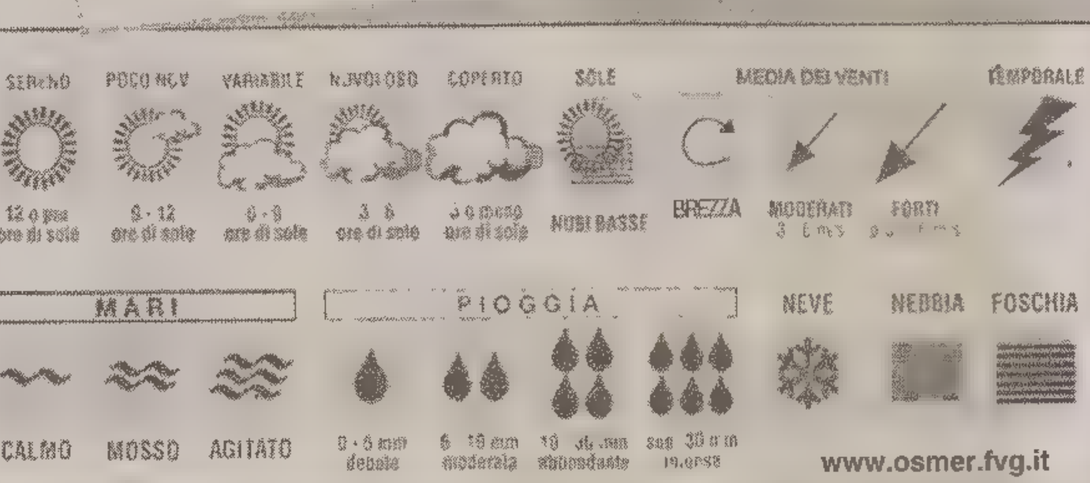
Tendenza per GIOVEDÌ. Cielo in prevalenza poco nuvoloso.

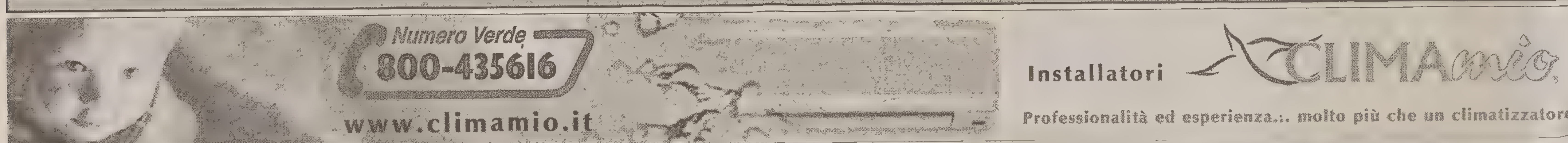
IERI	min.	max.
TRIESTE	[illegible]	[illegible]
GORIZIA	11,1	25,8
MONFALCONE	12,5	23,[illegible]
UDINE	13,1	26,[illegible]
PORDENONE	12,[illegible]	26





	MIN.	MAX.
VERONA	14	26
VENEZIA	14	23
MILANO	13	26
TORINO	12	24
GENOVA	16	19
BOLOGNA	8	27
FIRENZE	11	23
PISA	12	20
ANCONA	np	23
PERUGIA	np	26
PESCARA	12	24
L'AQUILA	8	21
CIAMPINO	14	26
FIUMICINO	11	23
CAMPOBASSO	np	21
BARI PALESE	12	22
NAPOLI	13	24
POTENZA	11	21
S. MARIA DI L.	15	25
R. CALABRIA	18	25
PALERMO	18	21
MESSINA	np	24
CATANIA	14	25
CAGLIARI	14	24
ALGHERO	10	24



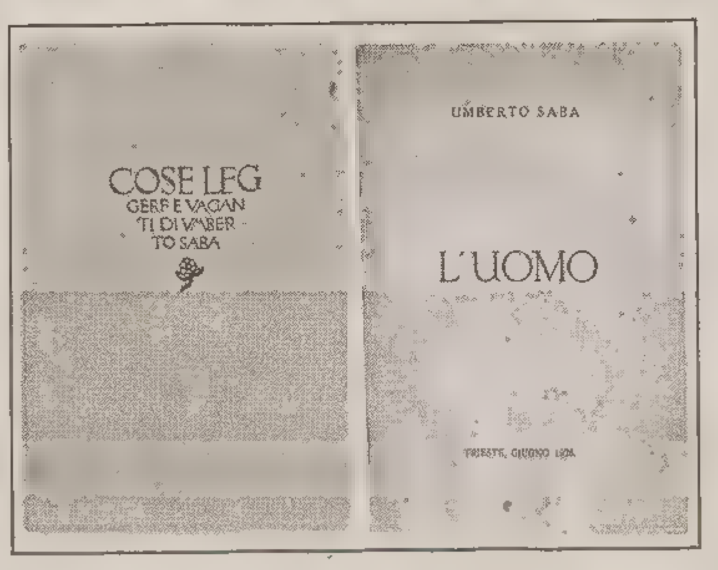


BIBLIOMANIA

Artefice il libraio antiquario di origine friulana Andrea Tomasetig

Nasce alla Statale di Milano il Museo dell'editoria del '900

Ci sono anche le tre rarissime «plaquette» di Umberto Saba nella straordinaria collezione della Biblioteca Reggi, che l'Università Statale di Milano ha acquistato nei giorni scorsi dando il via al primo nucleo del nascente Museo dell'Editoria italiana del Novecento. Costituita da oltre cinquemila volumi e riviste tra prime edizioni, pubblicazioni futuriste e libri illustratti per ragazzi, la raccolta che fu di Sergio Reggi è stata acquistata dall'Università Statale per la bella cifra di un milione e 400 mila euro, poco meno di tre miliardi di vecchie lire. Artefice primo dell'operazione Andrea Tomasetig, uno dei maggiori librai antiquari italiani, di origine friulana, che da tempo lavora alacremente per trovare un'adeguata sistemazione alla collezione Reggi, la più importante biblioteca al mondo sul Novecento italiano. Già nel 2001 Tomasetig aveva venduto all'Università Statale, guidata dal rettore Enrico Decleva, la raccolta Piero Marengo di riviste illustrate italiane e straniere dell'Ottocento e del Novecento, unica in Italia per importanza e dimensioni. Adesso con la collezione Reggi si conclude una delle più complesse operazioni di compravendita antiquaria degli ultimi anni.



Due delle tre rare «plaquette» di Umberto Saba.

La Biblioteca Reggi comprende 1760 prime edizioni dei massimi poeti, critici e scrittori dal 1900 all'inizio degli anni Sessanta, nonché una raccolta sulla Scapigliatura e 1236 tra libri, manifesti e riviste originali sul Futurismo. I libri per ragazzi sono 2189, dalla fine dell'Ottocento agli anni Cinquanta, compresi giornali e fumetti.

Tomasetig, tra l'altro, parteciperà da giovedì 22 maggio a domenica 25 alla manifestazione vinicola organizzata a Gradisca d'Isonzo dall'Ersa con una mostra di ex libris dedicati al vino.

Pietro Spirito

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Avrete la tendenza ad accettare in mano vostra gran parte del lavoro. Fatelo, ma attenzione a non ferire l'amor proprio dei colleghi.

Toro 21/4 20/5
Vi destreggerete abilmente nella vita quotidiana dando prova di grande professionalità. Il momento è favorevole agli investimenti.

Gemelli 21/5 20/6
Stimolate la vostra intelligenza e troverete la maniera di consolidare una posizione conquistata di recente. Più riposo.

Cancro 21/6 22/7
Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche rimaste in sospeso e avere qualche piccolo vantaggio economico.

Leone 23/7 22/8
Non fatevi troppe concessioni, non siate comprensivi con voi stessi altrimenti rischiate un fiasco. L'amore vi crea qualche tensione.

Vergine 23/8 22/9
Vi attende una giornata piacevole e ricca di gradite sorprese. Vivetela con entusiasmo, mettendo da parte vecchi risentimenti.

Bilancia 23/9 22/10
Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati del lavoro di oggi. Tutto bene accanto a chi amate.

Scorpione 23/10 21/11
Non siate ansiosi, specialmente nelle prime ore del mattino. I problemi da affrontare non sono pesanti e riuscirete a superarli.

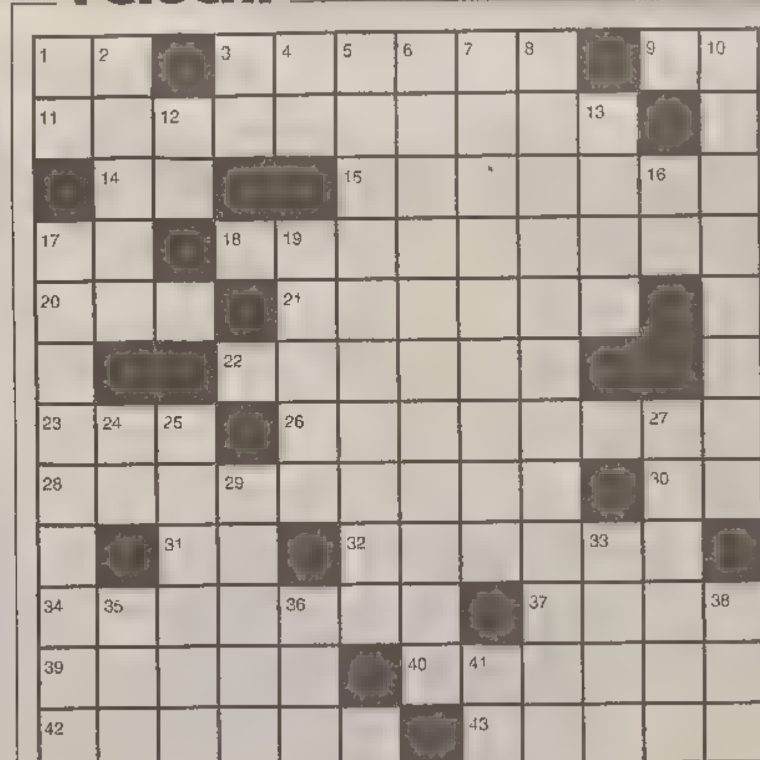
Sagittario 22/11 21/12
Influssi molto positivi, ottima inventiva e molto slancio. Si definiscono accordi importanti. Situazione economica favorevole.

Capricorno 22/12 19/1
Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più a un'impuntatura che a una convinzione reale. Svago in serata.

Aquario 20/1 18/2
Potenzierete tutte quelle capacità che renderanno il vostro comportamento molto responsabile. Qualche dolore articolare.

Pesci 19/2 20/3
È possibile una discussione con una persona che svolge il vostro stesso lavoro: siate cauti e dosate le parole. Riposate di più.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Ultimo Scorso - **3** Vi si infilza la carne per l'arrosto - **9** Banca Mondiale - **11** Una che si fa prendere dall'ansia - **14** Iniziali di Branduardi - **15** Fibra poliestere - **17** Poco credibile - **18** Consumare un metallo - **20** Un antico sì francese - **21** Innesca la mina - **22** Come un «quadrato» in enigmistica - **23** La costituì il comandante Salan (sigla) - **26** Diabolici - **28** Colpita con la prua - **30** Simbolo dell'ettaro - **31** Bevanda bionda - **32** Mesti, malinconici - **34** Una stella dello Scorpione - **37** Vasi di terracotta - **39** Sempre sorridenti - **40** Un ordine architettonico - **42** Il nome di Fermi - **43** L'attore Romero.

VERTICALI: 1 I confini degli Usa - **2** Colpi di arma da fuoco - **3** Consonanti in serie - **4** Le prime in pericolo - **5** Spulcia i fatti altrui - **6** Mantenersi in forma - **7** Ridotti in macerie - **8** Grande poeta di Sulmona - **10** Si arreca dando fastidio - **12** Simbolo del piombo - **13** Donna senza Dio - **16** In mare - **17** Enorme, gigantesco - **19** Uno stomaco dei bovini - **24** Iniziali di Ponchielli - **25** Una razza di cani - **27** Piccola squisitezza - **29** Violazioni del codice penale - **33** Batte la doppia coppia - **35** Anaïs scrittrice - **36** Fa coppia con Gian - **38** Personaggio dell'opera lirica Iris - **41** Iniziali della Colli.

INDOVINELLO
Beone e gigolò

Egli ha un pallino: il bianco con il rosso
e quindi canti, canti a più non posso.
Ma intanto fra le stecche che combina?
Si fa sovente qualche pangina.

Gigi d'Armenia

LUCCHETTO (4/2,4=4)
Astronauta sfortunato

Già si proietta per l'oscuro spazio
e ciò che prova è un intimo segreto.
Con fecondo operare egli s'impone ..
non sa che quello è l'unico suo volo.

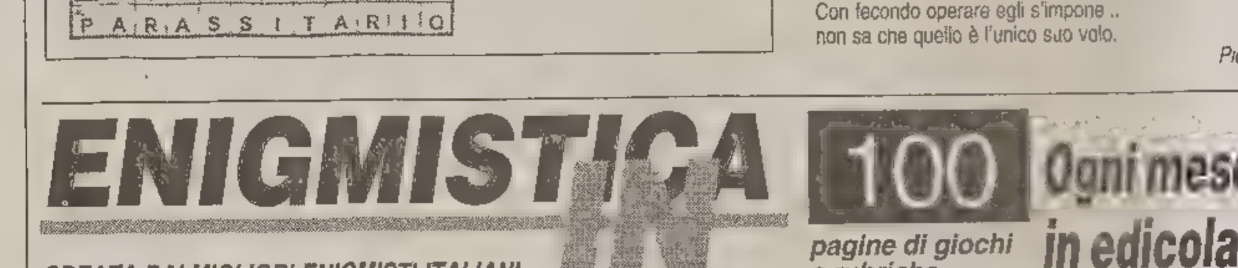
Picnic

SOLUZIONI DI IERI

S	I	R	■	I	Q	■	R	E	T	T	O
T	■	A	G	R	U	M	E	■	E	U	R
A	R	M	■	R	I	■	G	A	B	O	N
R	I	M	B	O	R	S	A	R	E	■	I
■	C	A	R	R	I	O	L	A	■	I	T
M	A	R	I	A	N	N	A	■	U	N	O
E	M	I	G	R	A	N	T	E	■	C	L
R	I	C	H	E	L	I	E	U	■	O	O
L	■	O	E	■	E	F	■	R	I	N	G
O	U	■	L	A	■	E	L	E	T	T	O
■	S	O	L	■	B	R	O	K	E	R	■
P	A	R	A	S	S	I	T	A	R	I	O

Soluzioni:
LO ZIO = LOZIONE.

Sciarada a sdoppiamenti:
PATTI, BOLLI = PATIBOLI.



LOTTO

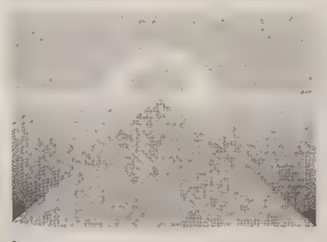
Massimi ritardatari
Bari: 16 (63), 72 (59), 42 (58), 80 (55), 29 (50)
Cagliari: 57 (74), 2 (62), 56 (62), 11 (51), 21 (48)
Firenze: 30 (72), 35 (69), 65 (65), 13 (61), 23 (57)
Genova: 79 (86), 86 (48), 61 (45), 15 (42), 76 (40)
Milano: 79 (91), 74 (80), 40 (69), 48 (67), 46 (64)
Napoli: 8 (115), 1 (91), 72 (61), 23 (50), 38 (48)
Palermo: 54 (72), 76 (66), 66 (64), 61 (54), 48 (54)
Roma: 25 (92), 52 (68), 28 (66), 44 (64), 15 (61)
Torino: 67 (82), 81 (67), 87 (66), 75 (64), 4 (64)
Venezia: 85 (96), 14 (74), 21 (72), 22 (65), 56 (48)

Le previsioni
Bari: per ambo 2-32-62, 15-45-75, 16-46-76
Cagliari: per ambo 23-53-83 e 57-2-56-11-21
Firenze: le terzine 13-15-17, 21-51-81 e 30-35-65
Genova: la quartina 35-53-38-83 e l'ambo 17-71
Milano: le quartine 40-43-46-48 e 21-30-54-87
Napoli: per ambo 17-27-37-47-57 e 8-1-72-23-38
Palermo: le quartine 48-35-57-14 e 6-60-66-69
Roma: la terzina 1-31-61 e 7-70-77-79 per ambo
Torino: l'ambo 7-87 e 3-30-33-39-78 per ambo
Venezia: per ambo la cadenza del 6, 6/86 e 85-14-21

La Smorfia. Il fatto del giorno: la Ferrari vince in Austria, 59-40

Superenalotto: le previsioni 18-41-54-60-73-78

Paola Galli



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.29**
	tramonta alle	**20.34**
La Luna:	si leva alle	**0.49**
	cala alle	**9.11**

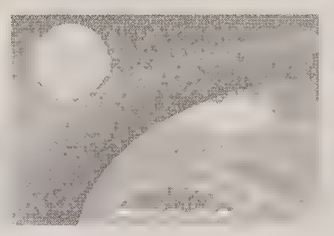
21.a settimana dell'anno, 140 giorni trascorsi, ne rimangono 225.

IL SANTO

San Bernardino da S.

IL PROVERBIO

Non c'è superstizione che non sia nata da qualche bisogno.

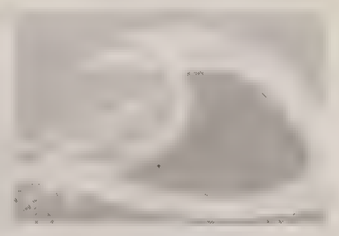


MAREE

Alta:	ore	14.51	**+24**	cm
	ore	24.10	**+23**	cm
Bassa:	ore	7.00	**-53**	cm
	ore	19.45	**+9**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	16.28	**+27**	cm
Bassa:	ore	7.47	**-43**	cm

TEMPO

Temperatura:	**14,6** minima
	21,5 massima
Umidità:	**52** per cento
Pressione:	**1016** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**7,9** km/h da N-O
Mare:	**16,8** gradi



DINOCONTI
Auto nuove e usate plurimarca
con assistenza e revisioni
Trieste Str. della Rosandra 2 - 040.820948

TRIESTE

Cronaca della città

DINOCONTI
A Trieste
DA SEMPRE UNA GARANZIA
www.dinoconti.com

Da questa telefonata intercettata scatta un'operazione di polizia conclusa ieri in Campania con l'arresto di una «mama» nigeriana che aveva rapito la neonata

«Se non torni a prostituirti vendiamo tua figlia»

La donna, anche lei di colore, si era rifugiata a Trieste per sfuggire all'organizzazione. Un blitz rapidissimo

«O tua figlia ritorna a prostituirsi per la nostra organizzazione o noi vendiamo entro una settimana la sua bambina. Ha solo otto mesi e fra un po' di tempo non sarete nemmeno in grado di riconoscerla».

Da questa crudele telefonata intercettata quattro giorni fa dal pool antipasseur della procura di Trieste, si è sviluppata una massiccia operazione di polizia conclusasi ieri nel tardo pomeriggio a Castelvolturno, in Campania.

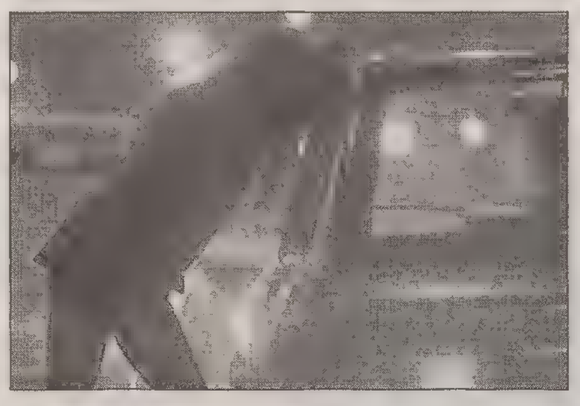
Una «mama» nigeriana che gestiva un giro di prostitute del suo Paese e che aveva sequestrato la neonata minacciando di venderla, è stata arrestata dagli investigatori della squadra mobile di Trieste, appostati da venerdì all'esterno di un villetta. Un blitz conclusosi in pochi secondi. Bambina salva, senza un graffio e «mama» in manette. Coinvolta anche una incolpevole baby sitter italiana cui la bambina era stata affidata con una serie di pretesti e rassicurazioni.

Per tre giorni e tre notti i poliziotti non hanno perso di vista l'abitazione in cui era custodita la piccola. Con loro c'era anche la mamma della piccola, che ha fornito indicazioni indispensabili all'esito favorevole del blitz. Hanno dormito in macchina, hanno tenuto i contatti con la «centrale telefonica di ascolto» di Trieste e con il pm Federico Frezza che ha ideato e coordinato tutta l'operazione.

Ciò che è accaduto in queste ore tra Trieste e la Campania dimostra una volta in più che esiste nel nostro Paese un fiorente mercato dei neonati. Solo una settimana fa erano finite in manette a Napoli quattro persone, accusate di aver messo in vendita un bambino per 350 mila euro. La mamma non lo aveva ancora dato alla luce ma l'affare era già concluso nei suoi dettagli.

L'operazione di ieri si è avviata perché a Trieste si è rifugiata e vive sotto protezione, una ragazza nigeriana, venduta come schiava a un'organizzazione etnica di sfruttatori. Per un paio d'anni la giovane immigrata avrebbe dovuto vivere come una schiava. Battendo il marciapiede assegnatole dai boss, versando tutto l'incasso alle «mama» che la controllava e che l'aveva privata del passaporto per imperdirle qualsiasi movimento.

Otto mesi fa la lucciola aveva messo al mondo una bambina. Eleonore, questo il nome della piccola, nelle ore di lavoro era custodita dalla stessa organizzazione. Biberon, pappette, ninne nanne, congiunti a un ferreo controllo.



Una prostituta in una foto d'archivio.

La mamma per mesi e mesi ha inghiottito amaro. Ha cercato e soddisfatto clienti pensando alla sua bambina. Avrebbe voluto scappare, lasciare il marciapiede ma Eleonore, costantemente nelle mani dell'organizzazione, non glielo consentiva. Un ricatto continuo. La scorsa settimana la svolta. La giovane nigeriana ha saputo da una collega che a Trieste c'è un centro di accoglienza. Si chiama progetto Stella Polare. Col cuore in subbuglio è salita su un treno ed è arrivata a Trieste. Ha vuotato il sacco e ha sperato che gli investigatori recuperassero al più presto sua figlia.

I telefoni dell'organizzazione e della «mama» sono stati messi sotto controllo. Poche ore dopo è stata registrata una chiamata con la Nigeria. Dall'altra parte dell'apparecchio il padre della ragazza. «O lei ritorna per noi sul marciapiede e paga il doppio di quanto precedentemente pattuito, o entro una settimana vendiamo la bambina». Una interprete ha tradotto la conversazione e il pm Federico Frezza ha avviato le indagini: ipotesi di reato sequestro di persona a scopo di estorsione.

Una ragazza nigeriana per affrancarsi dall'organizzazione che la obbliga a prostituirsi, di solito versa ai boss dagli ottanta ai cento milioni di lire. Oggi sono 40 o 50mila euro. Il tempo impiegato per incassare questa somma non conta. Devi fare comunque presto, essere efficiente, ma se tardi un po', la libertà di allontana così come la restituzione del passaporto.

Chiedendo alla famiglia in Nigeria di far pressioni sulla figlia fuggita dal marciapiede, i trafficanti di bambini hanno indirettamente stabilito anche il «prezzo» di Eleonore. Vale dagli 80 ai 100 mila euro. Significativamente meno del bambino bianco di madre ucraina venduto all'asta ancora prima di nascere dai trafficanti arrestati una settimana fa. Bambini e neonati trattati come cavalli da fiera o come schiavi adibiti alle piantagioni americane. Vendite, esposizioni pubbliche, colore delle pelle, maschio o femmina, regolarità dei denti.

Il blitz di Castelvolturno messo a segno dalla Procura di Trieste e diretto dal vice capo della Squadra Mobile Luigi Di Ruscio, apre nuovi scenari in questo turpe mercato. Non solo donne sfruttate, minacciate, messe sul marciapiedi. Ma anche bambini e neonati, sequestrati alle madri e venduti al miglior offerente. Ma presto potrebbero esserci altri sviluppi. «Le indagini sono ancora in corso e proseguono a pieno ritmo», ha confermato il pm Federico Frezza.

Claudio Ernè

Si ribalta furgone portavalori
Code chilometriche a Duino

Scoppia un pneumatico durante la corsa e il furgone portavalori si ribalta. Uno spettacolare incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze (solo tre feriti lievi) quello accaduto ieri pomeriggio dopo le 18 sull'autostrada, in zona Duino, poco prima della barriera del Lisert, sulla corsia in direzione di Venezia.

Il furgone portavalori stava per arrivare al casello quando un pneumatico è scoppiato. Il mezzo blindato, particolarmente pesante, è sbandato paurosamente e poi si è praticamente ribaltato andando a coricarsi sulla parete rocciosa che costeggia la strada. Solo un miracolo e forse l'abilità dell'autista ha permesso conseguenze più gravi e forse fatali. In quel momento infatti stavano sopraggiungendo, nella stessa direzione, altre vetture. Il furgone nel rovesciarsi ha urtato solo una vettura, una Fiat multipla che non ha riportato grossi danni. Il furgone blindato invece, a causa della sua pesante massa, si è danneggiato seriamente nel ribaltamento. Infatti le guardie giurate che erano all'interno, fortunatamente ferite in maniera non grave, sono rimaste incastrate nel blindato. Per estrarli è stato necessario un difficile intervento lavoro dei vigili del fuoco (Distaccamento di Opicina) che hanno dovuto lavorare fino quasi alle 20 per tagliare la carrozzeria blindata. Sul tratto di autostrada intanto si è formata una fila enorme di automobili. All'inizio due chilometri che sono diventati 5 in serata. Difficile anche l'opera di deviazione del traffico della Polizia autostradale intervenuta per i rilievi. I feriti sono stati portati dal 118 a Cattinara.

Il furgone dopo l'incidente.

IL BAMBINO CONTESO È IN ISTRIA

È rimasto vuoto il banco del bambino di sei anni in fuga da venerdì con la mamma. Chi sperava che il fine settimana portasse consiglio, è rimasto deluso.

Anzi, le reciproche posizione che vedono schierati su posizioni antitetiche la madre e il padre, si sono ulteriormente radicalizzate. Ieri intanto si è sparsa la voce che altri avvisi di garanzia siano in arrivo nelle prossime ore. L'accusa è sempre la stessa che ha coinvolto la madre e la direttrice della scuola: concorso in sequestro di persona, favoreggiamento, in ottemperanza di un ordine delle autorità.

Trova anche sempre più credito l'ipotesi che madre e figlio abbiano trovato rifugio sulla costa istriana. La donna ha un doppio passaporto ed è verosimile supporre che per un periodo non rientrerà in Italia. Rischia infatti il carcere anche se il Codice non impone ai magistrati inquirenti l'applicazione di misure cautelari così severe. Per ben nove volte alla giovane professionista i magistrati del Tribunale dei minori hanno intimato di far incontrare il bambino con l'ex convivente. Ma questi ordini sono sempre stati disattesi e sono scattate altrettante denunce.

«Sono io che mantengo mio figlio, lo faccio studiare, gli ho dato il mio nome. Il padre se ne è sempre disinteressato fino a una paio d'anni fa. Anche il riconoscimento è stato tardivo.Come madre devo difendere il mio bambino da tutti. Non posso permettere che sia coinvolto in episodi come quello di venerdì a scuola, quando la polizia ha fatto irruzione e ha cercato di identificarlo gridando il suo nome. Lo avrebbero portato via, da una zia paterna come hanno deciso i giudici. Io sono la madre, non lo permetterò mai».

Preso di mira il reparto di oculistica dell'ospedale Maggiore: spariti un biometro laser e un topografo corneale del valore di 50 mila euro

Si travestono da medici e rubano apparecchiature

Il direttore Ravalico: «È un colpo su commissione, cercheremo di limitare i disagi per i pazienti»

Giuseppe Ravalico

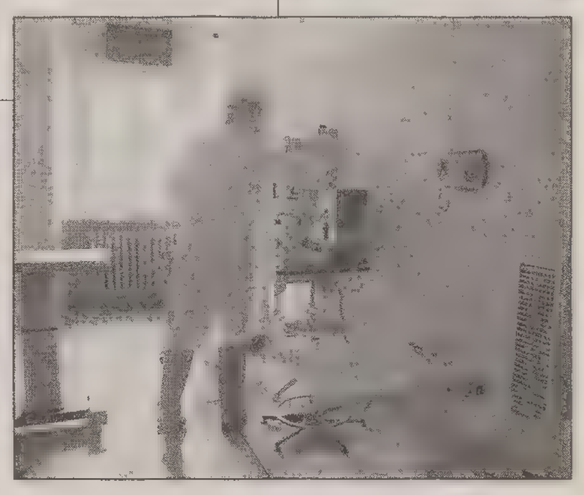
Due sofisticati strumenti diagnostici sono stati rubati da un ambulatorio della clinica oculistica al secondo piano dell'ospedale Maggiore. Sono spariti un biometro laser e un topografo corneale del valore di oltre 50 mila euro. Le due apparecchiature di ultima generazione servivano per effettuare gli studi preliminari dei trapianti di cornea e quelli degli interventi di cateratta.

«Cercheremo di contenere il più possibile i disagi dei pazienti. Saremo costretti a utilizzare vecchie apparecchiature di riserva», dichiara sconcertato il professor Giuseppe Ravalico, direttore del reparto. Aggiunge: «Temo comunque che dovremo affrontare seri problemi organizzativi». Poi spiega: «Sicuramente si è trattato di un furto su commissione. Questi strumenti possono essere utilizzati solamente in un centro specialistico in cui vengono effettuati interventi chirurgici».

Il biometro è un particolare apparecchio laser che serve per misurare i parametri costitutivi dell'occhio in funzione del calcolo delle dimensioni del cristallo artificiale da impiantare dopo un intervento di cateratta mentre il topografo corneale computerizzato viene usato dai chirurghi per valutare la forma della cornea in vista di un intervento di trapianto.

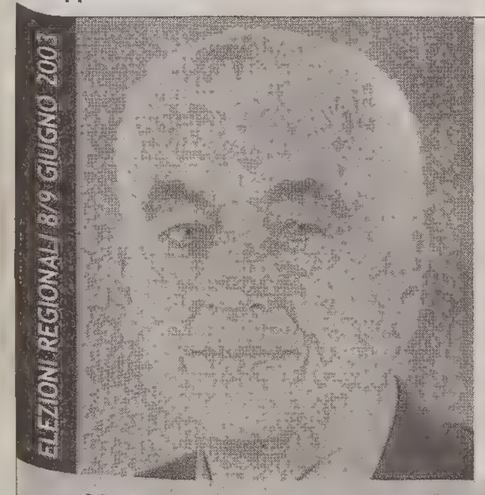
Il colpo, secondo i primi accertamenti degli investigatori della squadra Mobile, è stato messo a segno ieri mattina molto presto. I ladri hanno approfittato della confusione relativa al trasloco dei reparti di cardiologia e cardiochirurgia. Le apparecchiature composte da monitor, stampanti e da altri strumenti di dimensioni non certo contenute sono state imballate negli scatoloni e poi trasportate fino all'uscita. Nessuno si è accorto di nulla. Tant'è che per non destare sospetti i ladri hanno indossato alcuni camici, tra cui uno appartenente allo stesso professor Ravalico. Entrare nel reparto è stato un gioco da ragazzi. I malviventi hanno forzato la porta della segreteria e sono andati direttamente nello studio del primario. Lì hanno preso le chiavi dell'ambulatorio che si trova a pochi metri. Poi hanno iniziato il «trasloco» delle apparecchiature. Le indagini non sono facili. Gli investigatori della Mobile sono convinti che le due apparecchiature siano finite oltreconfine. In Italia difficilmente sarebbero utilizzabili dal momento che ogni strumento è marchiato con un numero di matricola a cui fa riferimento un servizio di assistenza tecnica.

Corrado Barbacini



L'ambulatorio preso di mira dai ladri. (Foto Lasorte)

ELEZIONI REGIONALI 8/9 GIUGNO 2003



MAURO
AZZARITA
Candidato al Consiglio Regionale

Una ripresa economica possibile per una qualità da vivere.

Credo nella ripresa di Trieste e della nostra regione, per uno sviluppo economico sostenibile, rispettoso dell'ambiente e della qualità della nostra vita.
Per questo, vorrei mettere a disposizione della città la mia lunga esperienza professionale, le mie conoscenze nel settore imprenditoriale, portuale e finanziario, il mio impegno per una crescita integrata delle piccole e medie imprese e per il rilancio dell'occupazione.

Martedì 27 maggio, ore 17.30
Circolo della Stampa - Corso Italia, 13
Mauro Azzarita interviene sul tema
Una politica per lo sviluppo delle imprese e dell'occupazione: territorio, formazione, innovazione e finanza

Manager triestino di rilievo internazionale, Mauro Azzarita ha maturato la sua professionalità alla SIOT SpA per la quale, dal 1967, ha svolto varie funzioni dirigenziali fino a quella di Amministratore Delegato, distinguendosi per il suo impegno verso uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e della qualità della vita. Con una formazione in Direzione aziendale conseguita a Londra, Ginevra e negli Stati Uniti, Mauro Azzarita ha ricoperto - e tutt'ora ricopre - numerosi incarichi in Enti e Istituzioni, fra i quali CCIAA, EZIT, FRIE, Assindustria, Banca Popolare di Trieste, Comitato dell'Utenza Portuale.

Messaggio Politico Elettorale

Così voti anche per *Illy* presidente.

Esprimi la *tua* preferenza.

Azzarita

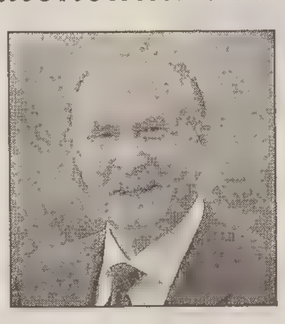
Una Lista per Trieste che nei mesi scorsi «ne ha viste di tutti i colori» dichiara il suo voto politico al Centrodestra

«Per la Guerra contro i comunisti»

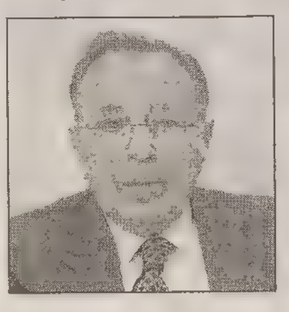
«In cambio l'impegno per l'autonomia». Messaggio di Cecovini, assente Giulio Camber

Declinata in diversi accenti, la sintesi è questa: cari amici, l'ora è cruciale. E dunque non soffermatevi troppo sull'alabarda scomparsa dalle schede elettorali. Non state a meditare su una friulanissima candidata presidente che assieme all'intera coalizione ha pur sempre offerto garanzie più che blindate in merito ad alcune questioni-chiave. Guardate piuttosto all'obiettivo bello e finalmente possibile dell'autonomia, e paventate il concretissimo pericolo dei comunisti eternamente identici a se stessi. Forti di questi pensieri, votate Casa delle libertà. E votate Alessandra Guerra.

Sono occorse ben più di due ore di relazioni, dibattiti e applausi, ieri nell'austero salone di Palazzo Scrinzi Sordina, per definire la situazione elettorale vista con gli occhi - e con i candidati - della Lista per Trieste. Una Lista che nei mesi scorsi ne ha viste «di tutti i colori, come non avremmo mai creduto di doverne vedere nella nostra pur lunga esperienza politica», ma che non esita a onorare «il tassativo rispètto della nostra appartenenza allo schieramento di Centrodestra». Sono, questi virgolettati, passaggi tratti dalla relazione del presidente Gianfranco Gambassini, che non si è sottratto al ricordo dei tempi - pochi mesi, secoli fa - che lo vedevano opporsi con forza al nome di Alessandra Guerra, salvo poi dover fare «macchina indietro» nel nome della fedeltà alla coalizione, fino a spazzare via le «perplessità iniziali». In cambio, ha proseguito Gambassini, c'è il primario impegno per l'autonomia della provincia di Trieste formalmente sottoscritto dalla Casa delle libertà con la promessa di una «costituente regionale» pronta ad adoperarsi alla bisogna.



Gianfranco Gambassini



Primo Rovis

Nessuno pensi a un'autoconsolazione: Gambassini ha voluto confermarsi vecchio leone davanti a una platea di militanti tutti presumibilmente di lunghissimo corso (tra i quali sono apparsi vari consiglieri comunali forzisti, l'assessore Lucio Gregoretti, il vicepresidente della Provincia Massimo Greco...). Per la LpT il suo leader ha rivendicato il riconoscimento «anche in termini concreti» e soprattutto «dai vertici nazionali di Forza Italia», che per esempio potrebbe concorrere a trasformare in una voce vera e solida della Cdl quella «Voce libera» che oggi faticosamente arranca. Infine, il richiamo forte all'orgoglio di una triestinità il cui voto pro o contro Illy può davvero fare la vittoria o la sconfitta in tutta la regione. Voto di coalizione, dunque, voto squisitamente «politico», ha chiuso Gambassini strappando l'applauso finale con la citazione dei berlusconiani «guerrieri anticomunisti».

Assente per motivi di salute il presidente onorario Manlio Cecovini, che ha inviato un messaggio, non si è palesato nemmeno l'atteso senatore Giulio Camber, impegnato a Udine. L'assemblea guidata da Giorgio Candot ha ospitato invece, tra gli altri, gli interventi dei candidati 'forzisti espressi dalla Lista. Giulio Staffieri innanzitutto, che ha premuto l'acceleratore sulla garanzia dell'autonomia: un'autonomia il cui percorso la LpT, grazie alla posizione conquistata (per esempio con la presidenza del futuro consiglio regionale garantita appunto al Comandante), sarà in grado di controllare ed eventualmente di bloccare, qualora nel confronto con il Friuli - così il comandante - le condizioni si rivelassero «sfavorevoli». È stato ancora Staffieri a sollecitare una forte apertura della Lista alla componente slovena «anticomunista», perché «abbiamo bisogno di tutti».

Chissà che ne avrà pensato Marucci Vascon, paladina degli esuli, che pochi minuti dopo alle lodi dell'«intelligentissima» Guerra, ha contrapposto lo scenario di un Riccardo Illy vittorioso in mezzo a schiere di bandiere rosse, falci e martelli a volontà: un incubo degno di quella Zfic che avrebbe portato l'« orda balcanica» sul Carso. Non ha parlato invece il terzo candidato forzista espresso dalla LpT, Piero Camber, che ha abbandonato l'assise per andare a inaugurare il nuovo campo di calcio di San Giovanni («Ma ho già parlato con tutti singolarmente», garantiva sventolando il suo santino elettorale, «l'unico in cui sia rimasto il simbolo della Lista»). Ai tre candidati, ha ammonito ufficialmente Gambassini, non si aggiunga invece il nome di Franco Franzutti, che «ha da tempo preso le distanze e si è volutamente estromesso dal Movimento per ragioni che rimangono sconosciute».

Da annotare, al solito, l'intervento di Primo Rovis che se l'è presa a voce tonante con i «silenzi» della Lista, «nobilissima fino a dieci anni fa» ma oggi silenziosa dinanzi ai soprusi perpetrati ai danni di Trieste. Vivace scambio di battute, un po' di parapiglia, parole di riconciliazione. Gran finale con la concretissima domanda di Gambassini: «Mi garantisci che Roberto De Gioia, il candidato di Forza Italia espresso dalla tua associazione Amare Trieste, rimarrà in Fi?» «De Gioia è sempre stato pilotato da me», ha tranciato il commendatore. La battuta, nell'ormai accaldata sala, ha fatto effetto...

Paola Bolis

Un momento dell'assemblea generale della LpT. (Lasorte)

L'incontro di Riccardo Illy con gli studenti dell'Università. (Foto Sterle)

Il candidato Riccardo Illy tasta il polso agli studenti dell'Università alla vigilia delle elezioni per il nuovo rettore

«Siamo stanchi della politica dei campanili»

Raccogliere informazioni e tastare il polso della situazione universitaria. Queste le principali motivazioni che hanno spinto, ieri mattina, Riccardo Illy a fare visita all'ateneo giuliano in vista del faccia a faccia con Alessandra Guerra, in programma proprio all'Università di Trieste il prossimo 29 maggio. Invitato da un gruppo di studenti il candidato alla presidenza della Regione ha girato per oltre un'ora e mezza per tutto Piazzale Europa. Molti i temi toccati nel corso della mattinata. Gli studenti hanno approfittato della presenza del leader di Intesa democratica per ribadire il problema del servizio abitativo.

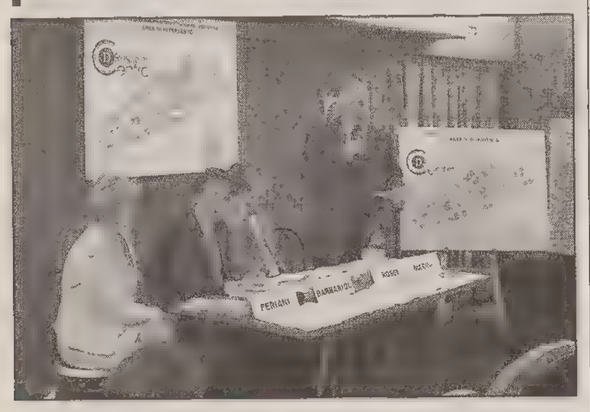
Nonostante infatti la prossima apertura delle nuove case dello studente in zona Urban, a due passi da Piazza Unità, a breve saranno chiuse la E1 e la E2 del corpo centrale, meglio conosciute come «vecchia» e «vecchissima». In sostanza i posti letto rimarranno gli stessi, circa 500. Troppo pochi per i quasi 27 mila iscritti all'ateneo giuliano. Diventa quindi ogni giorno più importante agire nel settore delle locazioni. Ogni anno gli studenti fuori sede spendono infatti circa il triplo delle tasse universitarie per fare fronte ai costi legati al servizio abitativo. Se a questo si aggiunge che la stragrande maggioranza di essi non ha un contratto di locazione in mano, è facile comprendere la delicatezza del problema.

A Riccardo Illy gli universitari hanno poi ribadito la necessità di superare quanto prima le logiche di campanile che troppo spesso hanno contrapposto Trieste a Udine e viceversa. Da adesso in avanti è fondamentale limitare al massimo la duplicazione dell'offerta formativa, soprattutto al fine di ottimizzare le risorse finanziarie che già oggi sono insufficienti. «E' importante praticare una politica integrata tra gli atenei della Regione – ha detto Riccardo Illy - in questo modo le nostre università saranno sempre più centri di eccellenza di livello internazionale».

Nella corso della sua visita informale, Riccardo Illy ha dato sia un'occhiata alle affollatissime postazioni informatiche dell'Edificio Interfacoltà H3, dove i ragazzi hanno sottolineato la necessità di ottenere a breve un maggior numero di postazioni computer, sia ha fatto un blitz in mensa. Qualcuno si è lamentato per le porzioni troppo avare, ma la maggior parte degli studenti si sono detti abbastanza soddisfatti della mensa di Piazzale Europa. Il candidato ha ribadito l'importanza dell'Università dell'Ince. «Si tratta di un progetto – ha precisato – che va realizzato per le importanti ricadute per tutto il territorio». Come dire: dopo le promesse di Berlusconi dei mesi scorsi è giunto il momento degli atti concreti da parte del governo.

Riqualificazione urbanistica ed economica

Nasce il «Centro Rossetti» Oltre duecento negozi alleati per il nuovo Viale XX Settembre



La presentazione del «Centro Rossetti».

Si chiama «Centro D. Rossetti», e vuole essere il primo mega-centro commerciale «a cielo aperto», com'è stato definito.

Duecentotrenta negozi della zona compresa fra Viale XX Settembre e vie limitrofe si sono riuniti in comitato per riqualificare sotto il profilo urbanistico ed economico il Viale XX Settembre, approfittando dei lavori di ripavimentazione che prenderanno il via in autunno con il primo lotto.

Ieri l'iniziativa è stata presentata al Cinema Excelsior dal presidente del Centro Rossetti, Giorgio Barbariol, dalla portavoce del Centro stesso Gabriella Feriani, dall'architetto Giulio Marini, dall'assessore Giorgio Rossi. L'idea degli aderenti al Centro Rossetti, assieme all'Associazione del Buon Governo, è di porsi quali referenti con il Comune per tutto ciò che riguarda il rilancio urbanistico ma soprattutto economico del Viale, destinato a diventare area pedonale «con una spesa complessiva di 7 milioni di euro», come ha spiegato l'assessore Rossi.

Il Centro ha già avviato una serie di iniziative per favorire il commercio, a cominciare da un questionario distribuito ai commercianti e ai residenti per finire con una convenzione con il parcheggio di Foro Ulpiano. Così per tutta la durata dell'estate, a partire dal 3 giugno e fino al 27 settembre, i negozi che aderiscono al Centro distribuiranno ai loro clienti dei buoni per ottenere vari sconti sulle tariffe del parcheggio.

E quello dei parcheggi è proprio uno degli aspetti più complessi - se non il più complesso - da gestire in vista della riqualificazione del Viale XX Settembre, ma soprattutto delle vicina via Battisti.

«Se tutto va bene - ha detto Barbariol - potremmo essere operativi a pieno regime già nel maggio del 2004; è ovvio però che il rilancio della zona per essere tale deve avere la collaborazione di tutti».

Centrodestra e Centrosinistra si sono confrontati su uno dei temi più scottanti, visto il calo dei traffici e la difficoltà nei collegamenti

Battaglia sul Porto, grande ostaggio della politica

Zvech: «Si lasci posto all'economia». Dressi: «La colpa è di operatori e sindacati»

Il porto e le infrastrutture. Centrodestra e Centrosinistra, nella fase di avvicinamento al voto dell'8 giugno, si sono confrontati ieri, nell'ambito di un incontro organizzato dalla Uil e guidato da Gianpiero Fanigliulo, su due dei temi più attualmente scottanti, visto il netto calo dei traffici dello scalo marittimo e le difficoltà crescenti nei collegamenti della città con il resto del mondo.

E così, se per Bruno Zvech, candidato nella lista dei Democratici di sinistra «nella gestione del porto, ma non solo, la politica deve lasciare il posto all'economia», per Sergio Dressi, assessore regionale uscente ed esponente di Alleanza nazionale, «la politica in senso negativo, nella gestione del nostro scalo, è stata fatta soprattutto dagli operatori e dalle organizzazioni sindacali».

Ettore Rosato, capo dell'opposizione di Centrosinistra in consiglio provinciale, ha formulato un auspicio: «Vorrei vedere di molto snellite le procedure per la nomina del presidente dell'Autorità portuale», ma ha anche colto l'occasione per lanciare qualche freccia all'indirizzo del Centrodestra. «Dov'erano i rappresentanti di Provincia e Comune, pur presenti nel Comitato portuale, quando l'Autorità portuale ha deciso di adottare scelte che non coincidevano con quelle delineate dal consiglio comunale?». Su questo argomento Rosato ha trovato l'appoggio di Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in Comune e pure lui candidato alle regionali. Quest'ultimo ha detto che «serve maggiore presenza fisica in città del presidente dell'Autorità portuale, mentre l'attuale responsabile, Maurizio Maresca, è a Trieste una volta ogni due settimane», ed Ettore Rosato ha replicato così: «Esiste un commissariamento sul porto operato da anni dalla Lista per Trieste».

Alessandro Carmi, candidato nelle file della lista Illy, ha stigmatizzato il comportamento dell'attuale maggioranza «che sta accelerando i tempi per avere indicazioni dall'attuale presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, sul futuro presidente dell'Autorità portuale, pur sapendo che a breve quest'ultimo non ricoprirà più tale carica».

Federica Seganti, assessore regionale e candidata per la Lega Nord, ha criticato l'Autorità portuale «che da due anni - ha sottolineato - non ha mai fissato linee operative chiare, per questo motivo ho proposto di non approvarne l'operato».

La Seganti, quando si è passati a discutere dell'aeroporto di Ronchi, ha affermato che «incombe la concorrenza dello scalo di Venezia, preferito anche da chi abita nella parte occidentale del Friuli Venezia Giulia».

Dressi ha difeso la Regione «che ha fatto per Ronchi quanto era nelle sue possibilità soprattutto per quanto concerne l'azione di promozione».

Bruno Zvech ha infine sostenuto che «non serve realizzare importanti infrastrutture se esse si fermano a Barcola, ma bisogna ricordare che Trieste è inserita in un contesto geografico molto ampio e complesso».

Ugo Salvini

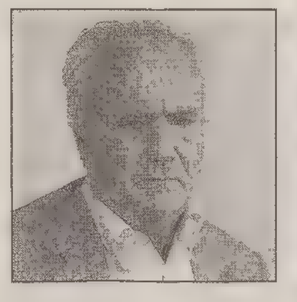
Budin, Spadaro e Fonda sulla manifestazione promossa da Forza Nuova a Basovizza il 25 aprile: «Non è un episodio isolato»

«Raduno nazi, silenzio intollerabile»

I Ds: «Offese le stesse vittime delle foibe, ma le istituzioni sono rimaste mute»

La questione non ha a che fare con la campagna elettorale, né può essere ridotta nell'ambito del dibattito politico tra Destra e Sinistra. Perché le istituzioni pubbliche, la politica stessa, hanno in ogni caso - a prescindere dal loro colore - il dovere di tenere alti i valori della democrazia che stanno alla base della Carta costituzionale. Per questo suona «incredibile» e anche «intollerabile» il rigoroso silenzio che le amministrazioni - Comune e Provincia - hanno tenuto in merito all'adunata organizzata da Forza Nuova nel pomeriggio del 25 aprile alla foiba di Basovizza: un vero raduno nazifascista, sottolineato in questa sua valenza da un preciso rituale coreografico, cui hanno partecipato centinaia di naziskin provenienti dal Triveneto. E sul quale nessuno dei reggitori del Centrodestra ha ritenuto opportuno spendere una parola di riprovazione.

Questo il concetto di fondo attorno al quale si è sviluppata la conferenza stampa che i diessini Dino Fonda (capogruppo in consiglio provinciale) e Stelio Spadaro (componente della segreteria regionale) hanno tenuto ieri mattina nella sede del partito, dove è intervenuto poi anche il senatore Milos Budin. La gravità di quanto è accaduto a Basovizza - una manifestazione «che ha offeso innanzitutto le vittime delle stesse foibe», ha ricordato Spadaro - è data dal suo non essere affatto un episodio isolato: gli stessi organizzatori hanno annunciato di volerlo ripetere e di considerare Trieste e la foiba di Basovizza luoghi simbolici. «I naziskin vogliono ridurre le foibe a simbolo dei vinti nazisti e fascisti», è stato detto, sebbene molte delle vittime fossero state liquidate a causa di rancori personali e di vendette, o anche perché «nemici del popolo» sebbene antifascisti.



Stelio Spadaro

Dino Fonda

Non un episodio isolato, dunque, e neppure un problema locale, ha insistito Spadaro: per questo i diessini hanno consegnato al capogruppo del partito alla Camera Luciano Violante, ieri in regione, una puntuale documentazione dell'accaduto («Esistono i valori fondanti della Repubblica - tra questi il 25 aprile - che nessuno può mettere in discussione», ha commentato il deputato nel pomeriggio a Tarcento). «Stare zitti su simili fatti equivale a definirli come marginali, cosa che non sono affatto, perché si tratta di tentativi che vanno immediatamente condannati», è intervenuto Fonda ricordando anche come questi episodi possano solo contribuire a ingenerare nuove tensioni in città. Una città «il cui senso comune, che è anche quello di una parte dell'elettorato di Centrodestra, punta a guardare avanti, non a vedere ancora una volta Trieste epicentro di estremismi», nelle parole di Spadaro. Forza Nuova invece, è stato ancora osservato, mira «a far diventare le foibe un simbolo di quell'altra idea di "Nuovo Ordine Europeo" che i nazisti e i fascisti propugnavano e contro cui insorsero, dalle dighe dell'Olanda al Volga, i popoli europei, con l'essenziale aiuto americano. E lo fanno senza ritegno proprio nella città dalla quale le leggi razziali, nel 1938, furono pubblicamente annunciate all'Italia da piazza Unità, scelta ispirata a una ben precisa intenzione».

Ancora, «Forza Nuova fa di Trieste un loro luogo privilegiato e di richiamo, proprio qui dove le leggi razziali ebbero applicazione virulenta e devastante, perché qui si colpì al cuore, con gli ebrei, lo stesso carattere dinamico e moderno dell'italianità della città (dal Risorgimento in poi». Insomma, «Forza Nuova non può cercare nuova legittimità storica in nome delle vittime delle foibe», esercitando una «usurpazione morale e civile che non potrebbe essere più grave».

Per questi motivi i Ds, a quasi un mese da quella manifestazione, hanno voluto sottolineare il silenzio che, «malgrado i ripetuti segnali e interventi» lanciati, continua ad arrivare dal Centrodestra. E contro il quale i sindaci di Monrupino, Dolina e Sgonico avevano deciso, pochi giorni fa, di non essere presenti alla commemorazione delle vittime delle foibe organizzata dal Comitato con Comune e Provincia. «Quella manifestazione del 25 aprile ha riproposto un'ideologia che ha portato in lutto l'Europa e che con l'approccio revisionista sta riemergendo», ha chiusto Budin. Il senatore diessino è stato fra i primi a intervenire pubblicamente sull'argomento. Sua infatti, assieme a quella di altri quattro senatori, è la firma che appare in calce a un'interrogazione parlamentare presentata il 6 maggio scorso al ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu: a lui Budin chiede se sia a conoscenza di quanto è successo, quale giudizio voglia esprimere e «quali provvedimenti intenda assumere» per far «rispettare la legalità democratica e per impedire che Trieste, città d'Europa emblematica di conflitti e di tensioni nel passato, e dove particolare valore ha il successo del percorso di integrazione dell'Unione europea, diventi invece sede di una sistematica concentrazione di iniziative con caratteristiche antidemocratiche ed eversive». Il sindaco Roberto Dipiazza, nel pomeriggio, ha ribadito il proprio no comment.

p.b.

Il raduno organizzato da Forza Nuova lo scorso 25 aprile alla Foiba di Basovizza: presenti naziskin del Triveneto.

Presentato ieri dall'assessore Bucci il nuovo servizio comunale che affiancherà l'Acegas e vigilerà sul rispetto di tutte le norme di nettezza urbana

Arrivano le guardie ambientali, attenti uomini. E cani

Se avete la brutta abitudine di gettare l'immondizia fuori dai cassonetti; se pensate che le deiezioni del vostro cane possano essere lasciate lì dove sono state depositate; se amate i gatti al punto di servire loro luculliani pranzetti a base di avanzi da seminare in giro per i marciapiedi; se pensate che non sia poi così grave parcheggiare un minuto l'auto davanti ai cassonetti allora fate attenzione: arrivano gli osservatori ambientali, un mini-corpo di «guardie ecologiche» comunali che hanno il compito di prevenire degrado e sporcizia, e di dare la multa a quanti contravvengono ai regolamenti di nettezza urbana.

Istituiti da tempo in altre città italiane come Roma e Bologna, gli osservatori ambientali triestini hanno una particolarità: sono a tutti gli effetti ausiliari del traffico, e quindi possono somministrare multe e sanzioni. «Ma non è certo questo il loro compito principale - ha detto ieri l'assessore Maurizio Bucci presentando l'iniziativa -: gli osservatori ecologici sono nati con lo scopo di informare i cittadini, monitorare il territorio, e fare opera di prevenzione».

Gli osservatori sono una decina in tutto, otto quelli in servizio per le strade, e dalla loro entrata in servizio - gennaio 2003 - hanno già comminato una decina di multe, in particolare a esercizi commerciali che avevano eliminato scarti e immondizia in modo un po' disinvolto. Gli osservatori ambientali si possono riconoscere dalla divisa azzurra con il logo del Comune e da un tesserino di riconoscimento e, come ha sottolineato l'assessore Bucci, hanno facoltà di intervenire sia nei confronti di utenze pubbliche, sia di privati cittadini. Hanno a disposizione un parco automezzi composto da quattro vetture e tre motorini, e sono in grado di compiere rapidi «blitz» là dove il cittadino o il negoziante scostumato lordano e sporcano. Fondamentale, ha aggiunto il direttore del Servizio gestione e controllo competenze igiene urbana e funeraria, Alberto Mian, è la loro funzione «prima durante e dopo manifestazioni pubbliche come fiere, mercati, concerti». E fondamentale, ha aggiunto Marcello Billè dell'Acegas, il loro ruolo «nell'affiancare gli operatori dell'Acegas durante i servizi di nettezza urbana».

Ma, come ha tenuto a sottolineare Bucci, il vero servizio degli osservatori ambientali sarà preventivo e informativo, «a tutto vantaggio del cittadino». Chi vuol sapere come fare per eliminare rifiuti ingombranti o inquinanti, o chi vuol denunciare un comportamento scorretto o lesivo delle regole di nettezza urbana si può rivolgere direttamente a loro, ai nuovi osservatori ambientali (e-mail: urp@comune.trieste.it, telefono 0406754637, fax 0406758577).

p.s.

CANDIDATI A CONFRONTO VERSO L'8 GIUGNO

Bruna Zorzini (Comunisti italiani)

Combatto le ingiustizie targate Centrodestra

Triestina, classe 1949, Bruna Zorzini fa politica da trent'anni: cominciò come consigliere circoscrizionale nell'allora Pci, è approdata nell'aula municipale ai tempi del sindaco Spaccini. Nel 1998, quando Rifondazione comunista di Fausto Bertinotti ha fatto cadere il governo Prodi, Zorzini ha scelto il nascente Partito dei comunisti italiani («Ero fra quelli che non volevano che questa deriva massimalista avesse la meglio») Adesso, sempre con il Pdci, si ripresenta alle elezioni regionali (capolista a Trieste, in corsa anche a Gorizia e Udine) al termine del suo primo mandato in piazza Oberdan.

Il suo programma?

Voglio continuare a battermi per rimediare alle ingiustizie del Centrodestra, che ha anche discriminato le donne: penso per esempio agli assegni di maternità concessi solo alle coppie sposate...

Ma quella norma è stata corretta in corsa.

Se ne fa un gran parlare, ma questo non è vero. L'emendamento della maggioranza parla di genitori e non più di coppie, ma demanda a una futura giunta la definizione del reddito e l'apposito regolamento: tutto comunque a partire dal 2004. Insomma, nei Comuni non è cambiato niente. E se la nuova giunta sarà di Centrodestra potrà sempre trovare dei cavilli...

A parte questa vicenda?

Il nodo è la difesa dei deboli, minori donne e anziani. Sarà giusto che la futura giunta, per esempio, recepisca leggi varate dallo Stato - come la Bindi (sanità, ndr) o la 328 (servizi sociali, ndr) - che potrebbero fornire strumenti utili anche alle donne, strette spesso nella morsa del lavoro fuori casa da una parte e di quello in casa, con anziani e bambini, dall'altra. Poi c'è la questione delle minoranze e della legge di tutela: la Regione dovrebbe farsene carico.

La Casa delle libertà ha candidato presidente della Regione proprio una donna, Alessandra Guerra.

Non basta essere donna per avere la sensibilità adatta a rispondere a determinati problemi ed esigenze. Se guardiamo alle minoranze, da vicepresidente della giunta regionale la Guerra si è spesa molto per quella friulana ma è rimasta passiva in tema di sloveni. E poi appartiene proprio a quel partito che ha imposto la norma discriminatoria sugli assegni di maternità. Del resto questa corsa al potere in cui si è impegnata lascia capire che Guerra non risponde certo ad alcuni requisiti...

Bruna Zorzini

La «contraddizione» dei Comunisti italiani in coalizione con Riccardo Illy.

Ricordo che noi abbiamo fatto parte integrante di Intesa democratica ben prima che ci entrasse Rifondazione: nessuna contraddizione comunque, ci unisce l'obiettivo comune di battere le destre e respirare quell'aria nuova che a Trieste si respirava quando Illy era sindaco.

Un consiglio al suo candidato presidente per questa campagna elettorale?

La coalizione è compatta, Illy ha tutte le carte in regola. Lo apprezzo anche per il suo stile e mi piace il dibattito pacato. Ma forse, ecco, qualche volta non fa male mostrarsi un po' più grintosi...

p.b.

Federica Seganti, Lega Nord, assessore uscente

Rilancio del territorio favorito dalla Regione

Nata a Trieste nel 1966, una carriera politica esplosa nel 1993 quando ai tempi d'oro della Lega totalizzò 34 mila voti come candidato sindaco opposto a Riccardo Illy. Federica Seganti è consigliere regionale dal 1998 e assessore all'edilizia e pianificazione territoriale dal 2001.

Il suo programma?

Assistenza e sanità: degli esperti stanno lavorando allo studio di fattibilità per la riconversione del Santorio in alloggi per anziani, ai quali vorremmo anche offrire uno sportello di supporto. Le infrastrutture: occorre creare un volano economico per la città. Del resto grandi eventi come le Universiadi di mesi fa e l'Expo del 2008 dimostrano che la Regione è un grado di portare avanti un rilancio territoriale.

Da assessore uscente, una cosa di cui è orgogliosa e una che non ha fatto.

Sono orgogliosa della riforma della politica della casa, che favorisce le fasce economicamente e socialmente più deboli. Non sono riuscita a portare a compimento la riforma urbanistica. Ma c'era poco tempo.

Lei ha commissionato e reso noto un sondaggio che dice di una valutazione negativa dei cittadini in merito al progetto della galleria sotterranea da Sgonico al Porto nuovo. Nei confronti del suo collega di giunta Franco Franzutti, papà politico del «bucone», è stato davvero un colpo basso, anche in tempi di campagna elettorale.

Non sono cattiva, ma in giunta le decisioni vanno prese collegialmente mentre Franzutti non aveva sottoposto all'esecutivo quel progetto preliminare.

Aveva portato però il testo dell'intesa Stato-Regione in cui si parla di sottopasso della città...

Che vuol dire tutto e niente. Io ho firmato un Prusst (programma di riqualificazione urbana sostenbile, ndr) in cui figurava il sottopasso delle Rive: nella mia ingenuità ho pensato che Franzutti si riferisse a quello.

Autonomia: nel Centrodestra le sensibilità sono diverse, a iniziare dal modello Trento e Bolzano sognato da alcuni.

Autonomia significa massima responsabilizzazione, elemento che io ritengo molto positivo. Ma per attuare i progetti bisogna avere i soldi: di qui il concetto di federalismo fiscale. Nella riscrittura dello Statuto regionale si deve prevedere un meccanismo di distribuzione automatica delle risorse basato sulle tasse pagate localmente. Quanto al «Trento e Bolzano», una Provincia di Trieste con possibilità di legiferare sarebbe un appesantimento burocratico amministrativo e non in linea con i tempi: a legiferare ci sono già Regione, Stato e Unione europea.

Federica Seganti

Se vincesse la candidata Alessandra Guerra, Federica Seganti avrebbe delle chance per la presidenza dell'Autorità portuale.

Penso che queste elezioni si debbano vincere perché siamo una bella squadra...

Ma nel merito?

Non mi sono mai candidata a una poltrona di questo tipo. Comunque ci dovrebbe essere una forte indicazione da parte degli operatori economico e del mondo politico locale.

Un consiglio alla Guerra per la campagna elettorale?

Impegni di agenda, di etichetta l'hanno un po' distaccata dalla gente: torni alla sua natura, a fare la candidata in mezzo ai cittadini.

p.b.

HANNO DETTO

Il problema dei ripetitori e quello dei posteggi a pagamento davanti al «Pedocin»

Vessati da telefonia e parcheggi

Dimenticati i malati di celiachia. Difesa della multietnicità

«La presenza di numerose etnie sul territorio regionale costituisce una ricchezza storica, culturale, di tradizioni sociali che va apprezzata e valorizzata, soprattutto in vista dell'allargamento dell'Unione Europea». Parole di **Alessandro Gilleri** (Libertà e autonomia per il Friuli-Venezia Giulia) pronunciate durante un incontro con i cittadini di San Dorligo della Valle.

Sergio Lupieri (Margherita), invece, si è incontrato con Stefano Martellossi, responsabile del Centro regionale di riferimento Celiachia (intolleranza al glutine) dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, rilevando come «manchi del tutto una informazione e formazione su questa malattia, sempre più diffusa, e i celiaci siano in balia del legislatore di turno».

Sulla questione dei parcheggi gestiti dall'Aci nell'area demaniale situata tra il bagno alla Lanterna e la piscina terapeutica, cioè i parcheggi del «Pedocin», è intervenuto **Roberto de Gioia** (candidato espresso da Amare Trieste nelle fila di Forza Italia), che ha auspicato una riduzione dei costi del parcheggio, utilizzato - o meglio non utilizzato - in gran parte dai frequentatori dello stabilimento e della piscina, «per lo più persone non agiate, anziane, con problemi di salute e disabili».

Sulla questione delle nuove postazioni di telefonia mobile e sulla loro pericolosità ha parlato **Bruna Tam** (Margherita), sottolineando come «al di là dei valori di soglia che si stabiliranno per legge regionale in itinere, occorrerà affrontare il problema anche attraverso commissioni permanenti a diversi livelli, in rappresentanza di Regione, Province, Comuni, Circorscrizioni; e saranno tali commissioni a concordare i siti per gli impianti, sia con i gestori di telefonia mobile, sia con i rappresentanti delle emittenti».

Nel corso di un incontro con alcuni operatori economici del Porto, **Ladi Minin** (Libertà e autonomia per il Friuli-Venezia Giulia) ha rilevato che «la crisi dei traffici portuali è più grave di quanto viene pubblicizzato, in quanto le movimentazioni dei container sarebbero 50 mila all'anno e non 200 mila».

Presa di posizione da Bella Italia, dove i candidati **Marcello Perna, Fiorenzo Zoccano, Branca Bisiacchi in Benvegnù, Antonella Cavo** e **Stefano Casaccia** «intendono separare pubblicamente e nettamente la loro responsabilità dalla vicenda della mancata - o tardiva - presentazione delle mliste all'Ufficio elettorale, alla quale non si è potuto porre rimedio; sorpresa e amarezza ha suscitato in tutti noi l'atteggiamento oscillante di Vittorio Sgarbi, che dopo essersi presentato in regione come il paladino di un rinnovamento politico culturale di centro destra ora fa marcia indietro».

GLI APPUNTAMENTI

Candidati, valanga di incontri e dibattiti con i cittadini

Valanga di appuntamenti elettorali oggi. Alle 11 alla Marittima, **Noday** di **Confcommercio** sul no al refendum sull'articolo 18. Il presidente nazionale Billè con quello locale Paoletti si incontra anche con i candidati. **Intesa democratica** propone al Miela alle 20.30 riflessioni sull'immigrazione. Sull' articolo 18, a favore, parleranno oggi alle 18 alla Marittima i sindacati (Fiom, Cgil e Rdb) per il Comitato **La giusta causa**. Alle 10.30 nella sede di via di Servola parleranno i candidati alle regionali di **Rifondazione comunista**. La **Uiltrasporti** incontrerà il candidato alla presidenza della Regione, **Riccardo Illy** alle 9 in piazza Benco 3. Illy sarà al Noday di Confcommercio alle 11, alle 14.30 all'Università di Udine, alle 17.30 a Pordenone agli Industriali con l'Aidda, alle 20.30 a Pradamano. Il Candidato di Forza Italia **Giulio Staffieri** si è incontrato con la Comunità economica culturale slovena e oggi alle 12 presenta il suo programma elettorale al Tommaseo. I rappresentanti di Intesa democratica parleranno oggi alle 11 in piazza Benco 4 dei manifesti elettorali irregolari. Il capolista dei Ds alle regionali **Bruno Zvech** incontrerà dalle 9.30 alle 11.30 i cittadini in piazza Cavana, alle 12 parlerà al Tommaseo, alle 15.30 sarà a Cattinara per un'assemblea e alle 19.30 a Muggia. **Bruno Marini** candidato Forza Italia oggi incontra gli elettori dalle 10 alle 12 in via Capodistria (Chiesa). **Uberto Fortuna Drossi** candidato nella lista Cittadini per il presidente sarà dalle 10.30 alle 12.30 in campo San Giacomo. Punto sulla **Sanità** a Cattinara. Alle 15.30 confronto tra i candidati Degano, Marini, Staffieri, Zvech. Per il **Partito pensionati** oggi dalle 9 alle 11 Luigi Ferone, Viviana Paoluzzi e Elvino Stefanutti incontreranno i cittadini al mercato ortofrutticolo. Oggi infine alle 18 Vocci, Degano e Bartoletti della **Margherita** parleranno su turismi e culture al gazebo di via Dante angolo San Nicolò. Alle 17 a barcola continua intanto il presidio del **Comitato dei cittadini** contro il tubone.

Speciale **Benessere** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Una ginnastica tridimensionale per rimodellare

Cosmécanique: efficace trattamento dimagrante e anticellulite

Giornate vissute "di corsa". Alimentazione spesso costituita da un panino o un tramezzino la bar. Sedentarietà come stile di vita. Automobile come unico mezzo di spostamento: prima o poi arriva il momento di fare i conti con la nostra linea. E' questo il momento per correre ai ripari, incominciando ad equilibrare il nostro modo di assumere il cibo, frequentando una palestra, effettuando dei trattamenti estetici che indichino una soluzione adatta e rapida per ritrovare la linea perduta. Una delle novità per migliorare la silhouette e combattere la cellulite è Cosmécanique, un programma specifico tarato in relazione alle singole esigenze. Il tempo di ogni seduta è di trentacinque minuti. Indossata la tenuta di trattamento LPG, una vera e propria seconda pelle del tutto

confortevole, i rulli motorizzati incominciano a svolgere il loro lavoro in profondità, effettuando una ginnastica e uno stretching cutaneo che verrà "memorizzato" dalla pelle. Il risultato è comprovato e documentato anche con un modulo di valutazione fotografico che evidenzia il "prima " e il "dopo" . I tessuti cutanei vanno stimolati e preparati in profondità: per effettuare una tale ginnastica è ideale la testina Cellu M6 St, brevettata Cosmomécanique, stimolante ma rispettosa dei tessuti, che esercita un'azione in grado di apportare efficacia e benessere. Una sorta di "ginnastica tridimensionale' che elimina cellulite, pelle a buccia d'arancia, cuscinetti e appesantimenti localizzati, in zone come fianchi, glutei, ventre e cosce.

Si avvicina il momento della prova bikini e se lo specchio non ci manda segnali rassicuranti conviene correre subito ai ripari. Tanta acqua durante il giorno e poco sale a tavola se si notano i primi segni di cellulite. Cibi ricchi di vitamine E e B5 (spinaci, broccoli, vegetali a foglia verde) per prevenire le smagliature e la perdita di elasticità della pelle. Sbalzi climatici, problemi ambientali, stress, fumo sono fattori che incidono sul precoce avvizzimento e invecchiamento della pelle che va quindi trattata con creme e maschere appropriate (ed eventualmente con l'assunzione di integratori dietetici ad hoc). Particolare attenzione va riservata alla scelta delle creme (idratanti, energizzanti, vitalizzanti) da notte, quando la pelle si attiva per riparare i danni subiti durante il giorno. Se la pelle comincia mostrare i primi segni dell'età, è opportuno applicare un prodotto capace di accelerare il rinnovamento delle cellule. Una buona crema rassodante da corpo (insieme a step e addominali) è utile per combattere il rilassamento dei tessuti.

Canoa fluviale e rafting: lo sport "nella" natura

Scendere con piccole imbarcazioni in strette gole scavate nel calcare dallo scorrere delle acque. Superare d'un balzo piccoli dislivelli. Tuffarsi in pozze d'acqua cristallina, talvolta con facili arrampicate o scivolando insieme all'acqua in cascate di varie altezze. A bordo di un raft, grosso battello pneumatico per 4-8 persone, stabile e incredibilmente robusto, si può provare l'emozione di una discesa fluviale a vari livelli: soft, classic, integrale, extreme. E' un'emozione sperimentabile anche su canoe pneumatiche da 2 o 3 posti o su gommoni in miniatura, maneggevoli e non rovesciabili (si viaggia accompagnati da un kayak d'appoggio). Le gole del fiume Soca, in Slovenia, a pochi chilometri dal confine, costituiscono una palestra naturale per tutte quelle persone che amano l'acqua che scorre selvaggia in un ambiente maestoso fatto di canyon e piccole rapide. L'opportunità è quella di svolgere all'aria aperta sport acquatici come la canoa fluviale, il rafting, il kayak, l'hydrospeed, con i migliori 'river runners'. In zona si possono ovviamente anche praticare escursioni a piedi o in mountain bike, trekking a cavallo, parapendio. Da sottolineare che è in funzione anche un servizio di baby-sitting per chi ha figli piccoli, ma non vuole per questo impigrirsi. E' l'opportunità di una vacanza sicura e collaudata. Una vacanza speciale, in grado di rigenararci dal di dentro: un'immersione totale nella natura per riscoprire se stessi e le potenzialità del proprio corpo.

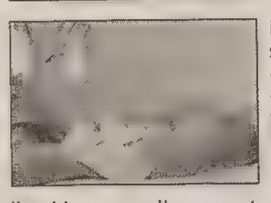
Nuovo metodo naturale per unghie sane e belle

Un gel sigillante che rinforza e abbellisce (e dura un mese)

Le mani sono una delle parti del corpo che parlano di noi e per questo desideriamo avere sempre unghie perfette. Spesso però, nonostante le attenzioni quotidiane, le unghie si spezzano, si sfaldano e non risultano gradevoli alla vista. Una vera novità per chi desidera unghie sempre a posto è il Natural Nail Protect (NNP): il nuovo metodo di protezione che rafforza e abbellisce l'unghia, lasciandola sottilissima e assolutamente naturale (disponibile nel colore trasparente, lattiginoso, con mantenimento visibile della lunetta). Si tratta di una sigillatura sottile ed elastica delle unghie naturali attuata con un gel completamente privo di acrilico, che le protegge dagli influssi esterni e le rafforza, facendole resistere alle varie sollecitazioni. Un trattamento ideale per unghie secche e fragili, per unghie umide e unte: in pratica per ogni tipo di unghia. Un trattamento che viene eseguito solo da estetiste professioniste e che consente risultati davvero unici e di effetto. E' un procedimento diverso dalla ricostruzione dell'unghia proprio per la sua assoluta naturalità che lascia le unghie davvero sottili.

Becos Beautiful Body: risultati di bellezza unici

Quatto diverse metodiche che integrano l'efficacia dei principi attivi con la manualità di personale altamente qualificato, per unire risultati appaganti e momenti di autentico relax e benessere: questa in sintesi la proposta Becos per donare alla pelle un aspetto più levigato, vellutato e splendente. Una strategia globale di intervento che combatte su più fronti gli inestetismi di cellulite e rotondità in eccesso. Il fango liporiducente tonificante aiuta a ridurre i cuscinetti adiposi e rende la pelle immediatamente più elastica, stimolando la coesione dei tessuti. Sulla cellulite Becos Beautiful Body agisce con una serie di azioni combinate che attivano la microcircolazione, rallentano la lipogenesi o accumulo dei grassi negli adipociti (le cellule grasse sottocutanee), stimolanoo la lipolisi o riduzione dei grassi nei lipociti, migliorano il drenaggio di liquidi e tossine in eccesso. Becos mette inoltre a disposizione prodotti da utilizzare a casa per mantenere l'effetto del trattamento e combattere in modo efficace il rilassamento cutaneo: quel fenomeno fisiologico per cui, con il passare degli anni, diminuisce la produzione di collagene ed elastina (le fibre elastiche che assicurano turgore e compattezza).



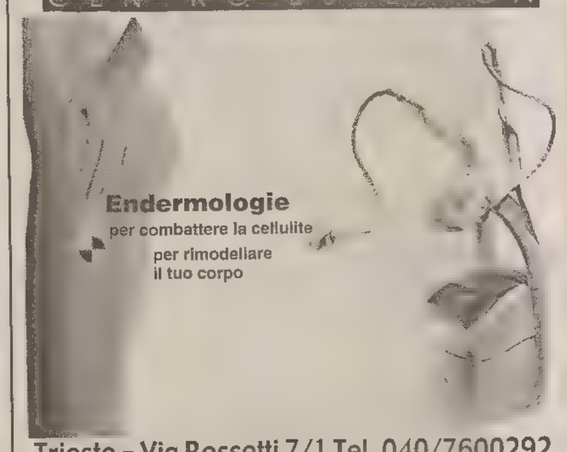
ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
DIRETTORE SANITARIO - Dott. Sergio Bernobi Aut. N. 20967 gen-IV-1-D-1del 23-05-2002
Dott. Sergio Bernobi
Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collarini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esopi
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Piazza San Giovanni 1 - 1° piano - Tel. 040362548

ESTETICA INTEGRATA
Combatti con **Becos Beautiful Body** gli inestetismi della cellulite, delle adiposità localizzate e del rilassamento cutaneo il nuovissimo trattamento **Becos** con principi innovativi e con il **B.B Massage** (massaggio rimodellante e antistress) novità assoluta a Trieste.
Giorno dopo giorno ti ritroverai un corpo snello e armonioso.
Prenota subito il trattamento prova, con lo sconto del **50%** entro il ***10 Giugno***
BECOS POINT
TRIESTE - Via Roma, 13 - II P. - TEL./FAX 040.370017

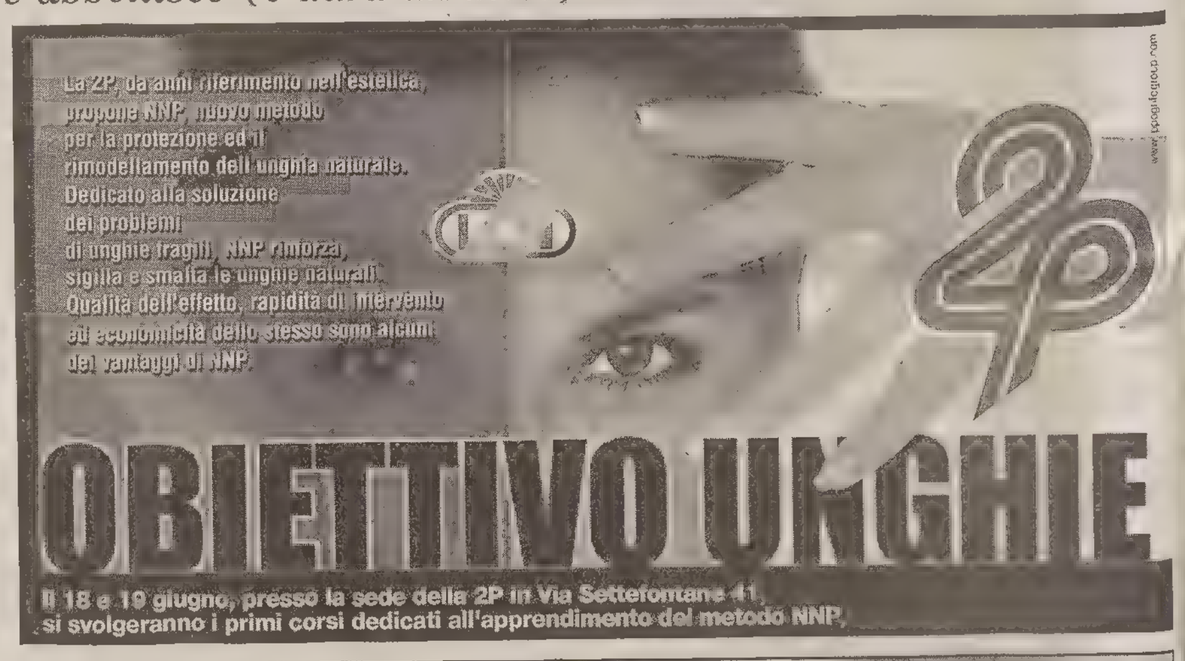
ERBORISTERIA
Nonsolonatura
di Venier Annamaria
Erborista e Naturopata Diplomata
Via Piccardi, 2 - 34137 Trieste - Tel. 040/360199 - Fax 827806
Se cerchi professionalità, semplicità e cortesia la troverai in via Piccardi 2
Qui da noi diatesi gratuite (test oligoelementi e test fiori di bach)

FARMACIA "AI DUE LUCCI"
Erboristeria - Omeopatia
Veterinaria - Dermocosmesi
Dietetica prima infanzia
Collant contenitivi
Apparecchi elettromedicali
Prenotazione cup
Misurazione pressione
TRIESTE - Via Ginnastica, 44
Tel. 040.764943
040.3472290 - 040.662379

SOLARIA
CENTRO ABBRONZATURA ESTETICA DERMOCOSMESI
MASSAGGI - TRATTAMENTI VISO
DEPILAZIONE - TRATTAMENTI CORPO
MANICURE E PEDICURE ESTETICO
CELLULITE E SMAGLIATURE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00 - 20.00
ORARIO CONTINUATO SABATO 10.00 - 17.00
ORARIO ESTIVO DAL 15/6 AL 15/9
LUN - MART - MERC - GIOV 9.00 - 20.00
VENERDÌ 10.00 - 22.00
SABATO CHIUSO
Trieste - Riva Grumula 8/A Tel. 040 302423

E·L·I·T·E
CENTRO ESTETICA


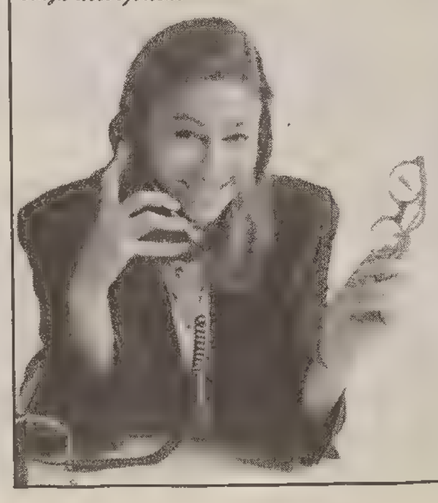
Trieste - Via Rossetti 7/1 Tel. 040/7600292



...ma che cos'è Figurella?
è il metodo naturale che ti dà non solo la forma fisica che desideri, ma anche la vera bellezza; quella che nasce dentro di te, dalla soddisfazione di piacerti e di sentirti finalmente a posto.

...ma ci ho già provato!
Io so che hai già provato, lo so che hai fatto tanti sacrifici e poi i problemi di tutti i giorni hanno vinto: ma eri sola! Non c'era nessuno che si preoccupasse veramente dei tuoi problemi, del tuo stato d'animo e delle difficoltà che incontravi. Adesso provaci con me.
Io ti consiglierò il programma più adatto alle tue necessità. Io ti seguirò in ogni momento e per tutta la durata del trattamento e se incontrerai qualche problema insieme studieremo come superarlo. Potrai parlare con me in ogni momento della tua giornata.

Ma insieme ci divertiremo, anche!
Perchè l'allegria che troverai nel nostro centro ti porterà ai risultati che cerchi senza accorgertene



Personal Beauty Trainer
TRIESTE
Via Beccaria, 8
040360930
La tua Personal Beauty Trainer

Bruno Portelli, triestino d'adozione, festeggiato nella sua casa di via Zovenzoni, vuole battere tutti i record

Una botta di vitalità a 104 anni

Abita al quarto piano in uno stabile senza ascensore e deve salire... 104 gradini

Sta sfatando con la sua vitalità tutte le regole del «no se pol». E' Bruno Portelli, un triestino (di adozione, perché è nato a Villesse, vicino a Gorizia, anche se poi ha vissuto gran parte della sua lunghissima vita a Trieste) che ieri ha festeggiato il compleanno numero 104, in perfetta lucidità e con una gran voglia di continuare a battere tutti i record possibili. A cominciare da quello della forza fisica: a tutt'oggi, per quanto da qualche anno sia costretto a farsi aiutare («ma solo un po'»), sale al quarto piano dello stabile di via Zovenzoni, dove abita, e che è privo di ascensore, affrontando con coraggio i 104 gradini del percorso (un numero che ieri ha decisamente assunto un significato particolare nella storia di quest'uomo).

«Ho visto ben tre secoli - ha detto con soddisfazione - perché sono nato quando l'800 stava tramontando, ho visto tutto il '900 e adesso voglio proprio vedere come andrà a finire il 2000».

Avrebbe voluto parlare a lungo Portelli, che di cose da raccontare ne avrebbe come pochi, ma i festeggiamenti lo hanno obbligato anche a fare gli onori di casa e, quando gli è seccata la gola, ha fatto la domanda più semplice: «Posso avere un secondo bicchiere di spumante? Mi servirebbe per rinfrescare la voce».

Bruno Portelli, una volta alla settimana, si intrattiene al telefono con le operatrici di Televita, la società che fornisce il servizio di telesoccorso per le persone anziane e sole (Portelli, per la verità, ha attorno a sè una bella schiera di famigliari pronti a coccolarlo e ad aiutarlo tutte le volte che serve). E a queste telefoniste che gli fanno tanta compagnia, ieri ha voluto dedicare un piccolo testo con dei pensieri che iniziano così: «la vostra presenza mi rallegra e allieta...».

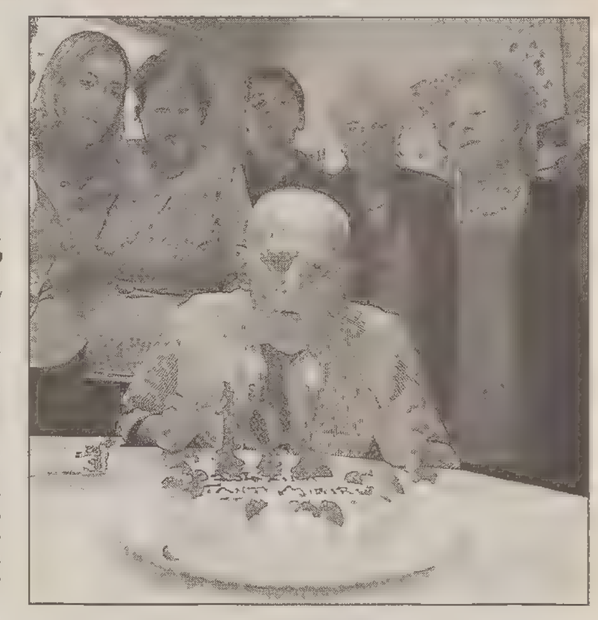
Portelli fra l'altro vuole essere continuamente aggiornato: ascolta la televisione con frequenza (vederla per troppo tempo gli provoca qualche fastidio agli occhi, problema più che comprensibile alla sua età), si fa leggere i giornali, si appassiona ancora di storia antica, argomento che ha sempre apprezzato moltissimo.

«Avere a che fare con persone come il signor Bruno - ha commentato la responsabile di Televita, Barbara Dodi - rappresenta per noi una grande soddisfazione, perché il compito in caso come questo diventa molto piacevole. Questo servizio - ha precisato - esiste a Trieste dalla fine degli anni '80, quando fu il Comune a volerlo. Oggi è fondamentale la presenza della Regione (l'assessore alla sanità, Valter Santarossa, ha annunciato l'invio di un biglietto d'auguri a Bruno Portelli, ndr) e dell'Azienda sanitaria, che ci hanno permesso di effettuare un salto di qualità, estendendo il servizio anche fuori Trieste, in altre aree del Friuli-Venezia Giulia».

Poi la Dodi ha ricordato orgogliosamente che «il signor Bruno è il quarto centenario che festeggiamo quest'anno, ma presto arriveremo al quinto, con una signora che a breve celebrerà i 105 anni».

Come a dire che Televita porta fortuna ai suoi assistiti. Il Friuli-Venezia Giulia è la seconda regione italiana, seconda solo al Veneto, per copertura del territorio con il servizio di Telesorveglianza: fino all'anno scorso gli assistiti erano 1.700, presto si arriverà a quota 2.400.

u. sa.



Bruno Portelli festeggia i suoi 104 anni ben portati.

Era generale

Filippo Greco una vita in volo

Filippo Greco

Si è spento alcuni giorni or sono il generale di brigata aerea Filippo Greco l'8 maggio che nell'ormai lontano 1956 era a Trieste come direttore del Corso di cultura aeronautica promosso dal ministero Difesa aeronautica per gli studenti universitari del Centro Universitario Sportivo. Una persona semplice, una mente eclettica ma soprattutto dotato di una grande passione, di un entusiasmo nell'esprimere quel «conoscere il volo per amarlo» che ha improntato tutta la sua vita. Nel 1959 l'aeronautica universitaria sotto il patrocinio del Ministero Difesa, organizza il «Trofeo del Cinquantenario» quale competizione culturale aeronautica celebrativa dei primi 50 anni di volo in Italia. Direttore della competizione è l'allora Tenente Colonnello pilota Filippo Greco che segue tutti i momenti dell'attività di volo, vede gli studenti pilotare il Macchi 416 dell'Aeronautica militare in un carosello nelle sedi universitarie fino alla finalissima a Bari che fu un vero trionfo dell'ala universitaria.

Fin da ragazzo a Capodistria ha coltivato il suo amore per il mare che conserva ancora oggi dopo ben 13 titoli di campione italiano

L'azzurro Bertetti a 90 anni nuota ancora

Un ragazzo di Capodistria, il suo primo impatto con il mare, la voglia di infrangere la velocità con l'ausilio di gambe e braccia. «Mia madre mi ammoniva: sei sempre in acqua, stai attento. Ma quella era la mia vita». Carlo Bertetti, atleta azzurro di nuoto, compie novant' anni. Il suo fidanzamento con l'acqua continua ancora oggi, non potrebbe essere altrimenti, seppure da semplice «bagnante» come ama definirsi. Mantiene i ricordi del brillante passato agonistico, anche se affiorano con discrezione e sapendo misurare i forti cambiamenti avvenuti in questa disciplina. È stato campione italiano con 13 titoli (9 individuali e 4 staffette) dal '34 al '47, primatista nazionale nelle specialità rana e farfalla, militando per quattordici anni consecutivi nella nazionale italiana fino all'abbandono dell'attività nel '54. Dopo i suoi primi quarant' anni, decise di proseguire dall' altra parte della barricata, allenando fino a metà degli anni '70. Una scelta che spesso si trasforma in un trauma per i campioni. Non per Bertetti. «Ogni vittoria era una soddisfazione, ma ricordo ancora quando Giorgio Grilz mi superò in vasca. Era un mio allievo, gli dissi: Ora tocca a te, devi prendere il mio posto e divenne un campione italiano». L'allievo che supera il maestro, una storia di vita e di competizione tra generazioni che crescono e imparano. Arriva il momento dove le attività internazionali passano e i trofei restano in bacheca, come monito, e bisogna fare il salto di qualità. Bertetti c'è riuscito, continuando a giocare con l'acqua come faceva da bambino nel vivaio di Porta Isolana. «Ero un portiere di pallanuoto, quando paravo uscivo bene con il corpo. Le mie gambe spingevano con forza e così un giorno, a causa dell'assenza di un ranista, mandarono me alla gara di nuoto. Vinsi i campionati giuliani, battendo gli atleti triestini che da sempre erano i più forti». Quel ragazzo del '13, dopo essersi aggiudicato nel '34 il titolo nazionale nei 200 rana, si trasferisce così a Trieste continuando l'attività con la Triestina nuoto. Durante l'inverno si teneva allenato giocando a pallacanestro, poi appena poteva si tuffava in acqua e partiva... «Facevo 5 Km al giorno, mentre oggi un atleta ne percorre 20. È cambiato tutto, com'è giusto che sia, perché il nuoto progredisce e anche le diverse condizioni economiche permettono agli atleti di allenarsi in maniera diversa e quindi raggiungere dei tempi molto importanti. Anche gli stili si sono modificati con gli anni, ricordo che la prima volta da atleta-allenatore a Taormina mi squalificarono, per poi riammettermi quasi subito, perché non riuscivano a classificare come nuotassi. Ma queste sono cose del passato». Un passato di meriti sportivi, che gli è valso anche l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

Pietro Comelli

Carlo Bertetti, azzurro di nuoto, in una foto da giovane.

SPORT

Riparte domenica Bicincittà, la grande festa dei due pedali

Migliaia di triestini, dai più piccoli ai più anziani, uniti dalla voglia di salire in sella alla propria bicicletta e pedalare in tutta tranquillità e libertà lungo le vie del centro cittadino. Questo lo spirito che accomuna e anima «Bicincittà», la manifestazione organizzata dall' Unione italiana sport per tutti (Uisp) e che da oltre un decennio riesce a unire quasi 200 mila amatori delle due ruote in tutta Italia.

L'evento infatti coinvolge ben 160 città italiane e vedrà protagonista il capoluogo giuliano domenica prossima. «La formula è semplice: non ci sono regolamenti, tempi, non c'è competizione - spiega il presidente delle Uisp di Trieste Giuliano Gelci -. Tutti gli appassionati delle due ruote, con la bici da corsa, da passeggio, con la mountain bike o con qualsiasi altro mezzo a due ruote non a motore possono aderire a Bicincittà». E per l'edizione 2003 una sorpresa in più rispetto agli anni passati: la carovana infatti, come spiega il vicepresidente dell'Uisp Elena Debetto, sarà preceduta da alcune biciclette «recumbent» del Karbik, ovvero quelle reclinate da cicloturismo a due, tre, quattro ruote, che rimarranno peraltro a disposizione dei più curiosi per dimostrazioni di guida e piccole gare su circuito aperte a tutti.

La manifestazione partirà domenica alle 10 da piazza Unità d'Italia per poi snodarsi lungo le strade e le piazze della città su un percorso di oltre 20 chilometri. Il circuito iniziale, completamente pianeggiante e dedicato in particolare alle famiglie con bambini, coprirà una distanza pari ai primi 8 chilometri del tracciato e coinvolgerà le rive, via Mazzini, piazza Goldoni, largo Barriera Vecchia, piazza Garibaldi, viale D'Annunzio e le vie Cumano, Scomparini, Lamarmora, Rossetti per poi ripercorrere il percorso iniziale verso piazza Unità. Dopo una breve sosta la carovana si muoverà in direzione opposta lungo passeggio Sant'Andrea, viale Campi Elisi e le vie D'Alviano, Svevo, Capodistria fino al piazzale dell'Autostrada per poi ritornare al punto di partenza.

Federico Filippa

Il Consiglio nazionale delle ricerche ha avviato uno studio sulla diffusione delle patologie

La Bora «infiamma» le allergie

Almeno 50 mila a rischio in città, 15-20 ogni cento abitanti

Per gli allergici, il colpo di grazia è stata la bora di qualche giorno fa. Le raffiche hanno infatti reso ancora più intensa la circolazione dei pollini di graminacee che già di per sé abbondano in questa stagione. E il risultato è stato immediato. Occhi rossi, riniti, starnuti à gogo, nel peggiore dei casi attacchi d'asma, per un numero di concittadini che potrebbe sfiorare quota 50 mila.

Sull'argomento non si dispone di numeri precisi, perché non tutti gli allergici sono in cura in un unico centro e perché non tutte le allergie sono diagnosticate. Ma per indagare la diffusione del male e suggerire strategie di prevenzione, il Consiglio nazionale delle ricerche all'inizio dell'anno ha avviato uno studio su un campione rappresentativo di popolazione, i dipendenti Telecom e i familiari iscritti all'associazione previdenziale Assilt, per un totale di 80 mila soggetti.

L'indagine – che accanto a un questionario comprende test cutanei e spirometrie per misurare la capacità respiratoria – è coordinata, per la nostra regione, dalla Pneumologia ospedaliera. E proprio dagli accertamenti in corso (il lavoro si concluderà a maggio) emergono spunti di grande interesse.

«I dati preliminari – spiega infatti Marco Confalonieri, responsabile della Pneumologia – riguardano Trieste, Gorizia e Udine e dicono che su cento persone sono 15-20 quelle che soffrono o hanno sofferto d'allergia e che nel dieci per cento dei casi si tratta di una grave allergia respiratoria. Nell'ambito di quest'ultimo campione sono poi 30 su cento coloro che soffrono di asma non diagnosticata».

Tra le allergie si conferma al primo posto quella ai pollini delle graminacee, che vivono il loro momento di massimo splendore proprio a maggio (il tormento si concluderà appena a fine giugno, luglio). Seguono le allergie agli acari della polvere, che danno tregua solo al di sopra dei 2 mila metri d'altitudine. C'è poi chi è allergico alle betullacee o alle parietarie e chi, meno numeroso, non sopporta la vicinanza di cani o gatti.

«Negli ultimi vent'anni – spiega il dottor Confalonieri – le allergie hanno senz'altro registrato un forte aumento. Su quest'incremento vi sono diverse teorie. Una delle ipotesi è che l'eccessiva igiene, unita al calo delle malattie infettive fra i bambini, renda ipersensibile il sistema immunitario. Tanto da reagire a determinati stimoli in maniera esagerata, con un'allergia. Ma certo, nell'aumento gioca un ruolo fondamentale l'inquinamento atmosferico».

Ad alleviare i tormenti degli allergici, oggi sono per fortuna disponibili terapie farmacologiche più efficaci del passato e soprattutto prive dei pesanti effetti collaterali di un tempo. E fra le possibili soluzioni vi è la terapia desensibilizzante specifica. Si tratta di una sorta di vaccino che introduce nell'organismo dosi via via crescenti della sostanza che determina l'allergia, fino a giungere a un picco prestabilito. Grazie a questa progressione il paziente si abitua a ciò che gli causava la reazione allergica, fino a non risentirne più in caso di vicinanza o contatto. Il trattamento funziona in un gran numero di casi. A patto che però l'allergia sia di un unico tipo: se a scatenare le crisi si sommano pollini, polvere e gatti il successo è tutt'altro che garantito.

Daniela Gross

Cittavecchia

Torna alla luce un antico forno

Era uno dei grandi forni attivi tra l'Ottocento e l'inizio del secolo scorso, serviva i pane a un intero quartiere e lì le massaie portavano a cuocere i loro dolci. Se ne era persa la memoria, ma adesso l'impianto è riemerso alla luce praticamente intatto nel corso dei lavori di scavo nel cantiere Urban. La scoperta è stata fatta durante lo scavo del monumento del primo secolo dopo Cristo rinvenuto in via dei Capitelli, a due passi dal Teatro Romano nel 1999. Grazie ai finanziamenti della Fondazione CRTrieste gli archeologi della Soprintendenza sono all'opera per riportare in superficie quanto rimane del monumento, ed è nel corso dello scavo che è spuntata fuori la parte superiore del forno, in un ambiente seminterrato di un edificio demolito nella prima metà del '900».

«Un ritrovamento eccezionale», secondo la soprintendente archeologa Franca Maselli Scotti, che aggiunge: «Le scoperte nell'area monumentale stanno andando al di là di ogni più rosea previsione, sia per quanto riguarda il monumento, che ha rivelato la presenza di altre due colonne decorate con elementi vegetali, sia per la zona circostante». La Soprintendenza ha organizzato una visita ufficiale oggi con i responsabili della Fondazione per illustrare i nuovi ritrovamenti,

Cantine Aperte domenica 25 maggio

Degustazioni gratuite su prenotazione per i giovani sabato 24.

Tutti l'aspettano. E' l'undicesima edizione di Cantine Aperte, l'ormai rodata e seguitissima manifestazione che, organizzata dal Movimento Turismo del Vino - Friuli Venezia Giulia, aprirà, nell'ultimo week-end di maggio, le porte delle cantine friulane al folto mondo degli enoturisti. Non una, quindi, ma due giornate,: dedicate al vino e ai luoghi nei quali nasce, ma anche ai giovani, i consumatori di domani. *"Il 2003 sarà dedicato ai giovani*, - spiega la presidente Elda Felluga - *se, infatti, con Cantine Aperte esportiamo da diverso tempo la filosofia che dietro l'etichetta non c'è solo un buon vino, ma anche un territorio, la passione e l'aspettativa degli uomini e la storia di entrambi, nell'edizione di quest'anno vogliamo rivolgerci in particolar modo ai giovani) per avvicinarli alla cultura del "Bere poco, ma bene"(obiettivo che non dovremmo mai perdere di vista). Parola d'ordine sarà "il rispetto": il rispetto che i produttori riversano nel fare il vino, ma anche il rispetto che gli uomini devono avere nel berlo"*.

Con questo fine, Cantine Aperte strizzerà *l'occhio* ai giovani dai **18 ai 25 anni** e proporrà loro **sabato 24 maggio** delle degustazioni guidate su prenotazione in una quarantina di cantine e all'Enoteca regionale La Serenissima di Gradisca d'Isonzo, dove, inoltre, l'iniziativa avrà un'**anteprima venerdì 23 maggio**: l'elenco è disponibile sul sito www.mtvfriulivg.it e le prenotazioni si effettuano telefonando direttamente alle aziende.

Domenica 25 maggio, grandi protagoniste saranno invece le 119 aziende vitivinicole delle rinomate DOC regionali (Colli Orientali del Friuli, Friuli Grave, Friuli Aquileia, Friuli Latisana, Friuli Annia, Collio, Isonzo, Carso, la DOCG Ramandolo), che per tutta la giornata accoglieranno i visitatori, faranno visitare le cantine e degustare i vini. Il tutto, con il contorno di singolari iniziative d' arte, musica, artigianato, rally d'auto d'epoca e diversi spettacoli.

Manifestazioni collaterali del week-end di Cantine Aperte saranno **Cantine Aperte Bike** (pedalata enoturistica per atleti e principianti lungo le Strade del Vino nella zona di Cormòns), l'avvio della quarta edizione di **Spirito di Vino** (concorso per giovani artisti, la cui

premiazione si terrà il 20 settembre in occasione di Friuli DOC) e il **Trofeo di Golf Cantine Aperte**, che coniuga il mondo del vino con quello del golf: le cantine associate al Movimento, infatti, mettono a disposizione i propri vini che, al termine delle gare, vengono fatti degustare, abbinati a prodotti tipici friulani.

Per ulteriori informazioni sulle iniziative in programma per Cantine aperte, cliccare sul sito del

Movimento Turismo del Vino
del Friuli Venezia Giulia
www.mtvfriulivg.it
(Tel. 0432 289540, info@)mtvfriulivg,it)

La commissione edilizia approva il piano particolareggiato del progetto Coopsette per un megacentro commerciale ma soprattutto di servizi e tempo libero

E' in arrivo «Freetime» sulla collina di Muggia

Sull'area di Monte d'oro una struttura da 107 mila metri quadrati, con cinema, alberghi, estetiste...

E' da prima ancora del 1998, quando fra mille discussioni fu approvata dalla giunta Dipiazza (coi voti dell'opposizione di Centrosinistra) la decisione di accogliere la proposta di Coopsette, che si parla a Muggia del super-centro commerciale e ludico che occuperà la collina di Monte d'Oro. Nel tempo il progetto, redatto da Carlo Borghi (l'architetto che ha fatto la direzione dei lavori e pure il collaudo del «park» sotterraneo di Caliterna) si è modificato anche per il consenso della Regione ai megacentri commerciali, oggi invece di nuovo in fase di contenimento. In questi non pochi anni sono circolate voci d'ogni genere specie sulla parte di insediamento destinata al tempo libero: si sono prefigurati piste da go-kart, piste artificiali di sci, strutture per l'equitazione perfino, e di tiro con l'arco. L'ex sindaco Dipiazza, contrario alle strutture commerciali «monstre», e per questo contestato dal Centrosinistra che invece si dichiarava favorevole al fine di trattenere in zona la clientela d'oltreconfine, aveva a un certo punto fatto circolare l'ipotesi che oltre ai dovuti oneri di urbanizzazione Coopsette avrebbe «regalato» a Muggia una piscina da due miliardi e mezzo di lire da realizzarsi al piazzale Alto Adriatico. Un annuncio non direttamente confermato dalla proprietà. Poi anche questo intervento urbanistico è cambiato: Coopsette realizzerà il bypass stradale di Aquilinia e il sindaco Gasperini, nel febbraio dello scorso anno, aveva dichiarato di voler vedere realizzata prima la strada che il centro commerciale. Ora il piano particolareggiato è stato approvato in commissione. Eccone dunque i dettagli.

In oltre cinque anni tante e fantasiose promesse di «gioco»

La zona di Muggia nei cui pressi sorgeva l'ex Soprozoo e che è destinata a ospitare il grande centro di negozi, servizi e iniziative per il tempo libero, nel cui ambito sono previsti anche significativi cambiamenti alla viabilità. (Lasorte)

La commissione edilizia del Comune di Muggia ha approvato il piano particolareggiato presentato dalla Coopsette e relativo al grande centro ludico-commerciale, denominato «Freetime», che sorgerà a Monte d'Oro, sull'area già della Soprozoo e sulla collina retrostante.

Un progetto di cui si parla da tempo, per il quale il Comune aveva già predisposto la variazione del Prg prevedendo, per quell'area, una zona Hc, ovvero commercio con superficie massima per ogni singolo negozio dai cinque ai seimila metri quadrati.

La società Coopsette, con sede a Reggio Emilia, ha già costruito vari centri commerciali, soprattutto nel Centro-Nord d'Italia, ma ha realizzato anche infrastrutture portuali, ferroviarie, aree residenziali, centri logistici.

Il piano particolareggiato approvato in commissione edilizia del Comune ora passerà in commissione consiliare per poi approdare in consiglio comunale. Non si tratta di un vero e proprio progetto, ma di una prima base su cui lavorare che poi, nell'iter, potrà cambiare nella forma ma non nei contenuti.

In cifre, l'area occupata è di 107 mila metri quadrati, di cui la metà coperti, con una volumetria di 321 mila metri cubi. La parte commerciale sarà al massimo su 16.800 metri quadrati, quella ludico-ricreativa su 21 mila, con un rapporto di 8 a 10 stabilito a suo tempo dal consiglio comunale. L'area esterna, adibita a verde attrezzato, sarà di 16 mila metri quadrati e sono previsti anche 94 mila metri quadrati di parcheggi, interni ed esterni.

Strutturalmente (su questo tuttavia potranno esserci variazioni in fase di progetto rispetto quanto presentato nel piano particolareggiato), ci saranno due livelli di parcheggi interrati e uno al pianoterra, sopra il quale sorgerà la struttura che ospiterà negozi e attività ricreative. Alcuni parcheggi sono previsti anche all'aperto, sul retro.

All'interno, negozi di commercio al dettaglio, di prodotti artigianali, agenzie di viaggi, banche e attività direzionali, compresi gli uffici di gestione di alcuni operatori del centro e la mensa per i dipendenti.

L'attività ludico-ricreativa sarà molto diversificata. Oltre a ristoranti, bar e gelaterie, ci saranno anche discoteca, centro fitness, piscina, cinema multisala, cartodromo. Ma anche centri lavasecco, parrucchiere, estetista. Sono contemplate poi strutture ricettive, il che fa pensare ad alberghi o simili, nel piano non sono meglio specificate.

• Quanto alla viabilità, sono previsti due arretramenti stradali. Il primo sulla provinciale di Caresana, dove sorgerà una rotatoria, sulla quale graviterà gran parte del traffico diretto al centro. L'altro sulla statale 15, dove è prevista, ad esempio, la fermata dell'autobus, da dove partirà un ascensore che salirà per otto metri, fino all'ingresso del centro commerciale.

L'iter del piano prevede, come detto, la discussione nella commissione consiliare competente e la successiva adozione da parte del consiglio comunale. Poi passerà in Regione per essere, successivamente, approvato dal Comune. Il sindaco Gasperini azzarda delle scadenze: «Si può pensare a un'approvazione in consiglio verso la fine dell'anno e un inizio lavori la primavera prossima». Il sindaco assicura appoggio da parte del Comune, anche perché al progetto corrispondono non pochi oneri di urbanizzazione (ancora non resi noti), ma anche, come opera aggiuntiva «offerta» da Coopsette, il bypass di Aquilinia in area ex Aquila. Questo, come si sa, è già previsto nel nuovo piano particolareggiato della frazione muggesana, che verrà approvato definitivamente in consiglio agli inizi di giugno.

Sergio Rebelli

UNA PROPOSTA-BIS

Più vendita in zona industriale

E in ambito commerciale le novità non finiscono qui, perché venerdì 23 maggio alle 17 approda in consiglio comunale la riproposizione di un tema che già aveva scatenato quasi una crisi politica: la proposta di ampliare le superfici di vendita di prodotti attinenti o complementari all'attività di produzione delle aziende della zona industriale, fino a una superficie massima di 300 metri quadrati. L'argomento, portato all'approvazione dal vicesindaco Paolo Prodan, era stato bocciato, suscitando imbarazzo e ire. Ora, chiarita la questione, se ne riparla in aula, in una seduta che ha proprio questo come argomento principale all'ordine del giorno.

LA POLEMICA

DUINO AURISINA L'Ulivo: «Accordi cambiati»

«Spiagge della Baia meno pubbliche»

Giorni decisivi per il progetto della Baia di Sistiana.

Al via l'ultimo e decisivo *match* politico, a Duino Aurisina, alla vigilia dell'approvazione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana. Se il piano stesso è attualmente in analisi tra commissione e capigruppo, l'argomento di dibattito è adesso, alla vigilia di quella che domani potrebbe essere la riunione decisiva dei capigruppo, il testo della convenzione. Un testo redatto dalla giunta Vocci, già negoziato dalla precedente amministrazione con la proprietà, che l'attuale giunta ha ereditato, e modificato secondo le proprie idee. Un testo che non vede d'accordo l'opposizione, e in particolare l'Ulivo, con Michele Moro.

«Ci sono alcuni punti - dice Moro - che devono essere modificati: non possiamo fare marcia indietro rispetto a quanto avevamo ottenuto precedentemente». Tre, secondo l'Ulivo, le questioni-chiave: il silenzio assenso, la formula della clausola compromissoria, e, soprattutto, la fruibilità gratuita delle spiagge.

Michele Moro

«Nella convenzione tra Comune e proprietà «è scomparsa la gestione delle aree demaniali da parte dell'ente locale»

Quest'ultimo punto risulta, ai fini dell'utilizzo della Baia da parte del pubblico, quello più rilevante: «La versione della convenzione modificata dall'attuale amministrazione ha cassato un punto specifico, che all'epoca Vocci era stato inserito per volontà della allora Lista 2000, alla quale apparteneva l'attuale sindaco, Giorgio Ret. In quel punto si auspicava per iscritto la volontà da parte del Comune di diventare il futuro concessionario di tutte le zone demaniali della Baia, e questo per assicurare la gratuita fruibilità delle spiagge».

La dizione allora scelta era la seguente: «Le parti (Comune e proprietà della Baia, ndr) danno atto che al fine di attuare (...) il progetto urbanistico del Prgc relativamente all'Ambito A8-Baia di Sistiana è auspicabile che le aree del demanio marittimo comprese nel piano, con particolare riguardo all'area di Castelreggio, siano e restino assegnate in concessione al Comune di Duino Aurisina in quanto la disponibilità pubblica di tali aree è condizione primaria della realizzabilità di previsioni essenziali del progetto stesso di Prgc quali la libera fruizione gratuita delle spiagge demaniali, la disponibilità di spazi per servizi e uffici pubblici e in generale tutti gli interventi previsti per tale area».

«Questo testo - rileva Moro - è sparito dalla convenzione, anche se l'argomento è trattato in altri punti, fra le norme, ma non con la stessa enfasi».

Quanto agli altri due punti di contrasto, Moro è ottimista: «Credo che troveremo un accordo, l'Ulivo vuole maggiori garanzie per i cittadini, e questo significa che il sistema del silenzio-assenso non dovrà essere utilizzato per procedure di particolare importanza, come le concessioni edilizie, e che le clausole compromissorie (cioè il sistema per risolvere in via extragiudiziale le controversie più semplici) dovranno essere studiate nei minimi dettagli».

fr. c.

Il rione ancora perseguitato da scritte offensive, stavolta prese di mira numerose strade

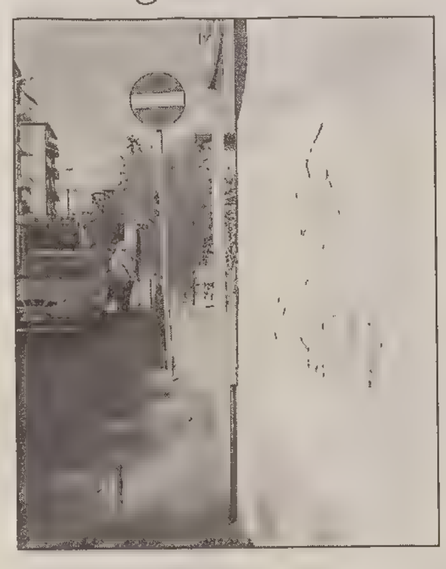
A Servola nuovi imbrattamenti

Brutale attacco diretto a un consigliere della Lista Illy

Che ignoti vandali continuino a lordare, quotidianamente, muri ed edifici di tre quarti della città, non è cosa nuova. Un costume deplorevole al quale molti sembrano ormai non far più caso. Ma a Servola la questione sembra verificarsi con allarmante e inquietante continuità. In questi giorni, a nemmeno un mese da fatti analoghi, diversi muri del borgo – in via dei Soncini, via di Servola, via Pirandello e altre strade – sono stati coperti ancora con croci celtiche, svastiche inneggianti a Hitler e Mussolini.

All'esterno del ricreatorio Gentilli, una è stata «dedicata» in particolare a Claudio Valentini, capogruppo della Lista Illy alla settima circoscrizione, definito dagli scadenti pittori «infame» e «ebreo». Nemmeno trenta giorni fa un altro personaggio pubblico del rione, Marta Sommariva, volontaria del comitato per la riqualificazione di Servola, s'era vista imbrattare la casa con altrettante scritte offensive. E così altri residenti, colpevoli solo di impegnarsi in iniziative e manifestazioni rivolte all'intera comunità. Il tutto non dimenticando come sempre in questo rione all'inizio dell'anno, in più occasioni erano state prese di mira diverse tombe del locale camposanto.

«Questi nuovi episodi – sostiene il consigliere Valentini, che di recente era stato ospitato nella rubrica delle Segnalazioni con un contributo dedicato al tema della Liberazione – evidenziano ancora una volta la personalità degli imbrattatori. Personaggi che vivono nella visione di un passato morto e sepolto, calati in un'oscurità dove già c'è la fossa di un regime che portò solo disgrazie, e porta tuttora cattivi ricordi. Cosa si propongono gli autori di queste scritte? – si chiede Valentini – Forse riesumare squadristi, balilla, il Duce? Sono stati citati gli ebrei, e si può essere orgogliosi di esserlo, perché non costretti a vivere nell'ombra, nascondendosi dietro ad anonime scritte murali. Spero che le forze dell'ordine individuino al più presto i responsabili che, oltre a molestare la comunità, stanno anche dimostrando di poter agire nell'impunità».

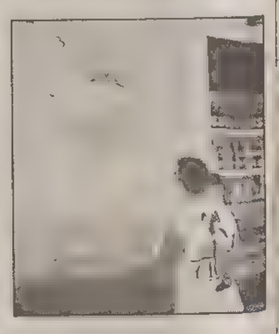


Due delle scritte apparse sui muri di Servola, rione che dopo tanti episodi è diventato molto sensibile ai continui attacchi che investono anche singoli cittadini che rivestono un ruolo pubblico. (Foto Lasorte)

Anche gli altri capigruppo all'opposizione della settima circoscrizione, Sergio Pettirosso (Ulivo) e Alessandro Radovini (Rc), stigmatizzano l'accaduto condannando gli autori delle scritte. E Susanna Rivolti (Ulivo), constata come questi atti abbiano ormai assunto una frequenza allarmante. «Ai vandalismi anonimi portati a scuole e cimiteri vanno a sommarsi attacchi mirati, siglati con simboli di estrema destra che denotano un totale disprezzo per la civile convivenza».

Maurizio Lozei

E intanto la «Festa del pane» si è felicemente conclusa



Con una caccia al tesoro, esibizione musicali e ginniche e una Gran tombola finale si è conclusa la grande «Festa del pan de Servola». Per quattro giorni bambini e adulti si sono divertiti con laboratori artigianali di ceramica e di pasta di sale, con murales, palloncini e arte varia. Tra musica e spettacolo, danze greche e irlandesi, occitane e serbe, si è potuto degustare il meraviglioso pane prodotto dai forni del rione.

All'associazione Servolainsieme che ha ideato la festa si sono unite nella collaborazione le scuole Biagio Marin, il ricreatorio Gentilli, l'Us Servolana, il Circolo culturale Ivan Grbec, il Museo etnografico (che è rimasto aperto per le visite) e il Dom Jacob Ukmar. Un tocco particolare alla grande festa è stato dato proprio dal Circolo Grbec. I bambini hanno potuto assaporare momenti magici con la storia delle farfalle raccontata in sloveno dalla vicepresidente Devana Pizziga e in italiano da Laura Lukac. L'incanto è proseguito poi sia per i bambini che per gli adulti con le storie scritte e raccontate dalla scrittrice Luciana Turco. A cura di Marina Coccolo e Marghet Mazzoni la caccia al tesoro che il laboratorio delle farfalle. A scopo benefico la vendita del primo quaderno intitolato «Profumo di pane» dell'Associazione Servolainsieme. In copertina disegno della pancogola (donna del pane) dell'artista Tullio Tamaro.

Cristina Sirca

Tutti i candidati hanno riassunto i punti principali del loro programma in vista delle elezioni regionali richiamandosi anche alla precedente esperienza «civica»

Si presenta a Muggia la lista «Cittadini per il presidente»

La lista Cittadini per il presidente, che appoggia la candidatura di Riccardo Illy alle elezioni regionali, si è presentata ieri sera all'elettorato muggesano. «Una lista di gente che lavora, che a Muggia poggia su buone basi grazie al lavoro della lista civica Per Muggia», ha detto Mauro Tommasini, vicepresidente della Lista Illy, nell'introdurre l'incontro nel corso del quale si sono fatti conoscere quasi tutti i membri della lista civica. Mauro Azzarita ha detto di voler puntare sullo sviluppo economico, come fonte di miglioramento della qualità della vita per tutti. Della volontà di aiutare le donne nel loro ruolo in famiglia e nel campo del lavoro hanno parlato due delle candidate donne, Maria Teresa Bassa Poropat ed Elena Tinarelli.

Su giovani, disabilità, impianti sportivi e anziani punta il programma di Alessandro Carmi che ha anche detto: «A Muggia e a Trieste tanti problemi non sono stati risolti dalle amministrazioni di Centrodestra. È ora di cambiare». Di cambiamenti necessari ha parlato anche Piero Fornasaro, che intende sbloccare una situazione politica in Regione, ma non solo, che «rimugina sul passato e sui rancori, creando fonti di divisioni controproducenti».

Uberto Fortuna Drossi auspica, in pratica, una riproposizione regionale della collaborazione già vissuta a Trieste come assessore con Illy sindaco. Tra le sue proposte, una maggiore «devolution» di responsabilità agli enti locali. Luca Giustolisi (neocampione europeo di pallanuoto) punta proprio sullo sviluppo dello sport, visto anche nei suoi aspetti culturali ed economici. Di necessità di democrazia, di avvicinamento della gente alla politica e di nuove politiche sociali e ambientali, con un occhio di riguardo alle energie alternative, ha invece parlato Ornella Urpis.

s. re.

Un furgone per più comode trasferte sportive

Il Circolo sportivo Domio, che da poco ha festeggiato i 30 anni di vita, ha celebrato l'evento con un regalo speciale, il furgone, dono della Banca di credito cooperativo del Carso, con il quale le formazioni giovanili potranno effettuare più comode trasferte. Il presidente del sodalizio, Silvano Brunello Zanitti, ha ricevuto da quello dell'istituto bancario, Dragotin Daneu, le chiavi del mezzo, subito utilizzato. *(Foto Bruni)*

Spettacolo entusiasmante

Domenica 4 maggio sono andata a vedere l'ultima rappresentazione del poemetto teatrale «Tergeste» di Raimondo Cornet. Ero un po' perplessa dato che avevo letto, sul vostro giornale, una critica poco benevola che lo definiva «Soggetto di natura radiofonica senza un filo conduttore e di difficile teatralizzazione».

Ed è forse per il fatto che si trattava di un testo radiofonico di cinquant'anni fa, che gli attori e i musicisti sotto la regia di Ugo Amodeo e la direzione musicale di Umberto Lupi si sono dati un bel po' da fare per trasformarlo come hanno fatto.

Per me, che sono una semplice spettatrice, è stato uno spettacolo entusiasmante. Si passava dal racconto della storia di Tergeste, alle canzoni scritte da Publio Carniel e Raimondo Corrai interpretate splendidamente dal quartetto strumental musicale diretto da Umberto Lupi.

Tutte canzoni con più di mezzo secolo. Alcune conosciute come «Mariniaresca» e «Trieste mia» altre meno come «Trieste vecia» e «Serenata» e una che mi ha colpito in particolare: un'Ave Maria di eccezionale suggestione. Cantata a quattro voci nella penombra del teatro con sullo sfondo proiettata su un quadro gigante la Madonnina con bambino che sta all'interno della chiesa di San Giacomo, e soprattutto cantata in triestino. Ed era questo lo spirito dello spettacolo, la triestinità dell'opera. Tutti triestini i personaggi come le sessolotte, le venderigole, sior Popel, la vecia Peternel, Micel delle forchete, el Triestin patoco Gigi Lipizer salvadigo violento, ma in fondo de bon cuor. Triestina la musica e triestine le belle diapositive che venivano proiettate sullo sfondo in armonia e a complemento dell'opera.

Ho sentito dire che «Tergeste» verrà replicata quest'estate nell'ambito delle manifestazioni che si terranno all'interno del teatro romano: «Scenario azzeccatissimo per questo tipo di spettacolo che raccomando a tutti i triestini di andare a vedere».

Claudia Vatta

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

IL CASO

«Ci si dimentica che Trieste fu grande grazie all'Austria»

Alcuni giorni fa a proposito della mostra di D'Annunzio (che per Trieste non rappresenta niente, in quanto per noi il nostro aviatore ed eroe rimane il barone Goffredo de Banfield) e del restauro del monumento ai Caduti di S. Giusto, alcuni noti politici hanno esaltato la storia, ricordandoci, dopo 85 anni, l'avvenuta liberazione. In questo modo si offendono i nostri nonni che hanno servito fedelmente la Casa d'Austria. Da una parte si getta fango su un Paese che qui è rimasto per più di 500 anni, portando la città a essere nel 1914 il quarto porto d'Europa e il sesto al mondo e dotandola di tutte le infrastrutture necessarie; e dall'altra parte ci si vanta per le migliaia di turisti che vengono a visitare il castello austriaco di Miramare, che da solo rappresenta il 95 per cento dell'attrattiva turistica della città. Se dà fastidio bisogna demolirlo e costruire al suo posto una caserma per i carabinieri. Questa è la città delle cerimonie infinite, delle date e del nazionalismo che ha prodotto odio, rancori, sangue. Non c'è cura, né rimedio, c'è solo una lenta agonia, che porta alla morte delle coscienze e a un aumento del degrado sociale. In questo clima di tensione la città difficilmente potrà ritornare a essere quell'esempio di tolleranza, rispetto, ordine, pulizia, onestà, serietà, valori che Trieste era fiera di possedere e che sono andati perduti per sempre.

Adriano Tremuli

Gli orari dell'oratorio

In risposta alla segnalazione pubblicata il 13 maggio 2003 dal titolo «Oratorio requisito», vorrei precisare, innanzitutto, che la struttura di via dei Modiano 3, già di proprietà della Fondazione Petitti di Roreto e ora del Comune di Trieste, è data in comodato alla parrocchia di S. Marco, che la gestisce dal 1971. È stata sede della parrocchia sino alla costruzione del nuovo complesso parrocchiale e ha continuato la funzione di oratorio parrocchiale, con le attività del resto indicate nella segnalazione del 13 maggio.

Il problema che abbiamo cercato di risolvere in questi ultimi anni è stato quello di una ristrutturazione interna e delle strutture esterne, con messa a norma degli impianti, assicurando nel contempo una presenza di custodia, resa necessaria da fatti incresciosi verificatesi più volte, soprattutto in orari serali.

La scelta della famiglia (composta da sei persone) che ora risiede è stata fatta dalla parrocchia venendo incontro a un bisogno e avendo la garanzia di un fattivo contributo sia nel seguire i lavori di ristrutturazione, che nella conduzione dell'oratorio.

Gli orari di apertura e di chiusura, come pure l'accettazione delle feste di compleanno e di altri incontri... sono di responsabilità esclusiva dei sacerdoti della parrocchia e le persone preposte eseguono le decisioni prese.

Siamo consapevoli che a volte ci possono essere interferenze tra la presenza di bambini piccoli e di giovani nel campetto di gioco, ma siano anche convinti che si possono superare col buon senso di tutti. La parrocchia non ha mai richiesto particolari requisiti per l'uso del campetto di gioco, salvo un comportamento educato.

Venendo all'episodio, che ha originato la segnalazione, cioè la chiusura dell'oratorio verso le ore 22.30 nella prima serata della sagra di San Marco, vorrei precisare che tale scelta è stata fatta dai responsabili della sagra ed era motivata dalla mancanza a quell'ora di gente (escluso il gruppetto di giovani) e dal fatto che la previsione delle altre quattro serate da gestire, e spesso sempre dai soliti volontari, avevano consigliato un dosaggio delle forze. Sono comunque dispiaciuto che la cosa non si sia risolta in un dialogo comprensivo.

Renzo De Piccoli
parroco di
San Marco Evangelista

Incidente con un autobus

Sono trascorsi undici mesi da quando sono rimasto vittima di un increscioso incidente occorsomi con l'autista di un mezzo della Trieste Trasporti.

Mi sono premurato immediatamente di segnalare la cosa alla direzione della Trieste Trasporti per le vie brevi, laddove mi veniva indicato di formalizzare le mie rimostranze tramite lettera raccomandata, cosa che ho prontamente eseguito.

Circa un mese dopo ho ricevuto una lettera di risposta dalla Trieste Trasporti dove mi veniva confermato che sarei stato contattato dal loro ufficio Responsabilità civile; cosa che peraltro non è mai avvenuta.

Alcuni giorni orsono, ho chiamato la Trieste Trasporti, per sapere a che punto era la mia pratica, mi ha risposto un dirigente, affermando che per loro la cosa si esauriva così e che se io avessi voluto essere risarcito dei danni morali e materiali subiti, avrei dovuto intentare una causa contro ignoti, in quanto l'Azienda non intende fornirmi nemmeno il nominativo dell'autista in questione.

Massimo Picconi

LA REPLICA

Dopo le polemiche sulla rassegna svoltasi in marzo alla Fiera

Quei cuccioli erano controllati

Con riferimento alla segnalazione «Alla mostra del cucciolo cani tremanti e malconci», firmata Gaia Rossetti e pubblicata su Il Piccolo del 14 aprile, l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina precisa quanto segue.

La «Mostra del cucciolo», che si è svolta dal 29 al 30 marzo nel comprensorio fieristico, è stata regolarmente autorizzata dal responsabile dell'U.O. Sanità animale dell'Azienda con la prescrizione che i cuccioli esposti dovessero essere sani, già svezzati e comunque dotati di completa autonomia biologica.

Prima dell'inaugurazione della mostra e nel corso della stessa, il veterinario incaricato ha effettuato la vigilanza prevista.

In particolare i cuccioli sono stati visitati sabato 29 marzo alle 14.30 e alle 17.30 nonché domenica 30 marzo alle 12.

Una cucciolata di Beagle.

Gli animali esposti sono risultati scortati da un certificato sanitario dell'Azienda sanitaria di provenienza.

L'ambiente dell'esposizione è risultato corrispondente alle norme per quanto riguarda il microclima e le condizioni igieniche.

Il cucciolo di Beagle si era procurato un ematoma intorno allo sperone della zampa anteriore sinistra, probabilmente a seguito di una distorsione. È stato prontamente medicato dal veterinario e collocato in luogo tranquillo e lontano dalla zona dell'esposizione.

Il responsabile del servizio veterinario rassicura infine la signora sull'asserita micosi di alcuni cuccioli. Si trattava di alopecia, a volte riscontrabile soprattutto nella zona del ventre, in esemplari in tenera età.

Franco Zigrino
Direttore generale
dell'Azienda per
i servizi sanitari
n. 1 - Triestina

Il film di Orlando

Martedì 13 maggio, ore 21.15, Torri d'Europa, Cinecity.

Rappresentazione quasi gratuita del film «Il posto dell'anima», presentata ed interpretata dall'attore partenopeo Silvio Orlando, che nell'introduzione ci ringraziava d'averci sottratto alla visione televisiva di Inter-Milan.

Inizia il film, nella confortevole sala cinematografica attrezzata di sofisticato impianto Dolby digital. La colonna sonora ricordava più il film «Il gladiatore» che l'oggetto dell'opera «Il lavoratore», «Il disoccupato», perché di questo si parlava: la perdita del lavoro, la mancanza di sicurezza sia materiale che affettiva, il cercare di re-inventarsi una posizione nella società, aprendo e chiudendo partite Iva, soffocati dalla grande distribuzione.

Fabbricare pneumatici per automobili sicuramente non fa bene alla salute, con il tempo in molti se ne vanno, forse meglio fare la pasta, sia fresca che asciutta e magari trafilata al bronzo che quando la mangi ti entra nell'anima ed è questo il suo posto e cinematograficamente aiuta a produrre film, sponsorizzando a seconda del pastificio sia la destra che la sinistra.

Il film per sé merita la visione con un pubblico anche più variegato.

Dicevo all'inizio «quasi gratuito» perché alla fine dello spettacolo, il dibattito è stato più che altro una modesta campagna elettorale.

Solo un punto a sfavore del bravo Silvio Orlando che a sua memoria ricordava la provenienza delle camicie, scarpe, palloni:... Taiwan. No, caro Silvio, ormai è tutto in Cina, è lì che conviene produrre!

Pietro Bianchi

La villa di Svevo

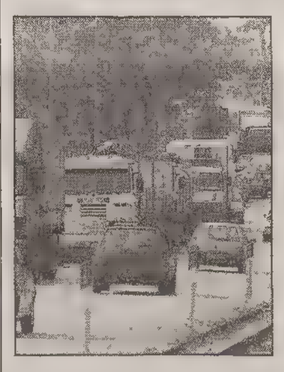
Da qualche tempo è apparsa sui giornali la notizia della vendita della villa Svevo. Per quanto numerosi soggetti politici «triestini» si atteggino a uomini di cultura rimango meravigliato per l'immobilismo dimostrato. Ogni Paese ha saputo conservare i patrimoni storici e letterari con orgoglio, traendone pure profitto, ma non sembra possa essere questo il caso. La villa è vendibile, ma quel che è peggio è persino demolibile. Alla Sovrintendenza dei beni culturali non vi è alcun vincolo sull'immobile, e spero che questa notizia possa in qualche modo sollecitare il mondo della cultura ad intervenire e far sì che la politica vi ponga un rapido rimedio.

Giuseppe Bonifacio

LA PROTESTA

Un lettore si meraviglia delle tante critiche rivolte al progetto voluto dall'assessore Franzutti

Il «tubone» farebbe felici tante altre città



Traffico caotico a Opicina.

Sono un neolaureato di Monfalcone che lavora a Bologna, ma che spesso per motivi familiari si trova a Trieste. Devo ammettere, poiché mi muovo parecchio, che il problema del traffico è una triste realtà in parecchie zone in Italia. Discutendo con amici, triestini e non, del progetto della galleria per migliorare il traffico in città, sinceramente nessuno di noi è riuscito a comprendere come così tante persone possano protestare e manifestare contro.

A Bologna, a Mestre e chissà in quante altre città ci sarebbero persone che plaudirebbero a una galleria che si affiancasse alle tangenziali già molto intasate e difficilissime da percorrere. Vorrei far notare ai triestini che non sono le gallerie a inquinare, le automobili, soprattutto quelle ferme in colonna.

Sono inoltre dell'opinione che Trieste non sia veramente in grado di stringersi intorno a qualche progetto di grande portata ma soltanto piangersi addosso e lamentarsi di tutto. Io come altri miei amici di Trieste lavoriamo a Bologna o sparsi in altre città italiane proprio perché a Trieste nessuno è riuscito a portare avanti grossi programmi.

Assessore Franzutti, io non la conosco, ma la invito polemicamente a lasciare Trieste, venga in una città dove pur esistendo dei forti movimenti politici contrapposti la gente non guarda al colore dei progetti ma alla loro bontà.

Con stima e l'augurio di rivoluzionare il traffico a Trieste.

Enrico Palman

Atene, 90

Atene compie 90 anni. Auguri da Stelio, Giuliano, nuore, Ortensia, Silvana e nipoti.

50 ANNI FA

20 maggio 1953

● È stato inaugurato un nuovo campo giochi a Muggia: in via Roma 34, nello stabile detto «La Cattolica». Esso comprende un campo per pallacanestro, palla a volo e calcio, giochi all'aperto, una tettoia e una terrazza per i genitori. Esso è sorto con gli aiuti del Gma, del cattolico americano James Masterson e di mons. Harnett, direttore del War Relief Services.

● Dopo lo sgombero dei senza tetto e i lavori di restauro, si è svolta ieri la cerimonia di ripristino al loro uso di due scuole materne: quella di via Pallini e la «Ferrante Aporti» di Guardiella.

● «Insumar» e «Indari» sono i nomi delle due motonavi da 250 tonn. ciascuna, scese in mare dagli scali del Cantiere navale giuliano San Giusto. A fungere da madrina, la consorte dell'ambasciatore a Roma dell'Indonesia, il paese per cui le due unità sono state realizzate.

Ford TDCi.
Da oggi la tecnologia Turbo Diesel Common-rail diventa per tutti.
Ti aspettiamo per una prova su strada

gamma Ford TDCi

FordFiesta tre porte TDCi 1.4 70cv	FordFusion cinque porte TDCi 1.4 70cv	FordFocus tre porte TDCi 1.8 100cv
10.500 € con ecoincentivi ford	12.500 € con ecoincentivi ford	14.500 € con ecoincentivi ford
4 airbag, abs	4 airbag, abs	4 airbag, abs climatizzatore

Autopiù
FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.
TRIESTE via Caboto, 24 Tel. 040.3898111
PRADAMANO (UD) S.S. per Buttrio - Via Nazionale Tel. 0432.6400052
FIUME VENETO (PN) S.S. Pontebbana, 50 Tel. 0434.957970

ORE DELLA CITTÀ

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimarrà chiuso per giornata di riposo. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30, con biblioteca aperta ai soci.

Goethe-Zentrum film in biblioteca

Oggi alle 19.30 nella sede del Goethe-Zentrum in via del Coroneo 15, tel. 040/635764, si proietta il film in lingua originale Effi Briest di Rainer Werner Fassbinder. L'ingresso è libero.

Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale alle 20.30 al Savoia. Sergio Gaibisso terrà una conferenza in occasione dei campionati italiani classe olimpica.

Scuola libera dell'acquaforte

Oggi alle 17 verrà inaugurata al Museo Revoltella la mostra intitolata «La magia del segno. Venti incisori della Scuola libera dell'acquaforte Carlo Sbisà». La rassegna propone al pubblico le opere di grafica di venti incisori della Scuola dell'acquaforte diretta da Mirella Schott Sbisà, nell'ambito dell'Università popolare. La mostra rimarrà aperta fino al giorno 15 giugno con i seguenti orari: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso il martedì.

Incontro d'arte

S'inaugura oggi alle 18 nella sede principale del Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam, in strada Costiera 11, la mostra d'arti figurative intitolata «An art rendez-vous at Trieste» (un incontro d'arte a Trieste). Alla rassegna d'arte esporranno: Augusto Ambrosone, Enzo Angiuoni, Antonio Baglivo, Maria Pia Daidone, Gianni Rossi, Remo Stasi. Ingresso libero. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 20 giugno con il seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 18. Per informazioni: 040/2240506/562.

Adolfo Frigessi Un cielo senza porte

L'associazione TriesteProgetti, in collaborazione con il museo ebraico «Carlo e Vera Wagner», organizza la presentazione del libro di Adolfo Frigessi «Un cielo senza porte». L'incontro si terrà presso le sale del museo di via del Monte 7, martedì 20 maggio alle ore 18. Saranno presenti con l'autore, oltre al direttore Ariel Haddad che introdurrà i relatori, la prof. Cristina Benussi dell'Università di trieste e il rav. Umberto Piperno, rabbino maggiore di Trieste. Le letture poetiche saranno affidate alla voce di Elsa Fonda.

Anfaa adozioni e affidi

Continuano gli incontri «Spazi del cuore a sostegno dei bambini» organizzato dall'Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie sull'argomento adozione, affido e accoglienza familiare. Domani alle 18 nella sala di lettura della libreria Minerva in via S. Nicolò 20 Luigi Piccoli, presidente de «Il noce», parlerà delle molteplici possibilità di sostegno ai bambini nell'ambito delle famiglie solidali. Per eventuali chiarimenti contattare Fabio Pillin al numero 040946935 (ore negozio) o al 347.2220487.

«Gruppo Quadra»

Continua la mostra del «Gruppo Quadra», composto dagli artisti Enzo E. Mari, Claudio Nevyjel, Megi Pepeu, Tarcisio Postogna, allo stabilimento balenare Ausonia, gentilemnte concesso dalla direzione, in riva Traiana n. 1. La rassegna rimarrà aperta fino al 10 giugno con il seguente orario: dalle 9 alle 19, tutti i giorni.

Anoressia e bulimia

L'Associazione Jones-Onkos, centro di ricerca psicanalitica per i nuovi sintomi del disagio contemporaneo (anoressia-bulimie, dipendenze, attacchi di panico, ansia, depressione ecc.) informa che è attivo uno sportello informativo gratuito, il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 18, in via XXX Ottobre 3, tel. 040/365684.

«Amare il rene»

L'Associazione «Amare il rene» comunica i numeri dei biglietti vincenti: 1) premio 2397, 2) 2656, 3) 0748; 4) 0004; 5) 1115; 6) 1392; 7) 1281; 8) 2507; 9) 2516; 10) 2089; 11) 2672; 12) 1060; 13) 1701. Informazioni ritiro premi: 040.365343 o 347.5233651 entro il 30 maggio.

«Il Centro» cerca collaboratori

L'Associazione culturale «Il Centro» cerca collaboratori per il settore gite, corsi, attività di solidarietà internazionale. Contatti tramite il cell. 340/7889150; e-mail il_centro@infinito.it.

Acquario marino

Da oggi alla domenica della «Barcolana» oltre al tradizionale orario dalle 8.30 alle 13.30, il Civico acquario marino (chiuso il lunedì) di Molo Pescheria n. 2, grazie alla collaborazione dell'Associazione nazionale dei carabinieri, sarà aperto dalle 8.30 alle 19 (con chiusura della cassa alle 18.30) con orario continuato.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Assemblea dell'Astad

L'assemblea generale annuale dell'Astad avrà luogo il giorno 28 maggio alle 17.30 in prima e alle 18 in seconda convocazione, al circolo culturale «Albert Schweitzer», piazza S. Silvestro 1.

Famea Piranesa

La Famea Piranesa informa che sabato 31 maggio viene organizzata una gita in pullman sul percorso della Parenzana. Partenza alle 7.30 da piazza Oberdan e ritorno in serata. Coloro che intendono partecipare sono pregati di rivolgersi alla Famea Piranesa telefonando al n. 040/636098 dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Circolo «N. Sauro»

Come ogni anno il Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» organizza corsi estivi per ragazzi e adulti. Tel. 040/412327.

Marussi, mostra

Sabato, alle 18.30, nella sede dell'associazione reiki «La via del cuore», in corso Italia 10, s'inaugura la mostra della pittrice Manuela Marussi intitolata «Luce. Volti e paesaggi interiori nella ricerca della pace». Visitabile la domenica dalle 18.30 alle 20.30 e negli altri giorni dalle 12.30 alle 14.

Pellegrinaggio da Padre Pio

Un pellegrinaggio in pullman a San Giovanni Rotondo dedicato ai fedeli di Padre Pio di Pietrelcina è organizzato dalla parrocchia di Sant'Eufemia e Tecla nel periodo 2-6 giugno. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Tergeste Viaggi, via S. Nicolò 1. Tel. 040/360339.

Incontri su Kogoj

Il Circolo della cultura e delle arti avvia un ciclo di incontri dedicati alla riscoperta di alcune importanti figure del mondo musicale triestino. Le prime conferenze, coordinate dal compositore Pavle Merkù e dalla musicologa Luisa Antoni, saranno incentrate su Mario (Marij) Kogoj, musicista di alto livello ma molto spesso ignorato. Appuntamento oggi e martedì 27 maggio alle 17.45, presso la sala Baroncini di via Trento 8.

Pensionati Ente Porto

L'Ugl Pensionati di Trieste comunica ai pensionati dell'Ente Porto, ora Autorità portuale, titolari di pensione integrativa posti in quiescenza prima dell'1.1.98 di contattare quanto prima il segretario provinciale Ugl Pensionati Marino Tuzzi, per informazioni inerenti la propria erogazione pensionistica integrativa. Ugl Pensionati, via Crispi 5, tel. 040/661000.

Repubblica dei ragazzi

Proseguono le iscrizioni alle attività giovanili estive della Repubblica dei ragazzi, a Punta Sottile e Sappada. Informazioni ed iscrizioni alla Repubblica dei ragazzi, largo Papa Giovanni XXIII n. 7 (ingresso via Don Marzari n. 6) il mattino di martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 11 e nel pomeriggio di mercoledì dalle 16.30 alle 19; tel. 040/302244 negli stessi orari.

Piante e fiori

L'Istituto G. Ferraris organizza un corso di riconoscimento eminentemente pratico di piante e fiori, tenuto dal naturalista prof. Carlo Genzo, che si svolgerà durante i mesi di maggio e giugno con orario serale. Esso prevede, oltre alle lezioni in classe, uscite sul territorio regionale. Per informazioni telefonare allo 040/632456, segreteria dell'istituto via S. Caterina n. 7, orario 10-12, 18-19.30.

Club Zyp incontri di poesia

Oggi alle 18, nella sede del Club Zyp, via delle Beccherie 14, si svolgerà il club oratorio «Incontro tra poeti». Per informazioni rivolgersi allo 040/365687 dalle 15.30 alle 19.

Amici del cuore

Oggi alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione amici del cuore, nella sala del Club Primo Rovis della Pro Senectute in via Ginnastica 47.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, 800510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10. Ingresso aule: via Corti 1/1. Telefono 040/311312, 040/305274, fax 040/3226624.
Oggi. Aula C: 9-11.50, sig. S. Renco, Disegno. Aula D: 9-11.30, sig.na G. Del Bianco, Tombolo; 10-12, sig.ra G. Tommasini, Maglia e uncinetto **ultima lezione.** Aula A: 16.35-17.20, prof. C. Zaccaria, Usi e abusi dell'epigrafia nella storia **ultima lezione.**

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

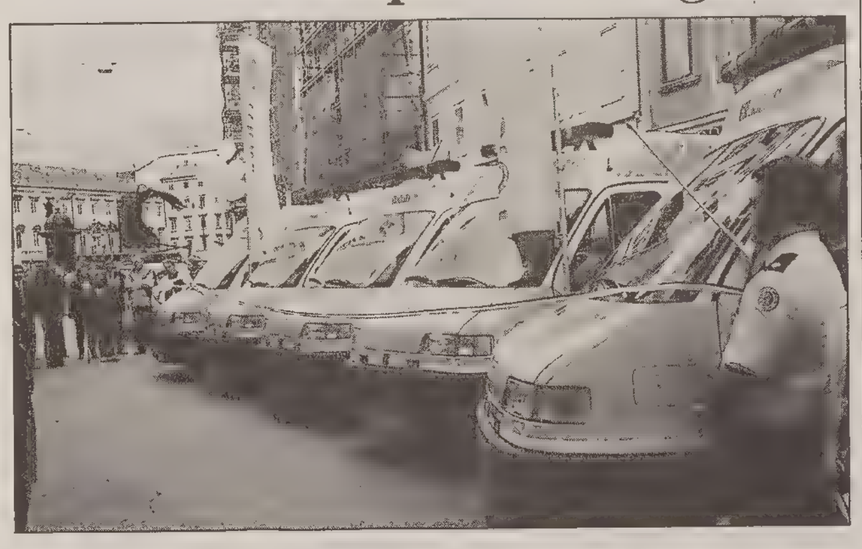
Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. 15-17 Inglese III (dott.ssa Vigini); 15.30-18 Pittura su seta e stoffa «recupero» (sig.ra Vidonis Zennaro); 16-17 Sloveno III (dott.ssa Rauber); 17.30-19 Spagnolo I (dott. Della Rocca); 18-19 Mi ritrovai per una selva oscura (prof. Nevjyel). **Istituto tecnico commerciale Da Vinci-Sandrinelli, via P. Veronese 3.** 17-18 Inglese I (dott.ssa Bortuzzo); 18-19 Inglese II (dott.ssa Bortuzzo).
Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), telefono 040-3478208, numero fax 040-3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Il Soccorso dell'Ordine di San Giovanni che si basa sul volontariato punta a rafforzare la sua attività

Nuove autoambulanze per la «Sogit»

La Sogit (Soccorso dell'Ordine di S. Giovanni) di Trieste ha tracciato un consuntivo dell'attività svolta nel 2002, un'annata impegnativa, ricca di novità ma anche di problemi economici. Per quanto concerne il volontariato sono ben 5642 le ore di presenza suddivise tra assistenza domiciliare e trasporto invalidi, handicappati e anziani; servizi effettuati con pullmini attrezzati e talvolta con autoambulanze. Numerose le presenze con ambulanze, anche fuori provincia, in occasione di incontri sportivi.

Le cifre più che le parole possono attestare l'opera dei Giovanniti. Sono stati complessivamente 804.500 i chilometri effettuati dagli automezzi; 24.720 i servizi 118 in convenzione con l'Ass n. 1 Triestina e l'Ass n. 2 Goriziana, tra trasporti primari, ovvero emergenze anche con auto medicalizzate, e trasporti secondari (dimissioni, trasferimenti o altro): 504 i trasporti cosiddetti «infettivi», 1622 i trasporti con vari automezzi su richiesta di privati e su chiamata (fuori convenzione) dagli Ospedali Riuniti di Trieste e Gorizia; 230 i trasporti con autoambulanze per servizi vari (anche con termoculla) in convenzione con l'Ospedale infantile «Burlo Garofolo»; 7920 i trasporti con pullmini per handicappati del Cem, case di riposo comunali e quant'altro.



Le cinque autoambulanze Sogit (che chiede un sostegno per la sua opera meritoria).

Massiccia l'attività nel settore dei «Corsi di primo soccorso» e incisiva la presenza nelle scuole medie «Corsi», «Addobbati», «Brunner», «Manzoni», «Tartini», «Dante», «Svevo», «De Marchesetti», per un totale di 35 classi e 734 studenti. Questi corsi sono stati tenuti da medici e istruttori. È attualmente in atto all'insegna del motto «Aiutateci per aiutare» la campagna «Soci sostenitori» (415 sono state in 15 giorni le adesioni) i cui proventi serviranno ad acquistare materiali vari, nuovi mezzi e a pagare le 5 nuove autoambulanze attualmente in servizio a Trieste in convenzione col 118.

Per chi volesse sostenere la Sogit, il c/c è 5400940 - Unicredit Banca Abi 02008, Cab 02241, agenzia n. 1, Corso Italia.

Fulvia Costantinides

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Mandich ved. Volpis da Benito, Anna, Guido e Rodolfo Baldissera 75 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Gigliola Cotterle in Piemonte (10/5) dalla cugina Wilma 20 pro Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria di Lilli nell'anniv. della nascita (14/5) dalla sorella 10 pro Medici senza frontiere, 15 pro Unicef.
– In memoria di Luciano Bubula dalla moglie 100 pro Agmen.
– In memoria di Antonietta Marin Fontanot (20/5) dalla fam. Fontanot 300 pro Airc.
– In memoria di Bruna Paliaga Boldrini per il compleanno (20/5) da Ondina e Bruna Boldrini 50 pro Agmen, 50 pro Sogit.
– In memoria di Anita e Anteo Parovel (20/5) da Marcella 25 pro A.I. Sclerosi multipla.
– In memoria di Luciano Savelli (20/5) da Marcella 25 pro Anffas, da Fabio, Livia, Luciano, Barbara 30 pro Agmen.
– In memoria di Tullio Vivanti (compleanno 20/5) dalla sorella Rina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ornella Argenti Suber da Cinzia e Graziano di Stasio 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Claudia Bernardi dal Circolo numismatico triestino 250 pro Fondazione Scaramangà.
– In memoria di Isa ved. Bernini dalla cognata Lina Poselli 25 pro Unicef.
– In memoria di Bettina da A. A. 30 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Mario Bossi dai colleghi della figlia Silvia 186 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mara Chert da Luciana Bronzi 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Iolanda Cian Mezgec da Miranda Cian 25 pro Amici della Pineta del Carso.
– In memoria di Giustina Corbatti Berdon dai condomini 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anita Costanzo Dapas da Bruno Vascotto, Fabio Vascotto, fam. Laffranchini, fam. Taucar 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Bruno Degan dalla I Divisione e II Divisione Altura 130 pro Agmen.
– In memoria di Claudia de Steinkühl Bernardi da Sergio e Laura Fazzini-Giorgi 50 pro istituto Rittmeyer.
– In memoria di Maria Giacuzzi ved. Santin dal Gruppo tecnologie Cats 200 pro Associazione regionale laringectomizzati (sede di Trieste).
– In memoria di Albina Grison da Grison-Nelli 50 pro Frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria dei cari genitori Tullia e Paolo Longo dai figli Mariopaolo, Gianna, Luciana, Giulio 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alberto Nigido da Nives Nigido 60 pro Avo.
– In memoria di Bruno Picherle dalla famiglia Marcello Scrignar 50 pro Convento cappuccini Montuzza (poveri).
– In memoria di Nerone Sala dalle famiglie Mlakar, Mascarin, Sala 60 pro Cro (Aviano), 40 pro Ass. La Via di Natale.
– In memoria del comm. Ferruccio Sandri da Edda Mian 50 pro Aism.
– In memoria di Bruno Silvestri da Ave e Fausta Rovatti 40 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Giancarlo Sirotich da Gianni e Susanna Polo 50, da Silvia e Giulio Salvador 50 pro Airc.
– In memoria di Gino Superina da Anteo Ongaro 20 pro famiglia Pisinota.
– In memoria di Roberto Terpin dalla famiglia Terpin 250 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Marno Tommasini dai cognati Pia ed Ettore 30 pro Ass. Amici del cuore; dalle famiglie Vascon, Pestradi, Genzo, Balzano 70 pro Ass. La Via di Natale (Aviano); da M. T. 30 pro Soc. Alpina delle Giulie; da Claudia, Serena, Silvia, Alda, Barbara, Micaela, Antonella 30 pro Centro tumori Lovenati.

PICCOLO ALBO

È stata smarrita in zona San Giusto una femmina di razza dalmata di 5 anni di nome Tess, con collare a catenella. È stata vista in zona Fiera. Ricompensa. Tel. 348/3550911.

————

Prego gentilmente la signora con una macchina rossa (Peugeot 205?) che il giorno 30 aprile alle ore 16.45 circa, allo stop di piazza Venezia mi dava la precedenza di cortesia per immettermi sulla riva Gulli, assistendo così all'incidente fra la mia macchina (una Punto nera) e una Opel metallizzata che in fase di sorpasso mi veniva addosso di mettersi in contatto con me telefonando al numero 349/1642363. Grazie.

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Corso gratuito di inglese per nuovi soci

L'Ass. Ibero Latino Americana di via F. Venezian 1 offre corsi tenuti da insegnanti specializzati in Inghilterra e Usa con metodologie di apprendimento veloce. Tel. 040/300588.

Corso gratuito di spagnolo per nuovi soci

L'Istituto Miguel De Cervantes, il più importante punto di riferimento per la diffusione e l'apprendimento della lingua spagnola a Trieste, comunica che sono aperte le iscrizioni per i nuovi soci. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Corsi gratuiti per nuovi soci «Click inform@tic@»

Informatica a tutti i livelli, insegnanti qualificati ed esperti. Preparazione al patentino europeo Ecdl. Via F. Venezian 1, tel. 040/3220908.

Corsi gratuiti per nuovi soci di francese, portoghese, e italiano per stranieri

L'Ass. Ibero Latino Americana di via F. Venezian 1 offre corsi con metodologie innovative accreditate dall'Istituto Europeo di Linguistica Applicata. Tel. 040/300588.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*
Partenza da GRIGNANO	**Arrivo a BARCOLA**	**Partenza da BARCOLA**	**Arrivo a TRIESTE**
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
20/5	8.30	Gr KRITI I	Igoumenitsa	57
20/5	10.30	Ma SAN FRANGISK	Parenzo	30
20/5	14.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
20/5	19.00	Ct FINIDA	Umago	Afs
20/5	21.00	Gb SEA LEADER	Capodistria	VII
20/5	23.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39

TRIESTE - PARTENZE

20/5	5.00	Gr PELLA	Capodistria	15
20/5	10.00	It AGIP PALERMO	ordini	rada
20/5	12.00	Ct FINIDA	Umago	Afs
20/5	15.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
20/5	18.00	Ma SAN FRANGISK	Parenzo	30
20/5	19.00	Gr KRITI I	Igoumenitsa	57
20/5	21.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31

FARMACIE

Dal 19 al 24 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3 – Muggia tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; Lungomare Venezia 3 – Muggia; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5 tel. 368647.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

Appuntamento domani alle ore 18 nella sala Baroncini con gli «Amici del dialetto»

Quei mestieri che sono ormai scomparsi

Gli «Amici del dialetto triestino» ci porteranno alla ricerca de «I mestieri ormai scomparsi a Trieste» in un'interessante carrellata che ci farà tornare indietro nel tempo.

L'appuntamento è per domani alle 18 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) con un esperto in materia, il prof. Leone Veronese, ispettore del ministero dei Beni culturali, ben noto studioso di storia patria.

Con la concessione del Porto Franco a Trieste e il conseguente sviluppo dell'attività portuale, molte forze di lavoro cominciano ad affluire nella nostra città da tutto il bacino del Mediterraneo. E la città diventa un vero e proprio punto di incontro economico e naturalmente anche culturale.

È in questo importante momento storico che il dialetto triestino diventa la lingua ufficiale fungendo da esperanto fra genti diverse.

Un gelataio ambulante fotografato vicino a via Crosada.

Ma in duecento anni molte cose cambiano e numerosi mestieri spariscono assorbiti dall'industria moderna: per esempio nei cantieri navali, quando si lavorava il legno, c'erano carpentieri, maestri d'ascia, «alberanti», «pegoloti», cordaroli, calafati (l'aristocrazia del cantiere!) mentre con l'avvento delle navi di ferro troviamo le figure di meccanici, tornitori, calderai, tubisti, bandai, tracciatori.

La manodopera di un tempo era composta da «fachini de saco, de tole e de ganzo», «stivadori», «piateri» (caricatori delle maone), «sessolote», «sponghere» (operaie addette alla lavorazione delle spugne), «limonere» ecc. Tutte professioni scomparse.

Ma c'erano anche numerosi importanti e «simpatici» mestieri che si esercitavano direttamente per le strade della nostra città come «el lustrin» (lucidatore di mobili), «el trapoler» (venditore di trappole e gabbiette), «el conzapignate» (stagnino), «el caregheta» (impagliatore di sedie), «el conzalastre» (vetraio) e naturalmente tanti altri.

Molti erano anche gli artisti che si esibivano sulla pubblica via e nelle piazze come i cantastorie, i suonatori d'organetto, le suonatrici d'arpa boeme, «el sete strumenti», portando note di colore in una città operosa e cosmopolita, piena di vitalità e di brio.

Liliana Bamboschek

Auditorium Museo Revoltella. Sulle rotte del jazz. Terzo appuntamento della rassegna in programma giovedì, alle 20.45.

Di scena Andrea Massaria, talento triestino della chitarra jazz, accomapgnato dall'Acoustic Project formato da Mauro Negri al sax tenore e clarinetto, Paolo Birro al pianoforte, Giovanni Maier contrabbasso, Ut Gandhi alla batteria.

Punto G. Via Economo 12. Per gli amanti della musica intramontabile di Elvis Presley l'appuntamento è per domani sera con lo show anni '60 curato da Oscar Chersa, artista triestino, accompagnato da una band di 11 elementi per lo spettacolo «Tributo a Elvis».

Giovedì torna di scena la musica latino-americana con la Banda del Puerto. Sabato è la volta dei Bandomat, la band supporto delle tournée del cantante Dennis.

Macaki Disco Bar. Viale XX Settembre 39/a. Oggi, a partire dalle 22, gran festa balcanica; danza e musiche di Grecia, Albania ma anche dei Paesi Arabi accompagnate dalla animazione dei dj Dee & Tani.

Viene definita la festa più colorata e frizzante della città, si tratta del Macaki University, il party del mercoledì curato da dj Robertino. Giovedì irrompe Isla Tropical, il trionfo dei ritmi mambo, cha cha e salsa curati da David Kiss dj. Top of the Pop, il meglio dei grandi successi internazionali in chiave dance scelti da Robertino dj, chiude il cartellone settimanale del Macaki con la tappa del sabato, dalle 22 alle 3.

Horror Rock Pub. Via San Francesco 74. Notte all'insegna della musica revival, in programma giovedì, con il meglio degli anni 70, 80 e 90.

Venerdì in cartellone all'Horror Rock Pub il concerto dei Uscita d'Emergenza, sabato notte con Rock 360°.

Naima Jazz Caffè. Via Rossetti 6/c. Due gli appuntamenti clou della settimana: giovedì (alle 22) concerto dell'Aljosa Jeric Trio, venerdì con le sonorità afro reggae e hip hop dei Blackritmo, curato da Dj Lambi (Papastuff).

Cantera Disco Bar. Sistiana Mare. Apertura della stagione con il party di giovedì notte curato da Jody dj.

Harry's Bar. Via Carducci 2. Continuano i party a tema alcolico. Dopo rum, gin, vodka e whisky è la volta della Festa Heineken, in programma venerdì, con tanto di hostess Heineken e giochi a premi.

Duke Pub. Via Vidali 2.

Altra festa, in onore del compleanno del pub, in programma sabato sera, con birre e vodka in offerta.

Double Trouble. Via Madonna del Mare 6/d. Per gli appassionati della musica hard rock il convegno è questa notte. Giovedì atmosfere più distese con la musica di Barbara e Adriana, il duo acustico Double One.

Trattoria Spetic. Strada di Fiume 425. Ancora il genere revival alla ribalta con lo show dei Cugini di Gianfry a base di successi anni 70, 80 e 90, in programma sabato sera.

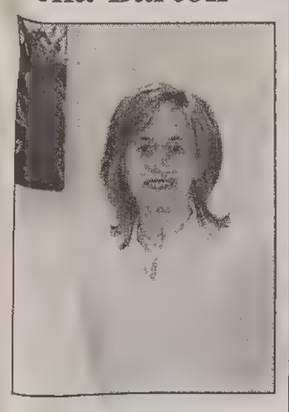
Punto Music Bar. Via Ghega 6. Party di fine settimana con «Do you like the stars house?» di venerdì notte preceduto dall'appuntamento revival del mercoledì affidato alle scelte anni 70 e 80 di Maurizietto Dj, a partire dalle 22.

Ariston Caffè. Viale Romolo Gessi. Lo storico ritrovo giovanile ripropone gli appuntamenti musicali dance nelle serate di venerdì e sabato, dalle 22.

(A cura di Francesco Cardella)

La paesaggista triestina

Personale della Bartoli



Donatella Bartoli

La pittrice Donatella Bartoli esporrà la sua produzione artistica dedicata prevalentemente al paesaggio giuliano alla galleria «City» di Lignano Sabbiadoro, dal 1.o al 10 giugno. Nata a Trieste nel 1962, insegnante, ha frequentato diversi corsi attinenti le attività artistiche, tra le quali la Scuola di figura «Nino Perizi» e il corso di figura tenuto dal professor Cisco dell'Accademia Una di Trieste. Nelle opere esposte in questa personale l'artista trasforma in forme e colori il suo profondo legame con il territorio giuliano, con la Trieste degli scambi culturali, degli scrittori, dei poeti, dei mercanti e delle conflittualità mai sopite. Le sue opere presentano paesaggi naturali, ma fra le tormentate rocce e i dirupi di una cava si può evincere anche dell'altro: la Natura che a suo modo propone le stesse istanze della Cultura.

In un libro l'esperienza dell'ateneo della terza età intitolato a «Dobrina»

Un'università che ha fatto scuola

È una raffinata pubblicazione, curata da Luigi Milazzi – tra l'altro presidente del centro Unesco di Trieste – con progetto grafico di Claudio Saccari, a raccogliere la storia dei vent'anni di vita dell'Università della terza età, che porta il nome del suo primo presidente Danilo Dobrina. E oggi, alle ore 18, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) a presentare il volume, sarà il presidente dell'Università popolare, Aldo Raimondi. Volume in cui autorevoli firme ripercorrono la storia, le finalità, lo spirito e le innumerevoli iniziative di quella qualificata associazione – enumera più di cento corsi d'insegnamento, e oltre 1500 iscritti – che si è andata sviluppando nel corso di questi vent'anni «grazie alla lungimirante promozione del Lions Club, all'impegno tenace di tanti volontari, al doveroso sostegno delle pubbliche istituzioni, alla collaborazione dell'Università degli studi, al prezioso concorso di molti privati benefattori.

A Trieste, l'Università della terza età è nata sul modello di quella creata in Francia nel 1974, risposta a un'autentica esigenza sociale, tale da far fiorire in questi ultimi anni numerose altre Università della terza età, non solo in Italia e in Europa, ma anche in Canada, negli Stati Uniti.

Il volume, riccamente illustrato e documentato, riporta anche testimonianze di alcuni dei numerosissimi docenti che svolgono attività didattica sin dalla fondazione di questa emerita istituzione, che è presieduta attualmente da Angelo Quasimodo, e la cui sede di via Lazzaretto Vecchio 10 è stata da poco ampliata, elemento rivelatore di quanto crescente e vitalissima sia la sua attività.

Grazia Palmisano

Il Circolo di Servola

Nuovo direttivo al «Falisca»

Si sono tenute al circolo «Pepi Falisca» di Servola le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo, che hanno dato questi risultati.

Presidente è stato eletto Bruno Bernardinello, vice presidente Fulvio Lenaz e tesoriere Walter Gombas. Per le attività sportive, culturali e ricreative, il responsabile è Furio Metz; segretario Andrea Della Valle.

Per acclamazione la signora Lidia Srignani De Santi è stata eletta presidente onorario del circolo servolano.

Dove sono stati messi in distribuzione nel nostro Comune

Pronti i modelli «Unico 2003» per la dichiarazione dei redditi

Il Comune di Trieste rende noto che sono pervenuti i modelli «Unico 2003» per la dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno 2002, posti in distribuzione in questi luoghi: 1) nelle sedi dei centri civici nell'orario di apertura da essi osservato: Altopiano Est (Opicina), via Doberdò, 20; Altopiano Ovest (Prosecco), frazione Prosecco, 220; Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3; San Vito-Città Vecchia, via Locchi, 23/b; Barriera Nuova, via Giotto 2; Valmaura, Borgo San Sergio, via Paisiello, 5/4; San Giacomo, via Caprin 18/1;

2) al Servizio Tributi in via Genova 6, al salone piano terra, con orario 9-16, da lunedì a venerdì (tel. 040-6758475);

3) allo stadio Nereo Rocco, con ingresso piazzale Atleti Azzurri d'Italia, verchi 3 e 4, lato curva sud, solo per gli interessati al prelievo di rilevanti quantitativi di modelli previa presentazione di una domanda in forma scritta su carta semplice che precisi il numero dei modelli occorrenti da consegnarsi all'incaricato alla distribuzione, con orario 9-13 da lunedì a venerdì (tel. 040-6754446 o 040-6754450).

Mattei, «el mulo tempesta» racconta i primi vent'anni

Romano Mattei sarà oggi al Circolo delle Generali.

Ripercorrere con la memoria la propria vita nei suoi primi vent'anni, riassaporando momenti irripetibili volati via troppo in fretta: quasi un refolo di bora, spavaldo e irruento, sferzante e vitalissimo. Così il libro di Romano Mattei titolato «Vent'anni di bora» (Elena Morea editrice, pagg. 183), che sarà presentato oggi alle 17.30 al Circolo delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1). Libro in cui si specchia quella vitalità che ha caratterizzato i primi vent'anni dell'autore: fanciullo e adolescente dall'esuberanza talora incontenibile, tanto da essere soprannominato «el mulo tempesta». È un incisivo ritratto di sé, dunque, che Mattei traccia in queste pagine, sin da quando, bimbetto di tre anni – nella cupa Trieste del 1943 – la sua tenera incoscienza fu lacerata da un «fischio penetrante, uno schianto tremendo, vetri che esplodevano...». E poi, passo passo con la sua crescita, le vicende dolorose di una Trieste post-bellica, sino a quel meraviglioso 26 ottobre 1954 che vide la città di San Giusto accogliere le truppe italiane. Una città che con le sue strade, il verde del suo Boschetto, le gelaterie di viale XX Settembre, è testimone delle tante birichinate dell'adolescente Mattei: studente intelligente, ma spesso svogliato, soprattutto quando il primo amore lo fece entrare in crisi. Infine, ricordo indelebile, i due anni all'Accademia di Modena – «i più begli anni della mia vita» -, pur tra ferrea disciplina e immancabili punizioni. Due anni indimenticabili, tanto che l'autore conserva ancora gelosamente l'uniforme con la spadina. A parlare del libro di Mattei – presente all'incontro – sarà, introdotta da Livio Chersi, presidente del Circolo, l'editrice Morea.

g.p.

Incontro sulla flora carsica, evoluzione delle specie d'orlo

La lenta, continua evoluzione del verde sul nostro Carso.

Provengono da un habitat primitivo prettamente di boscaglia. Ma ora si stanno evolvendo verso un sistema vegetazionale misto tra l'ambito di provenienza e quello prativo. Si tratta delle cosiddette specie d'orlo, piante in gran parte erbacee che sul Carso stanno colonizzando la landa in concomitanza con l'espansione dell'ambiente di macchia. Un produttivo spirito di adattamento che le fa sopravvivere meglio al clima secco, alla canicola estiva o alla siccità, crescendo all'ombra di alberi e cespugli anziché su prati assolati come a livello montano.

Un'indagine condotta per due anni da Carlo Genzo, botanico supervisore all'Università di Trieste e autore di numerosi libri scientifici, incentrata sui momenti iniziali e l'intensità delle fioriture relative ad una quarantina di esemplari floristici delle nostre zone, ha infatti consentito di individuare oltre una decina di tali specie, fra cui la Betonica, il Camedrio o il Dittamo, quest'ultimo un tempo sotto protezione perché raro e oggi molto comune sul territorio provinciale.

Lo dirà oggi alle 20 nella sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22 lo stesso Genzo durante la conferenza con diapositive intitolata «Flora del Carso: le specie di orlo» promossa a favore degli iscritti alla commissione di Tutela dell'ambiente montano (Tam) nell'ambito del ciclo dedicato alla conoscenza dell'altipiano, cui seguirà l'uscita domenicale sul ciglione carsico. Per assonanza di termini, il relatore farà pure cenno alle specie di confine, quelle cioè di areale illirico che a Trieste raggiungono il loro punto più settentrionale di attecchimento.

Fiorenzo Ricci

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (9.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.28	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.59)	
6.56	regionale	Monfalcone (7.18)	G. lav. fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.18)	
7.12	interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.11	regionale	Udine (9.36)	G. lavorativi
8.12	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.04	interregionale	Udine (10.16)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	il lunedì, nei festivi
9.45	pullman	Villa Opicina (10.05)	
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest. ferma in tutte le stazioni
10.36	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.56)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
11.11	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.20	regionale	Udine (13.04)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9, ferma in tutte le staz.
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.06	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
12.12	regionale	Udine (13.48)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
12.41	regionale	Udine (14.17)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.11	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9, sosp. 24/4, 30/4, 31/10
16.21	regionale	Udine (17.58) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav fino al 21/6, escl. sabato dal 23/6 al 5/9, g. lav. dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov. (20.04)	G. lav. escluso sabato
17.30	pullman	Villa Opicina (17.50)	
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.48)	G. lav. escl. il sabato fino 21/6 e dal 7/9, sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.48)	Il sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4, 30/4, dal 22/6 al 6/9, 31/10; sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz.
18.27	regionale	Camia (20.34)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.39	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.20)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.35	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.10)	
21.35	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.59)	Sosp. il 24/12, 25/12, 31/12
22.27	pullman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K (11.38) Beograd (12.12)	

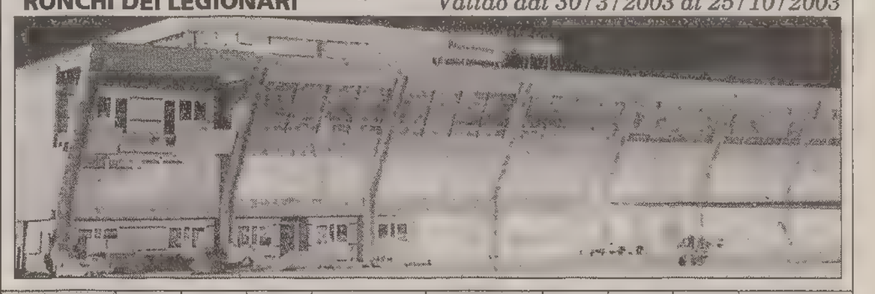
ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.45	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17.15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6.49)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov. (6.12)	G. lavorativi0
8.49	regionale	Sacile (6.48)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.26)	
9.16	regionale	Sacile (6.47)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
9.19	regionale	Udine (7.46)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (8.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.13)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
10.50		Villa Opicina (10.30)	Serv. automobilistico sostitutivo
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.56)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post-festivi nonché il 21/4, 2/6, 2/11 6/12
12.26		Monfalcone (11.46)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. post-festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. fest. fino al 21/6, giornalmente dal 22/6 al 5/9 fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9 Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.58)	G. lavorativi, ferma in tutte le staz.
17.35	regionale	Udine (15.58)	G. fest. ferma in tutte le staz.
17.55	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.25		Villa Opicina (18.05)	Serv. automobilistico sostitutivo
18.34	regionale	Udine (16.58)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (6.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.50	regionale	Venezia S.L. (18.50)	G. lav. escl. sabato, sosp. 24/4, 30/4, 14/6, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav., ferma in tutte le staz
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (18.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.19)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	12.00 18.15	13.30 19.45	-2---6- ---4---		BELGRADO	09.45 16.00	11.15 17.30	-2---6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25	14.30	#		LONDRA Stansted	10.00	13.00	#	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- -----7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	-----7 123456- --3---- 12-456- # #	fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	dal 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	
SHARM EL SHEIKH	19.00	23.00	-----7	charter	SHARM EL SHEIKH	14.00	18.00	-----7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero — Orari espressi in ora locale

INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232 assistenza bagagli 0481 773227

* Il giorno prima

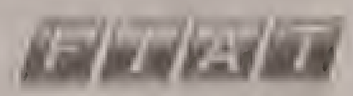
Qualunque sia la vostra
idea di comodità.

www.fiatstilo.com

Interni di ultima generazione con sedili ripiegabili e abbattibili.
Fiat Stilo 5 porte. E lo spazio cambia con te.

Fiat Stilo 3 e 5 porte con
zero anticipo, zero interessi,
zero maxi rata finale.

Fiat Stilo. Piena di vita.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

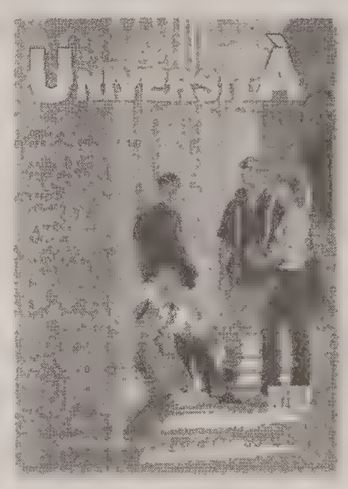
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ABITARE a Trieste. Opicina, appartamento 90 mq, taverna 40 mq al piano terra, giardinetto proprio. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. San Nazario, casetta 100 mq due livelli, orto 120 mq, box. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Tribunale, piano alto ascensore, appartamento 120 mq, palazzo signorile. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villa Sistiana, parziale vista mare, 260 mq, signorile restauro, bellissimo giardino pianeggiante. 040/371361. (A00)
ALTIPIANO terreno non edificabile pianeggiante recintato in parte € 33.000 rif. 6303 Rabino 040/368566. (A00)
BIBIONE spiaggia. Affare trilocale arredato, p.a. coperto, 92.500 €, e villette bilo-trilocali nuove 90 m dal mare. 0431/438085 Ag. Boreal. (Fil 2048)
BOX auto singoli in autorimessa viale Miramare adiacenze stazione € 24.790. Cod. 364/P Progettocasa 040/368283.
CAPODISTRIA zona cucina soggiorno due camere bagno poggioli euro 115.000, rif. 6403 Rabino 040/368566. (A00)
CATULLO nel verde, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati, balconi, cantina, 98.000. Cod. 84/P Progettocasa 040/368283.
DIAZ stabile restaurato, soggiorno, angolo cottura, due camere, primingresso consegna fine anno. Cod. 34/P Progettocasa 040/368283. (A00)
DUINO-AURISINA terreno 2000 mq vista mare tel. 040/291286. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 centrale, graziosissimo appartamento rifinito con gusto, cucina arredata su misura, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. € 89.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 via Tigor libero piano alto luminoso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggioli riscaldamento autonomo cantina € 135.000. (A00)

Con Career Book Università 2003 le vostre scelte hanno un futuro luminoso.

Il tuo futuro è importante e la scelta del percorso di **formazione post-diploma** non può essere affidata alla sorte. **In edicola e in libreria a 9,25 euro** puoi trovare una guida pratica che raccoglie tutte le informazioni per orientarti al meglio. **Tutto in un solo volume**, utile anche durante il tuo percorso formativo. Altre informazioni sul sito **www.careerboouniversita.somedia.it**



Career Book Università. Una guida ricca un libro pratico.

È un'iniziativa SOMEDIA

FIORINI Immobiliare 040/351380 Roiano vista mare recente ascensore soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 poggioli € 130.000, possibilità posti auto. (A00)
GRADO centro storico «Loft» ristrutturato tinello cucinotto camera bagno € 165.266 rif. 0103 Rabino 040/368566.
GRADO Pineta soggiorno cottura matrimoniale due singole terrazzino posto macchina € 128.000, rif. 6003 Rabino 040/368566. (A00)
NOGHERE capannone recente costruzione uffici scoperto di proprietà. Trattative riservate rif. 2103 Rabino 040/368566. (A00)
PERIFERICO salone due matrimoniali bagno cucina lastrico solare € 155.000 rif. 5503 Rabino 040/368566. (A00)
RIVE salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzini vista mare rif. 15102 Rabino 040/368566. (A00)
SAN VITO soggiorno, due camere, cucina, bagno, soffitta € 110.000 rif. 1403. (A00)
SANTA Croce zona tranquilla rustici piccola metratura da ristrutturare adatti ufficio/piccola attività. Cod. 70/P. Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Monte Cengio in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, poggioli. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Ospedale (zona) in palazzo signorile alloggio di cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggioli da sistemare. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 San Giusto (zona) in palazzo recente alloggio di cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggioli. (A00)
TRIBUNALE epoca ascensore in preventivo, massimo rendimento affittanza. Cucina abitabile, tre stanze, bagno, poggiolo. Da risistemare 65.000. 348/5121319. (A00)
URGENTEMENTE cerchiamo zona San Giovanni appartamento composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, anche in stabile d'epoca. Fiorini Immobiliare 040/351380. (A00)
VIA Pauliana epoca ottimo luminoso scorcio mare ascensore, cucina, tre camere, bagno, servizio, poggiolo. Riscaldamento con termostati. 348/5121319. (A00)
VILLE prestigiose Altopiano carsico-Muggia libere, ampie metrature, tutti confort, box, taverna, cortile-giardino-parco da 360.000. 347/4867022. (A00)
ZONA Ospedale da ristrutturare, soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno, cantina 72.500. Cod. 98/P Progettocasa 040/368283. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. ROZZOL-SAN Luigi soggiorno, due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
A. CERCHIAMO ultimo piano, soggiorno, due-tre stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.
CERCHIAMO zona Rozzol-San Luigi soggiorno, cucina una-due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666.
RICHIESTA urgente soggiorno, una-due camere, cucina, piano alto, ascensore, zona San Giovanni-Roiano. Rabino 040/368566. (A00)
VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO/MONOLOCALE numerose richieste, disponibilità euro 400. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)
A. CERCHIAMO soggiorno stanza cucina/ino bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
CONIUGI cercano per mesi estivi casetta in affitto in Carso, telefonare ore pasti 040/307363. (A2763)
CORONEO appartamento arredato, buone condizioni, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, servizi separati, balcone. Cod. 274/P Progettocasa 040/368283. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 da 340 mensili in affitto arredati-non residenti, monovani recentissimi con cottura, soggiorno/letto, bagno (zona) Stadio o Commerciale. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 per 2500 mensili in affitto validissimo locale affari-mercatone con magazzino (zona) Flavia/Brigata Casale con ampio parcheggio. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 da 575 mensili in affitto arredati/foresterie-non residenti Borgo Teresiano-Basovizza alloggi nuovi di cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno. (A00)
VIA del Pane in ottima posizione ufficio primingresso, due stanze, bagno, 770 mensili. Cod. 43/P Progettocasa 040/368283. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. A persone volonterose e dinamiche, predisposte al contatto, offresi grossi guadagni, chiamare allo 040/367771-0481/410012. (Fil47)
A. IMPORTANTE azienda commerciale presente sul territorio nazionale con 1200 uffici, SELEZIONA 2 persone diplomate-laureate. Zona di lavoro: Monfalcone, dintorni di Grado. Richiedesi: forte ambizione professionale, esperienza di vendita o propensione a un'attività di vendita. Si offrono: interessante trattamento economico, possibilità carriera. Colloquio 340/5616865, lunedì-venerdì 13-15. (C00)
A Gorizia, Udine, Trieste e province € 1.000 mensili dopolavoro, auto, volontà. Presentarsi a San Pier d'Isonzo (Go) piazza del Popolo 2, ore 15, esclusi festivi. (Fil46)

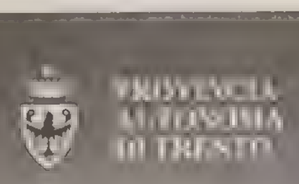
Continua in 24.a pagina

SORPRENDI CHI TI VUOLE BENE!

SPECIALE CROCIERE MSC:
50% di sconto per chi porti con te
e i ragazzi viaggiano sempre gratis.
(fino a 18 anni in cabina con i genitori).

MSC MELODY	MSC LIRICA	MSC RHAPSODY
DA € 660* A PERSONA	DA € 806* A PERSONA	DA € 630* A PERSONA
ISOLE GRECHE, KUSADASI, DUBROVNIK	TUNISI, PALMA DE M., BARCELLONA, MARSIGLIA	MALTA, TUNISI, IBIZA, ST. TROPEZ
PARTENZA DA VENEZIA MAGGIO: 25 GIUGNO: 1 - 8 - 15	PARTENZA DA GENOVA MAGGIO: 25 GIUGNO: 1 - 8 - 15 - 22	PARTENZA DA GENOVA MAGGIO: 26 GIUGNO: 2 - 9 - 16 - 23
	TRASFERIMENTO GRATUITO**	TRASFERIMENTO GRATUITO**

**TRASFERIMENTO GRATUITO IN BUS MSC A/R DA TRIESTE, PALMANOVA, MESTRE, PADOVA, VICENZA, VERONA, BRESCIA
* LA TARIFFA PROMOZIONALE SI INTENDE PER PERSONA ED E' COMPRENSIVA DELLA PROMOZIONE - SONO ESCLUSE LE QUOTE D'ISCRIZIONE.
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL CATALOGO MSC 2003 MEDITERRANEO E OCEANO ATLANTICO O NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI. www.msccruises.com



SALONE della PROTEZIONE CIVILE

ANTINCENDIO ED EMERGENZE IDROGEOLOGICHE, SISMICHE, AMBIENTALI E SANITARIE

23-24-25 maggio 2003
ORARIO: 9.00 - 20.00

sede espositiva Via Briamasco, 2 - TRENTO

convegni

- **"L'utilizzo dei mezzi aerei nel soccorso e nella Protezione Civile"**
  venerdì 23 maggio 2003 - ore 15.00
  presso l'Aeroporto G. Caproni
- **"Prospettive future sui Dispositivi di Protezione Individuale: esperienze a confronto"**
  sabato 24 maggio 2003 - ore 17.00
  presso la Sede Trento Expo
- **"Aspetti sanitari nelle maxi emergenze"**
  domenica 25 maggio 2003 - ore 10.00
  presso la Sede Trento Expo

Survival Festival - Percorso simulato interattivo sulla sicurezza
Esibizione cani da soccorso
Gare vigili del fuoco / Mostra storica VVF.

Continuaz. dalla 23.a pagina

ASSOCIAZIONE ricerca per propri centri estivi assistenti bagnanti, responsabile e personale cucina adetti alle pulizie. Fax 040/308783. (A2855)

AZIENDA leader nel settore della formazione selezjona venditori ambiziosi, automuniti, di bella presenza, massimo 35 anni. Per appuntamento tel. 393-3352432 oppure 335/7409581 dalle 10 alle 15. (Fil47)

CERCASI urgentemente cuoco/a tempo determinato. Tel. 040/384010. (A2801)

CERCASI urgentemente responsabile per filiale di Gorizia. Si richiedono requisiti adeguati alla posizione che prevede un ottimo trattamento economico superiore alla media del settore. Inviare curriculum a: Spada Viaggi, via Cosattini 24, 33100 Udine.

CERCHIAMO procacciatori d'affari non iscritti al ruolo agenti per ampliamento forza vendite in zona. Opportunità per materiali di consumo e sistemi grafici. Ottime possibilità di guadagno. Esperienza non necessaria. Inviare curriculum presso: Spandex Srl, via Brodolini snc, 21046 Valnati (Va). (Fil1)

IDEALSERVICE cerca addetti/e pulizie civili, automuniti/e, zona di lavoro Gradisca d'Isonzo, orario 17 alle ore 23 da lunedì al sabato. Telefonare 0432/693511. (Fil47)

NEGOZIO cerca apprendista magazziniere. Scrivere a: RFG casella postale 1900, 34100 Trieste. (A2802)

RISTORANTE assume lavapiatti, generico cucina, presentarsi Principe di Metternich, Grignano mare, telefonare 040/224189. (A2809)

RISTORANTE in Trieste cerca cuoco/a referenziato/a. Contattare il n. 335/7059458. (A2818)

STUDIO notarile ricerca dipendente. Scrivere fermo posta Trieste. C.I. AG6700537. (A2863)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

RIMINI Clarion Hotel**** 0541/392239, Hotel Junior*** 0541/391462 completamente rinnovati, garage, parcheggio, gratis: bimbi fino quattro anni, ombrelloni, lettini. Superofferta sconto 10% per prenotazioni entro 8/6/2003, www.kale.net.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN, prestiti e mutui a tassi bassissimi, soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza, non le proposte troppo allettanti. Telefono 040/636677. Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi bassissimi, senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Telefonare 0481/413664. (B00)

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A. TRIESTE bellissima, bionda, sexy, giovane. Chiamami 340/1565872. (A2767)

A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340-4155890. (A2778)

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340-7195357.

AFFASCINANTE 26.enne, brunetta, con fantasie sfrenate, per intenditori. 347/9976226. (Fil60)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35/min + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 Mi.

BELLA giovane aspetta la tua telefonata. Telefono 3480980857. (A2862)

CHANTAL... farò realtà la tua fantasia. Grossa sorpresa indimenticabile... Attivissima... Chiamami 3384130182. (Fil47)

CHIAMA il divertimento! 178.33.11.900, solo 0,35/min + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 Mi. (A00)

CORINA miele sulle labbra fuoco nelle vene. Invita alla trasgressione 3381659511. (A2858)

KIMBERLI dolce giovane carina ti aspetta per divertirsi insieme. 3337063822.

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14 alle 18. 3491201903. (A2864)

NOVITÀ! Amicizie maggiorenni relazioni unioni. Adesione donne gratis! Informazioni: 339/5720442 - 347/1119684 - 328/4579466. (Fil.6)

NUOVA trasgressiva bella mora femminile intimo tacchi a spillo, grossa sorpresa. 3331982252. (A2865)

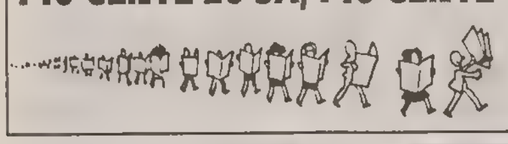
RAGAZZA sensuale ti aspetta per vere dolci coccole tutti giorni. 3295743476. (A2861)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

MONFALCONE centralissimi attività commerciale cedesi avviamento arredamento licenze affittasi muri nuovo contratto trattative riservate solo su appuntamento tel. 329/4772706. (C00)

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



A. MANZONI & C. S.p.a.
TRIESTE,
via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040 6728311- 366565 Fax 040.366046

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

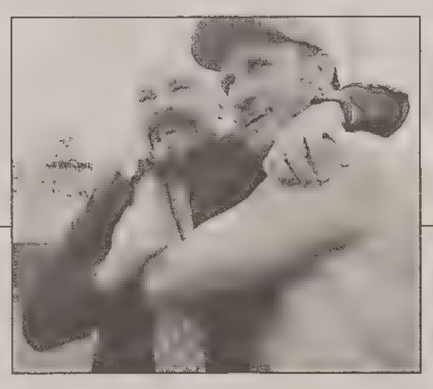
CULTURA & SPETTACOLI

COSTUME *Esce oggi il libro sulla squadra rossoalabardata scritto da Maurizio Cattaruzza*

Triestina, tormento ed estasi

Tre stagioni di successi raccontati in trenta piccoli «quadri»

Rossi che arranca sull'aspra salita dello Zoncolan, il tifoso-Zelig Giampiero De Diana che si mimetizza con la bicicletta tra i sostenitori «nemici», Vittorio Fioretti che si allontana dalla squadra per ordine di una maga, il magazziniere Luciano Zancopè che sparisce prima degli ultimi play-off per tornare nella sua Africa, un giocatore (Canella) nauseato del calcio che lascia tutto per fare il panificatore, il collezionista Marino Moro che conserva tutti gli articoli sull'Unione alternandoli a immagini di donne procaci e svestite, i radiocronisti locali dalla doppia vita (professionale): questo è il mosaico di aneddoti e di retroscena degli Anni Beati della Triestina, quelli delle ultime tre stagioni, che hanno permesso alla Triestina di compiere il doppio salto dalla C2 alla serie B e di sedurre pubblico e addetti ai lavori anche nella cadetteria con il suo gioco sinuoso. Attraverso trenta piccole storie intrise di umanità, tenute assieme da un filo invisibile, il giornalista de «Il Piccolo» Maurizio Cattaruzza racconta con garbata ironia queste luminose tre stagioni gestite dalla strana coppia Ezio Rossi ed Amilcare Berti nel suo libro d'esordio «La Triestina - Storie di piccoli tormenti e grandi estasi» (Biblioteca dell'Immagine, pagg. 193, euro 12,50) da oggi in libreria. Sarà presentato a Trieste il 30 maggio, alle 18, alla «Minerva» di via San Nicolò 20. Per gentile concessione pubblichiamo alcuni passi del capitolo introduttivo.



La strana coppia Amilcare Berti ed Ezio Rossi; i giocatori esultano dopo un gol al Rocco.

La folkloristica curva dei tifosi della Triestina. (Foto di Andrea Lasorte)

Il calcio a Trieste nel luglio del '94 si concede un anno sabbatico. I giudici del Tribunale fallimentare firmano il certificato di morte di una società ormai sepolta sotto un cumulo di debiti, che parevano macerie dopo una serie di finti tentativi di salvataggio. Da morta la società costa meno, non occorre pagare neanche le spese per il funerale. La tifoseria reagisce in maniera diversa, dividendosi praticamente in due partiti. Da una parte quelli che inondarono di lacrime l'aula del tribunale (soprattutto i più anziani e nostalgici); dall'altra quelli che, una volta assorbito il trauma, si fanno una ragione e cominciano a seguire la nuova piccola Unione, praticamente un bebè, anche nello stagno della serie D, tra i dilettanti, dopo i fasti non lontani della B. [...]

Fa un'immensa tristezza vedere semivuoto quel sontuoso stadio concepito per la serie A dagli architetti Celli e Tognon. Sembra un grande contenitore vuoto riempito solo dai rimpianti e dai ricordi del partito dei nostalgici. In assenza di un dignitoso presente calcistico, molti tifosi si abbarbicano morbosamente al passato. È quasi tutto quello che resta. Non passa giorno che sulle tribune del campo di allenamento del vetusto «Grezar» i più anziani non tirino fuori storie imperniate sui campioni di una volta. «Ti ricordi? Ti ricordi? Ti ricordi?». Sempre questa domanda ossessiva. È dal magazzino dei ricordi, virtuosi del pallone come Nereo Rocco, Piero Pasinati, Gino Colaussi e un bomber più fresco come Totò De Falco ulteriormente ingigantiti. I loro gol, i loro gesti atletici di un tempo sembrano moltiplicarsi in quell'operazione di riesumazione. [...]

Il partito dei sostenitori più fatalisti e goderecci, disposti comunque a divorare anche un presente più gramo, passa alla fine un anno indimenticabile, trasformando il campionato interregionale in un tour enogastronomico per le trattorie del Trevigiano e di altre località del Veneto. Lunga vita al partito dei «viva là e po' bon» e del «qua se magna e qua se bevi», canzone-manifesto dei triestini che vogliono sopravvivere in una città dove chiudono i cantieri, le fabbriche e perfino l'azienda-calcio. [...]

Merita buttare via quattro righe per spiegare il particolare hobby di Marino Moro. In sostanza lui cura per conto proprio, spinto dalla molla della passione, la rassegna-stampa dell'Alabarda. Ogni mattina è in edicola a comprare anche cinque-sei quotidiani, a seconda dei giorni. Al lunedì, quando ci sono i resoconti di tutte le partite, deve fare il pieno. E per un pensionato sono soldoni. Ritaglia pazientemente tutti gli articoli che riguardano la Triestina e li attacca con la colla su fogli bianchi, quelli usati per le fotocopie. Se nella pagina che sta costruendo restano spazi liberi, questo simpatico sporcaccione li riempie con fotografie di attrici, vallette, soubrette e modelle (possibilmente poco vestite) ritagliate dai rotocalchi. Da ciò si evince che l'inossidabile Marino ha due passioni, il calcio e le belle donne. Non è raro trovare un Gubellini accanto a una Luisa Corna, che mette in mostra le sue grazie o un Boscolo diventato coinquilino di una straripante Sabrina Ferilli. A fine anno Moro trasforma in un librone di colore rigorosamente rosso tutta quella raccolta di articoli, foto di giocatori, tette e culi. [...]

«Quell'anno in serie D – riprende il nostro collezionista di articoli – abbiamo almeno fatto un sacco di gite in pullman con il Centro di coordinamento dei club, visto che le trasferte erano corte e agevoli. In quella stagione il direttore sportivo, Walter Sabatini, mi aveva affidato un compito particolare: ogni martedì dovevo andare a prendere alla stazione dei treni il povero Christian Zanvettor, che arrivava proprio da Bolzano. L'ho scarrozzato con la mia Fiat Uno per più di un mese, dal momento che non conosceva la città. Era un caro ragazzo». Un filo di commozione arresta il suo racconto. Christian Zanvettor non c'è più. Il giocatore è morto a soli 25 anni nella notte tra il primo e il 2 novembre '99 in un incidente avvenuto sull'autostrada del Brennero. [...]

Partite così così, avversari così così, ma un percorso enogastronomico eccezionale, che lascia traccia nel peso e sulle percentuali di colesterolo da allarme rosso di molti tifosi. I triestini, è arcinoto, a tavola non si tirano mai indietro o forse più semplicemente sanno vivere. In quell'annata si verifica anche uno strano fenomeno, ai confini della realtà: nelle trasferte domenicali i campi di gioco si rimpiccioliscono, fino a diventare delle tavole imbandite, dove tovagliolo, piatto, posate e bicchiere delimitano l'area. Il triplice fischio lo decreta l'oste al momento del caffè e del conto. La vera partita non si gioca sul campo in cui è impegnata la Nuova Triestina del presidente Del Sabato, ma nei ristoranti e nelle trattorie. Una gara tra chi mangia meglio e di più e paga di meno. Un classico.

«In quella stagione ho visto poco calcio – ricorda Pino, da trent'anni al seguito dell'Unione – ma ho fatto le migliori mangiate di funghi della mia vita, naturalmente spendendo cifre modeste». E ti pareva! I tifosi si sfidano a colpi di pappardelle saltate in un sugo di lepre o con un piatto pieno di polenta e funghi (porcini o chiodini). Ma per farsi ancora del male c'erano anche altre pietanze tipiche, come la *pasta e fasoi con il radicio*, la *sopa coada* (zuppa di piccione), i *risi con i fegadei*, il *coniglio in tecia*, l'*oca arrosta*, il *bisato* (anguilla) *in tecia* e le *uova con asparagi*. Tutto questo accade solo sei anni prima dell'inizio del boom calcistico, coinciso con l'arrivo dell'allenatore Ezio Rossi e della sua tribù. E da qui comincia la nostra fiaba.

Maurizio Cattaruzza

«Razza Juve»: galleria di vip dall'Avvocato a Del Piero

Quindici personaggi che hanno fatto grande la Juventus, da Giampiero Boniperti ad Alessandro Del Piero: è una galleria di vip bianconeri quella che tre giornalisti, Mario D'Ascoli, Giuseppe Tassi e Federica Cappelletti hanno raccolto nel libro «**Razza Juve**», edito da **Scheiwiller** e presentato alla Fiera internazionale del libro di Torino.

«Razza Juventus» è un breve viaggio a capitoli, ognuno dedicato a un pezzo da novanta della storia della Vecchia Signora del calcio: Boniperti e l'alfa, del Piero l'omega del percorso - spiegano gli autori - lo juventino del secolo scorso e quello degli anni che verranno. È una storia «tutta all'insegna di casa Agnelli», dal presidente Edoardo alla lunga era dell' Avvocato e del fratello Umberto. E a Gianni Agnelli, scomparso il 24 gennaio scorso, è dedicata la prima immagine (al fianco di Boniperti) nell'inserto fotografico, e il primo capitolo, «L'addio del patriarca». La figura dell'Avvocato è tratteggiata come quella di «una specie di guru, uno sferzante predicatore della domenica capace di scolpire la propria visione del calcio a tratti fieri e forti...».

La carrellata di uomini «razza Juve» è aperta da Boniperti, «lo juventino del secolo», e prosegue con Sivori, Trapattoni, Zoff, Paolo Rossi, Cabrini, Platini; nella sezione «La Juventus oggi» si succedono i ritratti di Vittorio Chiusano, Luciano Moggi («il re del mercato»), Antonio Giraudo («mister bilancio»), Roberto Bettega, Marcello Lippi («il condottiero ritrovato»), Ciro Ferrara, Gianluigi Buffon. Ultimo capitolo per Del Piero, «il campione gentiluomo».

Juve-Inter a Torino: Boniperti in acrobazia contrastato da Fattori. (Foto Bertazzini)

Un libro del fuoriclasse che giocò 444 partite con la maglia bianconera, e oggi è presidente della società

Giampiero Boniperti ricorda. Una vita a testa alta

Giampiero Boniperti è la Juventus, non ci sono dubbi. Sì, certo che gli Agnelli sono pur sempre i padroni, Orsi, Hansen, Parola, Praest, Sivori, Scirea, Platini sono stati personaggi importanti nella storia bianconera. Ma **Giampiero Boniperti** è la Juventus perchè non ha mai avuto nessuna altra squadra, ha vinto scudetti in serie da giocatore (e che giocatore!) e poi altri nove come presidente, anima e organizzatore. Se non ci credete provate a sfogliare «**Una vita a testa alta» (Rizzoli, pagg. 230, euro 15,00)**, scritto dal medesimo con il grande aiuto di Enrica Speroni.

Il giovin signore Giampiero Boniperti da Barengo, in provincia di Novara ha un fratello che ha dissipato l'immenso talento calcistico con sigarette, serate e accoglienti signorine. Ma quando giocava lui cambiava volto alla partita. Scompigliava gli avversari e toccava al centro dove il più piccolo Giampiero si divertiva a buttarla in rete.

Giovin signore, figlio di proprietario terriero e poi podestà di Barengo, ma accondiscendente con i manovali e gli stagionali cui concedeva briciole di confidenza. Sinceramente antipatico il biondino, ma in seguito non è che cambierà molto l'atteggiamento, spesso col nasino ben disegnato all'insù, frequentatore del bel mondo. Veleno Lorenzi lo stimava ma, avendo lui un nasone, non sopportava quello aristocratico di Boniperti. E lo chiamava Marisa. «Marisa» è stato il soprannome che tanto irritava il campione bianconero e la gente ci ricamava sopra, intendendo suoi legami omoerotici con qualche rampollo Agnelli. Mica era vero, però la Juve e Boniperti stavano sullo stomaco a tanta parte di appassionati del fòtbal perchè più ricchi, meglio organizzati e bravissimi nelle pubbliche relazioni. Iniziava la sudditanza psicologica degli arbitri verso il grande capitale nelle sue forme più snob, lo sport.

Boniperti fu grandissimo giocatore. Dopo Meazza e dopo Valentino Mazzola, il bianconero vantava certissima classe mondiale tanto da esser chiamato a Wembley nel Resto del mondo che battè l'Inghilterra dei maestri, e lui fece anche un paio di gol. Gli altri li riservava per la Juventus con la quale disputò 444 partite di campionato con 178 reti, un recordo mica male.

In nazionale non si ricordano sue esibizioni straordinarie. Ma era l'Italietta del dopo guerra, cui tutti si sentivano in diritto di insegnare a giocare a calcio e a farla vergognare per il catenaccio.

È la parte storica e annedottica più interessante questa che Boniperti ricorda. Ricorda la ruvidezza degli avversari, specialmente quelli delle nostre parti, ricorda l'ingenuità di Charles, la nobiltà di Parola, le smargiassate di Sivori e la compostezza di Platini che Boniperti visse non sul campo ma negli spogliatoi mentre il francese passava con nasino ancor più snob del suo, a farci credere di aver inventato il calcio. Però che bravo a giocare e a prenderci in giro: Gianni Agnelli lo apprezzava tanto per la noia ammantata di ironia.

Boniperti ricorda ingaggi, premi partita, avventure finite male in Coppa dei Campioni, vinta per uno sfregio del destino grazie alla tragedia dello stadio Heysel, ma mai digerita da nessuno. Il massimo trofeo europeo per Boniperti fu quello: una disillusione per l'emblema della squadra più potente d'Italia e così gracile in Europa al cospetto di Real Madrid, Benfica, Milan e Inter.

Una recensione non può essere il riassunto del libro, per cui ci fermiamo qua. Con l'assicurazione che il gusto della lettura ricompensa largamente per la cifra sborsata al libraio.

Bruno Lubis

NARRATIVA *Due romanzi brevi di Luciano Nardelli e Maria Mazzei pubblicati da «Raffaello editrice» a favore della Lega del filo d'oro*

Storie di avventure e di amori. Scritte per dare una mano agli altri

La narrativa va incontro a quanti soffrono, grazie a una iniziativa già avviata da alcuni anni dalla **Raffaello editrice** di Ancona. Infatti è stato dato alle stampe il libro intitolato «**Storie di avventure e di amori**», che propone due avvincenti romanzi brevi di altrettanti autori che hanno vinto il prestigioso premio letterario di letteratura per ragazzi Città di Cingoli-Raffaello edizioni 2000 e 2001.

Il libro, edito nell'elegante veste tipografica della collana «Il Mulino a Vento» della Raffaello Scuola, comprende le storie intitolate «**Cedric Manidoro**» dello scrittore triestino **Luciano Nardelli** (premio Cingoli 2000) e «**Antonio & Vale**» della scrittrice **Maria Mazzei**, insegnante di Piombino, premiata nel 2001.

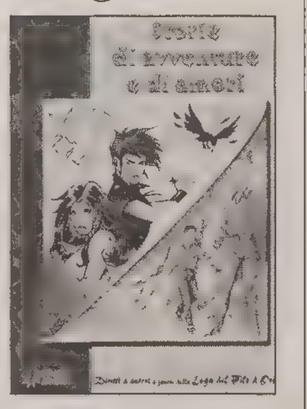
Gli scrittori hanno rinunciato ai diritti d'autore, che saranno devoluti dalla casa editrice alla Lega del Filo d'oro di Osimo. Come scrive in premessa il direttore della collana, Luigino Quaresima, «ci sono al mondo tante persone che hanno bisogno di un nostro piccolo aiuto. Ma la richiesta è sommessa, avanzata timidamente, e non sempre siamo disposti o riusciamo ad ascoltarla. Eppure basterebbe un attimo!... Un attimo della nostra vita, un piccolo pensiero di solidarietà».

E anche questa volta la solidarietà è indirizzata alla Lega del Filo d'oro, che ha quali obiettivi primari l'assistenza, la riabilitazione e il reinserimento nella società delle persone sordociechi e pluriminorate psicosensoriali. A Osimo, infatti, opera un Centro di riabilitazione dove arrivano bambini, giovani e adulti sordociechi da ogni parte d'Italia. La Lega del Filo d'oro ha filiali anche nelle maggiori città italiane, alle quali si può fare riferimento.

Il libro «Storie di avventure e di amori» contiene due racconti. Il triestino Luciano Nardelli firma «Cedric Manidoro», una avventura fantasy al confine con l'allegoria ambientale, dove i protagonisti - due intraprendenti ragazzi e alcune ninfe - sono alle prese con entità tenebrose che stanno uccidendo il bosco. Colpi di scena, brividi da «giallo» e scontri rocamboleschi accompagnano l'avventura dei giovani eroi capitolo dopo capitolo.

Maria Mazzei, dal canto suo, propone «Antonio & Vale», una delicata storia d'amore dove il sentimento di due innamorati supera ogni barriera sociale e culturale, per trionfare su pregiudizi e ostilità. Con uno stile incisivo e raffinato l'autrice coinvolge il lettore e lo invoglia a riflettere su taluni valori che rischiano di andare perduti.

«Cedric Manidoro» è arricchito dalle illustrazioni di Marco Checchetto, mentre «Antonio & Vale» dall'abile matita di Marco Astracedi. Il libro, infine, è corredato da uno snello apparato didattico ricco di spunti e di giochi curato da S. Corinaldesi e S. Agostini.



La copertina del libro.

Carlos Fuentes critica Castro e anticipa il nuovo romanzo

BOGOTÁ Lo scrittore messicano Carlos Fuentes ritiene che «Castro si sbaglia da decenni» e «le Farc sono una organizzazione criminale», mentre anticipa di avere quasi terminato un romanzo che ha come protagonista il leader del M19 colombiano Carlos Pizarro, ucciso in un attentato. In una lunga intervista al supplemento della domenica del quotidiano «El tiempo» di Bogota, Fuentes affronta la critica situazione di Cuba, assicurando che «Castro si sbaglia da decenni». Per quanto riguarda poi la più vecchia guerriglia latinoamericana, l'autore di «La sedia dell'aquila» sostiene che «le Farc hanno perso totalmente il loro prestigio ideologico e libertario, diventando una organizzazione criminale».

Infine, Fuentes ha rivelato di «avere quasi terminato» un romanzo su Carlos Pizarro, mitico leader del movimento guerrigliero M19, passato dalla clandestinità alla politica, morto in un attentato. «Lo considero una figura notevole. Aveva un ideale, c'era una lotta per la giustizia, per certe idee rivoluzionarie».

CINEMA *Il danese Lars Von Trier divide Cannes con il primo episodio della trilogia «US and A»*

Dogville, l'America che non c'è

Microstorie da un carcere brasiliano nel film di Hector Babenco

CANNES Ci voleva il geniaccio danese Lars Von Trier per dare uno scossone alla sonnecchiosa Croisette. Pubblico in fibrillazione alla fine delle tre ore di proiezione di «**Dogville**» con applausi scroscianti e buuuhhh di disapprovazione. In effetti Von Trier non lascia indifferente lo spettatore alla fine di «Dogville», primo episodio di una trilogia intitotala «US and A» dedicata agli Stati Uniti.

Due anni or sono proprio dalla Costa Azzurra Von Trier aveva portato a casa la Palma d'Oro con «Dancer in the Dark» e una grande arrabbiatura con la stampa americana che lo criticava per come aveva portato sullo schermo l'America senza esserci mai stato. «Anche voi avete portato sullo sohermo Casablanca senza esserci mai stati» aveva replicato Lars Von Trier, decidendo contemporaneamente di girare una trilogia sugli States continuando a non metterci piede.

A Cannes quest'anno è arrivato il primo dei tre - che saranno tutti interpretati da Nicole Kidman - ambientato sulle Montagne Rocciose dove vive una piccola comunità in pace apparente e dove piomba a nascondersi Grace (Nicole Kidman) inseguita da pericolosi gangster. La comunità la nasconde, ma quando lo sceriffo va ad appendere il manifesto con la taglia sulla sua testa, la stessa comunità pretende una contropartita umiliandola e sottoponendola ad una serie di vessazioni fisiche e psicologiche. Alla fine i gangster ritornano e lei, con un colpo di scena finale, si vendica di tutte le angherie subite.

Nicole Kidman, protagonista di «Dogville» di Lars Von Trier, fotografata ieri a Cannes.

Il regista Von Trier addotta una beffarda soluzione stilistica: fa muovere gli attori in un enorme studio, su una specie di mega pianta topografica della citta' dove gli attori entrano in case, passeggiano su strade delimitati solo con un segno bianco a terra. Aprono porte che esistono solo virtualmente, guardano orizzondi che sono fondali bianchi come schermi cinematografici spenti, insomma un' America che non c'è, un' astrazione metafisica, brechtiana, un'evocazione. Un' America che il regista ha assorbito dalla televisione danese e da tanto cinema hollywoodiano che invade il mondo.

In questo contesto il centro della vicenda diventano gli attori, le loro facce, il loro tono di voce, i loro gesti. Von Trier che oltre ad essere il regista è anche l'operatore alla macchina da presa, sta addosso agli interpreti fisicamente, li preme, li guida in questa metafora sulla crudeltà dell'uomo, sul bisogno di violenza, sull' imposizione biblica del bene con la violenza («L'uso delle armi per salvare il mondo è vecchio, primitivo, naif - ha dichiarato Von Trier - in ogni caso gli Usa sono così potenti che la mia critica non li indebolirà minimamente»), ed ha a disposizione un cast stellare: dalla Kidman a Lauren Bacall, da James Caan a Ben Gazzarra, a John Hurt per un dramma che affonda le sue radici nel teatro di Bertold Brecht, in particolare «L'opera da tre soldi», e nelle fotografie che il governo americano commissionava ai grandi fotografi negli anni Trenta, quelli della depressione: «Una documentazione unica, preziosa - sottolinea Lars Von Trier - grazie al governo che allora commissionava il lavoro ai fotografi. Un fatto impensabile oggi, in tempi di regime del consenso e di ottimismo coatto».

Può piacere o non piacere il dogmatico Lars, resta in ogni caso l'unico autore in grado oggi di segnare nuovi percorsi, di fare ricerca con la macchina da presa, di portare una ventata di sana e costruttiva provocazione.

Nella giornata americana di Cannes, da quella del nord si passa a quella del sud con l'argentino Hector Babenco, che dopo una parentesi hollywoodiana con «Il bacio della donna ragno» è a Cannes in concorso con «**Carandiru**» un film girato in Brasile sul più grande carcere dell' America Latina (settemila detenuti) che dopo la mattanza del 1992 (111 detenuti uccisi dalla polizia) è stato definitivamente chiuso.

Il film è tratto dal libro che il medico del carcere (ora medico anche di Babenco) ha scritto sulla sua esperienza, fatta di violenza, sovraffolamento, Aids, trans e giù giù per tutto il mondo carcerario maschile.

In due ore e mezzo il film ci racconta un sacco di microstorie, ma aggiungendo altre due ore di proiezione avrebbe potuto raccontarne anche altre mille, come avrebbe potuto risparmiarci un'oretta di proiezione (limitandosi ai classici novanta minuti) senza nulla togliere, in termini di risultati complessivi, a questo film fisarmonica.

Andrea Crozzoli

Da «The Ring», da domani in home-video, a «The Eye»

Storie di fantasmi cinesi invadono gli schermi

Storie di fantasmi cinesi: alla metà degli anni Ottanta, era stato il geniale Tsui Hark a rinnovare nel campo cinematografico questo ricchissimo filone della produzione narrativa del sud-est asiatico. E nel 1987 «A Chinese Ghost Story», prodotto da Tsui Hark per la regia di Ching Siu-tung, aveva sfondato le porte dei mercati occidentali, portando nuova attenzione verso i mondi fantasmatici dell'estremo oriente.

Dieci anni dopo era stata la trilogia di «**The Ring**» (da domani finalmente disponibile in Italia, direttamente sul mercato home-video), con i primi due episodi firmati da Hideo Nakata, ad innestarsi sull'altrettanto fertile filone dei «kaidan eiga» giapponesi e a dare una nuova scossa al genere, capovolgendo questa volta i termini stilistici: film a basso costo, visivamente scarni e con immagini a bassa definizione, ombre oscure che si muovono inquiete sullo schermo e attivano un sottile senso di disagio psicologico, e poi fragorosi boati che fanno esplodere la tensione immanente.

La protagonista cieca di «The Eye».

L'aldilà inizia a far breccia nella vita quotidiana attraverso i media e la tecnologia (televisori, apparecchi video, telecamere, telefoni) e nel Duemila il terrore non corre più soltanto sul filo, ma anche - e soprattutto - attraverso i decibel che sfidano la sopportazione dei timpani e degli altoparlanti.

Ne sanno qualcosa i produttori hollywoodiani, che hanno prontamente deciso di cannibalizzare le ultime «ghost stories» dell'Oriente, azzerando ovviamente qualunque tipo di riferimento alle tradizioni culturali originarie. E così, dopo un asettico remake di «The Ring», Sam Raimi ha opzionato i diritti di un'altra produzione giapponese, «Ju-On - The Grudge», con l'obiettivo di replicare i fasti degli esordi legati al cult «La Casa». E alla stessa sorte sembra destinato un'altra storia soprannaturale proveniente da Hong Kong: «**The Eye**» di Danny e Oxide Pang, fratelli gemelli honkonghesi di nascita, approdati alla regia dopo un intenso praticantato in Thailandia e un acclamato film d'esordio intitolato «Bangkok Dangerous» (1999). Fedeli agli schemi del cinema popolare «made in HK», il loro stile visionario fa leva su un montaggio serratissimo (e come montatori sono stati di recente premiati in madrepatria per il loro apporto tecnico ad «Infernal Affairs» di Andrew Law e Alan Mak).

«The Eye» racconta la storia di Mun, una ragazza diventata cieca quand'era bambina: l'opportunità di un trapianto di cornea le riapre le speranze di ricominciare a vedere.

Ma il volto senza occhi della protagonista non ritroverà la sospirata nuova luce: una fitta coltre di presenze spettrali invaderà il suo campo visivo, dando inizio a un doloroso cammino alla ricerca delle origini di chi possedeva quegli occhi prima di lei.

Anche il film dei fratelli Pang traduce sullo schermo l'ossessione della «circolarità»: la ripetitività legata a una maledizione che in «The Eye» è connaturata ai poteri della chiaroveggenza, è ancora una volta ricondotta al mondo delle immagini. Non più, come in «The Ring», quelle fissate sul nastro magnetico di un videotape, ma quelle intrappolate nella retina della sensitiva che - attraverso il dono dei suoi occhi - ha permesso a Mun di riacquistare la vista. Una vista che rimane però soggettiva, e che porta con sé l'identità ed i fili irrisolti di un destino individuale.

Negli Stati Uniti, i diritti di «The Eye» sono stati acquistati da Tom Cruise, che dopo gli exploit di «The Others» e «Vanilla Sky» sembra chiaramente intenzionato a specializzarsi in storie di fantasmi e affini.

Daniele Terzoli

MUSICA *Applauditissimi l'altra sera all'auditorium del Revoltella*

Sclavis-Courtois, insolito duo tra ricerca e jazz da camera

TRIESTE Inventiva allo stato puro, tecnica sopraffina e tanta ironia per un sound difficile da etichettare. Louis Sclavis e Vincent Courtois costituiscono l'insolito duo che ha conquistato un «Revoltella» esaurito nell'ambito della rassegna Trieste Jazz organizzata da Controtempo in collaborazione con la Regione.

Un'ora e un quarto in equilibrio tra ricerca e jazz da camera. Sul palco, due tra i più validi musicisti contemporanei. Parte il sax di Sclavis, risponde il violoncello di Courtois. Gli strumenti dialogano secondo un proprio codice. Il sax apre, Vincent vede e rilancia. L'archetto è sempre più veloce e i suoni più acuti poi, d'improvviso, si mette a suonare con le dita trasformando il violoncello in contrabbasso. Il sax è sempre più rumoroso in un crescendo entusiasmante fino a un'immersione nel Mare della tranquillità. "Procession", il primo brano, dura 15 minuti.

Louis sorride, attendendo come a Wimbledon che ci si sistemi per ricominciare. Serve il violoncello-basso e risponde il sax. A sorpresa, grande intermezzo rock con Courtois che svisa come posseduto dallo spirito di Hendryx. Sclavis imbraccia il clarino e il duo fraseggia in uno scambio tennistico prima di rientrare nei ranghi. Ora è il sax a concedersi licenze su un sottofondo sincopato. Ci si immerge nell'Africa nera con ruggiti dalla savana. Applausi. Toni soffici per «Lournes», dal sapore mediorientale.

Il sassofonista Louis Sclavis

Ancora tra gli applausi, riparte il basso. «L'affrontement des pretendants» è rotto da interferenze articolate. Sonorità e non semplici suoni per una composizione tagliente ma calda. E' un crescendo di virtuosismi: il sax emette scoppiettii di popcorn, Courtois suona con un foglio per ottenere sfrigolii inauditi mentre Sclavis batte solo con le dita sui tasti e accenna acrobazie vocali. Ovazione.

Nella suadente «Porta segreta» i due si bloccano per ripartire sottovoce. Stilettate di archetto e frustate di sax rompono l'idillio da canzone popolare. Il violoncello squittisce, il sax culla l'uditorio risvegliato da una tempesta sonora. Nuovo stop e ripartenza per uno sprint mozzafiato. Ed è addirittura tarantella, con il clarino sugli scudi.

Prossimo appuntamento il 30 maggio con John Scofield. E' consigliata la prenotazione.

Gianfranco Terzoli

Musical storico

Dopo sedici anni a Broadway è calato il sipario su «I Miserabili»

WASHINGTON Si è chiuso per l'ultima volta il sipario domenica a Broadway su «I Miserabili», dopo 16 anni e 6.680 spettacoli all'Imperial Theatre di New York. La commedia musicale, basata sul celebre romanzo di Victor Hugo, aveva debuttato il 12 marzo 1987. Solo «Cats» ha avuto a Broadway più longevità, chiudendo nel 2000 dopo 18 anni e 7485 spettacoli.

Costato inizialmente 4,5 milioni di dollari di spese di produzione, «I Miserabili» ha venduto biglietti per 410 milioni di dollari a Broadway (e un totale di 1,8 miliardi di dollari nel mondo).

La commedia musicale, che ha vinto otto Tony Awards, era stata importata da Londra, dove aveva avuto la sua prima nell'ottobre del 1985.

Per lo spettacolo di chiusura la caccia ai biglietti è stata serrata: alcuni appassionati hanno pagato su Internet 20 mila dollari.

L'ex animale del rock'n'roll trionfa in concerto al Teatro Nuovo di Milano

Lou Reed, inedito bisogno d'armonia

Band fuori ordinanza e la sorpresa di un Farinelli d'altri tempi

MILANO Ha evitato la polemica lo stanco Lou Reed approdato l'altra sera al Teatro Nuovo di Milano per la sua unica esibizione italiana della stagione, tagliando dal repertorio dello spettacolo quella «Walk On the Wild Side» trasformata dopo la campagna d'Iraq in un sassolino nella scarpa dell'amministrazione americana col titolo «Walk on the wild side (Georgie joins the Army)».

Per l'ex animale del rock'n'roll, d'altronde, non è più tempo di provocazioni. A 61 anni, infatti, l'uomo che ha fatto (e s'è fatto) di tutto sente solo un bisogno d'armonia; quella della musica e dei tai chi, che non a caso nel suo nuovo spettacolo trovano un punto d'incontro grazie alla presenza del maestro Ren Guangyi che esegue alcuni flessuosi movimenti durante «All Tomorrow's Parties», «The Raven e Perfect Day».

Guangy ce le ricordiamo l'estate scorsa prendersi a spadate con Reed nel soggiorno del loft di quest'ultimo al Greenwich Village mentre in sottofondo scorrevano le canzoni di «The Raven». Un mestiere delle armi che, con disappunto della compagna Laurie Anderson (e dei vicini), Lou ha trasformato in pratica quotidiana. Ma l'allenamento fortifica sia i muscoli che l'intelletto. E così, oltre ai riflessi di un ragazzino, Reed sembra ritrovarsi addosso ancora la voglia di osare e magari di ridisegnare il suo mondo ad ogni concerto. Prova ne sia la band «fuori norma» messa insieme per questo tour, caratterizzata dal violoncello di Jane Scarpantoni oltre che dalla chitarra di Mike Rathke e dal basso di Fernando Saunders, che trova modo di ritagliarsi pure uno spazio tutto suo con «Revien Cherie».

Lou Reed in concerto.

C'è da dire che l'assenza della batteria provoca qualche scompenso e che il timbro di Saunders è lo stesso dai tempi di «Blue Mask», ma lo show gioca con l'inventiva una delle sue carte migliori. Prova ne sia l'affondo nell'epopea Velvet Underground dell'iniziale «Sweet Jane», in cui Lou si limita al riff affidando le sue parti originarie al basso di Saunders e quelle di John Cale al violoncello della Scarpantoni.

La vera sorpresa dello spettacolo è Anthony, voce angelicata, carica di vibrato, con una dolcezza e un'intensità d'altri tempi. Un Farinelli rock che avrebbe fatto impazzire Andy Warhol. E se il suo cantato spinge un altro frammento Velvet come «Venus in Furs» verso lidi che non gli somigliano, diventa assolutamente celestiale tra le suggestioni di «Set The Twilight Reeling» e «Perfect Day».

Sollecitato anche dalla pubblicazione di una nuova antologia, Lou, che per l'anagrafe di Long Island rimane Lewis Forbank, attraversa un po' tutto il suo cammino d'autore, recitando Edgar Allan Poe in «The Raven», recuperando da «Berlin» cose come «How Do You Think It Feels?» e «The Bed», da «I Can't Stand It» «Men Of Good Fortune», da «Songs for Drella» «Small Town», da «Ecstasy» «Rock Minuet» e la stessa «title-track». Vibranti «Street Hassle» e uno spigoloso frammento di «Blue Mask» come «The Day John Kennedy Died». Anche se la parte del leone se la ipoteca il songbook dei Velvet grazie a «Sunday Morning», «All Tomorrow's Parties» e «Candy Says».

Andrea Spinelli

La vincitrice di Sanremo

Alexia smentisce: non sono incinta

LA SPEZIA «Non c'è nessun bambino in arrivo. Non per ora. Prima ci sono ancora molte cose da fare». Dalla Spezia, sua città natale, Alexia smentisce le voci di una prossima gravidanza riportate da alcuni giornali.

«Ho solo detto che nei miei programmi c'è una maternità - ha precisato la cantante vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo; - sono appagata dal mio lavoro, ma per il momento no, non ho intenzione di diventare mamma».

ARTE

I collezionisti scoprono Joash Woodrow, 77 anni, vissuto per mezzo secolo da recluso in casa a Leeds

A ruba le opere del pittore malato di mente

LONDRA C'è chi lo definisce uno dei maggiori artisti della seconda metà del ventesimo secolo, ma lui, chiuso nel suo mondo d'angoscia e follia, non saprà mai di aver raggiunto il successo e morirà credendo che nessuno abbia mai visto i suoi quadri. È la storia di Joash Woodrow, 77 anni, malato di mente, le cui opere sono state scoperte per caso e ora vanno a ruba fra i collezionisti britannici.

Woodrow, che dal 1999 vive in un ricovero per anziani a Manchester, negli anni '50 era un promettente giovane artista quando un crollo nervoso lo fece diventare un recluso. Da allora ha prodotto oltre 3.500 disegni, quadri, sculture riempiendo ogni angolo della casa a Leeds dove ha vissuto prima con la mamma ed un fratello e poi, dopo la loro morte, da solo fino a quando, contro la sua volontà, è stato trasferito nel ricovero.

A deciderlo è stato il fratello Saul che una volta al mese si recava a fargli visita e che quando si è reso conto che Joash non era più in grado di vivere da solo, lo ha fatto ricoverare. A quel punto lui e la moglie hanno cominciato a svuotare la casa di Joash, senza capire il valore artistico delle opere ammucchiate in ogni angolo.

Prima di tutto hanno portato da un rigattiere una collezione di duemila libri. E qui è entrato in gioco il destino. Un artista amico del proprietario di una piccola galleria d'arte a Harrogate, nel nord Yorkshire, Andrew Stewart, sfogliando alcuni di quei libri ha trovato pagine e pagine di stampa con disegni. È rimasto molto colpito e ha avvertito Stewart, il quale a sua volta ha contattato Saul Woodrow e fissato un appuntamento per vedere i lavori del misterioso artista.

«È stato come entrare nella caverna di Aladino», racconta Stewart. Ci sono voluti due furgoni per portare tutte le opere di Woodrow in un laboratorio per il restauro. Molti disegni erano attaccati uno all'altro, alcuni quadri erano rovinati. Qualche mese fa le prime 65 opere sono state esposte nella galleria di Harrogate e in pochi giorni sono state vendute. Da allora i lavori del tormentato artista continuano ad essere richiesti. Le quotazioni hanno già raggiunto le diverse migliaia di sterline e sono destinate ad aumentare.

Nei prossimi giorni uscirà anche un libro sulla dolorosa vita di Joash Woodrow.

SCRITTORI

L'autore triestino inserito nell'antologia «Poesia italiana actual»

La Spagna scopre Gaetano Longo

Sono dodici i poeti inseriti in «**Poesia italiana actual» (Sial ediciones, Madrid, pagg. 204)**, un'antologia uscita a cura del sessantatreenne **Emilio Coco** – ha pubblicato due volumi sul teatro spagnolo e quattro antologie sulla poesia spagnola contemporanea, e in Spagna tre antologie sulla poesia italiana contemporanea – che all'impegno di editore accompagna un'intensa attività di traduttore.

Tra i poeti raccolti in questa antologia, nomi illustri come Elio Pecora, Giovanni Raboni, Silvio Ramat, Andrea Zanzotto, e, per la prima volta, il triestino Gaetano Longo che la stampa spagnola ha definito il poeta più tradotto tra quelli della sua generazione – sino a oggi, infatti, in ben dodici lingue –.

Autore di sei raccolte di versi, traduttore, il quarantenne Longo, nominato di recente console onorario della Colombia, è anche direttore di due collane di poesia, e direttore artistico del premio internazionale «Trieste-poesia».

Gli altri autori presenti in «Poesia italiana actual» sono Vincenzo Anania, Tiziano Broggiato, Alberto Cappi, e ancora Loretto Rafaneli, Antonio Riccardi, Davide Rondoni, Valentino Zeichen.

Per ogni poeta di questa antologia, prosecuzione della precedente titolata «El fuego y las brasas» comprendente 31 autori, una succinta nota biografica e una serie di liriche con traduzione a lato.

Grazia Palmisano

TEATRO *Da oggi a domenica in scena al Rossetti l'opera di Alberto Bassetti, vincitrice del Premio Almirante 2000*

Gli attori? Sono «venditori d'anime»

Protagonisti Enrica Bonaccorti e Giancarlo Zanetti diretti da Marco Maltauro

TRIESTE A pochi giorni dalla cerimonia di consegna del premio Giorgio Almirante per la promozione della drammaturgia nazionale contemporanea, il Politeama Rossetti ospita da oggi, alle 20.30, «Venditori d'anime», il testo di Alberto Bassetti vincitore dell'edizione 2000 del Premio, prodotto dalla Compagnia di prosa Maura Catalan.

Per gli abbonati del Teatro Stabile, lo spettacolo rappresenta un vero e proprio regalo, poiché - grazie alla collaborazione della Direzione regionale Commercio e Turismo, è stato possibile concedere gratuitamente il biglietto per lo spettacolo (che rimane in scena da oggi a domenica) a chi ha sottoscritto un abbonamento alla stagione 2002-2003.

Un regalo ancor più gradito e apprezzato, se a portare in scena il testo di uno dei più riconosciuti e valenti nuovi autori italiani, sono due attori amati e interessanti come Enrica Bonaccorti e Giancarlo Zanetti, cui si affiancano Marco Quaglia - che alterna gli impegni sul palcoscenico a quelli televisivi, e si è confermato uno dei protagonisti più amati della fiction «Incantesimo» - e Fernando Ripoll, diretti da Marco Maltauro.

Enrica Bonaccorti da questa sera al Rossetti.

Autore egli stesso e regista, Marco Maltauro ha affrontato con fantasia e competenza l'allestimento di questo «Venditori d'anime», puntando fortemente sull'interpretazione degli attori - che passano dalla più deliziosa comicità, a momenti appassionati, da accenti da teatro futurista, ai modi del più classico «teatro nel teatro» - sullo sfondo di una scenografia (ideata da Manuel Giliberti) molto essenziale.

Un testo che racconta soprattutto la grande passione di Alberto Bassetti per il mondo del teatro. La sua dedizione e il suo talento hanno veramente meritato il Premio Almirante andato a un autore - ha motivato Giorgio Albertazzi, presidente di giuria - che interpreta un profondo risveglio, un'inquietante proposta tra politica e storia nella drammaturgia contemporanea.

«Venditori d'anime» - continua la motivazione - si può definire un manifesto sullo stato del teatro diviso, non solo in Italia, tra poesia e mercato, come dire fra amore e disamore. C'è chi è disposto ad una sorta di "abiezione" pur di amarlo il teatro e chi, viceversa, vorrebbe trasformarlo in supermercato. I personaggi di Bassetti non fanno mai didascalia, parlano, sono vivi; le loro parole diventano azioni. Una scrittura insinuante, allusiva, precipua che invoca la presenza dell'attore come risolutore dell'azione scenica.

La Contrada

«Orient Express» fa di nuovo tappa al teatro Cristallo fino a domenica

TRIESTE Oggi, alle 20.30, debutta al Teatro Cristallo lo spettacolo musicale «Orient Express» prodotto dalla Contrada e rappresentato la scorsa estate prima a Muggia nell'ambito dell'edizione estiva del 49° Carnevale Muggesano e poi nella suggestiva cornice del Teatro Romano di Trieste. Lo spettacolo, realizzato con la collaborazione dell'Associazione Internazionale dell'Operetta, viene presentato fuori abbonamento alla fine della stagione di prosa del Cristallo e offerto gratuitamente a tutti gli abbonati della Contrada.

«Orient Express», in scena fino a domenica, rispetterà i seguenti orari: oggi, domani, venerdì 23 e sabato 24 maggio, alle 20.30; giovedì 22 e domenica 25 maggio alle 16.30.

Prenotazione dei posti e prevendita dei biglietti si effettuano alla Biglietteria centrale dell'Utat (orari: 8.30-12.30; 15.30-19.00 - 040.630063 oppure 638311) o direttamente alla cassa del Teatro Cristallo un'ora prima di ogni rappresentazione.

Per tutte le recite, sia serali che pomeridiane, è a disposizione degli abbonati il parcheggio gratuito all'interno della Fiera di Trieste.

L'ingresso intero è di 10 euro - ridotto 7 euro; gratuito per gli abbonati della Contrada.

Informazioni: 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

CINEMA EXCELSIOR
GOOD BYE LENIN!
Miglior film europeo al Festival di Berlino!
SALA AZZURRA
TUTTO O NIENTE
di Mike Leigh
Presentato ai Festival di Cannes e Taormina

L'«orchestra» di voci maschili nella mattinata al Revoltella

TRIESTE Questa volta è stata un'orchestra di voci la protagonista della Mattinata al Museo Revoltella: il coro «Antonio Illersberg», diretto da Tullio Riccobon, merita certamente questa definizione quale interprete raffinato di un programma di «Lieder per coro virile» ed erede di una ben consolidata tradizione vocale triestina. La vocazione per la letteratura liederistica in cui gli è stato tributato il massimo riconoscimento (primo premio e premio speciale per la migliore interpretazione schubertiana al concorso internazionle di Vienna) testimoniano l'alta qualità del fraseggio, la purezza di stile che contraddistinguono il suo canto.

Al primo posto nel programma, naturalmente, Schubert che anche nel Lied corale raggiunge elevate mete espressive: «Wehmuth» (Malinconia) dà il leitmotiv di un colloquio con la natura in cui la perdita dell'amata, contrappuntata da un mesto tocco di campane, rappresenta una nota di contrasto dolente. Ma poi tutto si acquieta nel successivo «Liebe» (Amore) che scioglie la potenza del sentimento in una nobile melodia. Schumann nel «Fiore di loto» che «profuma, piange e trema di mal d'amore» aggiunge un intimismo più profondo ma anche più tormentato al rapporto fra individuo e natura mentre Bruckner («Il cielo della sera») dilata armonicamente la gamma di sensazioni portandole a un palpitare cosmico. Uscendo poi dal panorama romantico l'ungherese Kodaly con una metafora («Volano i pavoni») colora il canto di orgoglio nazionale e patriottico mentre lo svedese Alfven raggiunge una serenità veramente idilliaca nella bellezza intatta del paesaggio nordico.

Un lied ispirato alla terra nostrana nasce da «Il mio testamento» di Camber Barni, musicato da Mario Zafred in toni eroici e da «Dolina» (Fraulini-Bugamelli), scarna ma suggestiva scena carsica disegnata con trepido amore. Le voci dell'«Illersberg», sempre ben curate nell'emissione, dosate con equilibrio, stilisticamente precise sotto la mano autorevole di Riccobon, hanno concluso l'applaudito concerto con «Tanto gentile» di Sofianopulo che intesse i versi del celebre sonetto dantesco nelle estrose volute melodiche di un madrigale moderno.

Liliana Bamboschek

Oggi le selezioni al «Verdi»

Premio «Trio»: primo giudizio

TRIESTE Proseguono, al Teatro Verdi, le esibizioni dei 22 gruppi partecipanti all'edizione 2003 del Concorso internazionale Premio Trio di Trieste, ideata e promossa dall'Associazione Chamber Music. Le esecuzioni si svolgono ogni giorno con ingresso libero, dalle 10 e dalle 16; il concerto dei vincitori e' previsto per sabato prossimo, alle 20.30, con ingresso aperto alla città.

Il concerto del solo complesso primo classificato sarà proposto a Udine, lunedì 26 maggio, al Teatro Nuovo. Le formazioni in lizza quest'anno provengono da numerosissimi Paesi internazionali: Giappone, Ucraina, Turchia, Polonia, Russia, Francia, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Sud Corea, Germania, Romania, Ungheria, Svizzera, Israele, Georgia, Australia, Regno Unito, Austria e naturalmente Italia.

Intanto cresce l'attesa per il primo verdetto espresso dalla prestigiosa giuria internazionale: dopo la selezione eliminatoria di oggi, sarà ammessa alle fasi successive, orientativamente, solo la metà dei complessi iscritti.

APPUNTAMENTI

A San Giusto un vespro con gli svedesi «Cantata»

TRIESTE Oggi, alle 17, nella cattedrale di San Giusto, vespro accompagnato dal coro polifonico «Cantata» di Copenhagen diretto dal maestro Torben H.S. Svendsen.

Domani alle 20.30, nella basilica di San Silvestro, quarto concerto della stagione della Glasbena Matica, protagoniste Irena Pahor (viola e flauto) e Dina Slama (cembalo e organo).

Sabato alle 20.30, al Teatro Verdi, concerto dei vincitori del Concorso Premio Trio di Trieste. Presenta Maria Giovanna Elmi.

Irena Pahor

UDINE Oggi, alle 20.30, al Nuovo, serata col Ballet Frankfurt di William Forsythe.

Giovedì alle 21, al teatro di Artegna, «Bright songs», con il gruppo di ottoni Brass e Vonde in concerto.

Venerdì, alle 21, all'auditorium di Feletto Umberto, si esibiranno la band acustica degli anglo-americani Mudsliders con l'armonicista inglese Steve Baker, preceduti dalla formazione elettrica dei Mrs Sippy del solista veneziano Paolo Ganz.

PORDENONE Venerdì alle 22, al Velvet Rock Club di Giais di Aviano, concerto di Hidea.

Sabato alle 20.45, all'auditorium Concordia, al via la Stagione sinfonica con l'Orchestra Europa Galante, direttore e violino solista Fabio Biondi, Marc Hantai al flauto.

VENETO Sabato alle 21, nella Sala dei giganti al Liviano, a Padova, i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone si esibiranno con Uto Ughi.

Domenica 1 giugno alle 21, al campo fiera di Santa Lucia di Piave (Tv), Deep Purple in concerto assieme ai Lynyrd Skynyrd.

SLOVENIA Domenica alle 20.30, a Lubiana, prende il via il Festival internazionale Druga Godba: al Cankarjev dom, esibizione dei Dervisci Rotanti di Damasco.

MUSICA *Al Comunale di Monfalcone*

Festa e applausi lunghi vent'anni

L'Orchestra di Padova e del Veneto in palcoscenico.

MONFALCONE Sabato sera si è celebrato il ventennale del Teatro Comunale: un anniversario importante, per la città di Monfalcone e per tutta la regione. In quella «piccola» sala, infatti, sono maturati progetti teatrali e musicali che hanno scritto la più recente storia culturale di queste terre.

La programmazione concertistica strutturata da Carlo de Incontrera, dopo aver raggiunto nei primi anni di attività un prestigio di livello internazionale (si ricordi la serie dei Festival di Primavera a conduzione tematica, accompagnati dall'uscita di preziosi volumi musicologici), ha compiuto passi significativi in più direzioni: sono stati aperti nuovi spazi di ricerca («'900&oltre»), è stato mantenuto il rapporto di collaborazione con i nomi più brillanti del panorama interpretativo, si è concesso ampio credito alle qualità di molti giovani esecutori, è stata promossa la pubblicazione dei «Quaderni di cultura contemporanea» e di alcuni cd.

Le amministrazioni comunali, in due decenni, hanno tutte creduto nella forza di penetrazione sociale dei progetti e hanno messo in campo importanti energie organizzative (venga qui lodata l'opera trainante di Giovanna D'Agostini, dirigente del «Servizio attività culturali»).

Questo e altro ha ricordato, durante la breve cerimonia svoltasi nell'intervallo del concerto, l'assessore alla cultura Stefano Piredda; la parola è passata, poi, al sindaco Gianfranco Pizzolito, che ha consegnato il premio «Rocca d'oro» a Carlo de Incontrera. Momenti densi d'una cordialità trasmessa dall'intera platea.

Veniamo alla musica. Sul palco saliva, per il secondo appuntamento con l'integrale delle Sinfonie beethoveniane, l'«Orchestra di Padova e del Veneto». Era chiamato a guidarla, nella Quarta e nell'«Eroica», Szolt Hamar, un giovane magiaro di buon lignaggio musicale, attualmente direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica Nazionale Ungherese.

Per una maggiore partecipazione dell'intero complesso strumentale e per le doti di sintesi e di efficacia gestuale di Hamar, i risultati hanno fatto dimenticare l'anonimato dell'ultima performance. L'orchestra veneta, consapevole dei limiti che la riduzione dell'impatto fonico impone al «titanismo» beethoveniano, ha cercato di distinguersi per limpidità, snellezza ed energia, seguendo le precise equilibrature dinamiche e le scelte di tempo del direttore. Ciò giovava alla natura della Quarta Sinfonia, anche se gli archi rischiavano non poco nell'allargamento eccessivo dell'«Adagio» e nel temibile spolvero virtuosistico imposto all'«Allegro ma non troppo».

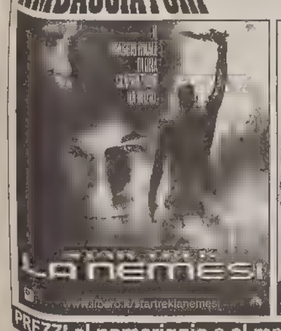
Nell'«Eroica» la lucidità di lettura di Hamar consentiva una solida e netta realizzazione delle ampie architetture sinfoniche (così difficili da mantenere in tensione, senza cedimenti, nei movimenti estremi), e non pochi erano i momenti timbricamente incantevoli, grazie soprattutto all'ottima sezione dei legni. Talvolta, però, mancava quello slancio che porta la definizione plastica del fraseggio beethoveniano alla più sincera commozione.

Applausi fitti e meritati.

Sergio Cimarosti

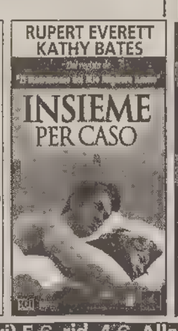
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € • AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI MATRIX • www.triestecinema.it

AMBASCIATORI — ANTEPRIMA GIOVEDÌ ORE 23.45 — PREVENDITA OGGI ORE 16-22

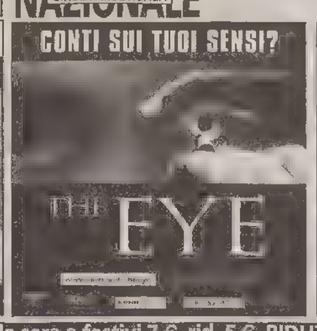


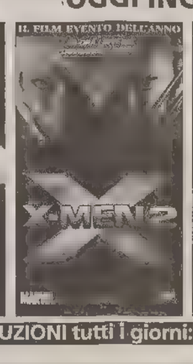
GIOTTO CINEMA MULTISALA — RISATE A GETTO CONTINUO

RUPERT EVERETT KATHY BATES

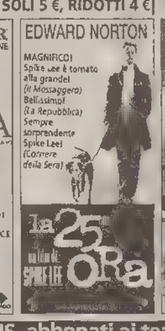


NAZIONALE CINEMA MULTISALA — OGGI INGRESSO A SOLI 5 €, RIDOTTI 4 €





Fellini cinema d'essai — TUTTI I GIORNI A SOLI 5 €, RIDOTTI 4 €



SUPER

PREZZI al pomeriggio e al martedì anche alla sera (esclusi festivi) 5 €, rid. 4 €. Alla sera e festivi 7 €, rid. 5 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica di primavera 2003. Secondo concerto orchestra Europa Galante, direttore Fabio Biondi. Prima esecuzione venerdì 23 maggio ore **20.30** (turno A). Replica domenica 24 maggio ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». 8.o premio «Trio di Trieste» - Concerto dei premiati. Sabato 24 maggio ore **20.30.** In collaborazione con l'associazione Chamber Music. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Campagna abbonamenti. Rinnovo e richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Tel. 040/6722298-299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerti aperitivo. Domenica 25 maggio, ore **11** Jazz Band del Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Recital di Anna Caterina Antonacci, in collaborazione con l'Associazione Amici della Lirica «Giulio Viozzi» martedì 27 maggio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19 tel. 040/6722298/299; Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

Il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti
biglietto omaggio per gli abbonati
Compagnia di Prosa Maura Catalan
con la collaborazione della Direzione Regionale Commercio, Turismo e Terziario
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Giancarlo Zanetti — Enrica Bonaccorti
Venditori d'anime
novità italiana di Alberto Bassetti
con Marco Quaglia
regia Marco Maltauro
Oggi alle ore 21
Sala Bartoli
Spettacolo 31 - L'altra prosa
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Sonno
delirio in un atto di Enrico Luttmann
regia Marco Casazza
Acquista i biglietti su internet:
www.ilrossetti.it

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **20.30** «Orient Express» con Orazio Bobbio e Marzia Postogna. **Gratuito per gli abbonati della Contrada.** Prima rappresentazione. 1.15'. Parcheggio gratuito. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.45, 17.50, 20, 22.20: «Star Trek - La nemesi», il viaggio finale di una generazione ha inizio... **A soli 5 euro, rid. 4 euro.**

AMBASCIATORI. Anteprima. Giovedì 22 alle **23.45:** «Matrix Reloaded». Prevendita alla cassa del cinema. Sono disponibili le T-shirt del film.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18, 20.10, 22.15:** «Pollock» di e con Ed Harris e con Marcia Gay Hayden (premio Oscar per questa interpretazione). La vicenda umana ed artistica dell'esponente più tipico dell'astrattismo americano tra gli anni '40 e '50. Applausi alla Mostra di Venezia. **N.B.:** oggi e domani ingresso **5 euro.** Ultimi giorni.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito **www.cinecity.it. Oggi posto unico 5,50 €.** «The Eye», **15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.35** di Oxide Pang e Danny Pang. «Star Trek - La nemesi» **15.30, 17.40, 20, 22.25.** «Piazza delle cinque lune» **17.15, 22.10** di Renzo Martinelli. «Il posto dell'anima» **20** di Riccardo Milani, con Silvio Orlando. «My little eye» **15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30.** «High crimes - Crimini di stato» **15.20, 20, 22.15.** «La città incantata» **17.30.** «X-Men 2» **14.50, 17.20, 20, 22.30** con Halle Berry. «Goodbye Lenin» **15.30, 19.55, 22.20.** «Il libro della giungla 2» **15.30.** «Confessioni di una mente pericolosa» **17.40.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.45, 20, 22.15:** «Good bye Lenin!» di Wolfgang Becker. 1990: il muro di Berlino è crollato, ma per qualcuno la Ddr vive ancora. Miglior Film Europeo - Berlino 2003. Così intelligente, divertente e geniale da essere una vera rarità (Screendaily). Un vero regalo per il pubblico di tutto il mondo (Variety). Ha il merito, non piccolo, di divertire (Il Messaggero). **Oggi 5 euro.**

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.45, 20, 22.15:** «Tutto o niente» di Mike Leigh. Ambientato nella Londra popolare, Mike Leigh ritrova l'ispirazione di «Segreti e bugie». **Oggi 5 euro.**

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Solo alle **16:** «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

F. FELLINI. Cinema d'essai. 17.50, 20, 22.20: «La 25.a ora» di Spike Lee con Edward Norton. Così la stampa: Bellissimo! Magnifico! Sorprendente! Spike Lee è tornato alla grande! **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Una hostess tra le nuvole» con Gwyneth Paltrow e Mike Myers (Austin Power). Una commedia di prima classe con risate a getto continuo! **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Insieme per caso» con Rupert Everett e Kathy Bates (Oscar). Divertentissimo! **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The eye» ...in assoluto uno dei migliori horror mai realizzati. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 2. 15.55, 18, 20.10, 22.20: «X-Men 2». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. 16.10, 18.10, 20.15, 22.15: «Il cuore altrove» il capolavoro di Pupi Avati in concorso al festival di Cannes. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. 18.10, 20.15, 22.15: «High crimes» con Morgan Freeman e Ashley Judd. Un thriller mozzafiato dove anche la verità diventa ambigua. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE DISNEY. Solo alle **16.30** «Il libro della giungla 2». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Perduto amor» di Franco Battiato. Infanzia, vocazioni e prime esperienze di un giovane siciliano, appassionato cultore di musica, sullo sfondo del boom economico. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Oggi a prezzo ridotto. **18, 20, 22:** «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek. Domani: «Lucia y el sexo» in lingua spagnola.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.10, 20.15, 22.10: «Chicago». Atmosfera da sogno e tre bravissimi attori, R. Zellweger, C. Zeta-Jones e R. Gere (a € 2,70).

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Star Trek: Nemesis»: **17.45, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 2. «The eye»: **17.50, 20, 22.10.** Vietato ai minori di 14 anni.

KINEMAX 3. «Una hostess tra le nuvole» **17.50, 20, 22.**

KINEMAX 4. «X-Men 2»: **17.40, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 5. «My little eyes» **17.50.** «High crimes»: **20.10, 22.15.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Biglietteria tel. 0432-248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it. 20 maggio ore **20.45** (abb. 7 turno B): Ballet Frankfurt, William Forsythe coreografie.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), Strada Statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «The Eye» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Di Oxide Pang e Danny Pang. «Tentazione mortale» **17.05, 18.50, 22.40.** Di Bill Bennet, con Burt Reynolds. «National security» **16.50.** «Perduto amor» **18.40, 20.20, 22.10.** Di Franco Battiato. «Il posto dell'anima» **20.** Di Riccardo Milani, con Silvio Orlando, Michele Placido. «Goodbye Lenin» **17.30, 22.15.** «Insieme per caso» **17.40, 20, 22.30.** Con Rupert Everett, Kathy Bates. «Crimini di stato - High crimes» **17.30, 20, 22.30.** «Piazza delle cinque lune» **17.30, 22.15.** Di Renzo Martinelli. «X-Men 2» **17.25, 19.50, 22.20, 0.50.** Di Bryan Singer, con Halle Berry. «My little eye» **16.40, 18.35, 20.30, 22.25.** «Nave fantasma - Ghost ship» **18.30, 20.20, 22.15.** Con Gabriel Byrne. «La finestra di fronte» **20.** Di Ferzan Ozpetek, con Raoul Bova, Giovanna Mezzogiorno. «La 25.a ora» **20, 22.25.** Di Spike Lee. «La città incantata» **17.40.** «Confessioni di una mente pericolosa» **20, 22.20.** Diretto e interpretato da George Clooney. Con Julia Roberts, Sam Rockwell. «Il libro della giungla 2» **16.50.** «Come farsi lasciare in 10 giorni» **17.40, 20.40.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «The eye». Con Angelica Lee, Lawrence Chou.

Sala Blu. 18, 20.15, 22.15: «Perduto amor». Regia di Franco Battiato.

Sala Gialla. 17.30: «Piazza delle cinque lune». Con Donald Sutherland, Giancarlo Giannini. **17.30, 20, 22.15:** «Confessioni di una mente pericolosa».

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.20: «X-Men 2».

Sala 2. 17.40, 20, 22.15: «High crimes».

Sala 3. 17.45, 20, 22.15: «Good bye, Lenin!».

L'«effetto Angela» moltiplica i programmi di storia, geografia, archeologia

La scienza invade la tv

Oggi su Raidue parte «Voyager»: tema, le profezie

«Un mondo a colori» parla di fame e ambiente

ROMA Casi risolti, progetti e nuove opportunità offerte dalla scienza per affrontare le emergenze cibo, acqua e ambiente: è «Un mondo a colori per la Fao», una settimana speciale del programma di Rai Educational - da oggi a venerdì 23 maggio alle 9.40 su Raidue - realizzata in collaborazione con l'organizzazione Onu per l'alimentazione e l'agricoltura.

Interventi di esperti, servizi filmati e approfondimenti su biodiversità e biotecnologie animeranno le quattro puntate del programma. In particolare, attraverso le parole di Jacques Diouf, direttore generale della Fao, e dei più importanti ricercatori internazionali, si metteranno in luce gli sforzi dell'organizzazione nella lotta alla fame, con una serie di casi risolti grazie a micro-progetti nel sud-est asiatico e in America Latina. La politica di sensibilizzazione della Fao punta infatti sulle strategie di prevenzione e di salvaguardia, ma anche su quelle di sviluppo futuro.

Si inizia oggi con «Diritto al cibo», nuova frontiera della battaglia contro la fame nel mondo, con gli interventi di Diouf e dell'esperta Margret Vidar. Accanto a una scheda sulle dimensioni raggiunte dalla mancanza di cibo, con esempi concreti legati alla situazione in Mozambico e Afghanistan, verrà illustrato un progetto Fao realizzato con successo in Vietnam.

ROMA Piero Angela fa proseliti, al di là di suo figlio Alberto. I programmi televisivi di divulgazione scientifica si moltiplicano, per rispettare il canone di servizio ma anche perchè fanno ascolto.

Sabato scorso «Ulisse» su Raitre con una dotta puntata su San Pietro ha avuto la meglio sui varietà di Raiuno e Canale 5. Da oggi su Raidue in seconda serata partirà «Voyager», come il nome della nave della saga spaziale Star Trek. Un ciclo di sei trasmissioni - tornerà a settembre con altre otto puntate, e forse due o tre prime serate - condotto da Roberto Giacobbo, passato alla Rai dopo l'esperienza a La7 con «Stargate», altra trasmissione di sci-entertainment risultata tra le più seguite (è in onda l'ottava edizione, affidata al volto nuovo di Fabio Tamburini).

Spaziando tra contenuti storici, archeologici, culturali, divulgativi, «Voyager» partirà con una puntata sulle profezie: in studio, lo scrittore Vittorio Messori e l'esperto di astrologia Marco Pesatori. Accanto a Giacobbo, ci sarà Stefania La Fauci.

Trasmissioni culturali a metà tra scienza, tecnologia, archeologia, geografia e storia riempiono da tempo i palinsesti europei e americani, per non parlare dei canali a pagamento (come Discovery Channel e National Geographic Channel). E l'onda lunga della scienza che fa ascolto raggiunge anche la nostra tv.

Con una declinazione più popolare e turistica in »Alle falde del Kilimangiaro» con Licia Colò promossa in prima serata da domenica scorsa per sei puntate speciali. O più tradizionale come «Superquark» il cui ritorno è annunciato su Raiuno dal 10 giugno.

Su Retequattro è da poco partito in prima serata il lunedì serata «Sai xchè?» con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini, oltre alla «Macchina del tempo» di Alessandro Cecchi Paone diventata ormai vero e proprio marchio. Così come «Sfera» con Andrea Monti il venerdì sera su La7 e «Gaia - il pianeta che vive» di Mario Tozzi, confermato per la prossima stagione di Raitre.

OGGI IN TV

Su Canale 5 il film di Anghelopulos

Politico o contadino? Un reporter indaga

I film

«Padrona del suo destino» (1998) di Marshall Herskovitz (Raidue, ore 21), con Catherine McCormack e Fred Ward. Venezia, 1500. Impossibilitata a sposare l'uomo che ama a causa della sua bassa estrazione, una giovane diventa una famosa cortigiana.

«Un uomo innocente» (1989) di Peter Yates (La7, ore 21.30), con Tom Selleck, F. Murray Abraham, Laila Robins. Due agenti corrotti e senza scrupoli scambiano il mite meccanico di aerei Jimmie per un trafficante di droga e finiscono per mandarlo in carcere.

«Il passo sospeso della cicogna» (1991) di Theo Anghelopulos (Canale 5, ore 1.30), con Marcello Mastroianni (*nella foto*), Jeanne Moreau. In un villaggio greco un reporter crede di riconoscere in un coltivatore di patate un uomo politico dato per disperso.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 23.00

Il ministro Sirchia ospite di Vespa

La legge oggi vieta di fumare negli uffici, sui treni regionali, nei locali aperti al pubblico. Riusciranno queste nuove norme a diminuire i rischi del fumo? Il ministro della Salute Girolamo Sirchia ne parlerà a «Porta a porta». Altri ospiti saranno Giuliano Ferrara, Vittorio Feltri, Elisabetta Gardini, Alessia Merz, Heather Parisi.

Tele+Bianco, ore 21

Coppi e la «Dama Bianca»

A dieci anni dalla morte di Giulia Occhini, la «Dama Bianca», e a ben 43 anni dalla scomparsa di Fausto Coppi, a ripercorrere le tappe delle loro vite travagliate e di un amore controcorrente ci prova Maurizio Sciarra con il documentario «Coppi e la Dama Bianca», in prima tv su Tele+Bianco.

Raitre, ore 10

«Cominciamo bene»: si parla di armi

Possedere un'arma è troppo facile? Questo il tema della puntata di «Cominciamo bene». Tra gli ospiti il vice questore Giuseppe Italia, il direttore del mensile «Armi e Tiro» Massimo Vallini e lo psichiatra Vincenzo Mastronardi, studioso di omicidi di massa e assassinii seriali.

Italia 1, ore 23.30

Altre storie di «Invisibili»

In diretta su Italia 1, quarto appuntamento con «Invisibili» il programma che racconta la quotidianità di persone che vivono ai margini della società e che hanno fatto della strada la loro casa. Marco Berry presenterà le storie di Christiane e di Mario.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.30 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 CHE TEMPO FA
10.50 RELAZIONE ANNUALE DEL GARANTE PER LA PRIVACY
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TRIBUNA DEL REFERENDUM: MESSAGGI AUTOGESTITI
14.10 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 CALCIO: ROMA - MILAN
22.55 TG1
23.00 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.45 TG1 NOTTE
1.05 NONSOLOITALIA
1.30 SOTTOVOCE: VALENTINA SULLI. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
2.35 RAINOTTE
2.40 BANDIDO. Film (avventura '56). Di Richard O. Fleischer. Con Robert Mitchum, Ursula Thiess.
4.05 RALLY. Telefilm. "Oltre ogni limite"
5.05 GLI ANTENNATI
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 CERCANDO CERCANDO
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.30 LA VOCE - IL MESSAGGERO
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.20 VIVERE IN SALUTE.
9.45 RAI EDUCATIONAL
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 EAT PARADE
10.15 NONSOLOSOLDI
10.25 METEO 2
10.30 NOTIZIE
10.45 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO.
15.30 L'ITALIA SUL DUE.
16.30 BUBUSETTE.
17.00 ART ATTACK
17.25 BRACCIO DI FERRO
17.35 TRIBUNA DEL REFERENDUM: POSIZIONI A CONFRONTO
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 SEVEN DAYS. Telefilm. "Tornare a casa"
19.10 COPS SQUADRA SPECIALE. Telefilm. "Un piatto da vuotare"
20.00 EUREKA (PRIMA PARTE). Con Claudio Lippi.
20.05 I CLASSICI DISNEY
20.25 EUREKA (SECONDA PARTE). Con Claudio Lippi.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 EUREKA (TERZA PARTE)
21.00 PADRONA DEL SUO DESTINO. Film.
23.05 VOYAGER - AI CONFINI DELLA CONOSCENZA
0.10 ANTEPRIMA BULLDOZER
0.30 TG2 NOTTE
1.00 TG PARLAMENTO
1.10 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 MOTORAMA
1.45 NIKITA.
2.30 RAINOTTE
2.32 TG2 SALUTE (R)
2.45 PERIFERIE
2.55 ENCICLOPEDIA DELLA SATIRA
3.15 CARO AMORE
3.35 CERCANDO CERCANDO
3.40 VISSI D'ARTE
4.05 ANIMA ED HERMES
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.10 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE.
10.00 COMINCIAMO BENE.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 GIRO E DINTORNI. Con Alessandra de Stefano.
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TG LEONARDO. Con A cura della TGR Piemonte.
15.00 TGR NEAPOLIS. Con A cura della TGR Campania.
15.10 CICLISMO: 86. GIRO D'ITALIA - 10øTAPPA
16.10 GIRO ALL'ARRIVO
17.10 STAPPA LA TAPPA.
18.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 A TUTTA TAPPA.
20.20 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 BALLARO'.
23.15 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 TG3 PRIMO PIANO
23.50 TRIBUNA DEL REFERENDUM
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 GIRO NOTTE
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'. Con Andrea Pezzi.
1.30 PRIMA DELLA PRIMA: CARMEN 2, LE RETOUR
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI VISTE)
2.10 RAINEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Follie della vita"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI DI MARIA DE FILIPPI. Con Maria De Filippi.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 CARABINIERI 2. Telefilm. "Lesioni permanenti" "Un possibile spiraglio"
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 IL PASSO SOSPESO DELLA CICOGNA. Film (drammatico '91). Di Theo Anghelopolous. Con Jeanne Moreau, Marcello Mastroianni.
3.50 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
4.20 MELROSE PLACE. Telefilm. "Affari sporchi"
5.05 FLIPPER. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN - LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm. "Vincere ad ogni costo"
9.30 TOP SECRET!. Film (commedia '84). Di Jim Abrahams Jerry Zucker. Con Val Kilmer, Omar Sharif.
11.30 MAC GYVER. Telefilm. "Luci misteriose dal cielo"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 OCCHI DI GATTO
14.05 DRAGON BALL GT
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "L'albero genealogico"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 BEYBLADE
16.40 MAGICA DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 LIZZIE MC GUIRE. Telefilm. "Gordo ha la ragazza"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Indovina chi torna a casa?"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 ARRIVANO I ROSSI
19.30 LA TATA. Telefilm. "Un baby per la tata"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 CARTUNO: PICCHIARELLO - BRACCIO DI FERRO
21.00 AMICI DI MARIA DE FILIPPI. Con Maria De Filippi.
23.30 INVISIBILI. Con Marco Berry.
0.55 STUDIO SPORT
1.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.30 AMICI DI MARIA DE FILIPPI (R). Con Maria De Filippi.
2.10 HIGHLANDER. Telefilm. "La promessa"
3.00 NON E' LA RAI
3.55 I CINQUE DEL 5. PIANO. Telefilm.
4.25 TALK RADIO
4.35 L'ESORCICCIO. Film (comico '75). Di Ciccio Ingrassia. Con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi.
6.05 STUDIO SPORT (R)
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 LICIA DOLCE LICIA. Telefilm. "Il malato immaginario"

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Inchiesta per due"
8.15 PESTE E CORNA. Con A cura di Roberto Gervaso.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Non si tratta cosi' un paziente"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 LA GUIDA INDIANA. Film (western '59). Di Gordon Douglas. Con Clint Walker, Edward Byrnes.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Mirka Viola.
20.15 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
21.00 IL RAGAZZO DI CAMPAGNA. Film (commedia '84). Di Castellano Pipolo. Con Renato Pozzetto, Massimo Boldi.
22.55 RECORD - STORIE DI SPORT
23.55 LA LINEA SOTTILE TRA AMORE E ODIO. Film (commedia '96). Di Martin Lawrence. Con Martin Lawrence, Bobby Brown.
0.40 TGFIN (ALL'INTERNO)
0.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.10 IL TE' NEL DESERTO. Film (drammatico '90). Di Bernardo Bertolucci. Con John Malkovich, Debra Winger.
4.25 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Rita Dalla Chiesa.

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani, Marica Morelli.
9.10 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
9.15 DUE MINUTI UN LIBRO
9.25 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
10.00 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
11.00 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.20 LINEA MERCATI
12.30 TRIBU'. Con Armando Sommajuolo.
13.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
14.05 L'ULTIMA CONQUISTA. Film (western '47). Di James E. Grant. Con John Wayne, Gail Russell.
16.00 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
17.00 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
18.30 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.30 UN UOMO INNOCENTE. Film (drammatico '89). Di Peter Yates. Con Tom Selleck, Murray Abrahams.
23.40 TG LA7
0.10 STAR TREK DS9. Telefilm.
1.05 MURPHY BROWN. Telefilm.
1.40 OTTO E MEZZO (R). Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
2.45 CNN INTERNATIONAL

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 ROTOCALCO ADNKRONOS
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: 60 E PIU'
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 AUTOMOBILISSIMA 2003
10.00 SEZIONE SPECIALE. Telefilm.
11.00 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
12.00 POLICE NEWS. Film tv.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 STREAM NEWS
13.45 A TUTTO SPORT
14.15 BASKET SOLARI GORIZIA
16.00 S.O.S. SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
18.00 SCATOLA A SORPRESA
18.25 SPORTISONTINO
18.45 4 SAILING
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 PROGETTI INDUSTRIALI
20.15 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
20.30 VULCANO ELETTORALE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 BOLLE MAGICHE. Film.
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
1.00 IPPICA E SCOMMESSE
1.10 BASKET SOLARI GORIZIA
2.40 PRIMA MATTINA

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.30 MENU' (R)
8.45 BUONGIORNO FRIULI
10.00 EVENING SHADE. Telefilm.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
18.30 CLIMA. Con Daniele Paroni.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS - TELEGIORNALE IN FRIULANO
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 IN CORSA PER LE COMUNALI
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 NON PERDIAMO LA BUSSOLA
21.35 PNEWS
23.10 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.40 SPORT IN... SERA
0.20 TELEGIORNALE F.V.G.
0.45 LIS GNOVIS

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.20 L'UNIVERSO E'...
14.50 ISTRIA E... DINTORNI.
15.40 MARCO POLO EXPRESS.
16.00 MEDITERRANEO.
16.30 ARTEVISIONE
17.00 MERIDIANI
18.00 PROGRAMMA SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 MARCO POLO EXPRESS.
20.00 ALPE ADRIA
20.30 LUV VUOL DIRE AMORE? Film.
22.05 TUTTOGGI
22.20 OPTIONS. Film.
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
11.35 TGWEB
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 EURO CHART
18.55 TGA FLASH
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 ITALY CHART
21.30 CESARE CREMONINI
22.30 PACINI@PERUZZO.COM
22.35 PINK FLOYD

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DEL MESOGIORNO
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH (13.30)
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 L'ALTRO SPORT DI ANTENNA 3 TRIESTE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 A3 NOTIZIE TV
20.30 LA GHIRADA NEWS
22.45 A TEMPO DI VELA
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 REMEMBER ANNI 60/90
7.00 TPN FRIULI SPORT
7.50 RING
10.00 TIZIANA LOTTO
13.30 A NOVE COLONNE
14.05 ENJOY TV
17.00 CARTONI ANIMATI
18.50 DI COMUNE UTILITA'
19.15 TELEGIORNALE
19.55 RING
20.50 LE OSTERIE
22.25 TELEGIORNALE
23.10 RING
0.20 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TELEGIORNALE
1.30 RING

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
11.50 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 SLAM DUNK
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 EUROPEAN TOP 20
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 RANMA 1/2
21.30 G.T.O.
22.00 SAIYUKI
22.30 UNDRESSED
23.00 COYOTE.
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
7.00 HINTERLAND
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 BUGS. Telefilm.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 BUGS. Telefilm.
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 CANI
20.25 TNE GIORNALE
21.00 EXPLORER
23.00 TNE GIORNALE
23.35 WEB NIGHT
23.45 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 BLOOD MONEY. Film tv (drammatico '88). Di Jerry Schatzberg. Con Andy Garcia, Ellen Barkin, Morgan Freeman.
22.45 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
24.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.35 BUON SEGNO
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 SUPERBOY. Telefilm.
1.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 LIBERO DI VOLARE. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 L'OSTAGGIO. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 L'ISOLA DI PISCALI. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 IL CLUB DELLA MOTO

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.20 SUMAN
7.30 ROSARIO
8.45 TELECHIARA PER VOI
9.45 SETTIMA
12.00 SAT 2000. Documenti.
12.30 DON MATTEO. Telefilm.
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.05 SUMAN
17.15 KARINE E ARI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.40 SAT 2000
20.00 INTERZONE
21.00 TG
21.30 MOSAICO
22.00 GRIGLIA DI PARTENZA
23.00 NOTIZIARIO FVG

RADIO

Radiouno

6.00: GR1 (07.00 08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: GR Parlamento; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.50: Incredibile ma falso; 8.26: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.50: Habitat; 9.10: Radio anch'io; 10.00: GR1 (13.00); 10.05: Questione di borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.40: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1 Spettacoli; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1; Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Laradoacolor; 13.25: GR1 Sport; 13.30: Parlamento news; 13.35: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Scienze; 15.05: Ho perso il tren; 15.30: GR1 - Titoli; 16.00: GR1 Europ; 16.05: Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 16.45: ciclismo. 86 Giro d'Italia; 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 17.50: Baobab; 18.00: GR1 Bt; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1 (21.00-22.30); 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Calcio: Roma - Milan; 21.35: Europa risponde; 23.05: GR1 Parlamento; 23.20: Incredibile ma falso; 23.23: Uomini e camion; 23.35: Demo; 23.45: Radiouno Musica; 24.00: giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.00: Aspettando il giorno; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 4.05: Bell'Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: La sveglia; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50: Dylan Dog; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: La tv che balla; 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Atlantis; 17.00: Il Cammello di Radio2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2 (20.30-21.55); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.35: Alta Fedeltà; 23.00: Viva Radio2 (R); 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.10: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre 98.5 MHz/1602 AM

6.00: I Terzo Anello Dedica Musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 10.50: I Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia; 12.00: concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: I Terzo Anello Dedica Musicale; 14.30: I Terzo Anello Album di famiglia; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 18.00: Il Terzo Anello: L'identità Europea; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: I Cartellone: Maggio Musicale Fiorentino; 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Fonorama; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 93.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: Undicitrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana; 14.03: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30 Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka: Da mondo della scienza; 8.50: Musica leggera; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi. Simon e Janika nel mondo delle invenzioni, di Damjana Kobal; 14.25: Pot-pourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Libro aperto: Fulvio Tomizza «Franciska». Romanzo. Traduzione di Mirz Kosuta. Ribalta radiofonica, regia Marjana Prepeluh. 26.a puntata; 17.2? Pot-pourri; 17.40: Sulla scacchiera dell'Islam; 18: Appuntamento musicale; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: «Primorska poje 2003», programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Fnazzer Flory, 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa Valori. Dalle ore 6.30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario, 14.10 «B Pm: Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonato, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10: «B Pm: Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonato; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonat

Ogni sabato: alle 16.05 «Hit 101 Dance con Mr. Jake, alle 19.10 «Hit 101 Italia».

Ogni domenica alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 tal.a: la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz 97.0 o 88.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostiniano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go con Gianfranco Micheli; 18: Play and go con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex B. e Vittorio Ferro), 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo), 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo), 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olele o ala faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

MORENO PERSEVERA

Byron Moreno torna a far parlare di sé. Da poco tornato ad arbitrare dopo una sospensione di di 20 turni, il contestatissimo fischietto ecuadoriano di Corea del sud-Italia ha espulso tre giocatori del Deportivo Quito, tutti per doppia ammonizione, nella trasferta contro il Deportivo Cuenta. Ma la squadra della capitale è riuscita a pareggiare 1-1- anche in otto.

OGGI IN TV

1.10 Telequattro: Basket Solari Gorizia
12.25 Raitre: Giro e dintorni
13.00 Italia 1: Studio sport
13.45 Telequattro: A tutto sport
14.15 Telequattro: Basket Solari Gorizia
15.10 Raitre: Ciclismo: 86. Giro d'Italia - 10øtappa
16.10 Raitre: Giro all'arrivo
16.45 Radiouno: Ciclismo: 86. Giro d'Italia
17.10 Raitre: Stappa la tappa
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.25 Telequattro: Sportisontino
19.00 Antenna 3 TS: L'altro sport di Antenna 3 Trieste
20.00 Raitre: A tutta tappa
20.35 Raiuno: Calcio: Roma - Milan
22.45 Antenna 3 TS: A tempo di vela
23.40 Telefriuli: Sport in... sera

STUDENTI GRATIS

Studenti gratis allo stadio a tifare Udinese: lo ha deciso la società friulana per la partita di domenica contro la Lazio, decisiva ai fini dell' accesso della squadra friulana a uno dei due posti disponibili per la coppa Uefa del prossimo anno. L' Udinese ha avviato contatti con il Provveditorato agli studi per favorire l' accesso al «Friuli» di tutti gli studenti delle elementari e delle medie inferiori.

ACI CLUB
NUOVO!
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

SPORT

SPECIALE SOCI
NOVITÀ 2003
SOCCORSO STRADALE ESTESO AI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 Tel. 040 393222

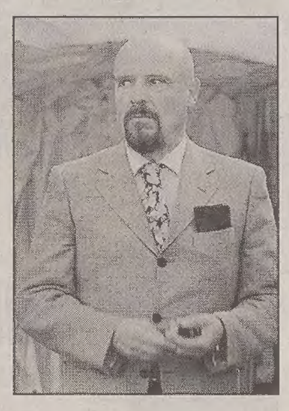
CALCIO Alleanza senza precedenti tra Triestina, Chievo, Verona, Vicenza, Venezia, Treviso, Padova e Cittadella

Nasce una Lega del Nordest

Un progetto sinergico per risparmiare soldi e trovare investitori

TRIESTE Sta nascendo una sorta di Lega del Nordest. Un patto di ferro promosso anche dalla Triestina che coinvolge otto club, dalla serie A alla C1. Il Chievo come unico rappresentante della serie maggiore guida il cartello seguito dalle «cadette» Unione, Vicenza, Verona, Venezia, Treviso e da Padova e Cittadella per la C1. Nella coalizione non c'è l'Udinese malgrado la vicinanza geografica: avrebbe voluto aderirvi ma aveva già affidato a una società specializzata il mandato di gestire la parte commerciale.

E'un progetto sinergico che nell'ambito del calcio italiano non ha precedenti che ha cominciato a prendere lentamente corpo lo scorso ottobre dopo alcuni contatti tra i dirigenti alabardati e quelli veronesi capeggiati dal presidente Pastorello. Il discorso è stato allargato agli altri club del Nordest che hanno subito detto sì. Il prossimo 11 giugno questo consorzio sarà ufficialmente battezzato nel corso di uan conferenza-stampa che si terrà a Mestre. Dietro a questa Lega, che inevitabilmente si rifà in qualche modo al modello di successo creato dalle aziende dell'area triveneta, non ci sono mire autonomiste; nessuno pensa di sganciarsi dalla Figc e dalla Lega calcio anche se non sarebbe un'idea malvagia. Questa alleanza «ottagonale» ha fini essenzialmente


Amilcare Berti

commerciali, promozionali e sociali. Il moto dovrebbe essere «Insieme per vincere. Sul campo avversarie, mentre fuori dal terreno di gioco si può lavorare tutti uniti. Una simile coalizione può avere una sua forza contrattuale e di riflesso avrà anche un suo peso politico. Chi d'ora in poi, per esempio, remerà contro la Triestina saprà in partenza che potrà fare indirettamente un torto anche Chievo, Verona, Vicenza, Venezia, Treviso, Padova e Cittadella. Questo Consorzio (ma è solo un caso) vede la luce, tra l'altro, in un momento in cui in serie B c'è una forte conflittualità tra club nordisti e sudisti sia per i favori che gli arbitri stanno facendo al Napoli sia per la contestata decisione della Caf in merito alla partita Catania-Siena che ha stravolto la parte bassa della classifica (oggi la sentenza dovrebbe essere ribaltata). Ma l'obiettivo degli otto alleati, sta scritto in un manifesto che deve ancora essere messo a punto, è quello di «migliorare l'immagine delle società, del calcio e del territorio che rappresentano. Nella cultura del Nordest lo sport ha una forte rilevanza sociale e le sue squadre ne sono l'espressione più significativa». Tutti buoni propositi ma quali sono i vantaggi effettivi? Aumentare i ricavi e abbattere alcuni costi. Un simile cartello può richiamare nuovi sponsor e inserzionisti pubblicitari ma sono previsti risparmi anche per quanto riguarda le spese per le polizze assicurative, i materiali sportivi, la biglietteria secondo una filosofia sinergica già collaudata da molte aziende», spiega Federica Fioretti che cura il marketing per l'Alabarda. Sul piano strettamente tecnico, ma questo nessuno lo dice, queste otto società avranno facilità di dialogo anche sul mercato per il trasferimento di calciatori. La Triestina, insomma, continua a muoversi nella giusta direzione per crescere ancora ma sicuramente al di fuori di questa coalizione questo progetto darà fastidio o può fare paura nonostante la sua assoluta trasparenza. A chi? A chi ha la coda di paglia.

Maurizio Cattaruzza

I TIFOSI

Una trasferta quasi proibitiva per temerari

TRIESTE È forse la partita decisiva affinché il sogno della Triestina si avveri, ma a Messina gli alabardati dovranno contare solo sulle proprie forze. Allo stadio Celeste non arriveranno più di una trentina di tifosi, il solito manipolo di ultras in trasferta, a sostenere la squadra. Partiranno in treno, guadando poi con il traghetto uno Stretto che, solo negli anni futuri, vedrà il collegamento terrestre grazie al famoso ponte. Un viaggio di due giorni, qualche temerario partirà in macchina, ma non c'è nulla di organizzato. Difficoltà economiche e logistiche hanno, in questa prima stagione di serie B, sempre impedito l'allestimento di un volo charter. Il progetto dei Triestina club per Cagliari è saltato all'ultimo momento, a causa dell'anticipo televisivo. Insomma, la tifoseria sta facendo i conti con una serie cadetta fatta di trasferte proibitive. Tutti aspettano e si preparano, toccando ferro e quant'altro, l'esodo del 7 giugno ad Ascoli. «Nelle Marche si arriva anche in pullman, se tutto andrà bene penso si riverseranno in 4 mila», ipotizzava ieri pomeriggio Amilcare Berti, sognando una cornice di tifosi come quella vista al Porta Elisa di Lucca. La spinta dei tifosi è palpabile dalla lettura dei numeri, che il presidente mastica piuttosto bene. Non è un caso che la Triestina è riuscita a conquistare 41 dei 53 punti al Rocco. Solo la Sampdoria è riuscita a fare meglio a Marassi. Quel clima di casa così favorevole non ci sarà sabato sera, gli alabardati troveranno uno «stadio davvero infuocato». La definizione è tutta di Muntasser, che in Sicilia ha giocato vestendo la maglia del Catania, ma può testimoniarlo chiunque sia sceso al Celeste. Il calore di un pubblico non numerosissimo, ma in pratica attaccato al campo di gioco, non dovrà pesare sulla testa degli alabardati.

p.c.

VERSO MESSINA

Qualche problema fisico solo per Bacis

Berti catechizza la squadra: «Non possiamo fare calcoli, in Sicilia dobbiamo vincere»

TRIESTE La serie A e lo stupendo miracolo della vita. Il paragone tra la nascita di un figlio e la promozione appartiene ad Amilcare Berti. Ovviamente con il suo solito linguaggio colorito, che ricalca i gusti delle cravatte: «Siamo nelle stesse condizioni di una donna incinta. Cosa mi sta a significare l'ecografia, per capire se porta in grembo un maschio o una femmina, basta che il parto vada a buon fine». Una massima utilizzata dal presidente, ripetuta ieri pomeriggio al gruppo, per affermare i concetti dell'indispensabile vittoria a Messina e l'inutilità delle masturbazioni sul doppio pareggio del Lecce contro Ancona e Palermo. Servono i tre punti sullo Stretto per ipotecare la serie A. Gli alabardati, seduti in mezzo al cerchio di centrocampo (l' unico rimasto in piedi è il piccolo Boscolo), hanno ascoltato l'oratore Berti, affiancato dai tecnici Rossi, Gritti e Di Just. Tra le mani del presidente la cartella «UST hots», che sta per «Unione sportiva Triestina urgenze»: discorsetto di dieci minuti, poi via ad allenarsi. Unico assente Zanini, in permesso per motivi personali, assieme all'infortunato Delnevo che dovrebbe rientrare giovedì sera. Lavoro differenziato per gli affaticati Boscolo, Masolini e Bega, mentre una leggera contrattura ha fermato precauzionalmente Bacis. Il difensore sarà sottoposto a un'ecografia (in questi casi serve), per scacciare ogni dubbio sul dolorino alla coscia, anche perché Michele non vuole assolutamente mancare alla trasferta di Messina (domani alle 18 a Sevegliano amichevole con la squadra di casa). Quella di

Matteo Beretta, all'occorrenza un buon portiere...

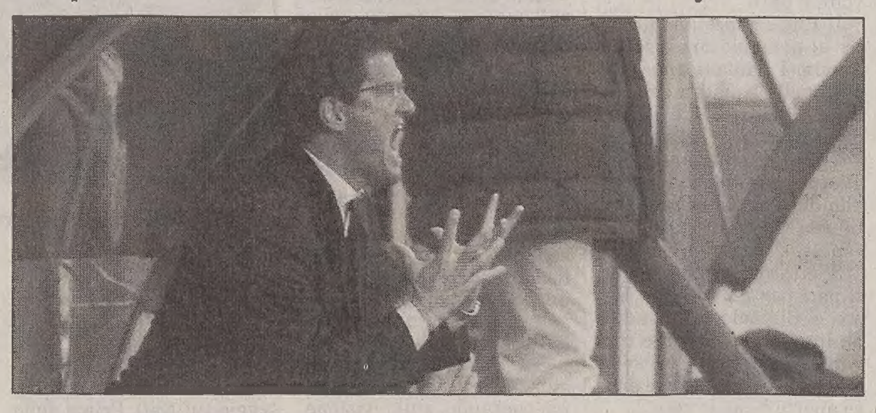
Messina è una partita fondamentale, doppiamente importante per uno come lui, accasatosi alla società giallorossa in estate, scaricato e poi tornato all'ovile. Motivazioni e voglia di andare in serie A, anche le prese in giro testimoniano tranquillità. «Ecco arrivare il primo difensore della Salernitana», attacca Masolini quando entra nello spogliatoio Matteo Beretta. Il bomber Fava gli tira bonariamente le orecchie, mentre s'inserisce nello scherzo anche Gritti. «Mi prendono in giro per quel tiro di Dino che ho respinto con la schiena», ride il soldatino Beretta che, dopo tanta panchina, è tornato a giocare. Rossi lo vuole vedere sfiancato, con il doppio compito di spingere e coprire sulla fascia, prima di toglierlo nell'ultimo quarto d'ora. «All'inizio pensi più a difendere, perché non vuoi sfigurare, poi ti rendi conto che se l'allenatore ti chiede di giocare in quel ruolo lo devi fare nella sua integrità. Altrimenti non servi. Sulla fascia siamo stati alternati in tanti, in questo momento il sottoscritto sta bene fisicamente ed è stato scelto». Un ruolo dispendioso, necessario all'economia della squadra, attualmente interpretato da Beretta che nel dopo gara di sabato ha incassato i complimenti di Berti («quest'anno ha trovato davanti a sé un bomber unto dal Signore, ma non l'abbiamo accantonato»). «Ho parlato con il presidente, c'è fiducia reciproca, vorrei però contribuire con qualche rete ai successi della Triestina. Sono un attaccante, il gol è come il pane e per conquistare 9 punti in tre partite bisogna segnare».

Pietro Comelli

COPPA ITALIA Stasera la finale di andata all'Olimpico tra i giallorossi e un Milan con la mente proiettata verso la sfida di Manchester

Roma, l'occasione giusta per salvare una stagione balorda

Capello: «Vorrei vincerlo, è un trofeo che manca nella mia collezione». Rossoneri senza sette titolari


L'allenatore della Roma Fabio Capello mentre soffre in panchina.

ROMA Conta di più il «vuoto da riempire» di Capello che deve dare conto di una stagione giallorossa mortificante e senza acuti o quello di Ancelotti, che nel traffico di finali in cui è orgogliosamente finito, vorrebbe far felice Berlusconi, che quel trofeo non l'ha mai conquistato? La Coppa Italia che Roma e Milan si contendono è una ricerca di legittime motivazioni da parte dei due allenatori che la coccarda rotonda di «consolazione» se la sono potuta appuntare sul petto solo da giocatori.

Il Milan - il cui pensiero è sempre quello, il più nobile, ovvero la Champions League - giura di tenere molto alla vittoria già nella gara d'andata ma stasera all' Olimpico tutto toppe e buche (i segni della devastazione di sabato sono ancora visibile) sette titolari non ci saranno perchè lasciati a Milanello - chi ha curarsi come Dida, Maldini, Gattuso e Seedorf, chi a lavorare come Costacurta, Rui Costa e Inzaghi -, gli altri penseranno a giocare. E a non sfigurare.

«Non vogliamo però essere belli ma concreti, la squadra è competitiva e chi gioca non è detto che possa scendere in campo anche nelle altre partite» è la mezza promessa di Ancelotti per dare un senso alla notte capitolina.

La Roma libera da altri appuntamenti è terribilmente più stimolata dell'avversario meneghino, è da settimane che non pensa ad altro e a chi gli chiede se proverebbe comunque soddisfazione battendo un Milan 2, Capello non ha dubbi: «Lo spero vivamente».

Non conta dunque come, nè la qualità tecnica dei rivali, a questa Roma cui è rimasta solo una Coppa per mettersi almeno in pari con la coscienza.

Don Fabio assicura che il Milan ha comunque una grande rosa ed in questa c'è un asso come Shevchenko: «È in grande forma ma è tutto il collettivo temibile».

L'assicurazione giallorossa si chiama Totti, uscito proprio contro il Milan in campionato (scontro con Nesta) e pronto a rientrare ricominciando dal Diavolo.

«In questa stagione non è riuscito a giocare con continuità ma di gol ne ha fatti parecchi» è l'avvertimento di Capello che, rinuncia a Montella e Lima ko dopo il match contro il Chievo, ma recupera Zebina, Delvecchio e Cafu che con Aldair saluterà l'Olimpico dopo rispettivamente 6 e 13 stagioni in giallorosso.

Quanta Juventus ci sarà nel pensiero dei rossoneri è facile ipotizzarlo. Ancelotti che sogna una notte da Rivaldo, prova però a teorizzare formule psicologiche nuove: «Alla partita con i bianconeri manca ancora una settimana e nel frattempo è meglio giocare perchè così pensiamo meno.

Siamo nelle condizioni ideali per preparare al meglio queste finali». Niente gara d'attesa all'Olimpico, il Diavolo sogna il gol in trasferta e l'ideale sarebbe anche perdere, «magari 2-1 proprio come accaduto in campionato».

Poi si deciderà il 30 maggio a San Siro, finale di Champions League e pensieri destabilizzanti già archiviati.

«Per noi questa è una partita importante, uno degli obiettivi che ci eravamo prefissati. La cosa importante è che giochiamo come abbiamo fatto nelle ultime partite e farlo contro una grande squadra deve essere uno stimolo in più».

Per il tecnico giallorosso lo stimolo in più viene dalla voglia di mettere le mani su l'unico trofeo che gli manca da allenatore.

«Ho vinto diverse coppe Italia da giocatore, ma da tecnico mai. Ho giocato una finale con il Milan e non l'ho vinta. Ci tengo a questo trofeo, una competizione snobbata fino alle semifinali, ma che poi diventa importante».

Moggi sull'assenza di Nedved per la finale di Champions League. L'ultima provocazione di Fascetti

«Può darsi che la Juve giochi in dieci...»

ULIVETO TERME La Juve che strapazza il Real Madrid, il Milan che patisce con l' Inter: queste immagini non esprimono realmente le potenzialità e lo stato di salute delle due pretendenti al trono d' Europa. È ciò che pensa Eugenio Fascetti, che parla della finale di Champions League a margine del convegno «Calcio Italia 2003, l' ultima spiaggia. Come salvare dai deliri di grandezza il gioco più bello del mondo», organizzato dal Lamica (Libera associazione medici italiani calcio), nel parco termale di Uliveto.

«La Juve ha il 55% di possibilità di vincere - dice Fascetti - e con Nedved avrebbe avuto ancora più possibilità di fare la doppietta. Ma...». Il tecnico del Como fa una pausa di riflessione e aggiunge: «Ma attenti, perchè la Juve non ha battuto il vero Real. Gli spagnoli quella sera erano troppo diversi dal solito. Se si pensa che il termine di paragone debba essere tra la Juve che ha battuto il Real e il Milan ci facciamo un' idea sbagliata Quel Real non era vero. Raul quella sera non si reggeva in piedi, Ronaldo lo hanno fatto giocare per forza, Hierro è pronto per la pensione. Troppo divario c'era tra le due formazioni». «Sostituire Nedved? Può darsi che Lippi decida di giocare in 10...». A nove giorni dalla finale di Champions League tutta italiana, Luciano Moggi, invece, scherza sull'assenza del centrocampista ceko, ma con il sorriso sulle labbra manda un messaggio di sicurezza all'avversario Milan. «Sostituire Nedved? Può darsi che Lippi decida di giocare in dieci...Che soluzione inventerà l'allenatore? Può darsi non schieri nessun altro... Siamo abituati a queste cose. Abbiamo avuto Trezeguet, Del Piero e Tudor infortunati a lungo e siamo andati avanti ugualmente. Lippi sceglierà qualcuno che sicuramente onorerà la maglia e non farà rimpiangere Nedved.» Il direttore generale della Juventus, preso atto della dichiarazione del segretario generale Uefa Aigner, secondo il quale la designazione di Collina per la partita dell'Old Trafford è impossibile («sarebbe stata la dimostrazione della bravura dell'arbitro italiano»), non si è lasciato sfuggire qualche altra battuta: «Nedved èstato squalificato e non giocherà la finale. Credo che l'UEFA sia rigida su quello che in sostanza è giusto fare. Le regole ci sono e non si possono cambiare in corsa».

Quasi 500 mila euro ai due vincitori con 8 nel Totogol

ROMA Sono state rese note la colonna vincente e le quote del Totogol. Colonna vincente: 3, 4, 6, 16, 25, 29, 30, 32. I due 8 vincono 491.254,00 euro a testa; ai 315 7 vanno 1155,00 euro; ai 10.451 6, 34,80 euro. Ecco la colonna vincente dell'ultimo concorso della Formula 101, abbinato al Gp di Zeltweg di Formula Uno: 1, 6, 2, 17, 5, 4, 14,7. Il montepremi è stato di 75.733,81 euro. Non c'è stato alcun vincitore del premio Oro. In sette i fortunati che hanno centrato l'Argento:a ognuno andranno 9853,48 euro. Infine in 308 hanno centrato il Bronzo (73,76 euro).

Genoa contestato: i tifosi invadono il campo di allenamento

GENOVA Momenti di tensione ieri pomeriggio al campo Pio XII di Pegli, quartier generale del Genoa, dove il tecnico Vincenzo Torrente è stato costretto ad interrompere l'allenamento per l'invasione di un gruppo di tifosi, circa 150, che hanno chiesto e ottenuto un confronto con la squadra, sull'orlo della retrocessione in serie C. A mediare, oltre alle forze dell'ordine, c'era anche Enrico Preziosi, presidente in pectore della società rossoblù, che prima dell'inizio dell'allenamento aveva incontrato i giocatori nello spogliatoio, intrattenendosi con loro per oltre un'ora.

IL CASO Clamorosa esclusione dalla classica corsa a tappe francese del campione del mondo a poche ore dal successo di Arezzo

Cipollini supera Binda ma il Tour lo boccia

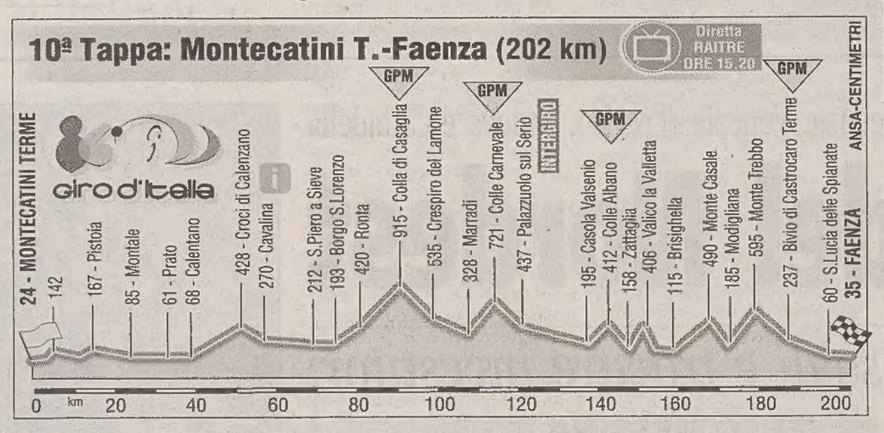
Manager e corridori: «Una scelta scandalosa, come tagliare Schumacher dalla Formula Uno»

SuperMario scatenato sul traguardo di Montecatini Terme

MONTECATINI TERME Cade un primato storico del ciclismo, quello relativo al numero di successi al Giro d'Italia. Eguagliato ad Arezzo, il record di Alfredo Binda viene superato da Mario Cipollini a Montecatini Terme, in uno sprint che propone di nuovo il podio di domenica: dietro al Re Leone spuntano le sagome dell'australiano Robbie McEwen e del ligure Alessandro Petacchi, che per prendere le ruote del campione del mondo ingaggia un duello a suon di pugni sul casco con il lettone Naudusz (la freccia della Fassa Bortolo si becca una multa e un minuto di penalità nella classifica generale, il corridore della Ccc Polsat viene espulso per scorrettezze così come capitò lo scorso anno a Casagrande).

È però l'impresa di Mario Cipollini a rubare giustamente la scena. In Toscana il capitano della Domina Vacanze-Elitron ritrova lo spunto dei tempi migliori e, nella giornata in cui viene ufficializzato il no di Leblanc alla sua partecipazione al Tour, si prende una bella rivincita nella Arezzo-Montecatini Terme di 160 chilometri: secondo lampo consecutivo e anche un mito come Binda si scioglie al sole. «Non mi aspettavo di riuscire a strappare il primato a un campione come lui - spiega il Cipo dopo aver dato spettacolo nella città termale -. Però non paragonatemi a nomi del genere: sarò anche un campione, ma solo delle volate».

A trentasei anni e dato per spacciato dopo le tante difficoltà patite nella prima settimana del Giro, Mario torna a far parlare di sè nell'unico linguaggio che conosce: quello dello sprint. E non è un caso che, appena si muova, alle sue spalle succeda la bagarre. Il suo iride attira i concorrenti come api sul miele: spallate, ieri finanche pugni, poi la caduta del recidivo Naudusz all'ultima curva che costringe a metter piede a terra a gente che lotta per la classifica come Garzelli e Simoni. Nel mentre il varesino, che mantiene la maglia rosa per il terzo giorno di seguito, analizza le escoriazioni provocate dall'asfalto, SuperMario è già lanciato verso la linea bianca dal lavoro del team zebrato, che mantiene un ritmo da pendolino sino alla stoccata conclusiva di sua maestà Cipollini. Mario fa fatica a gioire pensando a un Tour che potrà seguire solo dalla tv, il gruppo lo riconosce il leader indiscusso del ciclismo moderno. La vita però va avanti e anche il Re Leone dovrà faticare durante l'odierna decima tappa del Giro, la Montecatini Terme-Faenza di 202 chilometri, percorso che solletica le fantasie degli attaccanti per i quattro Gpm distribuiti da circa metà gara in poi.



Le classifiche dopo la 9ª tappa

Ordine d'arrivo		Classifica generale	
1) Mario Cipollini (Ita) in 3h41'58" (*20")		1° Garzelli S. (Ita) in 40h 51' 08"	
2) R. McEwen (Aus)	s.t. (*12")	2° Simoni G. (Ita)	a 31"
3) A. Petacchi (Ita)	s.t. (*8")	3° Noe' A. (Ita)	a 54"
4) J. Svorada (Cec)	s.t.	4° Pellizotti F. (Ita)	a 1'36"
5) D. Bennati (Ita)	s.t.	5° Sabaliauskas M. (Lit)	a 1'38"
6) G. Lombardi (Ita)	s.t.	6° Tonkov P. (Rus)	a 1'50"
7) B. Eisel (Aut)	s.t.	7° Popovych Y. (Ucr)	a 1'56"
8) D. Pieri (Ita)	s.t.	8° Rumsas R. (Lit)	a 2'04"
9) W. Riebenbauer (Aut)	s.t.	9° Totschnig G. (Aut)	a 2'26"
10) Y. L. Bak (Dan)	s.t.	10° Mazzoleni E. (Ita)	a 3'12"
	*abbuono	11° Casagrande F. (Ita)	a 3'21"
		12° Perez Cuapio J.A. (Mes)	a 3'32"
		13° Scarponi M. (Ita)	a 3'43"
		14° Velo M.(Ita)	a 3'59"
		15° Figueras G. (Ita)	a 4'10"
		16° Bertagnolli L. (Ita)	a 4'19"
		17° Belli W. (Ita)	a 4'21"
		18° Baranowski D. (Pol)	a 4'46"
		19° Pantani M. (Ita)	a 4'51"
		20° Honchar S. (Ucr)	a 4'59"

Oggi la 10ª tappa, Montecatini-Faenza, con 4 GPM l'ultimo dei quali, il Monte Trebbo, presenta una pendenza del 6,85%. Tappa favorevole per le fughe

ANSA-CENTIMETRI

Lo spettacolo di giovedì sul Monte Zoncolan

RAVASCLETTO Sono stati definiti dalla Promotur gli orari e le tariffe degli impianti di risalita in occasione della dodicesima tappa del Giro d'Italia, San Donà di Piave-Monte Zoncolan, in programma giovedì. La funivia che porta da Ravascletto alla cima del Monte Zoncolan, a poca distanza dalla linea di arrivo, sarà aperta domani dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17; dopodomani, con corse continue, all'occorrenza fino al trasporto di tutti gli spettatori, dalle 6 alle 19. Sarà pure in funzione, solo giovedì dalle 6 alle 19, la seggiovia Valcan. La tariffa unica di andata e ritorno sarà di 2 euro.

AREZZO Niente Tour per Mario Cipollini, ancora una volta. Ha appena superato ieri il record di Binda, sono 15 anni che vince, è campione del mondo ma il patron Jean Marie Leblanc ha deciso che la sua corsa non ha bisogno di lui: meglio dare spazio alla Delatour, squadra di sconosciuti ma francese.

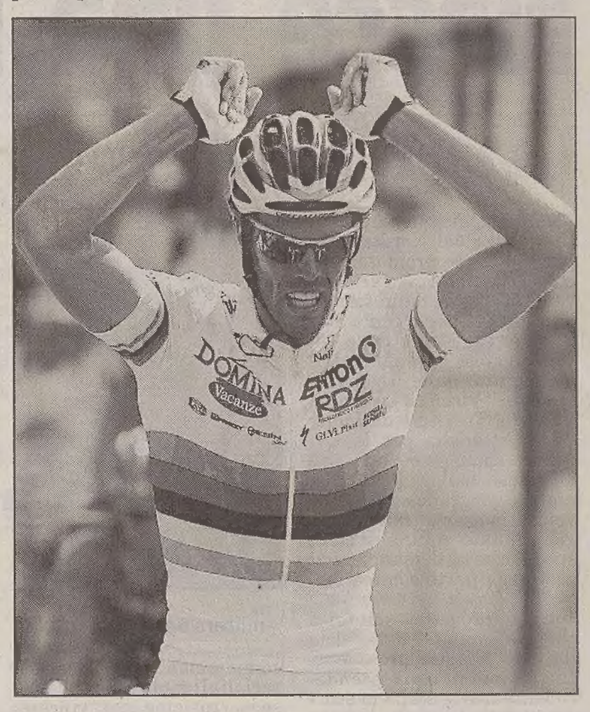
La notizia è uno choc al raduno di partenza della nona tappa del Giro. Che sia uno scandalo non lo dicono solo Cipollini e il suo team manager Vincenzo Santoni. Ma anche «neutrali» come Claudio Corti, manager della Saeco che già si è assicurata un posto, o Marco Pantani, che non si era neppure illuso di andarci alla Grande Boucle. «È una scelta scandalosa. Non ne conosco i motivi, ma dal punto di vista sportivo è chiaro che non doveva essere fatto fuori il campione del mondo» dice Corti, che ha avuto Cipollini in squadra per sette anni prima di un burrascoso divorzio. E Pantani: «Così si ridicolizza il Tour e chi lo vince. Quando si fanno mancare i protagonisti del ciclismo, si fa un errore verso il ciclismo e chi lo ama. Il Tour è la corsa più importante del mondo, ed i migliori corridori dovrebbero avere il diritto di esserci, di finire, di farsi rivedere... Non dico di vincere, ma di lanciare i loro messaggi».

Il meccanismo che ha portato all'esclusione della Domina Vacanze è legato alle regole di partecipazione. Delle 22 squadre che lo correranno, 14 sono state iscritte di diritto a dicembre 2002 in base alla classifica Uci dello scorso anno.

Altre quattro (Saeco, Quick Step, Credit Agricole e Francais des Jeux) sono state scelte dall'organizzazione a gennaio tra quelle piazzate dal 15/o al 22/o posto della stessa classifica. Quelle attribuite ieri erano invece le ultime quattro wild card di totale competenza di Jean Marie Leblanc, responsabile del ciclismo in seno alla Aso (Amaury Sport Organisation). Domina Vacanze ha ancora una piccola chance. Tra le 14 iscritte di diritto c'era il defunto Team Coast: al suo posto dovrebbe entrare la Bianchi che ha preso Ullrich, ma potrebbero esserci intoppi ed in quel caso si aprirebbe un ballottaggio tra la squadra di Cipollini e la svizzera Phonak.

Ma è un'ipotesi offensiva per Cipollini, che cerca di mordersi la lingua per non «vomitare un sacco di offese sul signor Leblanc e su tutta la società del Tour che dimostra ancora una volta di non pensare al ciclismo come sport pedalato».

È furioso, il toscano, che al Tour non va dal 1999 (quattro vittorie): nel 2000 cadde in allenamento prima di partire, poi non lo hanno più chiamato. Si siede sulla scaletta del podio di partenza. «Pensano alle squadre, ma il ciclismo è fatto di atleti - dice - Non capisco la motivazione che ci fa fuori per la terza volta. Devo essere molto diplomatico, perchè sarei molto pesante e non mi farebbero più entrare in Francia e questo mi dispiacerebbe». A febbraio aveva parlato direttamente con Leblanc, lo aveva chiamato il giorno in cui era stato ricevuto da Ciampi in Quirinale. «Mi disse che sarei stato ben accetto - ricorda - Ed io non vedo perchè il campione del mondo non debba partecipare alla manifestazione più bella del ciclismo. A parte le non vittorie di questa prima settimana, credo di aver fatto qualcosa di buono nel ciclismo».



Cipollini dopo la vittoriosa volata a Montecatini Terme.

L'ipotesi di un ripescaggio lo indigna: «Mi offende, fosse per me non andrei, ma se ci scelgono sono un professionista e dovrei andare. Ma al di là di questo, la voglia sarebbe quella di non andare. Al di là delle 13 vittorie al Tour, al di là di tutto, ho la maglia che è il simbolo di tutto il ciclismo.

Così si offende un corridore che da 15 anni vince le corse». E si sente anche un pò ingenuo: «Pensavo che essere campione del mondo fosse la chiave per aprire tutte le porte del ciclismo».

Santoni ipotizza che se la Domina Vacanze avesse aperto la borsa degli investimenti sul Tour, non sarebbe stata esclusa. «Non so quale sia il retroscena - dice Cipollini - non so se ci siano interessi economici. I francesi ci chiamano «mafiosi», ma in questo caso non si può non definirli persone poco corrette. Così si offende me, il ciclismo e soprattutto quello italiano, in maniera netta e profonda».

La conclusione di Cipollini è dura: «Siamo al limite della dittatura. Che una persona sola possa decidere di negarmi, con questa maglia addosso, di correre il Tour è troppo». Il compagno Giovanni Lombardi rincara la dose: «Leblanc sta facendo del male al ciclismo. È un piccolo uomo». E Santoni chiosa: «È come se gli organizzatori del gp d'Australia non chiamassero Schumacher per fare spazio ai piloti australiani...».

Le organizzazioni sindacali dei ciclisti hanno annunciato che chiederanno l'intervento della Uci affinchè venga rivisto il meccanismo di accesso alle corse. «Si tratta evidentemente di una decisione - è scritto nella nota - che non trova alcuna giustificazione sul piano tecnico e penalizza tutto il movimento del ciclismo professionistico».

Jean-Marie Leblanc si giustifica così: il profilo di Cipollini e quello della sua squadra mal si addicono a un'edizione della gara con molte tappe di montagna.

Leblanc si è poi attaccato al fatto che Supermario «non ha mai finito un Tour».

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza: i liguri fanno un 1-1 senza realizzare un tiro in porta

TRIESTE Il pareggio con il Sestri Levante non è il meglio che poteva augurarsi il Pozzuolo di Cinello. Pareggio con gol, tra l'altro in trasferta, visto il regolamento di coppa, è il meglio che si potevano augurare invece i liguri, squadra quadrata di un certa esperienza e che in casa farà valere il fattore campo che già a Rivignano si è fatta sentire con una numerosa e calda presenza armata di bandiere e fumogeni.

D'altra parte anche i tifosi friulani promettono altrettanto e stanno già organizzando corriere per raggiungere la Liguria e la squadra che sarà lì già sabato. A consolazione c'è da ribadire che la forza d'urto del Pozzuolo è notevole anche se ultimamente, lo dimostra meno, ma solo perché ha trovato più equilibrio e, al fatto di segnare di meno ma segnare, c'è il vantaggio che non incassa più gol come tempo fa, e ciò nonostante la difesa inedita guidata dal jolly Rigonat.

Altro punto positivo è che Cinello, tranne Zanutta, recupera tutti gli squalificati e quindi difesa da scegliere. La partita di Rivignano ha lasciato però l'amaro in bocca per il pareggio subito senza un tiro in porta avversario.

Dubbi sulla direzione arbitrale: contestato da capitan Berlasso e soci soprattutto il rigore concesso per il pareggio dei liguri. Autore del presunto fallo proprio il capitano che ha semplicemente rubato il tempo all'attaccante avversario poi volato sul contatto.

Oscar Radovich

PROMOZIONE I calci di rigore condannano l'Isonzo: si salva la Sangiorgina

Muggia: gran gol di Negrisin

TRIESTE Lo spareggio per la salvezza tra Sangiorgina e Isonzo è finito sul 3-1 a favore dei primi dopo i calci di rigore. Ad Aquileia era di scena il drammatico spareggio per non retrocedere e dalla lotteria resa ancor più incerta dai rigori è uscito il nome della Sangiorgina che, inizialmente, ha fatto di tutto per bissare la retrocessione dall'Eccellenza e poi, grazie al ritorno di Zentilin dal Monfalcone, ci ha ripensato e ha lavorato per centrare la salvezza ottenuta in rimonta sull'Isonzo.

Entrambe hanno sottovalutato la questione punte e i risultati si sono visti anche in questo spareggio. L'Isonzo aveva iniziato con Derman, poi il divorzio, ma il sostituto, Ferro, si è rotto tre mesi fa. Ai rigori, la gloria nel duello di due ex Primavera interessanti (Donno ex Triestina e Gattesco ex Venezia) ha premiato Gattesco (Pacor lo spiazza in pieno sul primo calcio di rigore, Ghirardo, Sell e Raffaelli sono le vittime della sua ipnosi) che ha salvato la Sangiorgina.

Da libro Cuore il finale che ha visto Regeni, portare in trionfo il mister sangiorgino, Ferini, che lo aveva sostituito in panca dopo il suo esonero.

PLAY-OFF Il Muggia è tornato. Forse non servirà ma intanto ha battuto una delle squadre più accreditate per il successo finale nei play-off. Con un gran gol del cursore Negrisin ha fatto capitolare la seconda difesa regionale che aveva incassato 10 gol in tutto il campionato. Ora è la volta del Centro Sedia, squadra decimata (anche domenica a Santamaria non ha convinto), ma che ha saputo reagire alla grande contro l'ottimo Pagnacco e pur perdendo per 1-0 (gol di Matteo Fabbro), non ha sfigurato e con, Braida, Akabli e Giugliano, ha sfiorato più volte il pari.

Il Ruda non è andato oltre al pareggio con il solido Porcia. I friulani non sono più quella squadra cinica e utilitaristica di tre quarti di campionato. In vantaggio con Portelli, hanno sbagliato spesso il raddoppio e alla fine sono stati raggiunti da Marco Fabbro (poi espulso).

Spettacolo al Bottecchia. Il pari per 2-2 tra Don Bosco e Cividalese è condito da innumerevoli pali e traverse. È proprio vero, se si gioca senza pressione e a viso aperto è calcio vero.

os. rad.

FOOTBALL AMERICANO

La formazione allenata da Doharty bissa il successo ottenuto nell'andata

I Muli rullano i Gators Bolzano

TRIESTE Successo convincente dei Muli nella prima giornata di ritorno dell'AlpeAdria League. Sul campo dello stadio Ferrini la formazione allenata dal tecnico statunitense Brandon Doharty ha superato 34-6 i Gators Bolzano bissando così il successo ottenuto nella gara d'andata.

Partita più combattuta di quanto non dica lo scarto finale a dimostrazione dei miglioramenti che la compagine altoatesina ha saputo compiere dalla gara inaugurale a oggi. Nonostante l'impegno, il divario tra le due squadre si è comunque sentito. Il muli si sono portati presto in vantaggio con un Qb sneak di Stefano Zingale trasformato da Alberto Rossi.

Sul 7-0 tocca a Bolzano stuzzicare la difesa triestina contando sulla visione di gioco di Stefano Bonvecchio e sulle corse di David Bernato e Michele Anegg. I Gators, però, non mordono e i Muli, con Federico Rossi, trovano il secondo touchdown che, pur senza la trasformazione, porta il punteggio sul 13-0. Prima della fine del primo tempo è ancora Federico Rossi a portare il risultato sul 19-0.

I Muli (in divisa scura) nel vittorioso match con Bolzano.

Nella ripresa Bolzano accorcia le distanze con Bernato prima della doppia trasformazione con cui il solito Rossi fissa il punteggio sul definitivo 34-6.

Lorenzo Gatto

TRIS

C'è lo specialista Zinedin Np

MILANO Su tre nastri l'odierna Tris a San Siro. C'è un miscuglio di forme (non troppo appariscenti queste) che fa sì che l'equilibrio regni sovrano in una corsa dove tutto appare possibile. Ci si può affidare all'esperienza di Zinedin Np nel formulare la previsione, ma è competizione aperta alle più svariate soluzioni.

Premio Smokey Morn, euro 22.660, metri 2060 = 2100.

A metri 2060: 1) Tiepolo di Mar (A. Demuru); 2) Annappete Buc (D. Quarneti); 3) Ulysses Ran (D. Nuti); 4) Ade Egral (M. Cheli); 5) Zwinner Lg (F. Martinelli); 6) Zonilia (M. Guasti); 7) Vinsor Cr (V. Palumbo); 8) Villon Noc (P. Molari); 9) Trofeo Ok (G. Carro); 10) Bugaboo (S. Milani).

A metri 2080: 11) Boy d'Asti (F. Ferrero); 12) Bandolero (L. Guzzinati); 13) Ulis Code (M. Demuru); 14) Zinedin Np (M. Smorgon); 15) Best Sellers Max (E. Procino); 16) Enzio Toftebjerg (G. Mayr); 17) Zelo del Pino (A Guzzinati); 18) Agile Lavec (M. Barbini); 19) Alcatraz (P. Gubellini).

A metri 2100: 20) Balder Lb (A. Pollini); 21) Ferragamo (R. Andreghetti).

I nostri favoriti. Pronostico base: 14) Zinedin Np; 17) Zelo del Pino; 8) Villon Noc. Aggiunte sistemistiche: 11) Boy d'Asti; 12) Bandolero; 3) Ulysses Ram.

Ai 7423 vincitori della Tris di ieri (18-13-9) vanno 133,89 euro. Si è ritirato il 10: quota di coppia di 16,10 euro a 4822 scommettitori.

ger

IPPICA

Un miglio internazionale con Marianne's Diamant e Pik Bube As tedeschi in evidenza

TRIESTE Ecco il Premio Antille a dare un tono di internazionalità all'odierno convegno trottistico a Montebello. Accanto a tre indigeni (Ulmontgal, Abyss e Viburno Gas) vedremo in azione la finlandese My Kind of Kemp, l'americana Bigoldrubyreddress e i tedeschi Pik Bube As e Marianne's Diamant. Sono tutti soggetti già visionati sulla nostra piazza, tre dei quali allenati da Paolo Romanelli che salirà in sulky a Pik Bube As, un 5 anni figlio di Diamond Way reduce da un franco successo a Torino in 1.14.8 alla guida di Gaetano Carro. L'ultima volta ha vinto anche l'altro teutonico Marianne's Diamant, e lo ha fatto in 1.14.5 all'Arcoveggio.

Proprio Pik Bube As e Marianne's Diamant, che partiranno con i numeri più alti, a prima vista appaiono i probabili protagonisti di questo miglio, e questo perché le recenti prestazioni sulla pista di My Kind of Kemp e, soprattutto, di Bigoldrubyreddress, non sono risultate incoraggianti, mentre Abyss l'ultima volta ha rotto in una corsa «gentlemen», e il velocissimo Viburno Gas non corre da febbraio. Chi, invece, ha convinto appieno all'ultima uscita è stato Ulmontgal (1.16.6 correndo in testa), soggetto che proprio nelle ultime due affermazioni ha conseguito prima il record sul doppio chilometro (1.16 in una Tris palermitana famosa per la pletora di partenze annullate) e quindi quello sul miglio nella citata prestazione recente a Montebello.

Potrebbe risultare un clou che affonda le sue radici in chiave teutonica. Marianne's Diamond non parte forte (ma in seconda fila non ne avrà bisogno) ma sa concludere con efficacia, Pik Bube As, sulle ali del successo torinese, dovrebbe poter rivaleggiare con profitto con l'allievo di Haller. Quindi un «match», anche se gli indigeni, soprattutto il rilanciato Ulmontgal, meritano rispetto. Terza forza in campo quindi Ulmontgal, sempreché Viburno Gas non si ripresenti al top della condizione.

Partenza alle 16 con in pista i 3 anni, diversi dei quali inediti. Darling Jet è una «Supergill», chissà che non riesca a fare subito colpo. Dolce Vita Bi, Diamantea Bro e Dringa Allmar, comunque, incuriosiscono.

Per i 4 anni un miglio con i controfiocchi. Cortez Bi è la freccia che ben conosciamo, e punta a un risultato eclatante. Sono buoni i rivali del figlio di Toss Out, però sia Carl Heinz che Corvetta Slm e Cd Princess Ke sono attesi da compito improbo.

Due corse a seguire per i «gentlemen», con la prima valida quale prova di selezione per il Campionato di categoria riservata ai 4 anni e alla portata di Cicogna Jet, Caruba d'Arno e Corsarina. Nella seconda, Vendicatore Db, pur con il numero più alto, dovrebbe prevalere nel confronto con Apice Sol, Vergano Mn e Alina Vol.

Difficile che Barbaro Dei non vada a bersaglio nel Premio Hispaniola, corsa che vedrà il velocissimo figlio di American Winner alle prese con The Great Dike, Zignano d'Oro e Zagiak Spin, i più in vista degli avversari.

Grande sfida in velocità fra i 3 anni di buona gamba. Destroyer è il soggetto che maggiormente si è messa in luce di recente, però Dusca, Dalmia Lb e Di Brazzà si apprestano a rendere duro l'assunto alla gagliarda allieva di Andrian. Chiusura con gli anziani e con Biko Lb che dovrebbe spuntarla nel confronto con Vialli Om, Braiaz e Bridge Bi.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Isole Vergini: Darling Jet, Dolce Vita Bi, Diamantea Bro.
Premio Cuba: Cortez Bi, Carl Heinz, Corvetta Slm.
Premio Trinidad e Tobago: Cicogna Jet, Caruba d'Arno, Corsarina.
Premio Barbados: Vendicatore Db, Apice Sol, Vergano Mn.
Premio Hispaniola: Barbaro Dei, The Great Dyke, Zignano d'Oro.
Premio Giamaica: Destroyer, Dalmia Lb, Di Brazzà.
Premio Antille: Marianne's Diamant, Pik Bube As, Ulmontgal.
Premio Portorico: Biko Lb, Vialli Om, Bridge Bi.

CAMPIONATI ITALIANI CLASSI OLIMPICHE Domani pomeriggio il via alle prove in mare. Numerosi velisti di casa in lizza

Arrivano in Sacchetta oltre 300 skipper

Alcune defezioni: il friulano Rizzi per un infortunio al timoniere e Devoti (mal di schiena)

Il presidente Gaibisso: «Trieste ha già vinto»

TRIESTE Prima degli equipaggi, prima dei velisti, è arrivato a Trieste, ieri, Sergio Gaibisso, il presidente della Federazione italiana vela, in città per seguire l'organizzazione del Campionato italiano classi olimpiche. «Sono veramente molto contento - ha esordito Gaibisso - che le regate si svolgano in questa città. Trieste rappresenta la storia della vela italiana, da sempre uomini e donne di questa terra hanno portato alto il nome dell'Italia nel mondo».

Sergio Gaibisso

Come valuta l'organizzazione triestina?

«Trieste ha già vinto. L'organizzazione a terra è impeccabile, e l'esperienza degli organizzatori, sono sicuro, garantirà il successo della manifestazione anche in mare. Qui lo scenario è unico: la Sacchetta è un vero e proprio porto sportivo, adatto a eventi di questo genere».

Quale il futuro della Federazione?

«Le idee e gli uomini per poter programmare il futuro della Fiv ci sono. Mancano i finanziamenti. La situazione economica dello sport in generale e quindi anche della vela non è sicuramente buona. Mi auguro che a breve si sviluppino e riorganizzino i modi di finanziamento per la vela così come per le altre realtà sportive».

In questo Campionato italiano, che vedrà in acqua oltre 300 velisti, saranno impegnati anche tre equipaggi femminili nella classe Yngling: un numero esiguo?

«La classe Yngling è sicuramente una sorpresa nata dalla necessità di dare anche alle donne una barca con chiglia fissa. Non è uno scafo spettacolare, tuttavia non si può pretendere di lanciare una classe in soli due anni. Per questa barca sono stati sostenuti notevoli finanziamenti, e mi auguro che a novembre la Federazione internazionale riesamini la situazione in prospettiva di Pechino 2008».

Chiara vuole essere a Atene a bordo dell'Yngling azzurro

TRIESTE Dopo due titoli mondiali e un titolo europeo vinto in classe Europa all'inizio degli anni Novanta, da un anno si allena in classe Yngling, con l'obiettivo dichiarato di partecipare alla prossima edizione delle Olimpiadi. Chiara Calligaris ha 31 anni, e dopo tanti successi, dopo una laurea, lei, velista, in geologia, è tornata alle classi olimpiche. «I risultati di dieci anni fa - racconta - sono stati molto importanti per me. Ora volevo arrivare alle Olimpiadi, e così mi sono data da fare». La classe Yngling, l'ultima inserita nell'elenco delle derive olimpiche, è arrivata quindi a puntino: «È una barca molto particolare e molto difficile. Lenta, tanto da esasperare la pazienza di qualsiasi velista. Bisogna essere infallibili nella tattica, e bisogna riuscire a costruire un equipaggio ben assestato».

Chiara Calligaris

La corsa per Atene 2004 è iniziata l'anno scorso, e finirà appena due mesi prima dell'inizio dei Giochi: «La selezione è lunga e laboriosa - racconta ancora Chiara Calligaris - l'importante è non perdere la concentrazione, e mantenere affiatato l'equipaggio». Nei 205 chili a disposizione per l'equipaggio dello Yngling, ci entrano Chiara Calligaris, Sabrina Sifanno (della Società velica di Barcola e Grignano) e Ylenia Carcassole, per un equipaggio che batte bandiera dello Yacht club Adriaco. Ai Campionati italiani di Trieste ci sono solo tre scafi al via: «Nulla di strano: sono solo tre gli equipaggi italiani in corsa per le Olimpiadi, e queste regate sembreranno proprio dei match race. Il tutto è molto diverso dalle regate di flotta che si disputano a livello internazionale, ma altrettanto importante è questo appuntamento: lo scopo è quello di confrontare direttamente la preparazione dei tre team italiani».

TRIESTE Continuano le operazioni di stazza, con un occhio alle previsioni del tempo. La prima giornata dei Campionati italiani classi olimpiche di vela, che sta monopolizzando la Sacchetta, trasformata in un vero e proprio porto sportivo, ha visto le prime operazioni di stazza, dedicate a una delle classi più numerose, i 470 maschile e femminile. Alla Società Triestina della vela, gli stazzatori, provenienti da tutta Italia, hanno lavorato tutto il giorno, per controllare le singole barche e verificare che vengano mantenute le rigide caratteristiche di monotipia imposte per regolamento agli scafi. Alle stazze dei 470, oggi si aggiungeranno le analisi delle imbarcazioni appartenenti a tutte le altre classi: Star, Fd, Yngling, Finn, Laser, Europa, Tornado, 49er e Mistral; e in serata l'arrivo degli atleti coinvolti, oltre trecento, da tutta Italia, sarà completato.

Occhio vigile, da parte degli organizzatori, nei confronti delle previsioni meteorologiche: per mercoledì, infatti, è attesa una perturbazione piuttosto consistente, che provvederà a portare temporali sparsi, ma anche vento, su Trieste. La prima regata, per tutte e dieci le classi in gara, è prevista per domani alle 13.30, sempre condizioni meteo permettendo. Il vento sostenuto, che potrebbe caratterizzare i primi due giorni di regata, non rappresenta per i velisti presenti al campionato italiano un ostacolo, anzi, è garanzia di buona riuscita della manifestazione, soprattutto per le classi che prediligono condizioni estreme, con il 49er e i Tornado (entrambi fanno utilizzo dei trapezi), e la classe Mistral, i windsurf, che meglio regatano con vento sostenuto. Quanto agli iscritti, alcune defezioni dell'ultimo secondo hanno caratterizzato la giornata di ieri: non ci sarà il friulano Stefano Rizzi, in classe Tornado, bloccato da un leggero infortunio occorso al suo timoniere, il barese Sandro Montefusco. Bloccato dal male di schiena, invece, Luca Devoti, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Sydney in classe Finn. «Mi dispiace davvero di non esserci - ha dichiarato ieri Luca Devoti - ma la mia schiena, con due ernie al disco, mi impedisce non solo di regatare, ma anche di andare in bicicletta, e allenarmi. Quindi niente da fare. A Trieste venivo volentieri, anche perché ho davvero moltissimi amici da quelle parti».

Anche con queste celebri defezioni, il livello dell'evento non varia: in classe Laser, Yngling, Tornado e 470, il campionato italiano di Trieste resta per i velisti l'occasione principale per farsi notare dai tecnici federali, e per vincere un titolo estremamente importante. Da segnalare, ancora una volta, che Trieste si conferma città dalla grande passione velistica: molti timonieri locali, infatti, si sono lasciati sedurre dal titolo italiano in palio, e hanno ripreso in mano le derive, per provare a giocare il ruolo dell'outisider. È il caso di Giulio Tarabocchia, che torna in classe Laser, e che si troverà di fronte il favorito Michele Paoletti, triestino anche lui, pronto invece a fare un altro passo avanti verso Atene 2004. Torna a regatare a casa, invece, Emanuela Sossi, che raramente, nel corso della sua carriera olimpica, ha potuto gareggiare a Trieste: «Sono contenta di essere qui, il clima è bellissimo, la professionalità degli organizzatori è massima».

Preparativi in Sacchetta per mettere a punto le imbarcazioni per i Tricolori. (Foto Sterle)

Un vero e proprio esercito, infatti, è stato messo in campo per organizzare il Campionato italiano: arruolati i soci di Yacht Club Adriaco, Società Triestina della Vela, Lega Navale Italiana, Circolo della vela di Muggia, Società Velica di Barcola e Grignano, Windsurf Marina Julia, oltre alla collaborazione di Marina San Giusto, Società velica Oscar Cosulich, Società Nautica Pietas Julia.

MONDIALE IMS

Oggi in programma una prova lunga di 190 miglia su un percorso nel golfo di Napoli. Dopo questa regata si potranno fare le prime previsioni

Vincono Benussi e Vascotto in una giornata tutta triestina

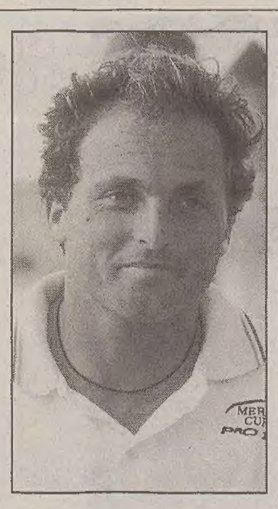
Gabriele al timone di XSport, Vasco di Italtel. Quarto posto per Leghissa su Bribon «ereditato» dal re di Spagna

Lo stratega Ivaldi: «Bellissimo salire su una barca e vincere»

CAPRI Gabriele Benussi nasconde il suo sorriso dietro un paio di occhiali da sole rossi. La scelta potrebbe sembrare bizzarra, anche se è visibilmente in sintonia con il colore di XSport. «Sono occhiali porta fortuna - si sbriga a spiegare il velista triestino - hanno portato bene in questo esordio, e non me li tolgo più - scherza -. Sono particolarmente soddisfatto, la barca ha risposto al meglio, siamo riusciti anche a testare alcune vele nella prima poppa, a capire quali scelte risultano essere migliori. Il primo posto nella prima giornata ci fa ben sperare, anche se bisogna restare concentrati».

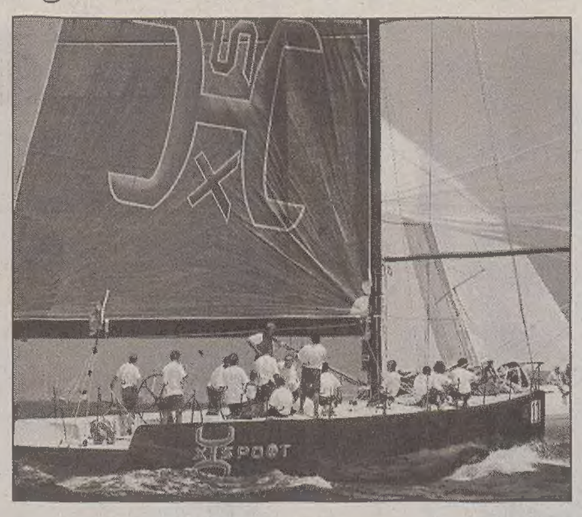
Soddisfatto anche Michele Ivaldi, lo stratega di XSport, stesso ruolo che ha ricoperto su Luna Rossa: «È bellissimo salire su una barca e vincere subito le prime regate di un mondiale. L'equipaggio è eccezionale, e bisogna pensare che, secondo me, siamo al 60 per cento delle possibilità».

Più pragmatico Vasco Vascotto, vincitore nella divisione B con Italtel, che dopo l'esperienza del 2002 non vuole illudersi, e illudere: «È solo la prima giornata del mondiale, dobbiamo stare tranquilli. Noi abbiamo fatto due primi, ma Wind ha fatto due secondi, quindi non si può mollare, perché non è ancora accaduto nulla. Ho visto troppa gente, io compreso, vincere la prima giornata, e poi lasciarsi sfuggire il titolo iridato. La regata lunga rischia di compromettere tutto il campionato, quindi bisognerà regatare ancora al massimo. Ai miei ragazzi ho detto di guardare solo avanti, e regatare stando tranquilli, la vittoria è ancora lontana, anche se non posso dire di non essere contento. Adesso ci concentriamo, poi vediamo».


Vasco Vascotto

CAPRI Prima giornata tutta triestina al campionato mondiale Ims di Capri, il principale evento della stagione agonistica, che vede al via una settantina di imbarcazioni, provenienti da sette Paesi, e i migliori velisti italiani. XSport con Gabriele Benussi al timone, e Italtel di Vasco Vascotto, infatti, dominano le due principali categorie del mondiale con, entrambi, due primi di giornata. In comune, i due velisti triestini e i rispettivi equipaggi hanno i progettisti, Botin&Carkeek, giovani e geniali, tanto da scommettere sulle prestazioni di due nuovi progetti estremi, affidati entrambi dalla Grand Soleil.

La giornata di regata ha visto vento medio: otto nodi nella prima prova, 14 nodi nella seconda, due bastoni disputati al largo dell'isola di Capri. La doppia vittoria triestina ha in entrambi i casi il sapore della rivincita. Da un lato, Vasco Vascotto, che l'anno scorso ha visto scivolargli di mano il titolo mondiale per una controversa questione di stazza dell'imbarcazione, dall'altro Gabriele Benussi, che ha varato una settimana fa in Spagna XSport, ma non aveva potuto regatare a Barcellona, a causa di una crocetta, troppo piccola rispetto alle necessità dell'albero. All'equipaggio era rimasto l'amaro in bocca dopo quell'esordio mancato, contro la gemella Caixa Galicia, e contro la nuova barca del Re di Spagna.


Gabriele Benussi al timone di XSport. (Foto Carlo Borlenghi)

I due velisti triestini non gridano ancora vittoria: la prima giornata, infatti, è solo il primo passo di una lunga serie di regate, compresa la prova lunga, al via da oggi, con previsioni di vento medio-forte, in grado quindi di rimescolare le carte. 190 miglia circa, e un percorso nel Golfo di Napoli che metterà a dura prova gli equipaggi. La regata si dovrebbe concludere entro mercoledì pomeriggio, quando si potranno fare previsioni più certe sul rendimento degli equipaggi locali, anche se a Capri si regalerà, coltello tra i denti, fino a tutto sabato.

Il doppio primo posto triestino, infatti, non deve oscurare il rendimento di altri equipaggi di primo piano, a partire da quello gestito da Lorenzo Bressani, su Wind, secondo dopo Vascotto. Bressani ha chiuso ieri con due secondi posti, e proprio il vento forte potrebbe favorire l'altro velista triestino, che ha commentato la propria prova come «convincente». Quarto posto nella divisione A, invece, per il triestino Alberto Leghissa, che ha «ereditato» lo scafo Bribon dal re di Spagna.

Intanto Capri si conferma come un'occasione di grande visibilità per i velisti italiani, in un contesto davvero unico, anche dal punto di vista della presenza di vip in piazzetta, e di giornalisti, molti dei quali si sono fermati ad ammirare XSport, scafo innovativo, uno dei più grandi della flotta.

fr. c.

MOTORSAILER

Trofeo Ritossa

Monfalcone-Isola e ritorno: Bla Bla di Milan davanti a Bavisela

Una veleggiata dedicata ai soli motorsailer, organizzata dalla Società velica Oscar Cosulich di Monfalcone, con in palio il trofeo Ritossa.

Sabato e domenica, i motorsailer della Svoc, ospite uno scafo della Lega Navale, hanno regatato tra Monfalcone, Isola e ritorno, in una regata che mescola l'agonismo al divertimento. Vento leggero, e medio in alcuni tratti, nella prima tappa, la Monfalcone-Isola, pochissima aria, invece, al ritorno, da Isola a Monfalcone.

La vittoria, e quindi il trofeo in palio, è andata a Bla Bla di Milan, che ha ottenuto due primi posti; seconda posizione per Bavisela, di Pascoli, con un secondo e un quarto posto, seguito da Avventura, di Piccini, terzo. Seguono in classifica Windi (Tranchina), Argos (Mosetti), Corsaro (Biout), Federica (Padovan) e Principe di Panzano (Vischi).

STAR

Alessandro Castelli e Pietro Negri si sono aggiudicati la Nordio 2003. (Foto Grasso-Yc Adriaco)

Poco vento in questi giorni sul golfo: si sono disputate soltanto tre delle cinque prove in calendario. Soddisfazione di Lagorio Serra

A Castelli e Negri (Mandello Lario) la Coppa Nordio

TRIESTE La Star, barca regina dell'Olimpiade, ha fatto la sua fascinosa comparsa sul nostro golfo per la gioia dei tanti suoi adepti. Barca sacralizzata dallo Yc Adriaco in occasione della sua prima celebrazione del secolo, in onore dei pionieri della classe, riconosciuti suoi padri in Mediterraneo. Racchiusa nella simbolica Coppa Nordio, ha concluso la sua «tre giorni», evento della XVIII edizione. Nata nel lontano 1960, vide i celebri francesi Debarge-Colonne vittoriosi alla prima edizione. La Coppa restò in mani italiane per 8 volte; andò agli austriaci in 6 occasioni. Nessuno raggiunse mai il primato dell'olimpiaco napoletano Carlo Rolandi, 5 volte primo. Toccò agli ungheresi la vittoria nel 2002.

Quella del centenario dello Yc Adriaco va ai comaschi Alessandro Castelli-Pietro Negri del Mandello Lario. Delle tre prove potutesi effettuare nelle tre giornate a disposizione dei 22 regatanti, i rispettivi traguardi sono stati colti dagli austriaci Urban-Rastinger e ancora Weber-Block, nonché dagli italiani Castelli e Negri. Grazie ai piazzamenti di questo nostro armo nelle prime due prove (3°, 5°) ottiene il XVIII oro. L'argento è appannaggio di Urban-Rastinger. Grazie alla loro tenacia i triestini Roberto Distefano-Dino Orioli colgono il bronzo.

Una pacata critica scorge un vertice derivato da divari non particolarmente squillanti. Si fossero potute effettuare tutte e 5 le prove, con lo scarto di una, il quadro finale avrebbe potuto far scaturire anche qualche figura rampante. Comunque tutto è stato fatto col massimo impegno. Ciascuno ha fornito buona prestazione personale, anche considerando che quasi tutti i concorrenti sono venuti a Trieste con scarso allenamento a causa d'una primavera poco favorevole dal punto di vista meteorologico.

Detto del palco dei tre vittoriosi in assoluto, gli austriaci Weber-Block (2', 1', 14') e i fratelli Armin e Klaus Wiedergut (8', 6', 3') chiudono il quintetto d'eccellenza. Austriaco anche il sesto assoluto Kreschbaumer-Moschaimer, mentre è settimo l'armo ungherese Tenke-Bendiscek che vinse la Nordio lo scorso anno. Menzione d'onore ai triestini Franco De Denaro e Renzo Simoni nonché ai carinziani Oelwain-Mattuschek e al secondo equipaggio magiaro Forintos-Horvath. Meritano citazione altri due armi triestini esordienti alla Nordio: de Manzini-Demarchi e Tesei-Bellis, che hanno concluso molto dignitosamente.

Il molto rigoroso Gian Luigi Lagorio Serra di Genova, chairman del Race Committee, che dal 1960 è uno degli angeli custodi della Nordio, si è così espresso: «Complimenti ai concorrenti, agli organizzatori. È stata una "tre giorni" che ha vinto con pazienza le avversità meteo. Comunque la quinta della nuova serie della Nordio, rinata nel 1999, è stata, non soltanto per l'eccezionale occasione del centenario dell'Adriaco, la regata più bella da me vista».

Italo Soncini

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

OFFERTE DA BRIVIDO!

CLASSE A

CANDY CPDC 451 VZ
- Frigorifero 434 litri
- 3 cassetti freezer
- Ripiani in vetro temperato
- Estetica bombata inox

18 RATE DA € 55,50
€ 999,00

CLASSE A

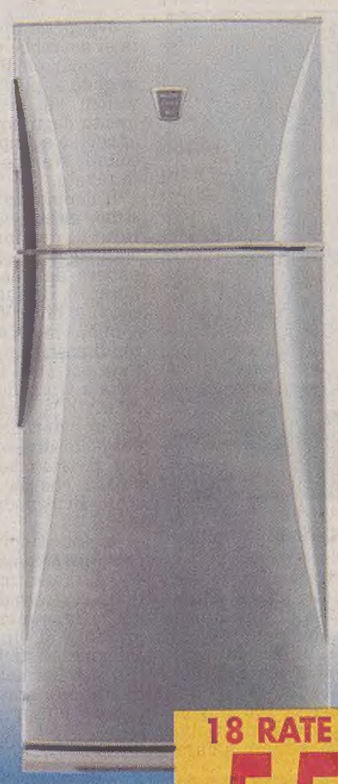
SAMSUNG SR-S 2228 GRS
- Side By Side 583 litri
- Tecnologia NO Frost
- Sistema Fuzzy Logic
- Display Digitale
- Dispenser Acqua e Ghiaccio
- Colore inox

18 RATE DA € 133,00
€ 2.394,00

CLASSE A

SIEMENS LA KS 39 V
- Frigorifero doppia porta
- 380 litri
- ripiani in vetro
- 2 cassetti per verdure
- Color inox

18 RATE DA € 83,00
€ 1.494,00



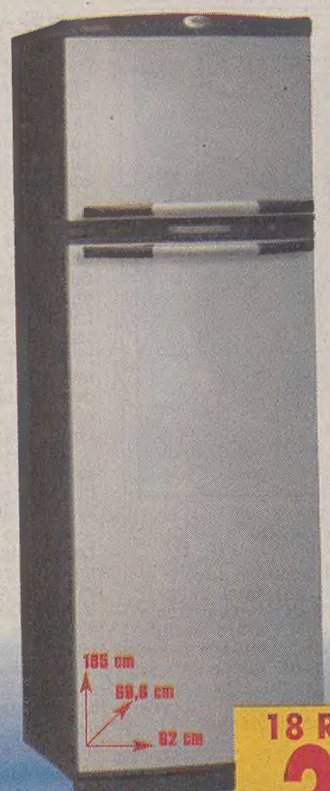
SHARP DP SJ 63 LMC2 G
Frigorifero Doppia Porta - 557 lt - Comparto frutta e verdura - Ripiani in vetro - Ampio comparto laterale - Color inox

18 RATE DA € 55,50
€ 999,00

CLASSE A

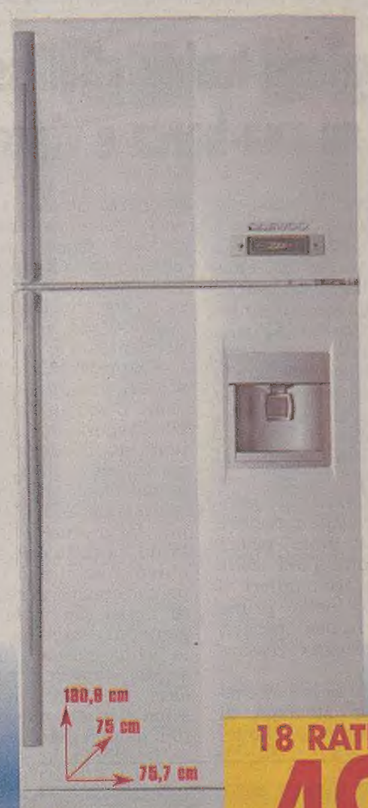
AEG SANTO 5445 XM
Frigorifero Doppia Porta - 423 litri - Linea bombata Color inox

18 RATE DA € 61,00
€ 1.098,00



WHIRLPOOL DP ARC 4020
Frigo doppia porta 370 lt
Nuovo produttore - ghiaccio Twist-Ice - Tropicalizzato - Estetica inox - mobile nero

18 RATE DA € 30,00
€ 540,00



DAEWOO FR-590 NW
Frigorifero Doppia Porta 588 lt - Dispenser acqua - Fuzzy Logic - Ripiani eleganti e robusti in cristallo temperato - Tecnologia No FRost

18 RATE DA € 49,95
€ 899,00

Findomestic Agos

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

- **TAVAGNACCO** - Via Nazionale, 131 - Tel. 0432 651930
- **CASSACCO** - S.S. Pontebbana km. 144 - C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- **UDINE** - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
- **UDINE** - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745 - www.angolodellamusica.com
- **TRIESTE** - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
- **TRIESTE** - Via Giulia, 75/3 - C.C. il Giulia Tel. 040 54441

PROSSIMA APERTURA AMARO - c.c. LE VALLI DI CARNIA

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO · Lista Nozze · LA TV DELLE GRANDI PASSIONI · CENTRO AUTORIZZATO TELE + DIGITALE

SPESE APERTURA PRATICA EURO 20. TAN O TAEG VARIABILE. LE FOTO SONO PURAMENTE RAPPRESENTATIVE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA. MODELLI E PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

L'AGGHIAPPAFFARI